



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 01/10/2013

**DCC-2013-67**    **D.P.R. 383/94, D.P.R. 616/77 (ART. 81) PROCEDURA INTESA STATO – REGIONE PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEL 1° LOTTO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA GALLERIA SCOLMATRICE DEL TORRENTE BISAGNO A SERVIZIO DEI TORRENTI FEREGGIANO, NOCE E ROVARE. INTERVENTO COMPRESO NEL CONTRATTO DI VALORIZZAZIONE URBANA "GENOVA-VAL BISAGNO" NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE PER LE CITTÀ L. 187/2012.**  
**PRESA D'ATTO DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI.**  
**APPROVAZIONE DELLE VARIANTI URBANISTICHE AL P.U.C. VIGENTE E ADOTTATO COMPORTANTI APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO AGLI ESPROPRI NECESSARI PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001, NONCHÉ DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELLE OPERE AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001.**  
**PARERE DEL COMUNE DI GENOVA SUL PROGETTO DEFINITIVO DEL 1° LOTTO DEI LAVORI**

Presiede:            Il Presidente Guerello Giorgio  
Assiste:            Il Vice Segretario Generale Vicario De Nitto Graziella

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Guerello Giorgio	Presidente	P
2	Doria Marco	Sindaco	P
3	Anzalone Stefano	Consigliere	P
4	Balleari Stefano	Consigliere	P
5	Baroni Mario	Consigliere	P
6	Bartolini Maddalena	Consigliere	P
7	Boccaccio Andrea	Consigliere	P
8	Brascesco Pier Claudio	Consigliere	P
9	Bruno Antonio Carmelo	Consigliere	P
10	Burlando Emanuela	Consigliere	P
11	Campora Matteo	Consigliere	P
12	Canepa Nadia	Consigliere	P
13	Caratozzolo Salvatore	Consigliere	P
14	Chessa Leonardo	Consigliere	P
15	De Benedictis Francesco	Consigliere	P

16	De Pietro Stefano	Consigliere	P
17	Farello Simone	Consigliere	P
18	Gioia Alfonso	Consigliere	P
19	Gozzi Paolo	Consigliere	P
20	Grillo Guido	Consigliere	P
21	Lauro Lilli	Consigliere	P
22	Lodi Cristina	Consigliere	P
23	Malatesta Gianpaolo	Consigliere	P
24	Mazzei Salvatore	Consigliere	A
25	Muscara' Mauro	Consigliere	P
26	Musso Enrico	Consigliere	A
27	Musso Vittoria Emilia	Consigliere	P
28	Nicolella Clizia	Consigliere	P
29	Padovani Lucio Valerio	Consigliere	P
30	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
31	Pastorino Gian Piero	Consigliere	P
32	Pederzolli Marianna	Consigliere	P
33	Pignone Enrico	Consigliere	P
34	Putti Paolo	Consigliere	P
35	Repetto Paolo Pietro	Consigliere	A
36	Rixi Edoardo	Consigliere	A
37	Russo Monica	Consigliere	P
38	Salemi Pietro	Consigliere	P
39	Vassallo Giovanni	Consigliere	P
40	Veardo Paolo	Consigliere	A
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 36 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Bernini Stefano
2	Boero Pino
3	Crivello Giovanni Antonio
4	Dagnino Anna Maria
5	Fiorini Elena
6	Garotta Valeria
7	Lanzone Isabella
8	Oddone Francesco
9	Sibilla Carla



COMUNE DI GENOVA

118 18 0 - DIREZIONE URBANISTICA, SUE E GRANDI PROGETTI - SETTORE  
URBANISTICA

**Proposta di Deliberazione N. 2013-DL-288 del 12/09/2013**

D.P.R. 383/94, D.P.R. 616/77 (ART. 81) PROCEDURA INTESA STATO – REGIONE PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEL 1° LOTTO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA GALLERIA SCOLMATRICE DEL TORRENTE BISAGNO A SERVIZIO DEI TORRENTI FEREGGIANO, NOCE E ROVARE. INTERVENTO COMPRESO NEL CONTRATTO DI VALORIZZAZIONE URBANA “GENOVA-VAL BISAGNO” NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE PER LE CITTÀ L. 187/2012.

PRESA D'ATTO DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI.

APPROVAZIONE DELLE VARIANTI URBANISTICHE AL P.U.C. VIGENTE E ADOTTATO COMPORTANTI APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO AGLI ESPROPRI NECESSARI PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001, NONCHÉ DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELLE OPERE AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001.

PARERE DEL COMUNE DI GENOVA SUL PROGETTO DEFINITIVO DEL 1° LOTTO DEI LAVORI

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 62 in data 19 settembre 2013.

- omissis -

Il Presidente, ricordato che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di Commissione, comunica che sono pervenute modifiche di Giunta di seguito riportate:

Nota n. 291179 del 24.09.2013

“Nella parte dedicata alla controdeduzione all'osservazione della SOGIS e, in particolare, a pagina 13 dopo il punto:

*b) Non è possibile inserire all'interno del progetto in esame il richiesto intervento di ripascimento strutturale in quanto i tempi strettissimi per l'approvazione del progetto stesso imposti dalla norma di finanziamento non consentono di istruire il supplemento di istruttoria necessario per l'ottenimento delle relative autorizzazioni di legge.*

Inserire i seguenti paragrafi:

Preso ancora atto che:

- la SOGIS s.r.l. con nota protocollata c/o il Protocollo Generale del Comune di Genova con il n. 281419 del 13/09/2013 indirizzata alla Direzione Patrimonio e Demanio e al R.U.P. per conoscenza, ha fatto pervenire, peraltro fuori termine, “*Osservazioni aggiunte al procedimento di approvazione del progetto definitivo dello scolmatore del Rio Fereggiano. Avviso 16/7/2013.*”;

- il contenuto di dette osservazioni viene comunque trattato come contributo al procedimento e di seguito si riporta integralmente:

*“Sogis, nella qualità di cui alle osservazioni presentate il 6/9/2013 qui allegate per comodità e sintesi, alla luce dei successivi approfondimenti conseguenti ad una consultazione degli atti di progetto, in aggiunta a quanto osservato nell’atto 6/9/2013 ritiene di dover sottoporre alla attenzione dei soggetti competenti all’approvazione le seguenti ulteriori considerazioni sulle soluzioni progettuali adottate.*

*Il nuovo progetto dello scolmatore del Fereggiano si differenzia da quello originario soprattutto per lo sfocio a mare, che è previsto subacqueo, anziché in superficie ed è dimensionato anche in previsione della futuribile (ad oggi non finanziato e di incertissima funzionalità) realizzazione dello scolmatore del Bisagno.*

*Ne consegue che l’intervento previsto proprio in relazione al dimensionamento assurdo ed abnorme delle opere di sbocco e non viene a costare circa 45.000.000 €, con una notevole incidenza dell’opera di sfocio - dell’ordine di 15.000.000 € - senza che ciò comporti alcun reale beneficio attuale in termini funzionali, dato che comunque lo sfocio in superficie potrebbe svolgere la propria funzione in maniera assolutamente idonea. La scelta dell’Amministrazione quindi appare sorprendente, innanzitutto poiché il Comune, in un momento di estrema difficoltà economica, deve ricorrere all’assunzione di un mutuo gravemente impegnativo per il suo bilancio per realizzare un’opera ridondante o addirittura superflua, dato che nessuno può garantire che in futuro venga finanziato e realizzato lo scolmatore principale del Bisagno. Nell’assumere questa improvvida decisione, non si è tenuto peraltro adeguatamente conto che lo scolmatore del Fereggiano è statisticamente destinato ad entrare in funzione solo 2 o 3 volte all’anno, in occasione di portate di pioggia talmente rilevanti da superare la quota di portata idrica che comunque è progettualmente previsto che rimanga nell’alveo naturale, (dato che si parla di uno scolmatore e non di un deviatore totale); inoltre non si è altresì sufficientemente considerato che nelle 2 o 3 occasioni annue in cui l’acqua tracimerà nello scolmatore, si tratterà di quantità ridotte o molto contenute, dato che fortunatamente le grandi piene avvengono ogni, 20 o 30 o 50 o 100 o 200 anni, per cui forse, potendo disporre di queste informazioni, è possibile anticipatamente comprendere che le eventuali piene pericolose, estremamente remote, statisticamente non vengono durante la stagione estiva, per cui il rischio della presenza di bagnanti in quei frangenti è praticamente nullo. Ma allora, perché sperperare 15.000.000 € ed aumentare le tasse per realizzare un’opera superflua? Perché rovinare in maniera definitiva un tratto di litorale con una enorme scogliera, impattante e costosa da mantenere? Perché anticipare il finanziamento e la realizzazione dello sfocio a mare dello scolmatore generale del Bisagno, destinato con larga probabilità a rimanere lettera morta? Infine perché mandare in crisi un’attività imprenditoriale solida con le conseguenti ripercussioni occupazionali? Francamente tutto questo risulta incomprensibile, tenuto conto che lo sfocio a mare dello scolmatore originario esiste già e non costa nulla confermarlo, se non tutt’al più per l’onere di integrarlo con qualche dispositivo di allarme che entri in funzione? in occasione degli stati di allerta meteorologici? Forse 50.000 €, perché di questo si tratta! Si confermano le richieste e le conclusioni già rassegnate.”*

- in merito a tale contributo partecipativo si controdeduce quanto segue:

- innanzitutto è opportuno chiarire, a maggiore comprensione delle osservazioni presentate dalla Soc. SOGIS s.r.l., che ove SOGIS fa riferimento al progetto *originario* dello scolmatore del Fereg-

giano intende riferirsi al progetto redatto, e in minima parte realizzato, da ITALSTRADE S.p.A. ad inizio degli anni '90 su incarico del Comune di Genova. Come noto, di detto progetto sono stati realizzati solamente i primi 900 metri circa di galleria, partendo dalla sezione di sbocco situata al di sotto di una delle arcate di Corso Italia, nonché la colmata artificiale situata a valle sempre di Corso Italia alla quale era stata assegnata una doppia funzione: ospitare, in prima battuta, le aree di cantiere per lo scavo della galleria per poi costituire, previa risagomatura del piazzale e realizzazione di ulteriori manufatti idraulici, il canale (a cielo aperto) di scarico a mare della galleria scolmatrice. Detto progetto, che non è mai più stato ripreso ed aggiornato né dal punto di vista strutturale/normativo né dal punto di vista autorizzatorio, risulta oramai “vecchio” rispetto sia alle nuove tematiche e sensibilità ambientali, che nel frattempo si sono sviluppate a livello sia normativo che di opinione pubblica, sia ai parametri idraulici progettuali che, anche a seguito delle portate riscontrate in alveo in occasione dei recenti eventi alluvionali, l'intervento oggetto di approvazione deve rispettare;

- per tali motivi, ai quali si è aggiunta la necessità ma anche l'obbligo (considerato che il vigente Piano di Bacino del torrente Bisagno indica tuttora la galleria scolmatrice del Bisagno stesso quale *opera prioritaria*, unitamente all'adeguamento della copertura del tratto terminale di detto corso d'acqua, per la messa in sicurezza idraulica dell'intera vallata del Bisagno) di utilizzare il più possibile i manufatti costituenti il progetto definitivo della galleria scolmatrice del Bisagno redatto nel 2007 dalla Provincia di Genova ed approvato in via tecnica sia dal Consiglio Superiore dei LL.PP. sia dalla Regione nell'ambito del procedimento di V.I.A., il Gruppo di lavoro appositamente costituito (composto da tecnici del Comune, della Provincia, della Regione e dai professori Seminara, Colombini e Berardi del Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale dell'Università di Genova) ha ritenuto quale soluzione ottimale quella prevedente il mantenimento dell'assetto generale delle opere di sbocco a mare così come previsto dal progetto del 2007 della Provincia apportando semplicemente, a livello di 1° lotto e di 1° stralcio di opere, le seguenti modifiche:

- 1° lotto di lavori: - realizzazione di un canale di raccordo, a sezione rettangolare e interamente interrato, tra la “vecchia” galleria scolmatrice del Fereggiano e la galleria artificiale principale di sbocco a mare;

- riduzione, lato Corso Italia, per circa 15 metri dello sviluppo della predetta galleria artificiale di sbocco a mare al fine di non interferire con le attività commerciali svolte da SOGIS s.r.l. inerenti i campi da squash ubicati sotto le prospicienti arcate di Corso Italia.

- 1° lotto – 1° stralcio di lavori: - realizzazione delle opere di difesa a mare (scogliera) limitatamente alla metà di levante, ovvero quella comprendente la sola opera di sbocco a mare della galleria, rinviando ad una seconda fase il rinforzo e riallineamento dell'esistente scogliera ed il rifacimento dello scalo di alaggio.

- tali scelte consentono di:

- ridurre l'incidenza dei costi delle opere a mare rispetto al costo complessivo del 1° stralcio di lavori: rispetto ai 39 milioni di euro costituenti l'ammontare complessivo delle opere poste a base di gara il costo delle opere di sbocco a mare risulta pari a circa 8,3 milioni di euro, ovvero il 21% circa;

- garantire il rispetto di tutti le interazioni di carattere ambientale analizzate e autorizzate, con prescrizioni, in sede di V.I.A.;

- garantire la piena fruizione del litorale, come e forse meglio di adesso, una volta ultimati i lavori. Si evidenzia che il vecchio progetto ITALSTRADE della galleria scolmatrice del Fereggiano prevedeva la realizzazione di un canale a cielo aperto, con pavimentazione in lastre di cemento armato e argini sopraelevati anch'essi in cemento armato, avente una larghezza di circa 8 metri e collegante il fondo dell'arcata di Corso Italia ospitante lo sbocco della galleria con il mare. Tralasciando l'impatto ambientale e paesaggistico che una simile struttura com-

porterebbe, per ovvi motivi di sicurezza tale canale non potrebbe essere reso accessibile al pubblico (cosa che comporterebbe la creazione, tra l'altro, di antiestetice recinzioni antisca- valcamento), pubblico che lo potrebbe attraversare esclusivamente tramite una passerella so- praelevata dotata di idonee ma ingombranti rampe pedonali al fine di non costituire una bar- riera architettonica. Questo perché la galleria scolmatrice prevista dal progetto di cui al pre- sente provvedimento non entrerebbe in funzione solamente poche volte all'anno, come invece sostiene SOGIS, ma sarebbe quasi sempre interessata da un flusso di acqua più o meno inten- so - soprattutto nel periodo da ottobre a maggio ma anche in corrispondenza di ogni temporale violento - in quanto l'opera di presa sul Fereggiano è dimensionata per scolmare praticamen- te tutta la portata in arrivo e lasciare in alveo solamente, al più, qualche centinaio di litri al se- condo.

In conclusione è l'adozione della soluzione ITALSTRADE che costituirebbe una gravissima cesura del litorale con pesanti conseguenze sulle attività imprenditoriali ivi presenti, non quel- la del progetto in argomento;

- per tutti i motivi sopra elencati si respingono quindi in toto le osservazioni presentate da SOGIS s.r.l. con la nota protocollata in data 13.09.2013;

\*\*\*\*\*

Sostituire il punto 2 del dispositivo con il seguente punto:

2) di prendere atto delle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del DPR n. 327/2001 approvando le controdeduzioni in accoglimento parziale così come svolte in premessa respingendo in toto le osservazioni tardive presentate da SOGIS s.r.l. con la nota protocollata in data 13.09.2013”

(omessa la discussione)

Non essendo fatte altre osservazioni il Presidente pone in votazione la proposta della Giunta nel testo con gli allegati parte integrante di seguito riportato, comprensivo delle modifiche come su indicate.

Su proposta del Vice Sindaco e Assessore all'Urbanistica Stefano Bernini e degli Assessori ai Lavori Pubblici e Manutenzioni Gianni Crivello e all'Ambiente Valeria Garotta;

Premesso che:

- il Piano di Bacino del torrente Bisagno, approvato con delibera del Comitato provinciale di Bacino n. 62/2001, ha recepito il Protocollo d'Intesa tra Regione Liguria, Provincia di Genova e Comune di Genova per la progettazione e realizzazione coordinata degli interventi strutturali volti alla mitigazione dell'emergenza idraulica del bacino del Bisagno;

- già nell'ottobre '98 era stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra Regione Liguria, Provin- cia di Genova e Comune di Genova per la progettazione e realizzazione coordinata degli interventi strutturali volti alla mitigazione dell'emergenza idraulica del bacino del Bisagno, in particolare con la realizzazione di un canale scolmatore del torrente stesso;

- la Provincia di Genova in attuazione dei citati documenti programmatori, ha approvato in linea tecnica il progetto preliminare e il progetto definitivo dello “Scolmatore del torrente Bisagno”, redatto da professionisti incaricati;

- il progetto definitivo è stato successivamente sottoposto, con esito positivo, all'esame del Consiglio Superiore dei LL.PP., così come richiesto dall'art.127 del D.Lgs.n.163/2006;
- l'opera non si è potuta realizzare per il costo eccessivo (Euro 250.000.000);

Premesso ancora che:

- le opere previste dal Progetto Definitivo approvato dalla Provincia di Genova possono essere realizzate in due distinti lotti:
- 1° Lotto: galleria scolmatrice per il controllo delle piene del torrente Fereggiano e dei rii Rovare e Noce;
- 2° Lotto o Lotto di completamento: galleria scolmatrice per il controllo delle piene del torrente Bisagno;
- il Primo Lotto viene a sua volta suddiviso in 2 stralci funzionali:
- Primo Stralcio: realizzazione delle opere previste nell'intero lotto, al netto delle gallerie minori sui rii Rovare e Noce, delle relative opere di presa e di parte delle opere di sbocco a mare (finanziamento in corso di perfezionamento);
- Secondo Stralcio: gallerie minori sui rii Rovare e Noce, con relative opere di presa, e completamento delle opere di sbocco a mare (da finanziare);

Premesso altresì che:

- con Deliberazione n. 247 del 2 ottobre 2012 la Giunta Comunale ha approvato la partecipazione del Comune di Genova al "Piano Nazionale per le Città" (articolo 12 del D.L. n. 83/2012) dedicato alla riqualificazione di aree urbane con particolare riferimento a quelle degradate, nell'ambito del Decreto Legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", in seguito modificato con legge di conversione n. 187 del 7 agosto 2012;

- con tale provvedimento è stata individuata quale area urbana degradata da riqualificare l'ambito della Valbisagno, vallata in cui la massiccia utilizzazione del territorio, gli interventi edilizi lungo i corsi d'acqua e l'instabilità naturale dei versanti hanno dato luogo a fenomeni di dissesto idrogeologico e alla vulnerabilità delle aree di fondovalle, pesantemente soggette a rischio di esondazione, come i recenti eventi alluvionali hanno tragicamente dimostrato;

- tra gli interventi inseriti nella proposta di "Contratto di Valorizzazione Urbana", denominata "Genova – Valbisagno", nell'ambito del suddetto "Piano nazionale per le Città" è stato perciò inserito il 1° lotto del Canale scolmatore del Bisagno, lotto finalizzato alla captazione delle portate di morbida e di piena dei rivi Fereggiano, Noce e Rovare;

- in data 24.5.2013 è stato sottoscritto un atto integrativo del Protocollo tra Regione Liguria, Provincia di Genova e Comune di Genova, atto che individua nel Comune di Genova l'ente responsabile della progettazione definitiva e della realizzazione dell'opera;

--in occasione della presentazione della proposta di Contratto di Valorizzazione Urbana la Civica Amministrazione – d'intesa con Provincia di Genova e Regione Liguria – ha individuato una soluzione tecnica costituente parziale e limitata variante del progetto definitivo dello Scolmatore del Bisagno, che consente di realizzare un primo lotto di lavori, che prevede l'utilizzo a fini idraulici della esistente porzione di galleria dello scolmatore del Fereggiano realizzata negli anni '90, originariamente prevista come galleria di servizio dal progetto della Provincia, mediante il suo prolungamento verso monte, con andamento plano-altimetrico parallelo a quello della galleria scolmatrice principale, al fine di connettersi con i pozzi e le gallerie di captazione dei rivi Fereggiano, Noce e Rovare; il tutto per un costo stimato di circa 59 milioni di euro;

- sulla base dell'istruttoria tecnica fornita dal gruppo di lavoro appositamente costituito presso il Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, nonché sulla base dei criteri previsti dal comma 3, dell'art. 12, del D.L. n. 83/2012, la Cabina di regia per l'attuazione del Piano nazionale per le città ha selezionato la proposta del Comune di Genova, graduandola con "priorità alta";

- detta Cabina di regia ha definito gli investimenti attivabili nell'ambito urbano selezionato del Comune di Genova e ha proposto al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti la destinazione delle risorse del "Fondo per l'attuazione del piano nazionale per le città" alle finalità del Contratto di valorizzazione urbana, attribuendo, in particolare, al Comune di Genova l'importo massimo di 25 milioni di euro dedicato interamente alla realizzazione dello scolmatore del Fereggiano;

- con Decreto del Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 1105 dell'8 febbraio 2013 - registrato dall'Ufficio centrale del bilancio in data 14 febbraio 2013, al n. 304 - è stata approvata la destinazione delle risorse del "Fondo per l'attuazione del Piano nazionale per le città";

- i civici Uffici, alla luce del finanziamento statale attribuito al Comune, hanno quindi individuato un primo stralcio del più volte citato 1° lotto di lavori, che consente di soddisfare la prioritaria necessità di messa in sicurezza del bacino del Fereggiano con un costo stimato di 45 milioni di euro così ripartiti: 25 milioni di euro finanziati dal "Fondo per l'attuazione del Piano nazionale per le città", 5 milioni di euro concessi dalla Regione Liguria mediante la riprogrammazione dei fondi del Programma Attuativo Regionale P.A.R. F.A.S. (2007-2013), e 15 milioni di euro finanziati dal Comune di Genova mediante accensione di mutuo con Cassa Depositi e Prestiti nell'ambito del bilancio comunale 2013;

- in data 9 maggio 2013 il MIT, la Regione Liguria, la Provincia di Genova e il Comune di Genova hanno quindi sottoscritto uno specifico Accordo denominato "Contratto di Valorizzazione Urbana" regolante i rapporti tra le parti e l'impegno per le rispettive quote del finanziamento per l'esecuzione del sopra citato 1° Lotto – 1° Stralcio di lavori;

- il contratto prevede la sottoscrizione di una convenzione attuativa che precisa gli impegni delle parti volti alla copertura finanziaria dell'opera e il crono programma di attuazione dell'intervento, convenzione da stipularsi entro i primi tre mesi del 2014;

Preso atto che:

- al fine di rispettare i requisiti di partecipazione imposti dal "Piano Nazionale per le Città" e, in particolare, i contenuti del suddetto Accordo è stata avviata la Procedura Intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. 383/94, D.P.R. 616/77 (Art. 81), per l'approvazione del progetto definitivo del 1° lotto dei lavori per la realizzazione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano, Noce e Rovare. e delle correlate varianti urbanistiche al P.U.C. vigente e adottato con contestuale apposizione del vincolo preordinato agli espropri necessari per l'esecuzione delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001;

- su istanza del Comune di Genova (nota prot. 227427 del 15/07/2013) il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per la Lombardia e la Liguria - Sede di Genova - con nota prot. n. 5525 del 18 luglio 2013 – ha convocato per l'8 agosto 2013 la seduta referente della Conferenza dei Servizi inerente la procedura sopra indicata (nota Provveditorato Interregionale alle OO.PP. – Sede Coordinata di Genova – prot. 6283 del 9 agosto 2013 di trasmissione del verbale e verbale allegati);

- i competenti Municipi III Bassa Val Bisagno e VIII Medio Levante sono stati convocati alla seduta referente;



Preso ancora atto che:

- ai sensi della Legge 241/90 e del D.P.R. 327/2001 sono state esperite le forme di pubblicità richieste pubblicando apposito “Rende Noto” sul B.U.R.L. del 7 agosto 2013 – allegato - e sull’edizione nazionale e locale del 7 agosto 2013 di un quotidiano a grande diffusione – estratto allegato -, nonché attraverso l’affissione di manifesti sul territorio Comunale informando tutti gli interessati dell’intenzione della Civica Amministrazione di procedere all’approvazione del progetto definitivo dell’opera ai fini dell’eventuale presentazione di osservazioni;

Considerato che:

- il progetto in esame riguarda il 1° lotto dei lavori e, a differenza di quanto in origine indicato dal Progetto Definitivo approvato in linea tecnica della Provincia di Genova, prevede l’utilizzo a fini idraulici della galleria esistente e il suo prolungamento verso monte, con andamento plano-altimetrico parallelo a quello della galleria scolmatrice principale indicato nel P.D. 2007, fino a connettersi con i pozzi e le gallerie di captazione del torrente Fereggiano e dei rivi Noce e Rovare;

- in particolare contempla le seguenti opere:

- realizzazione dell’opera di sbocco a mare (tratto a valle di Corso Italia) - che risulterà posta in buona parte al di sotto del livello del mare - e del raccordo con la galleria esistente. In particolare si precisa che la porzione dell’opera che attraversa lo stabilimento balneare in area demaniale marittima in concessione verrà ricoperta e raccordata alla spiaggia circostante garantendo la fruibilità dell’area;

- proseguimento della galleria scolmatrice esistente e realizzazione dell’opera di presa sul torrente Fereggiano: la galleria scolmatrice del torrente Fereggiano permetterà di convogliare a mare le acque di piena del torrente e intercetterà anche le acque dei rivi Rovare e Noce; avrà uno sviluppo complessivo di 3.717 metri, di cui 909 costituiti dal tratto di galleria già realizzato.

Lungo il tracciato sono previsti quattro fori la cui porzione emergente sarà costituita da un cilindro metallico rivestito (diametro circa 0,80 mt. altezza circa 2,00 metri) che funzioneranno da aerofori per portate d’acqua sino a 118 mc/s e da sfiati per le portate superiori; gli stessi sono ubicati in aree di proprietà pubblica: in via Ricci in prossimità dell’intersezione con via Bocchella, in via Forte di San Martino, in area posta sul retro del Pronto Soccorso dell’Ospedale San Martino e in via Pasquale Berghini.

Il manufatto di presa sul torrente sarà ubicato in corrispondenza della piccola ansa posta a valle della copertura attualmente utilizzata come parcheggio che si trova in via Pinetti all’altezza di salita Ginestrato, viabilità privata. L’opera è costituita da una zona d’imbocco, da un pozzo funzionale a superare il notevole dislivello esistente tra la quota del corso d’acqua e quella della galleria scolmatrice e da una camera di dissipazione, accessibile per la manutenzione grazie ad una scala di servizio collegata con l’esterno mediante un chiusino metallico di dimensioni 3,00 x 3,00 metri. L’opera di presa, il manufatto di servizio e il relativo cantiere interessano anche aree di proprietà privata; le stesse dovranno pertanto essere espropriate, gravate di servitù permanente all’uso pubblico e/o assoggettate ad occupazione temporanea sulla base del Piano Parcellare redatto dal competente Ufficio comunale;

- realizzazione della galleria scolmatrice del rio Rovare e della relativa opera di presa: il rio Rovare verrà intercettato nel suo tratto tombinato posto al di sotto di via Berno, in una porzione di proprietà privata, e deviato sino all’opera di presa posizionata in prossimità di via Donghi, presso l’incrocio con via Berghini. L’opera di presa avrà caratteristiche analoghe a quelle previste sul torrente Fereggiano. La portata massima di progetto è corrispondente a quella del corso d’acqua stesso;

- realizzazione della galleria scolmatrice del rio Noce e della relativa opera di presa: l'opera avrà caratteristiche analoghe a quelle previste sul torrente Fereggiano e sul rio Rovare. Il manufatto sarà ubicato nei giardini pubblici localizzati tra corso Europa e viale Benedetto XV in corrispondenza di un pozzo esistente denominato "pozzo Carena". La portata massima di progetto è corrispondente a quella del corso d'acqua stesso;

- in linea generale si precisa che i tracciati del progetto in esame si sviluppano totalmente in interrato a una profondità superiore a 15 metri e con valori medi superiori a 50 metri;

- le opere verranno realizzate con metodi di scavo tradizionali a partire dalla galleria esistente sino a raggiungere l'opera di presa prevista sul torrente Fereggiano;

- il materiale scavato verrà trasportato all'interno della galleria esistente, o realizzata, sino alla costa per essere poi trasferito, via mare, alle discariche o a siti interessati da riempimenti;

- analogamente, il materiale necessario alla costruzione della galleria verrà approvvigionato da mare e sarà trasportato all'interno del tratto esistente, garantendo così un impatto del cantiere sul traffico cittadino molto ridotto;

Si dà atto che i lavori che verranno posti a gara saranno quelli relativi al primo lotto – 1° stralcio funzionale del progetto definitivo oggetto della procedura di Intesa Stato-Regione di che trattasi;

Rilevato che, come si evince dalla allegata relazione urbanistica datata 12 settembre 2013:

- l'area dove è prevista l'opera di sbocco a mare è sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.Lgs. 42/04 e s. m. i, art. 136 lettere c) e d) riferita alla "Zona in località S. Giuliano" e imposta con D.M. 8 settembre 1977;

- poiché il progetto in esame è da approvarsi con procedura di Intesa Stato Regione il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica risulta di competenza della Regione Liguria;

- gli aerofori non ricadono in aree soggette a tutela paesaggistica né monumentale;

- l'opera risulta tra quelle ammesse dal Piano di Bacino in quanto è inquadrabile tra gli interventi di difesa e di gestione previsti dal Piano stesso;

- il vigente P.U.C. individua, all'interno della rete idrografica H, un tracciato di previsione relativo alla galleria scolmatrice del torrente Bisagno;

- il Progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011 non individua, nella propria cartografia, alcun tracciato riferito a scolmatori di corsi d'acqua;

- il progetto definitivo del primo lotto funzionale di messa in sicurezza idraulica del torrente Fereggiano - trattandosi di opere previste in sottosuolo profondo, tranne puntuali localizzazioni concernenti le opere di prese e gli aerofori/sfiati – non incide sulla zonizzazione e sulla disciplina di entrambi gli strumenti urbanistici;

- con riferimento agli effetti connessi in materia di espropri è necessario, tuttavia, apportare una variante urbanistica al P.U.C. vigente e al Progetto preliminare di P.U.C., adottato con D.C.C. n° 92/2011, che si concretizza

- nell'individuazione della seguente norma speciale, di analogo testo per entrambi gli strumenti:

**P.U.C. 2000: Zona H Rete Idrografica - art. H1 - Norma speciale 73 (11)**

**Progetto preliminare di P.U.C.: Sistema delle Infrastrutture SIS-I art. SIS-I-6 Ambito con disciplina urbanistica speciale 70 (11)**

*Progetto definitivo del 1° lotto dei lavori per la realizzazione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano, Noce e Rovare e delle connesse opere di presa.*

*Intervento approvato con procedura ex art. 81 DPR 616/77 come modificato con DPR n. 383/94 – Intesa Stato Regione – Conferenza deliberante del ...*

*Intervento compreso nel contratto di valorizzazione urbana “Genova-Val Bisagno” nell’ambito del Piano Nazionale per le Città L. 187/2012.*

- in una modifica cartografica finalizzata all’inserimento del tracciato definitivo dell’opera pubblica ove le opere di presa vengono indicate:

- sul vigente Piano Urbanistico Comunale con schematico segno grafico sulle tavole in scala 1:5.000;
- sul Progetto preliminare di P.U.C., in ragione della differente scala utilizzata nella redazione delle tavole (1:10.000), l’indicazione delle opere di presa (ancorché schematica) sarebbe risultata di difficile lettura e pertanto se n’è omessa la rappresentazione; si evidenzia peraltro che, in considerazione della modesta dimensione delle aree private interessate dai lavori, non rilevante alla scala urbanistica, per quanto attiene all’imposizione del vincolo preordinato all’esproprio si fa esplicito riferimento agli elaborati di dettaglio del Progetto Definitivo in esame e al Piano Parcellare di Esproprio redatto a cura del competente Ufficio;
- in particolare la cartografia degli strumenti urbanistici viene così modificata:

**Piano Urbanistico Comunale approvato con D.P.G.R. n° 44/2000:**

- Cancellazione del tracciato di previsione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno indicato sulle tavole n. 29, 39 e 44, in quanto superato da quello approvato in linea tecnica dalla Provincia di Genova nel 2007;
- Individuazione, sulle tavole n. 29, 39 e 44, del tracciato di previsione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno definito dal Progetto Definitivo approvato dalla Provincia di Genova con Deliberazione n. 346 del 30/10/2007, con relative opere di presa esclusivamente ai fini di inquadramento del complesso delle opere riguardanti gli scolmatori;
- Individuazione sulle tavole n. 39 e 44, con perimetro di zona soggetta a Norma Speciale n. 73 (11), del tracciato del progetto in esame della galleria scolmatrice a servizio del torrente Fereggiano e dei rii Rovare e Noce corrispondente al 1° lotto dei lavori della galleria scolmatrice del torrente Bisagno, e indicazione, con apposita simbologia, delle opere di presa previste sui corsi d’acqua Fereggiano, Rovare e Noce.

**Progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011:**

- Individuazione sulla tavola di Livello 2- Livello Urbano di Città - numero 2.4: “Assetto Infrastrutturale ed Insediativo”, del tracciato di previsione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno definito dal Progetto Definitivo approvato dalla Provincia di Genova con Deliberazione n. 346 del 30/10/2007 e del tracciato della galleria scolmatrice a servizio del torrente Fereggiano e

dei rii Rovare e Noce corrispondente al 1° lotto dei lavori della galleria scolmatrice del torrente Bisagno;

- Individuazione dell'Ambito a disciplina urbanistica speciale n. 70 (11), sulle tavole n. 3.3, 3.4 e 3.8 "Assetto Urbanistico – Livello Locale di Municipio -, del tracciato in esame della galleria scolmatrice a servizio del torrente Fereggiano e dei rii Rovare e Noce corrispondente al 1° lotto dei lavori della galleria scolmatrice del torrente Bisagno.

(Municipi interessati dall'intervento: III Bassa Val Bisagno – XIII Medio Levante)

- per quanto sopra esposto la variante urbanistica in oggetto è da ricondurre all'art. 44 della L.R. 36/97 e s.m. e i. con riferimento al 1° comma, lett. a) che qualifica varianti al P.U.C. le "modificazioni quantitative e localizzative relative al sistema delle infrastrutture e ai servizi pubblici..." ed è finalizzata ad inserire nel P.U.C. l'opera da realizzare ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (rif. art. 9 del D.P.R. 327/01 e s.m.e i. del "Testo Unico sulle espropriazioni di pubblica utilità") con riferimento alle opere di presa sul torrente Fereggiano e sui rii Rovare e Noce che interessano le aree private in precedenza definite;

- la modifica prefigurata risulta compatibile con la descrizione fondativa del P.U.C. e non comporta mutamenti agli obiettivi, sia riferiti al contesto interessato sia a quelli più generali, essendo finalizzata all'attuazione di opera pubblica coerente con gli obiettivi di salvaguardia idrogeologica di entrambi gli strumenti, recependo i contenuti del Piano di Bacino del torrente Bisagno;

- la L.R. 32 del 10 agosto 2012 "disposizioni in materia di VAS..." esclude dalla verifica di assoggettabilità a VAS "le modifiche minori dei piani e dei programmi" qualora l'utilizzo sia preordinato alla messa in sicurezza del territorio; la variante in esame non prevede incremento del peso insediativo e non determina la riduzione del suolo occupato da attività agricole o boscate bensì opere completamente sviluppate nel sottosuolo in quanto trattasi di opera pubblica in attuazione del Piano di Bacino, coerente con gli obiettivi della pianificazione anche di livello sovra comunale, finalizzata a ridurre il rischio idrogeologico della zona migliorando il deflusso delle acque nel tratto di corso d'acqua interessato dall'intervento, riducendo le portate degli affluenti sia del torrente Bisagno sia del rio Casaregis;

Rilevato che:

- come sopra meglio precisato i lavori interessano aree di proprietà privata e pertanto risulta necessario approvare la procedura espropriativa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;

- l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità vengono disposte con l'approvazione del progetto definitivo (perfezionamento della procedura di Conferenza di Servizi - Intesa Stato/Regione);

- le aree di proprietà privata sottoposte a procedura di esproprio e occupazione temporanea per esigenze di cantiere, sulla base di quanto previsto nell'allegato Piano Parcellare di Esproprio redatto dal competente Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni, risultano così censite al Nuovo Catasto Terreni: Sezione A, Foglio 25, mappale 921, 635; Foglio 55, mappale 118; 131; 427; 1303; 1306; 1307; 1308; 1309; Sezione A, Foglio 72, mappale 80;

- in particolare le aree censite alla sezione A, foglio 55, mappale 131, per le quali è previsto l'esproprio, risultano così censite al N.C.E.U. alla sezione D, foglio 45: mappale 514 sub. 1, sub. 33, sub. 34; sub. 36; sub. 38; sub. 40; 524; 958 sub. 1;

- sono state adempiute le formalità di cui all'art. 16, e in particolare il deposito del progetto dell'opera pubblica unitamente ai documenti ritenuti rilevanti e una relazione sommaria indicante la

natura e lo scopo dell'opera da eseguire, oltre al piano parcellare e all'elenco ditte con l'indicazione delle aree oggetto di esproprio, le relative superfici e i nominativi dei proprietari iscritti nei registri catastali;

- l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza tale da non consentire gli adempimenti preliminari previsti dall'art. 20 del D.P.R. n. 327/2001;

- risulta pertanto necessario procedere all'emanazione ed esecuzione del decreto di esproprio in base alla determinazione urgente delle indennità provvisorie di esproprio, come previsto dall'art. 22, comma 1 del Testo Unico in materia di espropriazioni, D.P.R. n. 327/2001;

Considerato che:

- sul progetto di che trattasi sono stati raccolti i pareri dei civici Uffici che si allegano quale parte integrante e, di seguito, si richiamano:

- **Settore Programmi e Progetti di Riqualificazione** con nota prot. 255096 del 12 agosto 2013 ha comunicato di ritenere congrui, ai fini dell'effettivo ottenimento del finanziamento ministeriale, il progetto presentato e la procedura di approvazione;

- **Ufficio Geologico** con nota prot. 271328 del 4 settembre 2013 ha precisato quanto segue:

- in riferimento alla Carta di Suscettività d'Uso del Territorio del P.U.C., sia della Carta di Zonizzazione geologica del progetto preliminare del P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011, gli interventi "all'aperto" riguardanti all'approntamento delle opere di presa ricadono in aree a diversa zonizzazione e suscettività d'uso di cui la più restrittiva è la zona D urbanizzata, mentre le opere "in sotterraneo" non sono influenzate da tale pianificazione;

- in riferimento al P.d.B. del T. Bisagno l'intervento risulta tra quelli ammessi;

- gli interventi all'aperto non ricadono in zona soggetta a Vincolo Idrogeologico;

- la documentazione progettuale risulta rispondente a quanto richiesto dalle Norme Geologiche del PUC;

- esprime parere favorevole sul progetto definitivo, in ordine all'ulteriore iter approvativo si richiede che:

- prima dell'inizio lavori vengano eseguite ulteriori indagini in corrispondenza delle aree in cui sono previste le opere di presa soprattutto nell'area inerente la presa del rio Noce, ubicata in zona di contatto litologico, per affinare le conoscenze geologico-geotecniche puntuali delle aree e per il dimensionamento esecutivo delle opere al fine di confermare quanto indicato nella documentazione agli atti relativamente ai rischi indotti dai cedimenti dovuti agli scavi sugli edifici

- prima dell'inizio lavori venga predisposto un elaborato relativo al "piano di monitoraggio" con l'ubicazione degli strumenti di misura già indicati nella documentazione agli atti al fine di controllare gli effetti indotti dalle vibrazioni, dai cedimenti nonché per il monitoraggio della falda: dei risultati dovrà trovarsi riscontro nella documentazione di fine lavori;

- venga eseguito durante i lavori e per un congruo periodo alla fine dei lavori il monitoraggio di cui sopra

- venga espressamente prevista l'assistenza alla Direzione Lavori da parte del Consulente geologico-geotecnico di fiducia dei proponenti, al fine di verificare in corso d'opera gli elementi indicati per la progettazione strutturale e fornire la consulenza al progettista per l'eventuale adeguamento delle opere alle situazioni riscontrate, nonché a ragione degli adempimenti richiesti per la fase di fine lavori;

- venga presentata, alla fine dei lavori, una relazione geologica e geotecnica di fine lavori, a firma congiunta del professionista incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, che illustri le modalità adottate per l'esecuzione dei lavori, le problematiche

riscontrate all'atto esecutivo, i lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti, i risultati dei monitoraggi e dei controlli messi in opera, il tipo di opere speciali di tipo definitivo (non provvisionali) utilizzate, le caratteristiche di aggressività dei terreni nei confronti delle opere speciali a carattere definitivo (non provvisionali) utilizzate, il piano di manutenzione delle opere speciali (non provvisionali) e dei sistemi di drenaggio e di smaltimento delle acque messi in opera. Essa dovrà contenere la certificazione, sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico della zona di intervento e la documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento;

Si fa presente che qualora in sede esecutiva vengano realizzati opere a carattere definitivo (pali inclinati, tiranti, ecc...) nel sottosuolo di proprietà di terzi, risulta opportuno che il richiedente acquisisca un idoneo titolo autorizzativo per l'impianto di dette opere.

- **Direzione Patrimonio e Demanio** con mail datata 11 settembre 2013 (PG 279849 del 12/09/2013) ha comunicato il parere favorevole per quanto di competenza;

Preso atto che:

- a seguito della presentazione in Intesa Stato-Regione del progetto in argomento la Regione Liguria Dipartimento Ambiente – Settore Valutazione Impatto Ambientale, con nota datata 29/08/2013 prot. 139515, ha comunicato di ritenere necessaria l'attivazione di un nuovo procedimento di screening , ai sensi dell'art. 10 della L.R. 38/98;

- con nota prot. 272325 del 05/09/2013 il Comune di Genova – Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico ha trasmesso alla Regione Liguria la Relazione di Screening di V.I.A. a completamento della documentazione progettuale già presentata in sede di Intesa;

- l'avvenuta trasmissione e deposito della documentazione relativa alla procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. – Screening, ai sensi dell'art. 10 c. 1 bis della L.R. 38/98, è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria dell'11 settembre 2013 n. 37 – parte IV;

Preso ancora atto che, a seguito del “Rende Noto” pubblicato - ai sensi della Legge 241/90 e del D.P.R. 327/2001 - sul B.U.R.L. del 7 agosto 2013 e sull'edizione nazionale e locale del 7 agosto 2013 di un quotidiano a grande diffusione sono pervenute le allegate osservazioni di seguito riportate:

- **Associazione Dilettanti Pescatori Sportivi MARINETTA** – Via Forte di San Giuliano – Genova nota datata 05/09/2013 (PG 273743 del 06/09/2013):

*“a) al termine della prima fase di cantierizzazione (fase A) e nel corso delle altre fasi di cantiere (fase B e C) la conferma circa la possibilità di continuare ad utilizzare l'attuale scivolo a mare e del relativo verricello;*

*b) nel corso delle fasi di cantiere (fase B e C), sempre in base alla documentazione esaminata, evidenziamo che lo spazio a noi assegnato risulterebbe insufficiente al posizionamento, movimentazione ed accesso al mare delle 194 barche presenti e associate alla scrivente, di cui almeno 100 sono solite scendere in mare durante la stagione estiva. La nostra stima prevede, per lo spazio assegnato, la sola possibilità di mantenere nell'area circa 40/45 barche. Vi chiediamo pertanto di poter utilizzare per le restanti imbarcazioni una parte dell'area con noi confinante sul lato di ponente dei bagni Capo Marina. Tale area, ad oggi non utilizzata, ci consentirebbe di posizionare le restanti barche e dovrebbe essere dotata di scivolo di movimentazione posizionato verso l'attuale area di alaggio, come da prospetto allegato;*

*c) precisiamo inoltre che ci rendiamo sino ad ora disponibili a tenere a nostro carico eventuali oneri concessori relativi all'area di cui sopra.*

*Appare evidente che in mancanza di tali spazi sarebbe estremamente difficile, per il Consiglio Direttivo della Scrivente, garantire una corretta gestione logistica delle imbarcazioni dei nostri 400 soci.”*

- in merito all'osservazione presentata si controdeduce quanto segue:

punto a): si osserva che il nuovo scivolo a mare previsto dal progetto definitivo del 1° lotto di lavori non verrà inserito, per insufficiente copertura finanziaria, nelle opere che andranno a costituire il progetto definitivo del 1° lotto – 1° stralcio di lavori che verrà posto in gara. Per tale motivo l'A.D.P.S. Marinetta potrà continuare ad usufruire dell'attuale scivolo a mare durante tutta la durata dell'appalto salvo durante il limitato periodo corrispondente alla realizzazione del raccordo tra l'attuale scogliera e la nuova scogliera inglobante l'opera di sbocco a mare (cfr. tav. PD1.DS.351).

punto b): non risulta possibile revocare – anche solo temporaneamente - una porzione di concessione demaniale marittima per assegnarla contestualmente ad un altro concessionario, fatto salvo che il titolare della concessione confinante dichiari la propria disponibilità a rinunciare temporaneamente all'area interessata. Al fine di sopperire alla riduzione del numero di posti barca durante l'esecuzione dei lavori in argomento si propone di utilizzare, in alternativa, una specifica porzione di Piazzale Kennedy (che verrebbe delimitata con idonea cancellata) situata in sponda sinistra dello sfocio del torrente Bisagno e confinante con la prospiciente spiaggia libera, quanto sopra ovviamente previa autorizzazione e regolarizzazione dei relativi oneri concessori da parte dell'Autorità Portuale di Genova.

- **SOGIS s.r.l.** – Corso Italia 7A - titolare di concessione demaniale marittima, prorogata fino al 31/12/2020, per il mantenimento e la gestione sul litorale di S. Giuliano di un centro balneare denominato Squash-Bagni Benvenuto, nota presentata al Protocollo Generale in data 06/09/2013 (PG 276290 del 10/09/2013):

*“A) Una prima considerazione di carattere generale riguarda l'accuratezza e la completezza degli elaborati progettuali che, in relazione all'importanza e all'impatto sul territorio dell'opera, risultano carenti sia per quanto riguarda gli aspetti legati alla cantierizzazione, sia per quanto riguarda la definizione e la descrizione delle fasi esecutive delle opere, anche in rapporto alla presenza di attività esistenti.*

*Ciò è particolarmente evidente per le aree a valle di Corso Italia che, oltre a essere interessate dall'esecuzione delle opere di sbocco a mare dello scolmatore, sono state scelte come aree di cantiere per la realizzazione della galleria, con utilizzo “permanente” durante i cinque anni necessari alla realizzazione dello scolmatore.*

*Fra tutti gli elaborati del progetto definitivo i soli documenti che trattano la cantierizzazione e la definizione delle fasi di lavoro sono:*

- PD1. Relazione sul cronogramma lavori

- PD1. DS360 Tavola aree di Cantiere

- PD1. DS102 Tavola aree di cantiere (peraltro copia della precedente)

*Nella figura 3 allegata alla relazione di Impatto Ambientale (PD.SIA.01) è riportato inoltre un cronoprogramma dei lavori che prevede una durata complessiva per l'esecuzione delle opere di 60 mesi (5 anni).*

*a) Tale documentazione non risulta esaustiva in merito alle dinamiche di realizzazione delle opere e in particolare in merito all'utilizzo delle aree di cantiere in rapporto alle diverse fasi di lavoro.*

*b) Non sono specificate le viabilità esterna ed interna alle aree di cantiere e non è riportato alcun accenno alle vie di accesso e relative modalità di utilizzo per le attività esistenti che interessano le aree di cantiere e le aree contigue.*

c) Non è chiaro l'utilizzo delle aree durante l'esecuzione delle opere e in particolare durante la fase di scavo della galleria (fase C, durata 45 mesi), soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo delle aree al di sotto delle arcate di Corso Italia lato levante, oggi occupate da impianti sportivi (squash) in gestione alla SOGIS s.r.l.

B) Nel documento PD1.CL.01 (crono-programma dei lavori) sono descritte sommariamente le opere da realizzare con la relativa tempistica.

L'area di cantiere strategica per la realizzazione delle opere è costituita dalla porzione di litorale a valle di Corso Italia interferente con lo stabilimento balneare Squash-Benvenuto (SIGIS) e, più a Ovest, con il circolo Pescatori dilettanti Marinetta.

L'area del circolo Pescatori dilettanti Marinetta è interessata da cantiere pressoché interamente per i soli primi 5 mesi di realizzazione di realizzazione dell'opera in cui viene realizzata una scogliera di protezione a mare e ripristinato lo scalo di alloggio per le imbarcazioni.

Sempre secondo gli elaborati di progetto (tav. PD1.DS.360, Relazione PD1.CL.01) l'area dei Bagni Squash-Benvenuto è invece interessata da un'occupazione pari a quasi tutta la durata dell'opera (55 mesi sui 60 mesi complessivi).

C) Il crono-programma dei lavori (allegato alla relazione di Impatto Ambientale PD1.SIA.01) prevede interventi a mare (nel tratto a valle di Corso Italia) per le sole fasi A e B che interessano i primi 15 mesi dell'attività di cantiere (dal 1° al 15°) e per la fase C che interessano gli ultimi 9 mesi (dal 52° al 60°).

Il periodo che va dal 16° al 51° mese relativo ai soli lavori di scavo della galleria principale e delle gallerie secondarie dei rii Noce e Rovare e alla realizzazione di tutte e tre le opere di presa (Fereggianno, Noce e Rovare).

D) dagli elaborati di progetto non risulta chiara l'organizzazione del cantiere durante tutte le fasi di lavoro e in particolare durante il periodo di scavo della galleria e realizzazione delle opere di imbocco a monte (fase C).

Come già ricordato, in nessuna delle fasi sopra menzionate, sono presenti indicazioni in merito alle modalità di gestione della viabilità in ingresso e in uscita dal cantiere e non è fatto alcun cenno sull'accesso alle aree interessate dagli impianti sportivi al di sotto delle arcate di Corso Italia in gestione alla SOGIS srl.

E) Si segnala inoltre come siano del tutto assenti nel progetto misure di salvaguardia per tali attività che costituiscono comunque una risorsa per l'economia cittadina particolarmente importanti in un periodo di crisi come quello che si sta attraversando.

Oltre alle vere e proprie fasi di lavoro per le quali è necessario un ulteriore e più dettagliato approfondimento, non è riportata in alcun elaborato di progetto la sistemazione finale delle aree.

È singolare infatti che un cantiere così invasivo, che occupa per 5 anni un'area soggetta ad attività economiche, non preveda alcun ripristino o misura di compensazione per tali attività.

I gestori, che nel passato hanno già subito la presenza di un cantiere sulle aree da loro attrezzate, verrebbero infatti penalizzati in modo grave dalla presenza del nuovo cantiere soprattutto in considerazione del fatto che nel corso degli anni essi hanno sempre provveduto a loro spese alla riqualificazione delle stesse aree mediante piantumazione di essenze arboree (palme), pulizia e manutenzione dell'arenile, attrezzature varie.

È evidente come in tale contesto occorra che il progetto si faccia carico di tal problematiche, mediante la messa a punto, oltreché di un più dettagliato Piano di Cantierizzazione, anche e soprattutto di opportune misure di compensazione per i disagi patiti dalle attività esistenti per la realizzazione delle attività esistenti per la realizzazione dell'opera, misure di compensazione che devono distintamente essere correlate alle varie fasi di esecuzione dei lavori e di cantierizzazione e alla situazione formale a regime.

Alla luce delle osservazioni di cui sopra Sogis:



1) ritiene che il progetto definitivo debba essere aggiornato e integrato soprattutto per quanto concerne l'estensione e l'uso delle aree di cantiere al fine di salvaguardare il più possibile le attività esistenti.

2) richiede di rivedere e riconsiderare con maggior grado di dettaglio la disposizione delle aree di cantiere al fine di salvaguardare il più possibile le attività esistenti.

3) ritiene (ad esempio) che l'occupazione delle aree esterne alla galleria di derivazione del Feregiano al di sotto di Corso Italia possa essere sensibilmente ridotta in particolare per la porzione a levante, in modo da salvaguardare il più possibile le attività oggi in essere almeno durante tutta la fase di scavo della galleria principale e delle opere di imbocco a monte (periodo dal 16° al 51° mese).

4) richiede inoltre che venga introdotto nelle fasi successive della progettazione quale elemento qualificante la risoluzione dell'impatto delle opere con le attività esistenti.

5) in particolare chiede che si introduca una misura compensativa che preveda la realizzazione di opere a mare finalizzate ad aumentare la spiaggia davanti alle aree residue all'esito dell'intervento verso levante fino alla scogliera oggi esistente in concessione a Sogis, e che tale intervento per massimizzarne l'effetto venga previsto e realizzato nella prima fase dei lavori.”

- in merito all'osservazione presentata si controdeduce quanto segue:

Punti A), C) e D): risulta priva di fondamento l'affermazione inerente la presunta non esaustività degli elaborati progettuali relativamente alle dinamiche di realizzazione delle opere ed all'utilizzo delle aree di cantiere. Le tavole PD1.DS.358/359/360, così come la Relazione sul cronoprogramma lavori PD1.CL.01, riportano in maniera chiara ed esauriente sia le fasi realizzative delle opere interessanti le aree poste a valle di Corso Italia sia l'ubicazione, l'ingombro e la funzione ( impianto betonaggio, zona stoccaggio materiali, officine e magazzini, box spogliatoi, ecc.) dei vari manufatti componenti l'area di cantiere. La tavola PD1.DS. 360 riporta inoltre, suddivise nelle tre macro fasi di cantiere, gli accessi principali che dalla viabilità comunale (salita al Forte di San Giuliano) servono sia le aree di cantiere sia le aree demaniali date in concessione a terzi; la predetta tavola inoltre indica chiaramente che il manufatto di sbocco a mare della galleria verrà utilizzato, durante le fasi di cantiere, come pontile di attracco per i natanti adibiti all'allontanamento del materiale di smarino ed all'approvvigionamento dei materiali da costruzione. Per quanto concerne invece l'utilizzo delle aree al di sotto delle arcate di Corso Italia poste a levante dell'esistente galleria scolmatrice del torrente Feregiano, oggi occupate dagli impianti sportivi gestiti dalla SOGIS s.r.l., si conferma che le stesse – come riportato nella tav. PD1.DS.351 – non verranno interessate né dalle nuove opere né dal cantiere in quanto, a parziale modifica di quanto riportato nella tav. PD1.DS. 360 e come il RUP ha già avuto modo di illustrare al titolare della SOGIS s.r.l., l'opera di raccordo tra la galleria esistente e lo sbocco a mare è stata sagomata in maniera tale da lasciare un corridoio libero di circa 10 metri di larghezza tra il paramento di valle di Corso Italia e la galleria artificiale in modo tale da consentire la continuità d'accesso ai campi da squash ubicati al di sotto di Corso Italia.

Punto B): dall'esame di quanto riportato nella tav. PD1.DS. 360 si può notare, contrariamente a quanto affermato da SOGIS s.r.l., come le fasi di cantiere B (10 mesi) e C (45 mesi) prevedano per uno stesso intervallo temporale l'occupazione sia della maggior parte dell'area data in concessione all'A.D.P.S. Marinetta sia della porzione di ponente dell'area data in concessione a SOGIS s.r.l.

Punto E): per quanto concerne infine la sistemazione finale delle aree situate su demanio marittimo il progetto non può che prevedere, così come riportato sulla tav. PD1.DS. 351, la sistemazione al grezzo (mediante ripristino della continuità del piano di campagna) della spiaggia (già

oggi artificiale) mediante posa di un idoneo strato di ghiaia e sabbia e l'eventuale ripristino delle recinzioni di confine. Ogni altra eventuale misura di compensazione dovrà essere valutata separatamente in sede di procedimento di revoca parziale della concessione demaniale ad oggi assentita a favore di SOGIS s.r.l.

- alla luce di quanto sopra ed in risposta alle richieste avanzate da SOGIS s.r.l. con la sopra richiamata nota si precisa quanto segue:

- a) Il progetto definitivo in argomento si ritiene sufficientemente dettagliato ed approfondito per quanto concerne, in particolare, le fasi di esecuzione dei lavori e la cantierizzazione che vede salvaguardati e pienamente utilizzabili i campi da squash situati a levante dell'esistente galleria del Fereggiano;
- b) Non è possibile inserire all'interno del progetto in esame il richiesto intervento di ripascimento strutturale in quanto i tempi strettissimi per l'approvazione del progetto stesso imposti dalla norma di finanziamento non consentono di istruire il supplemento di istruttoria necessario per l'ottenimento delle relative autorizzazioni di legge.

Preso ancora atto che:

- la SOGIS s.r.l. con nota protocollata c/o il Protocollo Generale del Comune di Genova con il n. 281419 del 13/09/2013 indirizzata alla Direzione Patrimonio e Demanio e al R.U.P. per conoscenza, ha fatto pervenire, peraltro fuori termine, *“Osservazioni aggiunte al procedimento di approvazione del progetto definitivo dello scolmatore del Rio Fereggiano. Avviso 16/7/2013.”*;

- il contenuto di dette osservazioni viene comunque trattato come contributo al procedimento e di seguito si riporta integralmente:

*“Sogis, nella qualità di cui alle osservazioni presentate il 6/9/2013 qui allegate per comodità e sintesi, alla luce dei successivi approfondimenti conseguenti ad una consultazione degli atti di progetto, in aggiunta a quanto osservato nell'atto 6/9/2013 ritiene di dover sottoporre alla attenzione dei soggetti competenti all'approvazione le seguenti ulteriori considerazioni sulle soluzioni progettuali adottate.*

*Il nuovo progetto dello scolmatore del Fereggiano si differenzia da quello originario soprattutto per lo sfocio a mare, che è previsto subacqueo, anziché in superficie ed è dimensionato anche in previsione della futuribile (ad oggi non finanziato e di incertissima funzionalità) realizzazione dello scolmatore del Bisagno.*

*Ne consegue che l'intervento previsto proprio in relazione al dimensionamento assurdo ed abnorme delle opere di sbocco e non viene a costare circa 45.000.000 €, con una notevole incidenza dell'opera di sfocio - dell'ordine di 15.000.000 € - senza che ciò comporti alcun reale beneficio attuale in termini funzionali, dato che comunque lo sfocio in superficie potrebbe svolgere la propria funzione in maniera assolutamente idonea. La scelta dell'Amministrazione quindi appare sorprendente, innanzitutto poiché il Comune, in un momento di estrema difficoltà economica, deve ricorrere all'assunzione di un mutuo gravemente impegnativo per il suo bilancio per realizzare un'opera ridondante o addirittura superflua, dato che nessuno può garantire che in futuro venga finanziato e realizzato lo scolmatore principale del Bisagno. Nell'assumere questa improvvida decisione, non si è tenuto peraltro adeguatamente conto che lo scolmatore del Fereggiano è statisticamente destinato ad entrare in funzione solo 2 o 3 volte all'anno, in occasione di portate di pioggia talmente rilevanti da superare la quota di portata idrica che comunque è progettualmente previsto che rimanga nell'alveo naturale, (dato che si parla di uno scolmatore e non di un deviatore totale); inoltre non si è altresì sufficientemente considerato che nelle 2 o 3 occasioni annue in cui l'acqua tracimerà*

*nello scolmatore, si tratterà di quantità ridotte o molto contenute, dato che fortunatamente le grandi piene avvengono ogni, 20 o 30 o 50 o 100 o 200 anni, per cui forse, potendo disporre di queste informazioni, è possibile anticipatamente comprendere che le eventuali piene pericolose, estremamente remote, statisticamente non vengono durante la stagione estiva, per cui il rischio della presenza di bagnanti in quei frangenti è praticamente nullo. Ma allora, perché sperperare 15.000.000 € ed aumentare le tasse per realizzare un'opera superflua? Perché rovinare in maniera definitiva un tratto di litorale con una enorme scogliera, impattante e costosa da mantenere? Perché anticipare il finanziamento e la realizzazione dello sfocio a mare dello scolmatore generale del Bisagno, destinato con larga probabilità a rimanere lettera morta? Infine perché mandare in crisi un'attività imprenditoriale solida con le conseguenti ripercussioni occupazionali? Francamente tutto questo risulta incomprensibile, tenuto conto che lo sfocio a mare dello scolmatore originario esiste già e non costa nulla confermarlo, se non tutt'al più per l'onere di integrarlo con qualche dispositivo di allarme che entri in funzione? in occasione degli stati di allerta meteorologici? Forse 50.000 €, perché di questo si tratta! Si confermano le richieste e le conclusioni già rassegnate.”*

- in merito a tale contributo partecipativo si controdeduce quanto segue:

- innanzitutto è opportuno chiarire, a maggiore comprensione delle osservazioni presentate dalla Soc. SOGIS s.r.l., che ove SOGIS fa riferimento al progetto *originario* dello scolmatore del Fereggiano intende riferirsi al progetto redatto, e in minima parte realizzato, da ITALSTRADE S.p.A. ad inizio degli anni '90 su incarico del Comune di Genova. Come noto, di detto progetto sono stati realizzati solamente i primi 900 metri circa di galleria, partendo dalla sezione di sbocco situata al di sotto di una delle arcate di Corso Italia, nonché la colmata artificiale situata a valle sempre di Corso Italia alla quale era stata assegnata una doppia funzione: ospitare, in prima battuta, le aree di cantiere per lo scavo della galleria per poi costituire, previa risagomatura del piazzale e realizzazione di ulteriori manufatti idraulici, il canale (a cielo aperto) di scarico a mare della galleria scolmatrice. Detto progetto, che non è mai più stato ripreso ed aggiornato né dal punto di vista strutturale/normativo né dal punto di vista autorizzatorio, risulta oramai “vecchio” rispetto sia alle nuove tematiche e sensibilità ambientali, che nel frattempo si sono sviluppate a livello sia normativo che di opinione pubblica, sia ai parametri idraulici progettuali che, anche a seguito delle portate riscontrate in alveo in occasione dei recenti eventi alluvionali, l'intervento oggetto di approvazione deve rispettare;
- per tali motivi, ai quali si è aggiunta la necessità ma anche l'obbligo (considerato che il vigente Piano di Bacino del torrente Bisagno indica tuttora la galleria scolmatrice del Bisagno stesso quale *opera prioritaria*, unitamente all'adeguamento della copertura del tratto terminale di detto corso d'acqua, per la messa in sicurezza idraulica dell'intera vallata del Bisagno) di utilizzare il più possibile i manufatti costituenti il progetto definitivo della galleria scolmatrice del Bisagno redatto nel 2007 dalla Provincia di Genova ed approvato in via tecnica sia dal Consiglio Superiore dei LL.PP. sia dalla Regione nell'ambito del procedimento di V.I.A., il Gruppo di lavoro appositamente costituito (composto da tecnici del Comune, della Provincia, della Regione e dai professori Seminara, Colombini e Berardi del Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale dell'Università di Genova) ha ritenuto quale soluzione ottimale quella prevedente il mantenimento dell'assetto generale delle opere di sbocco a mare così come previsto dal progetto del 2007 della Provincia apportando semplicemente, a livello di 1° lotto e di 1° stralcio di opere, le seguenti modifiche:
- 1° lotto di lavori: - realizzazione di un canale di raccordo, a sezione rettangolare e interamente interrato, tra la “vecchia” galleria scolmatrice del Fereggiano e la galleria artificiale principale di sbocco a mare;
- riduzione, lato Corso Italia, per circa 15 metri dello sviluppo della predetta galleria artificiale di sbocco a mare al fine di non interferire con le attività com-

merciali svolte da SOGIS s.r.l. inerenti i campi da squash ubicati sotto le propiccienti arcate di Corso Italia.

- 1° lotto – 1° stralcio di lavori: - realizzazione delle opere di difesa a mare (scogliera) limitatamente alla metà di levante, ovvero quella comprendente la sola opera di sbocco a mare della galleria, rinviando ad una seconda fase il rinforzo e riallineamento dell'esistente scogliera ed il rifacimento dello scalo di alaggio.

- tali scelte consentono di:

- ridurre l'incidenza dei costi delle opere a mare rispetto al costo complessivo del 1° stralcio di lavori: rispetto ai 39 milioni di euro costituenti l'ammontare complessivo delle opere poste a base di gara il costo delle opere di sbocco a mare risulta pari a circa 8,3 milioni di euro, ovvero il 21% circa;

- garantire il rispetto di tutti le interazioni di carattere ambientale analizzate e autorizzate, con prescrizioni, in sede di V.I.A.;

- garantire la piena fruizione del litorale, come e forse meglio di adesso, una volta ultimati i lavori. Si evidenzia che il vecchio progetto ITALSTRADE della galleria scolmatrice del Fereggiano prevedeva la realizzazione di un canale a cielo aperto, con pavimentazione in lastre di cemento armato e argini sopraelevati anch'essi in cemento armato, avente una larghezza di circa 8 metri e collegante il fondo dell'arcata di Corso Italia ospitante lo sbocco della galleria con il mare. Tralasciando l'impatto ambientale e paesaggistico che una simile struttura comporterebbe, per ovvi motivi di sicurezza tale canale non potrebbe essere reso accessibile al pubblico (cosa che comporterebbe la creazione, tra l'altro, di antiestetiche recinzioni antiscaicamento), pubblico che lo potrebbe attraversare esclusivamente tramite una passerella sopraelevata dotata di idonee ma ingombranti rampe pedonali al fine di non costituire una barriera architettonica. Questo perché la galleria scolmatrice prevista dal progetto di cui al presente provvedimento non entrerebbe in funzione solamente poche volte all'anno, come invece sostiene SOGIS, ma sarebbe quasi sempre interessata da un flusso di acqua più o meno intenso - soprattutto nel periodo da ottobre a maggio ma anche in corrispondenza di ogni temporale violento - in quanto l'opera di presa sul Fereggiano è dimensionata per scolmare praticamente tutta la portata in arrivo e lasciare in alveo solamente, al più, qualche centinaio di litri al secondo.

In conclusione è l'adozione della soluzione ITALSTRADE che costituirebbe una gravissima cesura del litorale con pesanti conseguenze sulle attività imprenditoriali ivi presenti, non quella del progetto in argomento;

- per tutti i motivi sopra elencati si respingono quindi in toto le osservazioni presentate da SOGIS s.r.l. con la nota protocollata in data 13.09.2013;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 59 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, i Municipi Territorialmente competenti si sono così espressi:

- il Municipio Bassa Val Bisagno – nella seduta del 29 agosto 2013 – Argomento XLV - Deliberazione n. 14 - allegata - ha espresso parere favorevole;

- il Municipio VIII Genova Medio Levante nella seduta del 5 Settembre 2013 - Argomento n. XCII - Atto n. 42- ha espresso l'allegato parere favorevole con osservazioni al fine di proporre una ottimizzazione di alcuni aspetti concernenti la realizzazione dell'opera:

*“- Al fine di velocizzare la realizzazione dell'opera e quindi ottenere un assetto del territorio più sicuro in tempi brevi, si chiede di valutare l'opportunità di eseguire lo scavo della galleria da due fronti e non, come ipotizzato, da uno solo lato mare;*

*- Nella zona di sbocco a mare, al fine di ottenere un assetto della battigia nella configurazione finale quanto più fruibile e razionale si chiede di valutare la possibilità di tenere la quota della spiaggia interamente pianeggiante a +3m s.l.m. agendo sulle pendenze dell'ultimo tratto di galleria lato mare. Parimenti si chiede di modificare la sagomatura delle linea di costa al fine di eliminare il piccolo golfo previsto che risulterebbe molto sacrificato per l'accesso al mare dei bagnanti estendendo la spiaggia verso mare raccordando le due estremità del piccolo golfo;*

*- Al fine di limitare quanto più possibile l'impatto del cantiere sulle attività balneari limitrofe si chiede una riorganizzazione dell'area del cantiere rispetto a quella presentata che consenta l'utilizzo dei campi di Squash sia di Levante che di Ponente rispetto all'imbocco della galleria.*

*Nella fase di cantiere si richiede sia aperto un tavolo di confronto con il Municipio per la minimizzazione dei disagi che il cantiere stesso produrrà. Si richiede altresì di prevedere un percorso parallelo alla fase dei lavori per definire il futuro dell'area con un progetto di riqualificazione complessiva e di recupero della spiaggia libera."*

In merito a tale parere si precisa quanto segue:

- 1) Alla richiesta di valutare la possibilità di prevedere due fronti di scavo per ridurre la durata dei lavori si controdeduce respingendo detta richiesta in quanto tecnicamente non fattibile: la conformazione della galleria principale che termina, lato monte, direttamente al piede (e quindi ad una profondità di circa 30 metri dal piano di campagna) del pozzo a vortice costituente l'opera di presa sul torrente Fereggiano non consente di creare il necessario accesso carrabile per un secondo fronte di scavo; inoltre, poiché la galleria ha un'unica livelletta con pendenza longitudinale costante verso la sezione di sbocco a mare, la creazione di un secondo fronte di scavo lato monte determinerebbe grossi problemi di sgottamento delle acque di falda rendendo estremamente disagiate, se non addirittura pericolose, le condizioni di lavoro delle maestranze.
- 2) Anche la richiesta di abbassamento della quota dell'estradosso della galleria artificiale di sbocco a mare prevista a valle di Corso Italia non può essere accolta in quanto l'attuale profilo longitudinale e trasversale di tale manufatto, verificato tramite simulazione di funzionamento su modello fisico, rappresenta il miglior compromesso tecnico-ambientale tra massima funzionalità idraulica e minor impatto ambientale sugli antistanti fondali marini.
- 3) La richiesta di una piccola riprofilatura della linea di battigia subito a levante della nuova scogliera viene invece parzialmente accolta rinviando alla progettazione esecutiva dell'intervento la definizione esatta della volumetria di materiale litoide che potrà essere impiegato restando all'interno dei limiti autorizzativi che verranno rilasciati dai competenti uffici regionali in sede di Conferenza dei Servizi.
- 4) Per quanto concerne l'impatto del cantiere sulle attività turistico-sportive attualmente svolte dal concessionario SOGIS s.r.l. si rimanda a quanto controdedotto rispetto alle osservazioni presentate da SOGIS stessa.
- 5) come è prassi consolidata gli Uffici sono disponibili alla creazione di un tavolo di confronto con il Municipio per il monitoraggio delle fasi di cantiere.

Ritenuto pertanto, tutto quanto sopra premesso e considerato:

- di assumere le varianti urbanistiche al P.U.C. vigente e al progetto preliminare di PUC adottato con D.C.C. 92/2011;
- di prendere atto delle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del DPR n. 327/2001 approvando le controdeduzioni in accoglimento parziale delle osservazioni, così come svolte in premessa;

- di esprimere parere favorevole, visto l'allegato rapporto di verifica ex artt. 24 e 25 D.P.R. 207/2010 redatto in data 12 settembre 2013 dalla Società accreditata Malvezzi & Partners s.a.s., sulla base dei pareri espressi dai civici uffici con le condizioni, prescrizioni e raccomandazioni poste nelle note allegate al presente atto, sul progetto definitivo del 1° Lotto dei lavori per la realizzazione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano, Noce e Rovare di cui alla procedura Intesa Stato – Regione avviata ai sensi del D.P.R. 383/94, D.P.R. 616/77 (Art. 81) presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per la Lombardia e la Liguria - Sede di Genova;

- di stabilire, ai fini dell'acquisizione degli immobili di proprietà di terzi occorrenti per la realizzazione dell'opera, di ricorrere alla procedura espropriativa ai sensi del DPR 08.06.2001 n. 327, all'uopo approvando l'Elenco Ditte catastali e il piano parcellare che si allegano alla presente come parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il Decreto di Esproprio dovrà essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente delle indennità provvisorie di esproprio, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, stante l'urgenza di dare avvio ai dei lavori, tale da non consentire gli adempimenti preliminari previsti dall'art. 20 del D.P.R. n. 327/2001;

- di far constare che con l'approvazione del progetto, tramite il perfezionamento dell'Intesa Stato Regione, viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

- di far constare altresì che con l'approvazione del progetto viene contestualmente disposta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera da eseguire, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del DPR n. 327/2001;

- di stabilire altresì che il Decreto di Esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni dalla dichiarazione di pubblica utilità, salvo proroghe di cui all'art. 13, comma 5 del DPR n. 327/2001;

Visti gli elaborati grafici e descrittivi:

PD1 RD 01 Relazione descrittiva generale - 05-ago-13

#### RELAZIONI TECNICHE

- PD1 RG 01 Relazione geologica - 05-ago-13
- PD1 RG 02 Relazione geomorfologica - 05-ago-13
- PD1 RG 03 Relazione idrogeologica - 05-ago-13
- PD1 RG 04 Relazione geomeccanica e geotecnica - 05-ago-13

#### RELAZIONI IDRAULICHE

- PD1 RI 01 Galleria di adduzione principale - Relazione idrologica ed idraulica - 05-ago-13
- PD1 RI 02 Opere di presa minori - Relazione idraulica - 05-ago-13
- PD1 RI 03 Opera di sbocco a mare – Relazione idraulica - 05-ago-13

#### RELAZIONI DI CALCOLO DELLE STRUTTURE

- PD1 RC 01 Galleria di adduzione principale - Calcoli preliminari delle strutture - 05-ago-13
- PD1 RC 02 Galleria di adduzione principale - Opere di sistemazione dell'imbocco di valle - Calcoli preliminari delle strutture - 05-ago-13
- PD1 RC 03 Gallerie minori - Calcoli preliminari delle strutture - 05-ago-13
- PD1 RC 04 Opere di presa minori - Calcoli preliminari delle strutture - 28-ago-13
- PD1 RC 05 Opera di sbocco a mare - Calcoli preliminari delle strutture - 28-ago-13

#### RELAZIONI IMPIANTI ELETTRICI

- PD1 RC 06 Opere di presa minori - Calcoli preliminari degli impianti - 05-ago-13

#### STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

- PD1 SIA 01 Documento di Integrazione ed Aggiornamento al SIA - 05-ago-13
- PD1 SIA 02 Documento di Integrazione ed Aggiornamento al SIA - Allegati - 05-ago-13

#### DOCUMENTI ECONOMICO AMMINISTRATIVI

- PD1 DD 01 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici - 05-ago-13
- PD1 EP 01 Elenco Prezzi - 28-ago-13
- PD1 CM 01 Computo metrico estimativo - 28-ago-13

- PD1 QE 01 Quadro economico - 28-ago-13
- PD1 CL 01 Cronogramma lavori con allegato - 05-ago-13

#### PIANO PARTICELLARE

- PD1 PP 01 Piano particellare di esproprio – Relazione di stima - 28-ago-13
- PD1 PP 02 Piano particellare di esproprio – Elenco ditte - 05-ago-13
- PD1 PP 03 Piano particellare di esproprio – planimetrie - 05-ago-13

#### ELABORATI GRAFICI

##### PARTE GENERALE

- PD1 DS 100 Planimetria generale delle opere - 05-ago-13
- PD1 DS 101 Planimetria generale su foto aerea - 05-ago-13
- PD1 DS 102 Aree di cantiere - 05-ago-13
- PD1 DS 103 Caratteristiche dei materiali - 05-ago-13

##### GALLERIA PRINCIPALE FEREGGIANO

- PD1 DS 200 Galleria Principale- Planimetria di dettaglio – tav. 1 - 05-ago-13
- PD1 DS 201 Galleria Principale - Planimetria di dettaglio – tav. 2 - 05-ago-13
- PD1 DS 202 Galleria Principale - Planimetria di dettaglio – tav. 3 - 05-ago-13
- PD1 DS 203 Galleria Principale - Planimetria di dettaglio su foto aerea – tav. 1 - 05-ago-13
- PD1 DS 204 Galleria Principale - Planimetria di dettaglio su foto aerea – tav. 2 - 05-ago-13
- PD1 DS 205 Galleria Principale - Planimetria di dettaglio su foto aerea – tav. 3 - 05-ago-13
- PD1 DS 206 Galleria Principale - Profilo longitudinale - 05-ago-13
- PD1 DS 207 Galleria Principale – Dati di tracciamento - 05-ago-13
- PD1 DS 208 Galleria Fereggiano - Sezione tipo A0 e relativo schema di avanzamento - 05-ago-13
- PD1 DS 209 Galleria Fereggiano - Sezione tipo A1 e relativo schema di avanzamento - 05-ago-13
- PD1 DS 210 Galleria Fereggiano - Sezione tipo B0 e relativo schema di avanzamento - 05-ago-13
- PD1 DS 211 Galleria Fereggiano - Sezione tipo B1 e relativo schema di avanzamento - 05-ago-13
- PD1 DS 212 Galleria Fereggiano - Sezione tipo B1\* e relativo schema di avanzamento - 05-ago-13
- PD1 DS 213 Profilo geomeccanico costruttivo - 05-ago-13
- PD1 DS 214 Galleria Fereggiano - aerofori - Planimetria - 05-ago-13 + errata corregge prot. 279273 del 12/08/2013;
- PD1 DS 215 Galleria Fereggiano - aerofori - Profilo e dettagli - 05-ago-13
- PD1 DS 216 Galleria Fereggiano esistente - Stato di fatto - tav. 1 - 05-ago-13
- PD1 DS 217 Galleria Fereggiano esistente - Stato di fatto - tav. 2 - 05-ago-13
- PD1 DS 218 Galleria Fereggiano esistente - Opere di sistemazione dell'imbocco di valle - tav. 1 - Pianta, profilo e sezioni - 05-ago-13
- PD1 DS 219 Galleria Fereggiano esistente - Opere di sistemazione dell'imbocco di valle - tav. 2 - sezioni - 05-ago-13
- PD1 DS 220 Galleria Fereggiano esistente - Opere di sistemazione dell'imbocco di valle - tav. 3 - consolidamenti - 05-ago-13
- PD1 DS 221 Galleria Fereggiano esistente - Opere di sistemazione dell'imbocco di valle - intervento sotto Corso Italia - 05-ago-13
- PD1 DS 222 Galleria Fereggiano esistente - Opere di sistemazione dell'imbocco di valle - fasi costruttive dell'opera - 05-ago-13
- PD1 DS 223 Galleria Fereggiano esistente - - impianti elettrici - 05-ago-13

##### GALLERIA MINORE ROVARE

- PD1 DS 260 Galleria minore Rovare – planimetria e dati di tracciamento - 05-ago-13
- PD1 DS 261 Galleria minore Rovare – planimetria su foto aerea - 05-ago-13
- PD1 DS 262 Galleria minore Rovare – profilo longitudinale - 05-ago-13
- PD1 DS 263 Galleria minore Rovare – sezioni tipo A1-R1 e relativo schema di avanzamento - 05-ago-13
- PD1 DS 264 Galleria minore Rovare – confluenza con la galleria principale - 05-ago-13
- PD1 DS 265 Galleria minore Rovare – profilo geomeccanico costruttivo - 05-ago-13

##### GALLERIA MINORE NOCE

- PD1 DS 300 Galleria minore Noce – planimetria e dati di tracciamento - 05-ago-13
- PD1 DS 301 Galleria minore Noce – planimetria su foto aerea - 05-ago-13
- PD1 DS 302 Galleria minore Noce – profilo longitudinale - 05-ago-13
- PD1 DS 303 Galleria minore Noce – sezione tipo A1-R1 e relativo schema di avanzamento - 05-ago-13

- PD1 DS 304 Galleria minore Noce – sezione tipo B1-R1 e relativo schema di avanzamento - 05-ago-13
  - PD1 DS 305 Galleria minore Noce – confluenza con la galleria principale - 05-ago-13
  - PD1 DS 306 Galleria minore Noce – profilo geomeccanico costruttivo - 05-ago-13
- OPERA DI SBOCCO A MARE E CAMERA DI RACCORDO CON GALLERIA ESISTENTE FEREGGIANO
- PD1 DS 350 Inquadramento generale - 05-ago-13
  - PD1 DS 351 Planimetria - 05-ago-13
  - PD1 DS 352 Manufatto principale – Sezioni trasversali – tav. 1 di 2 - 05-ago-13
  - PD1 DS 353 Manufatto principale – Sezioni trasversali – tav. 2 di 2 - 05-ago-13
  - PD1 DS 354 Protezione di costa – Sezioni trasversali – tav. 1 di 3 - 05-ago-13
  - PD1 DS 355 Protezione di costa – Sezioni trasversali – tav. 2 di 3 - 05-ago-13
  - PD1 DS 356 Protezione di costa – Sezioni trasversali – tav. 3 di 3 - 05-ago-13
  - PD1 DS 357 Panconi di servizio - 05-ago-13
  - PD1 DS 358 Fasi costruttive dell’opera – tav. 1 di 2 - 28-ago-13
  - PD1 DS 359 Fasi costruttive dell’opera – tav. 2 di 2 - 28-ago-13
  - PD1 DS 360 Aree di cantiere - 05-ago-13
  - PD1 DS 361 Inserimento urbanistico - 05-ago-13
  - PD1 DS 362 Cartografia con le concessioni demaniali censite - 05-ago-13
- OPERA DI PRESA SUL TORRENTE FEREGGIANO
- PD1 DS 400 Planimetria generale - 05-ago-13
  - PD1 DS 401 Opera di presa: pianta - 05-ago-13
  - PD1 DS 402 Opera di presa: sezioni (1 di 2) - 05-ago-13
  - PD1 DS 403 Opera di presa: sezioni (2 di 2) - 05-ago-13
  - PD1 DS 404 Camera di dissipazione: pianta e sezioni - 05-ago-13
  - PD1 DS 405 Scale di accesso: pianta e sezioni - 05-ago-13
  - PD1 DS 406 Sistemazione dell’alveo: pianta - 05-ago-13
  - PD1 DS 407 Sistemazione dell’alveo: profilo longitudinale - 05-ago-13
  - PD1 DS 408 Sistemazione dell’alveo: sezioni - 05-ago-13
  - PD1 DS 409 Deviazione della fognatura esistente: pianta - 05-ago-13
  - PD1 DS 410 Deviazione della fognatura esistente: sezioni tipo e profilo longitudinale - 05-ago-13
  - PD1 DS 411 Organi di intercettazione idraulica permanenti - 05-ago-13
  - PD1 DS 412 Organi di intercettazione idraulica temporanei - 05-ago-13
  - PD1 DS 413 Impianto di illuminazione - 05-ago-13
  - PD1 DS 414 Fasi di costruzione dell’opera (1 di 2) - 05-ago-13
  - PD1 DS 415 Fasi di costruzione dell’opera (2 di 2) - 05-ago-13
  - PD1 DS 416 Piste di servizio e area di cantiere - 05-ago-13
  - PD1 DS 417 Modalità realizzative dei pozzi - 28-ago-13
  - PD1 DS 418 Modalità realizzative della camera di dissipazione - 28-ago-13
  - PD1 DS 419 Carpenteria metallica: botola 3 x 3 m - 05-ago-13
  - PD1 DS 420 Inserimento urbanistico - 05-ago-13
- OPERA DI PRESA SUL TORRENTE ROVARE
- PD1 DS 450 Planimetria generale - 05-ago-13
  - PD1 DS 451 Opera di presa: pianta - 05-ago-13
  - PD1 DS 452 Opera di presa: sezioni (1 di 2) - 05-ago-13
  - PD1 DS 453 Opera di presa: sezioni (2 di 2) - 05-ago-13
  - PD1 DS 454 Camera di dissipazione: pianta e sezioni - 05-ago-13
  - PD1 DS 455 Scale di accesso: pianta e sezioni - 05-ago-13
  - PD1 DS 456 Organi di intercettazione idraulica permanenti (1 di 2) - 05-ago-13
  - PD1 DS 457 Organi di intercettazione idraulica permanenti (2 di 2) - 05-ago-13
  - PD1 DS 458 Organi di intercettazione idraulica temporanei - 05-ago-13
  - PD1 DS 459 Impianto di illuminazione - 05-ago-13
  - PD1 DS 460 Fasi di costruzione dell’opera e area di cantiere - 05-ago-13
  - PD1 DS 461 Modalità realizzative dei pozzi - 28-ago-13
  - PD1 DS 462 Modalità realizzative della camera di dissipazione - 28-ago-13
  - PD1 DS 463 Carpenteria metallica: botola 3x3 m - 05-ago-13
- OPERA DI PRESA SUL TORRENTE NOCE



- PD1 DS 500 Planimetria generale - 05-ago-13
- PD1 DS 501 Opera di presa: piante - 05-ago-13
- PD1 DS 502 Opera di presa: sezioni - 05-ago-13
- PD1 DS 503 Camera di dissipazione: pianta e sezioni - 05-ago-13
- PD1 DS 504 Scale di accesso: pianta e sezioni - 05-ago-13
- PD1 DS 505 Organi di intercettazione idraulica permanenti - 05-ago-13
- PD1 DS 506 Impianto di illuminazione - 05-ago-13
- PD1 DS 507 Fasi di costruzione dell'opera e area di cantiere - 05-ago-13
- PD1 DS 508 Modalità realizzative dei pozzi - 28-ago-13
- PD1 DS 509 Modalità realizzative della camera di dissipazione - 28-ago-13
- PD1 DS 510 Carpenteria metallica: botola 3x3 m - 05-ago-13

#### GEOLOGIA E GEOTECNICA

- PD1 DS 550 Carta geologica - 05-ago-13
- PD1 DS 551 Opera di sbocco - Carta geologica - 05-ago-13
- PD1 DS 552 Carta geomorfologica - 05-ago-13
- PD1 DS 553 Carta idrogeologica 05-ago-13
- PD1 DS 554 Profilo geologico Galleria del Rio Fereggiano - 05-ago-13
- PD1 DS 555 Profilo geologico Galleria del Rio Rovare e opera di presa - 05-ago-13
- PD1 DS 556 Sezione geologica A - 05-ago-13
- PD1 DS 557 Sezione geologica B - 05-ago-13
- PD1 DS 558 Profilo geologico Galleria del Rio Noce e opera di presa. Sezione geologica C - 05-ago-13
- PD1 DS 559 Profilo geomeccanico in asse galleria Rio Fereggiano - 05-ago-13
- PD1 DS 560 Profilo geomeccanico gallerie del Rovare - 05-ago-13
- PD1 DS 561 Profilo geomeccanico gallerie del Noce - 05-ago-13
- PD1 DS 562 Profilo geomeccanico idrogeologico in asse galleria Fereggiano - 05-ago-13
- PD1 DS 563 Profilo geomeccanico idrogeologico galleria del Rovare - 05-ago-13
- PD1 DS 564 Profilo geomeccanico idrogeologico galleria del Noce - 05-ago-13

#### CAMPAGNA DI INDAGINI GEOLOGICO GEOTECNICHE

- PD1 DS 580 Planimetria generale con ubicazione delle indagini - 05-ago-13
- PD1 DS 581 Opera di sbocco. Planimetria con ubicazione indagini - 05-ago-13
- PD1 DS 582 Carta degli affioramenti - 05-ago-13
- PD1 DS 583 Relazione illustrativa - 05-ago-13
- PD1 DS 584 Stratigrafie sondaggi geognostici - 05-ago-13
- PD1 DS 585 Stratigrafie sondaggi geognostici. Rilievo delle discontinuità - 05-ago-13
- PD1 DS 586 Documentazione fotografica sondaggi - 05-ago-13
- PD1 DS 587 Rilievi geostrutturali - 05-ago-13
- PD1 DS 588 Prove in sito - 05-ago-13
- PD1 DS 589 Sismica a rifrazione - 05-ago-13
- PD1 DS 590 Sismica a mare - 05-ago-13
- PD1 DS 591 Rilievi della falda ed analisi chimiche delle acque - 05-ago-13
- PD1 DS 592 Analisi e prove di laboratorio volume 1 - 05-ago-13
- PD1 DS 593 Analisi e prove di laboratorio volume 2 0- 5-ago-13
- PD1 DS 600 Carta delle aree di influenza delle opere di progetto e dei beni vincolati - 05-ago-13

Visti:

- il Decreto Legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, in seguito modificato con Legge di conversione n. 187 del 7 agosto 2012;

- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 3 agosto 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 agosto 2012 n. 196, istitutivo della “Cabina di regia” per l’attuazione del “Piano Nazionale per le Città”;

- il Decreto dipartimentale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.1105 dell'8 febbraio 2013, relativo alla destinazione delle risorse del "Fondo per l'attuazione del Piano nazionale per le città" e s.m.;

- il D.P.R. 383/94 e il D.P.R. 616/77;

- il D.P.R. n. 327/2001;

- il D.Lgs. n. 163/2006;

- il D.P.R. n. 207/2010;

- la L.R. n.36/97 e s.m. e i.;

- il Piano di bacino del Torrente Bisagno;

- il P.U.C. approvato con D.P.G.R. n. 44/2000 – tavole 29, 39 e 44 in variante - allegate;

- il progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. 92/2011 – tavola di livello 2 – Livello Urbano di Città – numero 2.4 "Assetto infrastrutturale e insediati" in variante – e tavole 3.3, 3.4, 3.8 "Assetto Urbano – Livello Locale di Municipio – in variante –allegate;

- la norma speciale avente analogo testo su entrambi gli strumenti urbanistici n. 73 (11) P.U.C. 2000: Zona H Rete Idrografica - art. H1 - e n. 70 (11) Progetto preliminare di P.U.C.: Sistema delle Infrastrutture SIS-I art. SIS-I-6 Ambito con disciplina urbanistica speciale;

- gli elaborati PD1 PP01 – Stima Sommaria; PD1 PP02 – Elenco Ditte; PD1 PP03 – piano parcellare, allegate;

- il Rapporto di Verifica datato 12/09/2013, allegato;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Dirigente competente e dal Responsabile di ragioneria nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

**La Giunta  
PROPONE  
al Consiglio Comunale**

1. di approvare le varianti urbanistiche al P.U.C. vigente e al progetto preliminare di PUC adottato con D.C.C. 92/2011 consistenti:

- nell'introduzione di una norma speciale avente analogo testo su entrambi gli strumenti urbanistici:

**P.U.C. 2000: Zona H Rete Idrografica - art. H1 - Norma speciale 73 (11)**

**Progetto preliminare di P.U.C.: Sistema delle Infrastrutture SIS-I art. SIS-I-6 Ambito con disciplina urbanistica speciale 70 (11)**

*Progetto definitivo del 1° lotto dei lavori per la realizzazione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano, Noce e Rovare e delle connesse opere di presa.*

*Intervento approvato con procedura ex art. 81 DPR 616/77 come modificato con DPR n. 383/94 – Intesa Stato Regione – Conferenza deliberante del ...*

*Intervento compreso nel contratto di valorizzazione urbana "Genova-Val Bisagno" nell'ambito del Piano Nazionale per le Città L. 187/2012.*

- in una modifica cartografica finalizzata all'inserimento del tracciato definitivo dell'opera pubblica:

Piano Urbanistico Comunale approvato con D.P.G.R. n° 44/2000:

- Cancellazione del tracciato di previsione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno indicato sulle tavole n. 29, 39 e 44, in quanto superato da quello approvato in linea tecnica dalla Provincia di Genova nel 2007;

- Individuazione, sulle tavole n. 29, 39 e 44, del tracciato di previsione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno definito dal Progetto Definitivo approvato dalla Provincia di Genova con Deliberazione n. 346 del 30/10/2007, con relative opere di presa esclusivamente ai fini di inquadramento del complesso delle opere riguardanti gli scolmatori;

- Individuazione sulle tavole n. 39 e 44, con perimetro di zona soggetta a Norma Speciale n. 73 (11), del tracciato del progetto in esame della galleria scolmatrice a servizio del torrente Fereggiano e dei rii Rovare e Noce corrispondente al 1° lotto dei lavori della galleria scolmatrice del torrente Bisagno, e indicazione, con apposita simbologia, delle opere di presa previste sui corsi d'acqua Fereggiano, Rovare e Noce.

Progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011:

- Individuazione sulla tavola di Livello 2- Livello Urbano di Città - numero 2.4: "Assetto Infrastrutturale ed Insediativo", del tracciato di previsione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno definito dal Progetto Definitivo approvato dalla Provincia di Genova con Deliberazione n. 346 del 30/10/2007 e del tracciato della galleria scolmatrice a servizio del torrente Fereggiano e dei rii Rovare e Noce corrispondente al 1° lotto dei lavori della galleria scolmatrice del torrente Bisagno;

- Individuazione dell'Ambito a disciplina urbanistica speciale n. 70 (11), sulle tavole n. 3.3, 3.4 e 3.8 "Assetto Urbanistico – Livello Locale di Municipio -", del tracciato in esame della galleria scolmatrice a servizio del torrente Fereggiano e dei rii Rovare e Noce corrispondente al 1° lotto dei lavori della galleria scolmatrice del torrente Bisagno.

(Municipi interessati dall'intervento: III Bassa Val Bisagno – XIII Medio Levante)

2. di prendere atto delle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del DPR n. 327/2001 approvando le controdeduzioni in accoglimento parziale così come svolte in premessa respingendo in toto le osservazioni tardive presentate da SOGIS s.r.l. con la nota protocollata in data 13.09.2013;
3. di esprimere parere favorevole, sulla base dei pareri espressi dai civici uffici con le condizioni, prescrizioni e raccomandazioni poste nelle note allegate al presente atto nonché sulla base dei pareri espressi dai Municipi territorialmente interessati, così come trattato nel presente atto, sul progetto definitivo del 1° lotto dei lavori per la realizzazione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano, Noce e Rovare. oggetto di procedura Intesa Stato – Regione avviata ai sensi del D.P.R. 383/94, D.P.R. 616/77 (Art. 81) presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per la Lombardia e la Liguria - Sede di Genova;
4. di stabilire, ai fini dell'acquisizione degli immobili di proprietà di terzi occorrenti per la realizzazione dell'opera, di ricorrere alla procedura espropriativa ai sensi del DPR 08.06.2001 n. 327, all'uopo approvando l'Elenco Ditte catastali ed il piano parcellare;
5. di stabilire che il Decreto di Esproprio dovrà essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente delle indennità provvisorie di esproprio, ai sensi dell'art. 22, comma 1

del D.P.R. n. 327/2001, stante l'urgenza di dare avvio ai dei lavori, tale da non consentire gli adempimenti preliminari previsti dall'art. 20 del D.P.R. n. 327/2001;

6. di far constare che con l'approvazione del progetto, a seguito del perfezionamento dell'Intesa Stato Regione , viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
7. di far constare altresì che con l'approvazione del progetto viene contestualmente disposta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera da eseguire, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del DPR 08.06.2001 n. 327;
8. di stabilire altresì che il Decreto di Esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni dalla dichiarazione di pubblica utilità, salvo proroghe di cui all'art. 13, comma 5 del DPR 08.06.2001 n. 327;
9. di dare mandato:
  - all'Ufficio Procedure Espropriative e Acquisizioni di curare gli adempimenti conseguenti alla procedura espropriativa;
  - alla Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Gare e Contratti per quanto di competenza in attuazione del presente provvedimento;
10. di demandare ai civici Uffici competenti gli ulteriori adempimenti inerenti le fasi successive all'approvazione;
11. del perfezionamento dell'Intesa di cui all'oggetto sarà data notizia mediante avviso recante l'indicazione della sede di deposito degli atti di pianificazione approvati, da pubblicarsi sul B.U.R.L. e da divulgarsi con ogni altro mezzo ritenuto idoneo;
12. il presente atto sarà oggetto delle forme di pubblicità previste dal D.Lgs. 33/2013.

La votazione, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Burlando, Caratozzolo, Nicoella dà il seguente risultato:

Presenti in aula:	n. 36	consiglieri
Votanti:	n. 31	“
Voti favorevoli:	n. 30	“
Voti contrari:	n. 1	(Fed. Sin)
Astenuti:	n. 5	(Mov. 5 Stelle: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti)
Presenti non votanti	n. =	

Visto l'esito della votazione, il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Brasco, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Russo, Salemi, Vassallo, Villa, in numero di 36.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, fatta con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Burlando, Caratozzolo, Nicolella, viene approvata all'unanimità.

Il Presidente  
Avv. Giorgio Guerello

Il Vice Segretario Generale Vicario  
Avv. Graziella De Nitto



COMUNE DI GENOVA

<b>CODICE UFFICIO: 118 18 0</b>	<b>Proposta di Deliberazione N. 2013-DL-288 DEL 12/09/2013</b>
---------------------------------	--

**OGGETTO: D.P.R. 383/94, D.P.R. 616/77 (Art. 81) Procedura Intesa Stato – Regione per l’approvazione del progetto definitivo del 1° lotto dei lavori per la realizzazione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano, Noce e Rovare. Intervento compreso nel contratto di valorizzazione urbana “Genova-Val Bisagno” nell’ambito del Piano Nazionale per le Città L. 187/2012.  
Presa d’atto delle osservazioni pervenute e approvazione delle controdeduzioni.  
Approvazione delle varianti urbanistiche al P.U.C. vigente e adottato comportanti apposizione del vincolo preordinato agli espropri necessari per l’esecuzione delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001, nonché dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.  
Parere del Comune di Genova sul progetto definitivo del 1° lotto dei lavori**

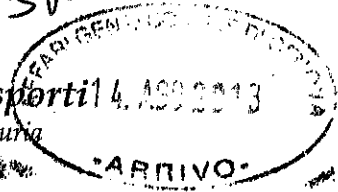
<b>ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE</b>
- nota Provveditorato Interregionale alle OO.PP. – Sede Coordinata di Genova – prot. 6283 del 9 agosto 2013 di trasmissione del verbale e verbale allegati
- Rende noto
- stralcio Repubblica del 07/08/2013
- relazione Settore Pianificazione Urbanistica
- P.U.C. tavole 29 – 39 – 44
- progetto preliminare di P.U.C. tavola di Livello 2- Livello Urbano di Città - numero 2.4: “Assetto Infrastrutturale ed Insediativo”
- progetto preliminare di P.U.C. tavole n. 3.3, 3.4 e 3.8 “Assetto Urbanistico – Livello Locale di Municipio
- Settore Programmi e Progetti di Riqualificazione nota prot. 255096 del 12 agosto 2013
- Ufficio Geologico nota prot. 271328 del 4 settembre 2013
- Direzione Patrimonio e Demanio mail datata 11 settembre 2013 (PG 279849 del 12/09/2013)
- Associazione Dilettanti Pescatori Sportivi MARINETTA – Via Forte di San Giuliano – Genova nota datata 05/09/2013 (PG 273743 del 06/09/2013)
- SOGIS s.r.l. – nota (PG 276290 del 10/09/2013)
- Municipio Bassa Val Bisagno –Deliberazione n. 14 - seduta del 29 agosto 2013 – Argomento XLV
- Municipio VIII Genova Medio Levante seduta del 5 Settembre 2013 - Argomento n. XCII - Atto n. 42-
- PD1 PP01 – Stima Sommaria;
- PD1 PP02 Elenco Ditte;
- PD1 PP03 – piano parcellare
- Rapporto di Verifica datato 12/09/2013

Il Dirigente Settore Urbanistica  
Arch. Ferdinando De Fornari



Del Ministro De Tommaso  
26.08.2013

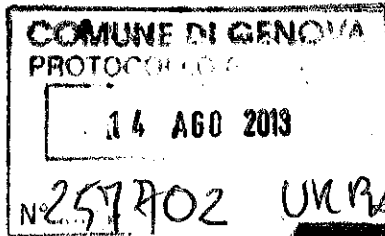
**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**  
Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Lombardia - Liguria  
Sede Coordinata di Genova



Genova li, 9 AGO. 2013

Prot. n° 6283  
Allegati: Verbale

**OGGETTO:** DPR n.383/94, DPR 616/77 (art.81) - Progetto definitivo del 1° lotto dei lavori per la realizzazione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno, a servizio dei torrenti Fereggiano, Noce e Rovare.  
Ente Proponente: *Comune di Genova*



URBANISTICA  
UFF. GEOLOGICO  
PAZI NOME  
ESPUNOPI  
ANBA TECNICA

**Comune di Genova**  
Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico  
Via Di Francia, 1 16149 GENOVA  
c.a. Ing. Stefano Pinasco

**Regione Liguria**  
Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica - Settore Urbanistica e Tutela del Paesaggio  
Via Fieschi, 15 16121 GENOVA

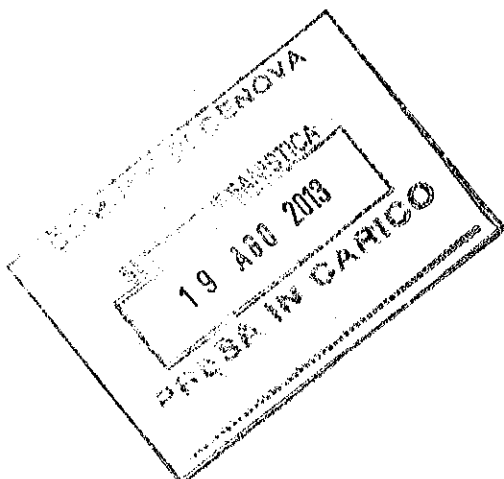
**Regione Liguria**  
Dipartimento Ambiente  
Settore Assetto del Territorio  
Via Fieschi, 15 16121 GENOVA

**Regione Liguria**  
Dipartimento Ambiente - Settore VIA  
Via Fieschi, 15 16121 GENOVA

**ARPAL**  
Via Bombrini, 8 16149 GENOVA

**Provincia di Genova**  
Direzione Pianificazione Generale e di Bacino  
Servizio Controllo e Gestione Territorio  
Piazzale Mazzini, 2 16122 GENOVA

**Provincia di Genova**  
Servizio Pianificazione Generale  
Ufficio Strumenti Urbanistici  
Piazzale Mazzini, 2 16122 GENOVA



**Provincia di Genova**  
*Servizio Ambiente*  
Piazzale Mazzini, 2 16122 GENOVA

**Agenzia del Demanio**  
Via F. Aprile, 1 16129 GENOVA

**R.F.I. s.p.a.**  
*Direz. Terr Produz di Genova*  
*S.O. Ingegneria*  
Piazza Acquaverde, 4 16126 GENOVA

**Agenzia delle Dogane**  
Via Rubattino, 10 a 16126 GENOVA

**Soprintendenza per i Beni Architettonici e  
Paesaggistici della Liguria**  
Via Balbi, 10 16126 GENOVA

**Soprintendenza per i Beni Archeologici  
della Liguria**  
Via Balbi, 10 16126 GENOVA

**Autorità Portuale di Genova**  
Via della Mercanzia, 2 16123 GENOVA

**Capitaneria di Porto**  
Via Magazzini Generali Porto Antico, 4  
16128 GENOVA

**Iren Acqua Gas SpA**  
*Direzione Mercato Idrico e*  
*Comunicazioni esterne*  
*U.O. Coordinamento e sviluppo S.I.I.*  
Via SS. Giacomo e Filippo, 7  
16122 GENOVA

**Genova Reti Gas srl**  
Via SS. Giacomo e Filippo, 7  
16122 GENOVA

**Mediterranea delle Acque SpA**  
Via SS. Giacomo e Filippo, 7  
16122 GENOVA

**Metroweb (ex Sasternet)**  
Via San Vincenzo, 2 16121 GENOVA

**A.M.I.U. Genova SpA**  
Via G. D'Annunzio, 27 16121 GENOVA

**A.M.T.**  
Via Montaldo, 2 16137 GENOVA



**ENEL Distribuzione SpA**  
Divisione Infrastrutture e Reti  
Macro Area Territoriale Nord Ovest  
Sviluppo Rete Piemonte e Liguria  
Casella Postale 210 - Via Alfieri, 10  
10121 TORINO

**Interoute SpA**  
Via Cornelia, 498 00166 ROMA

**Sielte**  
Sig. Pietro Giulio Salerno  
Fax 011/6482650


**Telecom Italia**  
Via B. Bianco, 1 - 3° piano  
16127 GENOVA

**Fastweb**  
Via Caracciolo, 51 20155 MILANO

**Wind Telecomunicazioni SpA**  
Via Pacinotti, 41 r 16100 GENOVA

**Retelite E-VIA SpA**  
Via Vincenzo Viviani, 8 20124 MILANO  
c.a. Claudio Chiesa

**Comune di Genova**

 **Settore Urbanistica**  
- Ufficio Geologico  
- Direzione Patrimonio e Demanio  
- Ufficio Procedure Espropriative ed  
Acquisizioni  
- Settore Programmi Urbani Complessi  
Via di Francia, 1 16149 GENOVA

**Municipio III Bassa Val Bisagno**  
Piazza Manzoni, 1 16142 GENOVA

**Municipio VIII Medio Levante**  
Via Mascherpa, 34 r 16129 GENOVA

Si trasmette il Verbale della Conferenza referente relativa agli interventi in oggetto, tenutasi presso questo Provveditorato il giorno 8 agosto 2013.



**d'ordine del provveditore  
interregionale oo.pp. lombardia liguria  
il segretario della conferenza**

(Dr. ssa Margherita Papitto)



## MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OO.PP. LOMBARDIA - LIGURIA  
SEDE COORDINATA DI GENOVA  
CONFERENZA DEI SERVIZI REFERENTE  
del 8/8/2013 alle ore 11,00  
ai sensi dell'art. 14 comma 2 bis del combinato  
disposto dalla legge n. 241/90 con la legge n. 127/97

**OGGETTO:** DPR n. 383/94 - DPR n.616/77 (art.81) - Progetto definitivo del 1° lotto dei lavori per la realizzazione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno, a servizio dei torrenti Fereggiano, Noce e Rovare.

Ente proponente : *Comune di Genova*

*Importo dei lavori: € 45.000.000,00=*

### PREMESSO E CONSIDERATO :

CHE con nota n° 227427 in data 15.7.2013 il Comune di Genova ha richiesto l'attivazione della procedura di perfezionamento dell'intesa Stato - Regione (art. 81 del DPR 616/77) ai sensi della vigente normativa;

CHE il Provveditorato, ai sensi dell'art. 14/ter comma 2 della legge 241/90 come integrata dalla legge n.127/97 con nota n° 5525 in data 18.7.2013, ha convocato apposita Conferenza dei Servizi referente per il giorno 8.8.2013, alle ore 11,00;

CHE il giorno 8.8.2013, alle ore 11,00 presso la sede del Provveditorato in Genova viale Brigate Partigiane n.2, erano presenti delle Amministrazioni convocate i rappresentanti:

- Regione Liguria - Sett Urb e Tutela Paes.: Arch. Antonio Gorgoni
- Regione Liguria - Dip Ambiente: *assente*
- Regione Liguria - Settore VIA: *assente*
- Comune di Genova - Dir Manut infr verde e parchi: Ing. Stefano Pinasco
- ARPAL: *assente*
- Provincia di Genova - Serv contr e gest terr: Dr. Agostino Ramella; Ing. Marina Ozzazo
- Provincia di Genova - uff strum urb.: *assente*
- Provincia di Genova - serv ambiente: *assente*
- Agenzia del Demanio: *assente*
- Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.: Geom. Antonella Costa

- Agenzia delle Dogane: *assente*
- Soprintendenza Beni Arch. e Paes.: *assente*
- Soprintendenza Beni Archeol: Archeol. Antonella Traverso
- Autorità Portuale: *assente*
- Capitaneria di Porto: T.V. (CP) Mauro Casanova (delega prot. n° 32.04.00/33707 del 31.07.2013)
- Iren Acqua Gas s.p.a. : Ing. Cristiano Masciulli; Dr. Simone Passalacqua (delega prot. n° HG003314-2013-P del 02.08.2013)
- Genova Reti Gas s.r.l.: Giuseppe Manni
- Meditrranea delle Acque s.p.a.: Geom. Gian Mario Martinelli (delega prot. n° A.G.S./PR 2661 del 30.07.2013)
- Metroweb (ex Sasternet): Carlo Pastorino (delega prot. n° 244/13 MWGE del 30.07.2013)
- A.M.I.U Genova s.p.a. : Elena Battaglia (delega prot. n° 10722/13 dell'8.08.2013)
- A.M.T. : Dr. Marco Fadda (delega del 30.07.2013)
- ENEL Distribuzione s.p.a.: *assente*
- Interoute s.p.a.: Mauro Barbieri (delega del 29.07.2013)
- SIELTE: *assente*
- Telecom Italia: Federico Barone (delega prot. n° 5525 del 18.07.2013)
- Fastweb: *assente*
- Wind Telecomunicazioni s.p.a.: Andrea Dorigo (delega prot. n° 3119/13 del 26.07.2013)
- Retelite E-VIA s.p.a.: Claudio Chiesa (delega prot. n° 239 del 05.08.2013)
- Comune di Genova – Sett Urb: Arch. Ferdinando De Fornari
- Comune di Genova – uff Geol.: Geol. Sabrina Razzori
- Comune di Genova – Direz patrim e dem.: Geom. Augusto Ponchia (delega prot. n° 251104 del 07.08.2013)
- Comune di Genova – Uff procedure esproprr. : Simonetta Leveratto
- Comune di Genova – Settore progr urb compl.: Anna Nicoletti; Anna Ruggiero
- Municipio III Bassa Val Bisagno: Presidente Massimo Ferrante
- Municipio VIII Medio Levante: Ing. Gianluca Manetti (delega del 06.08.2013)
- Il Progettista: Ing. Simone Venturini
- Provveditorato: il Provveditore Ing. Pietro Baraton e la Dott.ssa Margherita Papillo, che svolge funzioni di segretario della Conferenza.

#### TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Il giorno 8.8.2013 alle ore 11,00 presso la sede del Provveditorato sono riuniti i rappresentanti delle Amministrazioni sopra indicati.

Il Provveditore ringrazia i presenti per la partecipazione ed invita il Progettista ad illustrare il progetto descrivendone le note essenziali.

#### IL PROGETTISTA

Introduce l'argomento all'ordine del giorno l'Ing. Stefano Pinasco, del Comune di Genova, in qualità di Responsabile del Procedimento. Cede quindi la parola all'Ing. Simone Venturini,

progettista, che illustra nel dettaglio contenuti, finalità, importo e tempistica prevista dell'intervento.

Terminata l'illustrazione, il Provveditore invita i convenuti ad esprimere il proprio parere sulla realizzazione dell'opera.

- ARPAL

*assente*

- PROVINCIA DI GENOVA - SERV CONTROLLO E GEST TERRIT

Il Dr. Ramella specifica che, prima della Conferenza deliberante, il progetto di che trattasi dovrà essere sottoposto all'esame del Comitato Tecnico di Bacino.

Viene acquisita copia del progetto e verrà quindi formulato il parere di propria competenza.

- PROVINCIA DI GENOVA - UFF STRUMENTI URB

*assente*

- PROVINCIA DI GENOVA - SERV AMBIENTE

*assente*

- SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI

Viene acquisita copia del progetto e verrà quindi formulato il parere di propria competenza.

- SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI

*assente*

- AUTORITA' PORTUALE

*assente*

- IREN ACQUA GAS S.P.A.

Viene acquisita copia del progetto e verrà quindi formulato il parere di propria competenza.

- GENOVA RETI GAS S.R.L.

Viene acquisita copia del progetto e verrà quindi formulato il parere di propria competenza.

- MEDITERRANEA DELLE ACQUE S.P.A.

Viene acquisita copia del progetto e verrà quindi formulato il parere di propria competenza.

- METROWEB (EX SASTERNET)

Viene acquisita copia del progetto e verrà quindi formulato il parere di propria competenza.

- A.M.I.U. GENOVA S.P.A.

Viene acquisita copia del progetto e verrà quindi formulato il parere di propria competenza.

- A.M.T.

Viene acquisita copia del progetto e verrà quindi formulato il parere di propria competenza.

- ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.

*assente*

- INTERROUTE S.P.A.

Viene acquisita copia del progetto e verrà quindi formulato il parere di propria competenza.

- SIELTE

Viene acquisita copia del progetto e verrà quindi formulato il parere di propria competenza.

- TELECOM ITALIA

Viene acquisita copia del progetto e verrà quindi formulato il parere di propria competenza.

- FASTWEB

*Assente*

- WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A.

Viene acquisita copia del progetto e verrà quindi formulato il parere di propria competenza.

- RETELITE E-VIA S.P.A.

Viene acquisita copia del progetto e verrà quindi formulato il parere di propria competenza.

- RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Viene acquisita copia del progetto e verrà quindi formulato il parere di propria competenza.

- AGENZIA DEL DEMANIO

*assente*

- CAPITANERIA DI PORTO

Viene acquisita copia del progetto e verrà quindi formulato il parere di propria competenza.

- AGENZIA DELLE DOGANE

*assente*

- AUTORITA' PORTUALE DI GENOVA

*assente*

- MUNICIPIO III BASSA VAL BISAGNO

Viene acquisita copia del progetto e verrà quindi formulato il parere di propria competenza.

- MUNICIPIO VIII MEDIO LEVANTE

Viene acquisita copia del progetto e verrà quindi formulato il parere di propria competenza.

- COMUNE DI GENOVA - SETTORE URBANISTICA

Viene acquisita copia del progetto e verrà quindi formulato il parere di propria competenza.

- COMUNE DI GENOVA - UFFICIO GEOLOGICO

Viene acquisita copia del progetto e verrà quindi formulato il parere di propria competenza.

- COMUNE DI GENOVA - DIREZ PATRIM E DEMANIO

Viene acquisita copia del progetto e verrà quindi formulato il parere di propria competenza.

- COMUNE DI GENOVA - UFF PROCEDURE ESPROPR ED ACQUISIZ

Viene acquisita copia del progetto e verrà quindi formulato il parere di propria competenza.

- COMUNE DI GENOVA - SETT PROGRAMMI URBANI COMPLESSI

Viene acquisita copia del progetto e verrà quindi formulato il parere di propria competenza.

- COMUNE DI GENOVA - DIREZ MANUT INFR E VERDE PUBBLICO

In qualità di soggetto proponente, non può che essere favorevole all'approvazione del progetto in esame.

- REGIONE LIGURIA - SETTORE VIA

*assente*

Con nota prot. n° PG/2013/0128005 in data 2 agosto 2013, nel comunicare di non poter partecipare alla presente seduta, specifica comunque che il progetto in esame è stato assoggettato a procedura VIA conclusasi con parere favorevole di compatibilità ambientale, con prescrizioni (DGR n°578 del 2007). Si rende pertanto necessario acquisire idonea documentazione progettuale (anche su supporto informatico), al fine di valutare la significatività ambientale delle modifiche introdotte rispetto al progetto già esaminato, nonché di valutare l'eventualità di dover avviare una nuova procedura di VIA.

- REGIONE LIGURIA - DIPARTIM- AMBIENTE - SETTORE ASSETTO TERRITORIO

*assente*

- REGIONE LIGURIA - SETTORE URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

Viene acquisita copia del progetto e verrà quindi formulato il parere di propria competenza.

- PROVVEDITORATO OO.PP. LOMBARDIA-LIGURIA

Viene consegnata ai presenti copia del progetto in esame; agli Enti assenti verrà trasmesso il relativo CD unitamente al presente verbale.

Verrà convocata successiva Conferenza deliberante.

Allegati alla presente :

- 1) Convocazione (*Allegato n°1*);
- 2) Deleghe di rappresentanza (*Allegati nn°14.*);
- 3) Elaborati Progettuali.

Letto, confermato e sottoscritto :

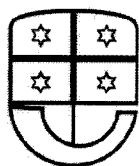
<u>REG. LIGURIA - SETT URB E TUTELA PAESAGGIO</u>	f.to Antonio Gorgoni
<u>REG. LIGURIA - SETT ASSETTO DEL TERRITORIO</u>	<i>assente</i>
<u>REG. LIGURIA - SETT V.I.A.</u>	<i>assente</i>
<u>COM. GENOVA - DIREZ MANUT INFR E VERDE PUBBL</u>	f.to Stefano Pinasco
<u>COM. GENOVA - SETT URB.</u>	f.to Ferdinando De Fornari
<u>COM. GENOVA - UFF GEOLOGICO</u>	f.to Sabrina Razzori
<u>COM. GENOVA - DIR PATRIM E DEMANIO</u>	f.to Augusto Ponchia
<u>COM. GENOVA - UFF PROC ESPROP. ED ACQUISIZ</u>	f.to Simonetta Leveratto
<u>COMUNE DI GENOVA - SETT Progr URBANI COMPL</u>	f.to Anna Nicoletti
<u>MUNICIPIO III BASSA VAL BISAGNO</u>	f.to Massimo Ferrante
<u>MUNICIPIO VIII MEDIO LEVANTE.</u>	f.to Gianluca Manetti
<u>PROVINCIA GENOVA - SERV CONTR. E GEST TERR</u>	f.to Agostino Ramella
	f.to Marina Ozzano
<u>PROVINCIA DI GENOVA - UFF STRUMENTI URB</u>	<i>assente</i>
<u>PROVINCIA DI GENOVA - SERV AMBIENTE</u>	<i>assente</i>
<u>ARPAL</u>	<i>assente</i>
<u>AGENZIA DEL DEMANIO</u>	<i>assente</i>
<u>RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.</u>	f.to Antonella Costa
<u>AGENZIA DELLE DOGANE</u>	<i>assente</i>

<u>SOPRINTENDENZA BENI ARCH. E PER IL PAES.</u>	<i>assente</i>
<u>SOPRINTENDENZA BENI ARCHEOLOGICI</u>	f.to Antonella Traverso
<u>AUTORITA' PORTUALE</u>	<i>assente</i>
<u>CAPITANERIA DI PORTO</u>	f.to Mauro Casanova
<u>IREN ACQUA GAS</u>	f.to Cristiano Masciulli
	f.to Simone Passalacqua
<u>GENOVA RETI GAS S.R.L.</u>	f.to Giuseppe Manni
<u>MEDITERRANEA DELLE ACQUE S.P.A.</u>	f.to Gian Mario Martinelli
<u>METROWEB (EX SASTERNET)</u>	f.to Carlo Pastorino
<u>A.M.I.U. GENOVA S.P.A.</u>	f.to Elena Battaglia
<u>A.M.T.</u>	f.to Marco Fadda
<u>ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.</u>	<i>assente</i>
<u>INTERROUTE S.P.A.</u>	f.to Mauro Barbieri
<u>SIELTE</u>	<i>assente</i>
<u>TELECOM ITALIA</u>	f.to Federico Barone
<u>FASTWEB</u>	<i>assente</i>
<u>WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A.</u>	f.to Andrea Dorigo
<u>RETELITE E-VIA S.P.A.</u>	f.to Claudio Chiesa
<u>IL PROGETTISTA</u>	f.to Simone Venturini
<u>IL PROVVEDITORE</u>	f.to Pietro Baratonò
<u>IL SEGRETARIO</u>	f.to Margherita Papillo

Genova, li 8 agosto 2013

VERBALE composto da n° 6 (sei) pagine

REPUBBLICA ITALIANA



# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851  
 Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - Fax 010 5485531  
 Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)  
 E-mail: [abbonati@regione.liguria.it](mailto:abbonati@regione.liguria.it)  
 E-mail: [burl@regione.liguria.it](mailto:burl@regione.liguria.it)

**PARTE QUARTA**

Genova - Via Fieschi 15

**CONDIZIONI DI VENDITA:** Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

**CONDIZIONI DI ABBONAMENTO:** Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

**CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE:** Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

**TERMINI DI PUBBLICAZIONE:** Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

**CONDIZIONI DI PAGAMENTO:** Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi,15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO

Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

**PARTE QUARTA***Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32***SOMMARIO**

## **PRIMA SEZIONE BANDI DI CONCORSO**

### **ASL N. 3 - GENOVESE**

**Borsa di studio della durata di 12 mesi riservata a soggetti in possesso del diploma di laurea triennale in scienze del servizio sociale o diploma universitario in servizio sociale o Laurea specialistica in direzione sociale e servizi alla persona finalizzata al progetto "Informazione di formazione di coppie aspiranti all'adozione nazionale ed internazionale".**

pag. 5



**ASL N. 5 - SPEZZINO**

**Collaboratore Professionale Sanitario - Ostetrica - cat. D - n. 2 posti.**

pag. 5

**Dirigente Medico - disciplina chirurgia generale - n. 1 posto (graduatoria).**

pag. 13

**E.O. OSPEDALI GALLIERA - GENOVA**

**N. 2 borse di studio finalizzate a supportare il Programma regionale di farmacovigilanza, in corso di svolgimento presso la S. C. Farmacia dell'Ente.**

pag. 13

**IRCCS AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SAN MARTINO - IST ISTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO - GENOVA**

**Avviso Pubblico di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Comparto Sanità ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/2001 e di quanto disposto dalla legge regionale n. 22/2010, relativamente alla copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina chirurgia maxillo-facciale.**

pag. 14

**Avviso Pubblico di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Comparto Sanità ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/2001 e di quanto disposto dalla legge regionale n. 22/2010, relativamente alla copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina gastroenterologia.**

pag. 18

**Avviso Pubblico di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Comparto Sanità ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/2001 e di quanto disposto dalla legge regionale n. 22/2010, relativamente alla copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina medicina trasfusionale, da assegnare all'U.O. Centro Trasfusionale.**

pag. 23

**Avviso Pubblico di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Comparto Sanità ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/2001 e di quanto disposto dalla legge regionale n. 22/2010, relativamente alla copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina psichiatria.**

pag. 27

**Avviso Pubblico di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Comparto Sanità ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/2001 e di quanto disposto dalla legge regionale n. 22/2010, relativamente alla copertura di n. 3 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - cat. D - profilo Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, da assegnare: 1 unità all'U.O. Centro Trasfusionale, 2 unità all'U.O. Anatomia Patologica.** pag. 31

#### **COMUNE DI SANREMO**

**Bando pubblico per l'assegnazione attraverso procedura concorsuale di posteggi nelle aree di svolgimento di diversi mercati e fiere rionali di Sanremo.** pag. 36

#### **APPALTI**

#### **REGIONE LIGURIA**

#### **CONSIGLIO REGIONALE - ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA**

**Bando di gara per servizio di gestione degli abbonamenti in forma cartacea e digitale e fornitura di testi giuridici.** pag. 37

#### **PROVINCIA DI IMPERIA**

**Asta pubblica per alienazione del Compendio Immobiliare denominato "Ex Caserma dei Vigili del Fuoco" situato in Via A. Delbecchi n. 13.** pag. 37

#### **AVVISI**

#### **REGIONE LIGURIA**

#### **SETTORE AFFARI GIURIDICI ISTITUZIONALI**

**Avviso pubblico per la nomina del Direttore Generale dell'Azienda Regionale per i Servizi Scolastici ed Universitari (A.R.S.S.U.).** pag. 40

#### **PROVINCIA DI SAVONA**

**Avviso relativo ad istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un parco eolico costituito da n. 4 aerogeneratori, denominato 'Rocche Bianche Riprogettazione' sito nel Comune di Quiliano e opere connesse site nel Comune di Vado Ligure. Richiedente: F.E.R.A. s.r.l. di Milano.** pag. 41

#### **COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE**

**Deposito atti relativi a SUAP 3/2012 - Ditta "F.lli Ottonello Michele e Aldo S.n.c." - interventi di manutenzione straordinaria, allargamento ed apertura di viabilità forestale - Loc. Feia, Fraz. Ferrania.** pag. 42

**COMUNE DI GENOVA**

Deposito atti relativi a Conferenza dei Servizi concernente l'approvazione del progetto definitivo del 1° lotto dei lavori per la realizzazione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano, Noce e Rovare. Intervento compreso nel contratto di valorizzazione urbana "Genova-Val Bisagno" nell'ambito del Piano Nazionale per le Città. Avvio delle procedure di varianti urbanistiche al P.U.C. vigente e adottato ed espropriative connesse.

Pag. 42

**COMUNE DI LEIVI**

Avviso di adozione del rapporto ambientale RA per la valutazione ambientale strategica VAS nell'ambito del procedimento di formazione del P.U.C..

Pag. 43

**COMUNE DI SANTO STEFANO AL MARE**

Deposito atti relativi a Conferenza dei Servizi concernente alla Variante al Piano Particolareggiato della zona L2.

Pag. 43

**COMUNE DI SANTO STEFANO DI MAGRA**

Deposito atti relativi a istituzione nuovo comparto edificatorio in Località Ponzano Belaso (ARc13 "Piazza Cerri"). Variante al P.U.C..

Pag. 44

**COMUNE DI SESTRI LEVANTE**

Deposito atti relativi a Conferenza dei Servizi volta all'approvazione del progetto di realizzazione di servizi igienici e spogliatoi con relative opere di arredo sulla terrazza di copertura dell'Albergo Nettuno sito in Piazza F. Bo 23.

Pag. 44

**AUTORITÀ PORTUALE DELLA SPEZIA**

Deposito atti relativi ad istanza rilasciata a Società Navigazione Golfo dei Poeti S.r.l. di una concessione demaniale marittima avente ad oggetto il chiosco lato Passeggiata Morin per utilizzarlo come punto d'informazione passeggeri in Località Largo Fiorillo nel Comune della Spezia.

Pag. 45

**ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.**

Avviso di avvio di procedimento di Autorizzazione Unica volta alla sostituzione di linea elettrica esistente costituita da linea in conduttori nudi non isolati, con cavo aereo isolato e cordato a media tensione (15000 Volt) tra le Località Moggia, in Comune di Varese Ligure (Sp) e frazione Ossegna, in Comune di Maissana (Sp).

Pag. 45

**APM TERMINALS VADO LIGURE S.P.A. - VADO LIGURE (SV)**

Avviso di richiesta di verifica-screening per modifiche al Progetto Definitivo approvato della Piastra Multifunzionale di Vado Ligure.

Pag. 46

**FI.L.S.E. -S.P.A. - GENOVA**

Bando POR (2007 - 2013) - Misura 1.2.4 - "Ingegneria Finanziaria". Verbale per la determinazione dell'ordine cronologico delle domande spedite in pari data dal 10.04.2013 al 10.05.2013.

Pag. 46

---

---

**COMUNE DI GENOVA**  
**DIREZIONE URBANISTICA SUE E GRANDI PROGETTI**  
**SETTORE URBANISTICA**

**D.P.R. 383/94, D.P.R. 616/77 (Art. 81) Procedura intesa Stato/Regione per l'approvazione del progetto definitivo del 1° lotto dei lavori per la realizzazione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano, Noce e Rovare. Intervento compreso nel contratto di valorizzazione urbana "Genova-Val Bisagno" nell'ambito del Piano Nazionale per le Città L. 187/2012. Avvio delle procedure di varianti urbanistiche al P.U.C. vigente e adottato ed espropriative connesse, nonché dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi della Legge 241/90 e del D.P.R. 327/2001;

**SI RENDE NOTO**

- che con D.G.C. n. 247/2012 è stata approvata la partecipazione del Comune di Genova al "Piano Nazionale per le Città" dedicato alla riqualificazione di aree urbane con particolare riferimento a quelle degradate, nell'ambito del D.L. 83/2012 "Misure urgenti per la crescita del Paese", in seguito modificato con legge di conversione n. 187/2012;

- che tra gli interventi inseriti nella proposta di "Contratto di Valorizzazione Urbana", denominata "Genova - Valbisagno", nell'ambito del suddetto "Piano" è stato inserito il 1° lotto del Canale scolmatore del Bisagno, finalizzato alla captazione delle portate di morbida e di piena dei rivi Fereggiano, Noce e Rovare che prevede l'utilizzo a fini idraulici dell'esistente porzione di galleria dello scolmatore del Fereggiano, mediante il suo prolungamento verso monte, con andamento planoaltimetrico parallelo a quello della galleria scolmatrice principale, al fine di connettersi con i pozzi e le gallerie di captazione dei rivi Fereggiano, Noce e Rovare;

- che con D.M. n. 1105/2013 è stata approvata la destinazione delle risorse del "Fondo per l'attuazione del Piano nazionale per le città" attribuendo, in particolare, al Comune di Genova l'importo massimo di 25 milioni di euro;

- che al fine di rispettare i requisiti di partecipazione imposti dal "Piano Nazionale per le Città" e, in particolare, i contenuti dell'Accordo denominato "Contratto di Valorizzazione Urbana" sottoscritto il 09/05/2013 tra MIT, Regione Liguria, Provincia di Genova e Comune di Genova - regolante i rapporti

tra le parti per il finanziamento e l'esecuzione del sopra citato 1° Lotto - risulta necessario approvare il progetto definitivo del 1° lotto di lavori, sia in sede di Intesa Stato/Regione sia presso il Consiglio Superiore dei LL.PP., con le correlate varianti urbanistiche al PUC vigente e adottato e contestuale apposizione del vincolo preordinato agli espropri necessari per l'esecuzione delle opere e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. n° 327/2001;

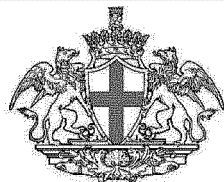
- che in data 08/08/2013 avrà luogo la seduta referente della Conferenza di Servizi in oggetto indicata;
- che gli atti inerenti la procedura saranno depositati a libera visione del pubblico presso il R.U.P. Direttore della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Via di Francia, 3 - 3° piano - stanza 6 (0105574901 - 3358312617), dalle 08,00 alle 12,00 e c/o l'Ufficio Espropri Via di Francia, 3 - 7° piano - settore 6 - (0105573583), dalle 9,30 alle 11,30 (escluso sabato e festivi), per trenta giorni consecutivi, a decorrere dal giorno 09/08/2013 ai fini dell'eventuale presentazione di osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse;
- che le osservazioni in triplice copia, su carta semplice, potranno essere presentate, entro il giorno 07/09/2013 al Comune di Genova - Archivio Protocollo Generale - Piazza Dante 10 (1 e 2 piano).

Genova, 19.07.2013

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**  
Arch. Ferdinando De Fornari

---

---



## COMUNE DI GENOVA

### DIREZIONE URBANISTICA SUE E GRANDI PROGETTI - SETTORE URBANISTICA

**OGGETTO:** D.P.R. 383/94, D.P.R. 616/77 (Art. 81) PROCEDURA INTESA STATO/REGIONE per l'approvazione del progetto definitivo del 1° lotto dei lavori per la realizzazione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano, Noce e Rovare. Intervento compreso nel contratto di valorizzazione urbana "Genova-Val Bisagno" nell'ambito del Piano Nazionale per le Città L. 187/2012.

Avvio delle procedure di varianti urbanistiche al P.U.C. vigente e adottato ed espropriative connesse, nonché dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi della Legge 241/90 e del D.P.R. 327/2001;

#### SI RENDE NOTO

- che con D.G.C. n. 247/2012 è stata approvata la partecipazione del Comune di Genova al "Piano Nazionale per le Città" dedicato alla riqualificazione di aree urbane con particolare riferimento a quelle degradate, nell'ambito del D.L. 83/2012 "Misure urgenti per la crescita del Paese", in seguito modificato con legge di conversione n. 187/2012;
- che tra gli interventi inseriti nella proposta di "Contratto di Valorizzazione Urbana", denominata "Genova - Valbisagno", nell'ambito del suddetto "Piano" è stato inserito il 1° lotto del Canale scolmatore del Bisagno, finalizzato alla captazione delle portate di morbida e di piena dei rivi Fereggiano, Noce e Rovare che prevede l'utilizzo a fini idraulici dell'esistente porzione di galleria dello scolmatore del Fereggiano, mediante il suo prolungamento verso monte, con andamento planoaltimetrico parallelo a quello della galleria scolmatrice principale, al fine di connettersi con i pozzi e le gallerie di captazione dei rivi Fereggiano, Noce e Rovare;
- che con D.M. n. 1105/2013 è stata approvata la destinazione delle risorse del "Fondo per l'attuazione del Piano nazionale per le città" attribuendo, in particolare, al Comune di Genova l'importo massimo di 25 milioni di euro;
- che al fine di rispettare i requisiti di partecipazione imposti dal "Piano Nazionale per le Città" e, in particolare, i contenuti dell'Accordo denominato "Contratto di Valorizzazione Urbana" sottoscritto il 09/05/2013 tra MIT, Regione Liguria, Provincia di Genova e Comune di Genova - regolante i rapporti tra le parti per il finanziamento e l'esecuzione del sopra citato 1° Lotto - risulta necessario approvare il progetto definitivo del 1° lotto di lavori, sia in sede di Intesa Stato/Regione sia presso il Consiglio Superiore dei LL.PP., con le correlate varianti urbanistiche al PUC vigente e adottato e contestuale apposizione del vincolo preordinato agli espropri necessari per l'esecuzione delle opere e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. n° 327/2001;
- che in data 08/08/2013 avrà luogo la seduta referente della Conferenza di Servizi in oggetto indicata;
- che gli atti inerenti la procedura saranno depositati a libera visione del pubblico presso il R.U.P. Direttore della Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico - Via di Francia, 3 - 3° piano - stanza 6 (0105574901 - 3358312617), dalle 08,00 alle 12,00 e c/o l'Ufficio Espropri Via di Francia, 3 - 7° piano - settore 6 - (0105573583), dalle 9,30 alle 11,30 (escluso sabato e festivi), per trenta giorni consecutivi, a decorrere dal giorno 09/08/2013 ai fini dell'eventuale presentazione di osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse;
- che le osservazioni in triplice copia, su carta semplice, potranno essere presentate, entro il giorno 07/09/2013 al Comune di Genova - Archivio Protocollo Generale - Piazza Dante 10 (1 e 2 piano).

Genova, 19/07/2013

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE Arch. Ferdinando De Fornari**





COMUNE DI GENOVA

---

**Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti  
Settore Urbanistica**

**D.P.R. 383/94, D.P.R. 616/77 (ART. 81)**

**PROCEDURA INTESA STATO – REGIONE PER L'APPROVAZIONE DEL  
PROGETTO DEFINITIVO DEL 1° LOTTO DEI LAVORI PER LA  
REALIZZAZIONE DELLA GALLERIA SCOLMATRICE DEL TORRENTE  
BISAGNO A SERVIZIO DEL TORRENTE FEREGGIANO E DEI RII NOCE E  
ROVARE.**

**INTERVENTO COMPRESO NEL CONTRATTO DI VALORIZZAZIONE  
URBANA "GENOVA-VALBISAGNO" NELL'AMBITO DEL PIANO  
NAZIONALE PER LE CITTA' L.187/2012.**

**DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELLE OPERE AI SENSI DEL  
D.P.R. 08.06.2001 N° 327.**

**Proponente Comune di Genova**

**Seduta Referente 8 agosto 2013**

**Relazione urbanistico/edilizia**

---

**12 settembre 2013**



### **Premessa**

In data 5 ottobre 1998, per la realizzazione dell'intervento "Scolmatore del torrente Bisagno – 1° lotto", è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra Regione Liguria, Provincia di Genova e Comune di Genova per la progettazione e realizzazione coordinata degli interventi strutturali volti alla mitigazione dell'emergenza idraulica del bacino del Bisagno.

La Provincia di Genova, con Deliberazioni n. 524 del 4/10/2000 e n. 680 del 23/12/2002, ha approvato in linea tecnica il progetto preliminare dello "Scolmatore del torrente Bisagno", redatto dai professionisti incaricati.

La stessa Provincia di Genova, con Deliberazione n. 346 del 30/10/2007, ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo dell'intervento, che è stato successivamente sottoposto, con esito positivo, all'esame del Consiglio Superiore dei LL.PP., così come richiesto dall'art.127 del D.Lgs.n.163/2006.

Le opere previste dal Progetto Definitivo approvato dalla Provincia di Genova nel 2007 (che può essere considerato il Progetto Generale) possono essere realizzate in due distinti lotti:

- 1° Lotto: galleria scolmatrice per il controllo delle piene del torrente Fereggiano e dei rii Rovare e Noce;
- 2° Lotto o Lotto di completamento: galleria scolmatrice per il controllo delle piene del torrente Bisagno.

Il Primo Lotto viene a sua volta suddiviso in 2 stralci funzionali:

- Primo Stralcio: realizzazione delle opere previste nell'intero Lotto, al netto delle gallerie minori sui rii Rovare e Noce, delle relative opere di presa e di parte delle opere di sbocco a mare (finanziamento in corso di perfezionamento);
- Secondo Stralcio: gallerie minori sui rii Rovare e Noce, con relative opere di presa, e completamento delle opere di sbocco a mare (da finanziare).

Negli anni '90 è stato realizzato un primo tratto di una galleria deviatrice del torrente Fereggiano che sbocca nei pressi dello stabilimento balneare Benvenuto, di sviluppo complessivo pari a 909,00 metri:

- un primo tratto, dalla progressiva 0,00 sino alla progressiva 17,12 è collocato al di sotto delle arcate di Corso Italia;
- un secondo tratto dalla progressiva 17,12 sino alla progressiva 100,00, costruito con metodi tradizionali, è caratterizzato da una sezione a ferro di cavallo alta e larga 6,00 metri;
- l'ultimo tratto, dalla progressiva 100,00 sino alla progressiva 909,00, costruito con metodi meccanizzati, è caratterizzato da una sezione circolare di diametro 5,20 metri.

L'opera risulta collaudata e, come si evince dalla relazione descrittiva generale del progetto in esame, in buone condizioni manutentive.

Tale manufatto veniva destinato a galleria di servizio dal Progetto Definitivo approvato in linea tecnica della Provincia di Genova.





## **Progetto**

Il progetto in esame riguarda il 1° lotto dei lavori e, a differenza di quanto in origine indicato dal Progetto Definitivo approvato in linea tecnica della Provincia di Genova, prevede l'utilizzo a fini idraulici della galleria esistente e il suo prolungamento verso monte, con andamento plano-altimetrico parallelo a quello della galleria scolmatrice principale indicata nel P.D. 2007, fino a connettersi con i pozzi e le gallerie di captazione del torrente Fereggiano e dei rivi Noce e Rovare.

In particolare contempla le seguenti opere:

- realizzazione dell'opera di sbocco a mare (tratto a valle di corso Italia) e del raccordo con la galleria esistente;
- proseguimento della galleria scolmatrice esistente e realizzazione dell'opera di presa sul torrente Fereggiano;
- realizzazione della galleria scolmatrice del rio Rovare e della relativa opera di presa;
- realizzazione della galleria scolmatrice del rio Noce e della relativa opera di presa.

### Opera di sbocco a mare

Il tratto della galleria esistente al di sotto di corso Italia (dalla progressiva 17,20 sino alla progressiva 0,00) nonché il relativo sbocco a mare già realizzato (circa 20 metri rispetto al filo di corso Italia) verranno abbassati di quota e proseguiti per circa 100 metri verso mare sino allo sbocco definitivo previsto a quota -7,00.

L'opera risulterà posta in buona parte al di sotto del livello del mare.

E' previsto l'avanzamento della linea di costa mediante la realizzazione di una nuova scogliera in massi naturali avente la funzione di mascherare e di proteggere il nuovo manufatto.

La porzione dell'opera di sbocco a mare che attraversa lo stabilimento balneare in area demaniale marittima verrà ricoperta e raccordata alla spiaggia circostante garantendo la fruibilità dell'area.

### Opere di completamento della galleria scolmatrice del torrente Fereggiano

La galleria scolmatrice del torrente Fereggiano permetterà di convogliare a mare le acque di piena del torrente Fereggiano e intercetterà anche le acque dei rivi Rovare e Noce; avrà uno sviluppo complessivo di 3.717 metri, di cui 909 costituiti dal tratto di galleria già realizzato.

Il nuovo tratto (2.808 metri) verrà realizzato con metodi di scavo tradizionali a partire dalla progressiva 909 sino a raggiungere l'opera di presa prevista sul torrente Fereggiano.

Il materiale scavato verrà trasportato all'interno della galleria esistente, o realizzata, sino alla costa per essere poi trasferito, via mare, alle discariche o a siti interessati da riempimenti.

Analogamente, il materiale necessario alla costruzione della galleria verrà approvvigionato da mare e sarà trasportato all'interno del tratto esistente, garantendo così un impatto del cantiere sul traffico cittadino molto ridotto.



Il nuovo manufatto avrà una sezione policentrica di raggio 5,20 metri che verrà opportunamente raccordata con la galleria esistente avente sezione circolare.

La galleria scolmatrice, in base alle portate d'acqua convogliate, avrà un comportamento idraulicamente differente:

- fino a 118 mc/s sarà in grado di convogliare le portate a "pelo libero";
- oltre i 118 mc/s (fino a 127 mc/s) la galleria funzionerà in pressione.

La portata massima della galleria (127 mc/s) è associata ad un tempo di ritorno TR compreso tra i 200 e i 500 anni.

Lungo il tracciato sono previsti quattro fori che funzioneranno da aerofori per portate d'acqua sino a 118 mc/s e da sfiati per le portate superiori; gli stessi sono ubicati in via Ricci in prossimità dell'intersezione di via Bocchella in Albaro, in via Forte di San Martino, nei giardini posti sul retro del Pronto Soccorso dell'Ospedale San Martino e in via Pasquale Berghini, tutte aree di proprietà pubblica.

Come indicato dalla tavola PD1.DS.215 la porzione emergente di tali fori sarà costituita da un cilindro metallico rivestito di diametro pari a 0,80 mt. e di altezza pari a circa 2,00 metri.

#### Opera di presa sul torrente Fereggiano

Il manufatto di presa sul torrente sarà ubicato in corrispondenza della piccola ansa posta a valle della copertura attualmente utilizzata come parcheggio che si trova in via Pinetti all'altezza di salita Ginestrato, viabilità privata.

L'opera è costituita da una zona d'imbocco strutturata a vortice dove l'acqua aderisce alle pareti e scorre velocemente verso il basso, da un pozzo funzionale a superare il notevole dislivello esistente tra la quota del corso d'acqua e quella della galleria scolmatrice e da una camera di dissipazione dove l'acqua perde l'energia accumulata in caduta dal pozzo prima di entrare nello scolmatore.

La camera di dissipazione sarà accessibile per la manutenzione attraverso una scala di servizio collegata con l'esterno mediante un chiusino metallico di dimensioni 3,00 x 3,00 metri.

La portata massima derivata dal corso d'acqua è pari a 111 mc/s.

Tale portata, anche in caso di eventi eccezionali come quelli recentemente accaduti nel novembre 2011, è in grado di garantire, a valle dell'opera di presa, una portata d'acqua compatibile con quella massima ammessa dalla sezione idraulica del torrente.

L'opera di presa, il manufatto di servizio e il relativo cantiere interessano anche aree di proprietà privata; le stesse, di seguito meglio descritte, dovranno pertanto essere espropriate, gravate di servitù permanente all'uso pubblico e/o assoggettate ad occupazione temporanea.

#### Opera di presa sul rio Rovare

Il rio Rovare verrà intercettato nel suo tratto tombinato posto al di sotto di via Berno, in una porzione di proprietà privata, e deviato sino all'opera di presa posizionata in



prossimità di via Donghi, presso l'incrocio con via Berghini.

L'opera di presa avrà caratteristiche analoghe a quelle previste sul torrente Fereggiano.

La portata massima di progetto è pari a 26 mc/s, corrispondente a quella del corso d'acqua stesso.

Opera di presa sul rio Noce

Anche l'opera di presa sul rio Noce avrà caratteristiche analoghe a quelle previste sul torrente Fereggiano e sul rio Rovare.

Il manufatto sarà ubicato nei giardini pubblici localizzati tra corso Europa e viale Benedetto XV, in corrispondenza di un pozzo esistente denominato "pozzo Carena".

La portata massima di progetto è pari a 23 mc/s, corrispondente a quella del corso d'acqua stesso.

**Aree private interessate dall'intervento e assoggettate ad esproprio, ad occupazione temporanea di cantiere e/o a servitù permanente di uso pubblico.**

I tracciati del Progetto Definitivo in esame della galleria scolmatrice del torrente Fereggiano e dei rii Rovare e Noce si sviluppano totalmente in interrato ad una profondità superiore a 15 metri e con valori medi superiori a 50 metri.

Le interferenze con l'esterno sono costituite dai quattro fori aerofori/sfiati e dalle opere di presa, con relativi manufatti per l'accesso, l'ispezione e la manutenzione, previsti sui corsi d'acqua e dall'opera di sbocco a mare.

I quattro aerofori/sfiati sono ubicati in via Ricci in Albaro in corrispondenza dell'intersezione di via Bocchella, in via Forte di San Martino, nei giardini posti nell'ospedale San Martino e in via Pasquale Berghini, all'interno di aree di proprietà pubblica.

Analogamente l'opera di sbocco a mare interessa aree demaniali, ancorché in concessione a privati, dove a lavori ultimati le sistemazioni previste consentiranno la fruizione del litorale.

La realizzazione dei manufatti di presa sui corsi d'acqua nonché delle opere necessarie a garantire l'accesso e la manutenzione degli stessi interessa, in parte, aree di proprietà privata.

Tali aree saranno soggette a procedura di esproprio, occupate in modo temporaneo per tutta la durata dei lavori e/o gravate di servitù perpetua di uso pubblico, sulla base di quanto previsto nel Piano Parcellare di Esproprio redatto dal competente Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni.

Le aree private risultano così censite al Nuovo Catasto Terreni:

*Opera di presa sul torrente Fereggiano:*

- Sezione A, Foglio 25, mappale 921;
- Sezione A, Foglio 25, mappale 635;



*Opera di presa sul rio Rovare:*

- Sezione A, Foglio 55, mappale 118;
- Sezione A, Foglio 55, mappale 131;
- Sezione A, Foglio 55, mappale 427;
- Sezione A, Foglio 55, mappale 1303;
- Sezione A, Foglio 55, mappale 1306;
- Sezione A, Foglio 55, mappale 1307;
- Sezione A, Foglio 55, mappale 1308;
- Sezione A, Foglio 55, mappale 1309;

In particolare le aree censite alla sezione A, foglio 55, mappale 131, per le quali è previsto l'esproprio, risultano così censite al N.C.E.U. alla sezione D, foglio 45:

- mappale 514 sub. 1 – mappale 524;
- mappale 514 sub. 33 – mappale 958 sub. 1;
- mappale 514 sub. 34;
- mappale 514 sub. 36;
- mappale 514 sub. 38;
- mappale 514 sub. 40;

*Opera di presa sul rio Noce:*

- Sezione A, Foglio 72, mappale 80;

**Disciplina urbanistica**

Tutela paesaggistica

L'area dove è prevista l'opera di sbocco a mare è sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.Lgs. 42/04 e s. m. i, art. 136 lettere c) e d) riferita alla "Zona in località S. Giuliano" imposta con D.M. 8 settembre 1977.

Trattandosi di procedura di Intesa Stato-Regione il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica risulta di competenza della Regione Liguria ai sensi dell'art.81 del D.P.R. 616/77.

Gli aerofori non ricadono in aree soggette a tutela paesaggistica né monumentale.

Si fa presente comunque che, qualora a seguito di approfondimenti di livello esecutivo, si valutasse opportuno localizzare l'aeroforo previsto in via Ricci nell'ambito dell'aiuola posta in corrispondenza della confluenza di via Bocchella, risultando tale area soggetta a tutela paesaggistica (art. 136 lett. a) e b) del D.Lgs. 42/04- bellezza singola) si dovrà acquisire preventivamente la prescritta Autorizzazione Paesaggistica.

Piano di Bacino del torrente Bisagno

L'opera risulta tra quelle ammesse dal Piano di Bacino in quanto è inquadrabile tra gli interventi di difesa e di gestione previsti dal Piano stesso.

Piano Urbanistico Comunale 2000



COMUNE DI GENOVA

Il vigente P.U.C. individua, all'interno della rete idrografica H, un tracciato di previsione relativo alla galleria scolmatrice del torrente Bisagno.

Progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011

Il Progetto preliminare di P.U.C. non individua, nella propria cartografia, alcun tracciato riferito a scolmatori di corsi d'acqua.

### **Variante urbanistica**

#### **Dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.**

Il progetto definitivo del primo lotto di messa in sicurezza idraulica del torrente Fereggiano che comporta la realizzazione di opere previste in sottosuolo profondo, tranne puntuali localizzazioni concernenti le opere di prese e gli aerofori/sfiati, non incide sulla zonizzazione e sulla disciplina di entrambi gli strumenti urbanistici.

Con riferimento agli effetti connessi in materia di espropri è necessario, tuttavia, apportare una variante urbanistica al P.U.C. vigente e al Progetto preliminare di P.U.C., adottato con D.C.C. n° 92/2011, che si concretizza nell'individuazione di una norma speciale, di analogo testo per entrambi gli strumenti, e in una modifica cartografica finalizzata all'inserimento del tracciato definitivo dell'opera pubblica.

Le opere di presa vengono indicate con schematico segno grafico sulle tavole in scala 1:5.000 del vigente Piano Urbanistico Comunale. Sul Progetto preliminare di P.U.C., adottato con D.C.C. n° 92/2011, in ragione della differente scala utilizzata nella redazione delle tavole (1:10.000), l'indicazione delle opere di presa (ancorché schematica) sarebbe risultata di difficile lettura e pertanto se n'è omessa la rappresentazione.

Si evidenzia peraltro che, in considerazione della modesta dimensione delle aree private interessate dai lavori, non rilevante alla scala urbanistica, per quanto attiene all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio si fa esplicito riferimento agli elaborati di dettaglio del Progetto Definitivo in esame e al Piano Parcellare di Esproprio redatto a cura del competente Ufficio.

L'approvazione del progetto comporta "dichiarazione di pubblica utilità dell'opera" ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 327/2001.

Le opere in precedenza descritte vengono individuate sul Piano Urbanistico Comunale approvato con D.P.G.R. n° 44/2000 e sul Progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011 con una norma speciale avente il seguente testo:

P.U.C. 2000: Zona H Rete Idrografica - art. H1 - Norma speciale 73 (11)

Progetto preliminare di P.U.C.: Sistema delle Infrastrutture SIS-I art. SIS-I-6 Ambito con disciplina urbanistica speciale 70 (11)

*Progetto definitivo del 1° lotto dei lavori per la realizzazione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano, Noce e Rovare e delle connesse opere di presa.*

*Intervento approvato con procedura ex art. 81 DPR 616/77 come modificato con DPR n. 383/94 - Intesa Stato Regione - Conferenza deliberante del ...*

*Intervento compreso nel contratto di valorizzazione urbana "Genova-Val Bisagno"*



*nell'ambito del Piano Nazionale per le Città L. 187/2012.*

La cartografia degli strumenti urbanistici viene così modificata:

Piano Urbanistico Comunale approvato con D.P.G.R. n° 44/2000:

- cancellazione del tracciato di previsione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno indicato sulle tavole n. 29, 39 e 44, in quanto superato da quello approvato in linea tecnica dalla Provincia di Genova nel 2007;
- individuazione, sulle tavole n. 29, 39 e 44, del tracciato di previsione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno definito dal Progetto Definitivo approvato dalla Provincia di Genova con Deliberazione n. 346 del 30/10/2007, con relative opere di presa;
- individuazione sulle tavole n. 39 e 44, con perimetro di zona soggetta a Norma Speciale n. 73 (11), del tracciato del progetto in esame della galleria scolmatrice a servizio del torrente Fereggiano e dei rii Rovare e Noce corrispondente al 1° lotto dei lavori della galleria scolmatrice del torrente Bisagno, e indicazione, con apposita simbologia, delle opere di presa previste sui corsi d'acqua Fereggiano, Rovare e Noce.

Progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011:

- individuazione sulla tavola di Livello 2 - Livello Urbano di Città - 2.4: "Assetto Infrastrutturale ed Insediativo", del tracciato di previsione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno definito dal Progetto Definitivo approvato dalla Provincia di Genova con Deliberazione n. 346 del 30/10/2007 e del tracciato della galleria scolmatrice a servizio del torrente Fereggiano e dei rii Rovare e Noce corrispondente al 1° lotto dei lavori della galleria scolmatrice del torrente Bisagno;
- individuazione dell'Ambito soggetto a disciplina urbanistica speciale n. 70 (11), sulle tavole n. 3.3, 3.4 e 3.8 "Assetto Urbanistico – Livello Locale di Municipio -", del tracciato in esame della galleria scolmatrice a servizio del torrente Fereggiano e dei rii Rovare e Noce corrispondente al 1° lotto dei lavori della galleria scolmatrice del torrente Bisagno.

(Municipi interessati dall'intervento: III Bassa Val Bisagno – XIII Medio Levante)

## **Conclusioni**

La variante urbanistica proposta, connessa all'approvazione del progetto definitivo del 1° lotto dei lavori per la realizzazione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano, Noce e Rovare e delle connesse opere di presa, nell'ambito degli interventi di messa in sicurezza idraulica, è da dichiarare "variante" ai sensi dell'art. 44 della L.R. 36/97 e s.m. e i. con riferimento al 1° comma, lett.a) che qualifica varianti al P.U.C. le "modificazioni quantitative e localizzative relative al sistema delle infrastrutture e ai servizi pubblici..." ed è finalizzata ad inserire nel P.U.C. l'opera da realizzare ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (rif. art. 9 del D.P.R. 327/01 e s.m.e i. del "Testo Unico sulle espropriazioni di pubblica utilità") con riferimento alle opere di presa sul torrente Fereggiano e sui rii Rovare e Noce che



COMUNE DI GENOVA

interessano le aree private in precedenza definite.

La modifica prefigurata risulta compatibile con la descrizione fondativa del P.U.C. e non comporta mutamenti agli obiettivi, sia riferiti al contesto interessato sia a quelli più generali, essendo finalizzata all'attuazione di opera pubblica coerente con gli obiettivi di salvaguardia idrogeologica di entrambi gli strumenti, recependo i contenuti del Piano di Bacino del torrente Bisagno.

E' necessario, pertanto, apportare le modifiche cartografiche sopra descritte ai fogli n. 29, 39 e 44 del P.U.C. vigente, alla tavola di Livello 2- Livello Urbano di Città - numero 2.4: "Assetto Infrastrutturale ed Insediativo" e alle tavole 3.3, 3.4 e 3.8 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio - ed introdurre la Norma Speciale, di analogo testo, nell'ambito delle norme di attuazione di entrambi gli strumenti.

Si fa infine presente che la L.R. 32 del 10 agosto 2012 "disposizioni in materia di VAS..." esclude dalla verifica di assoggettabilità a VAS "le modifiche minori dei piani e dei programmi" qualora l'utilizzo sia preordinato alla messa in sicurezza del territorio. Peraltro, la variante in esame non prevede incremento del peso insediativo e non determina la riduzione del suolo occupato da attività agricole o boscate bensì opere completamente sviluppate nel sottosuolo.

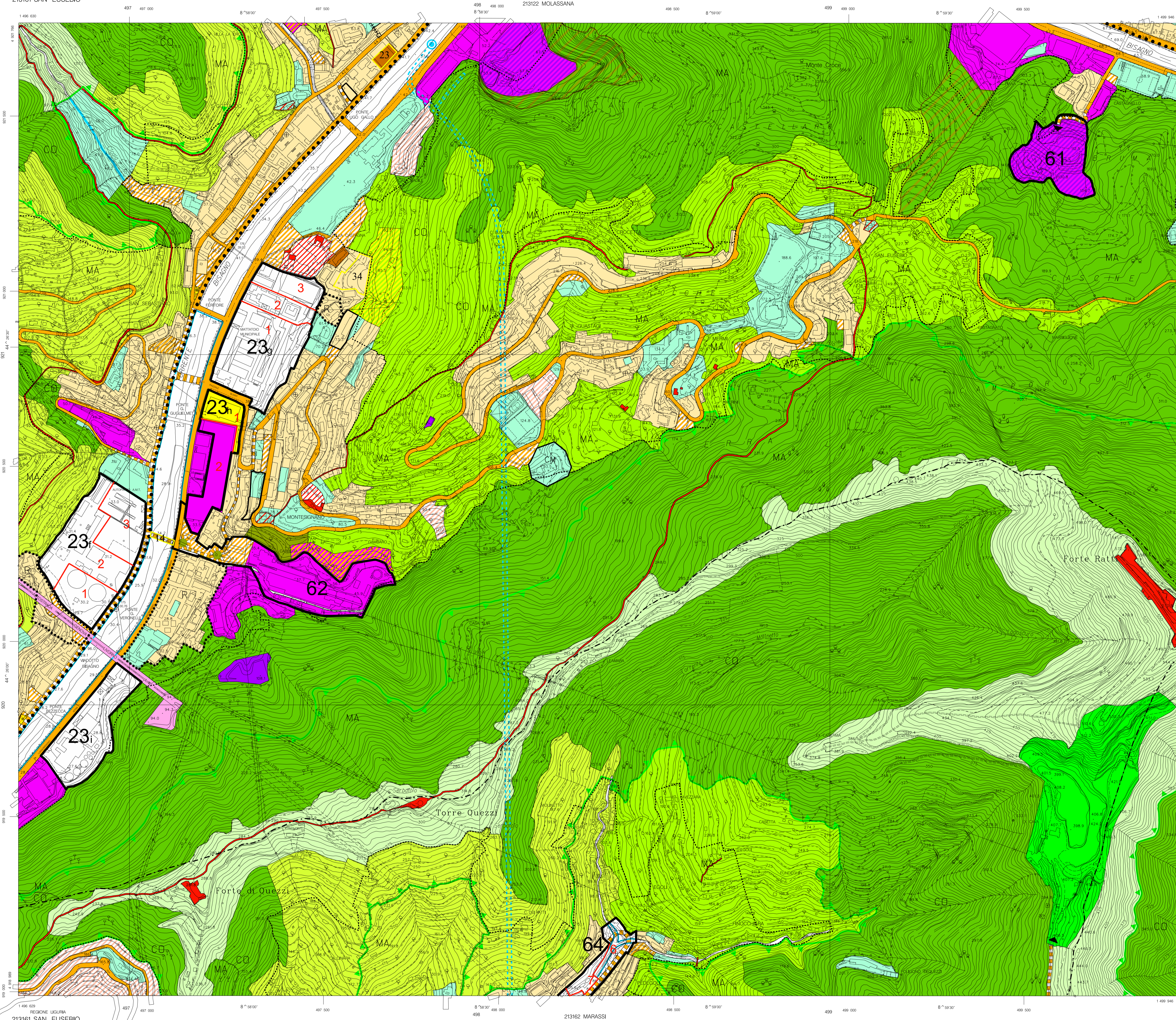
Trattasi, infatti, di opera pubblica in attuazione del Piano di Bacino, coerente con gli obiettivi della pianificazione anche di livello sovra comunale, finalizzata a ridurre il rischio idrogeologico della zona migliorando il deflusso delle acque nel tratto di corso d'acqua interessato dall'intervento, riducendo le portate degli affluenti sia del torrente Bisagno sia del rio Casaregis.

Si segnala, infine, che d'intesa con la Regione Liguria è stata avviata la specifica procedura di screening di VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 38/98 "Disciplina della valutazione di impatto ambientale", anziché richiedere il rinnovo della precedente autorizzazione VIA scaduta nel 2010.

Il Funzionario dei Servizi Tecnici  
Arch. Gianfranco Di Maio

Il Funzionario Direttivo Tecnico  
Arch. Laura Marinato

Il Dirigente Responsabile  
Settore Urbanistica  
Arch. Ferdinando De Fornari



# COMUNE DI GENOVA

## PIANO URBANISTICO COMUNALE

approvato con D. P. G. R. n. 44 in data 10 Marzo 2000,  
 confermato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1304 del  
 5 Novembre 2010 e successive varianti o aggiornamenti ai sensi di legge

### VARIANTE

- Individuazione con norma speciale del tracciato delle opere del primo lotto, a servizio dei torrenti Fereggiano-Noce-Rovare, della galleria scolmatrice del torrente Bisagno e delle relative opere di presa idraulica.
- Indicazione del nuovo tracciato di previsione delle opere del secondo lotto dello scolmatore del torrente Bisagno

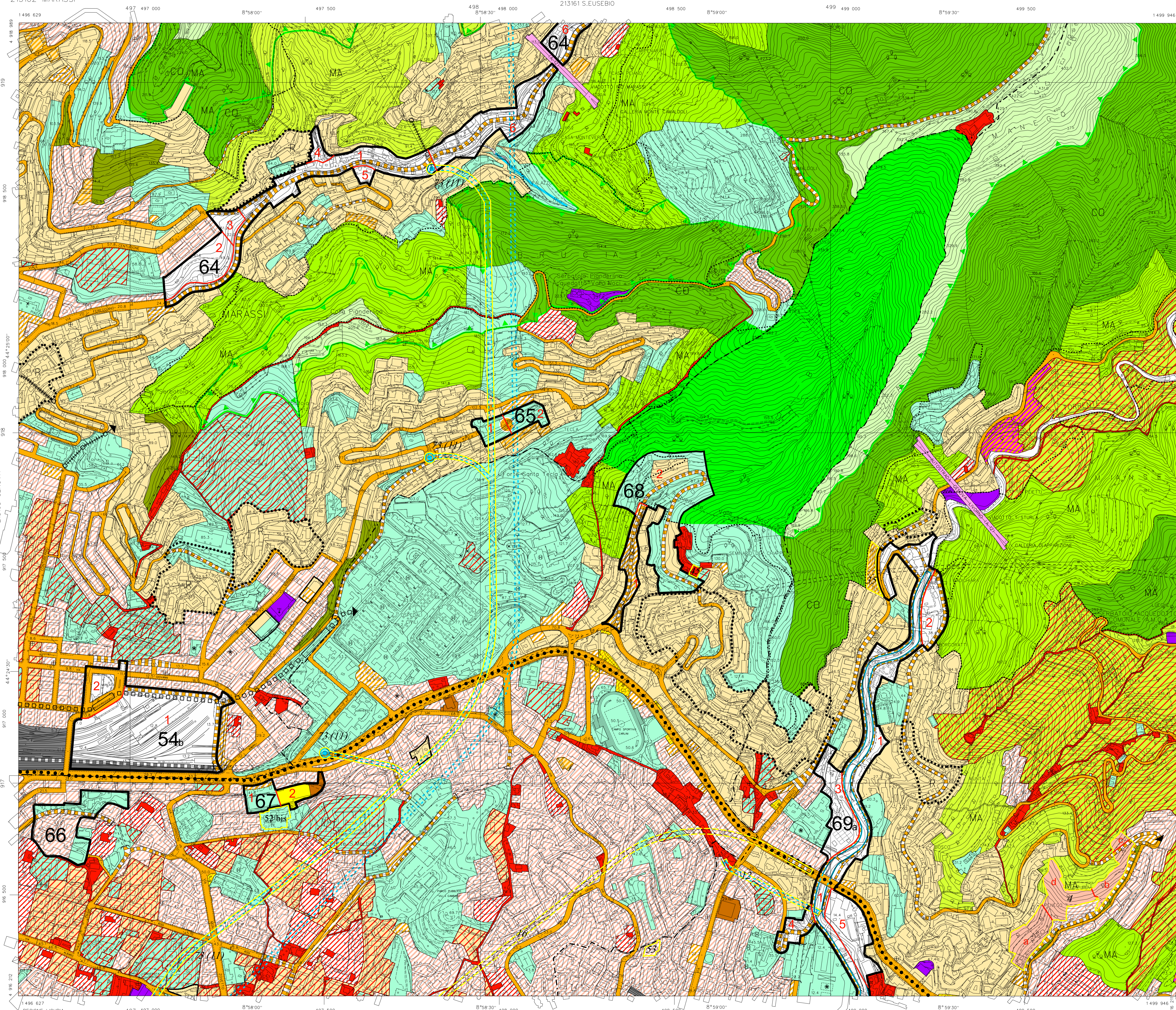
SCALA 1:5000

						1				
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	
22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42
							43	44	45	46

### LEGENDA

AS	DU	FUe	W
AC	DUa	FB	We
AV	RH	H	64
AE	RHa	Hh	Contorno settore di Dst agg e Dst Log contigui
BA	RC	Hd	72
BB-CE	RCe	Opera di presa	Contorno di settore di AmbU o AmbA, o contorno di sub settore di Dst agg o Dst Log
BB-RQ	EE	Hr	Aree con progetti già approvati
BBu	EM	XV	M.S.V. G.S.V.
BBp	EB	XVm	Aree disciplinate dal P.T.C. I.P. A.C.L.
BC	EP	XA	12
BCpc	FF	XF	Zone soggette a norme speciali
BE	FFa	XTm	R
DD	FFc	XTt	Recupero
DT	FP	XTf	Conservazione
DTc	FPa	XVp	Mantenimento
DM	FPf	T	Consolidamento
DMf	FU	Tdb	Modificabilità
	FUa	Tf	Centro abitato
			Circoscrizione
			Comune
			Tda





# COMUNE DI GENOVA

## PIANO URBANISTICO COMUNALE

approvato con D. P. G. R. n. 44 in data 10 Marzo 2000,  
 confermato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1304 del  
 5 Novembre 2010 e successive varianti o aggiornamenti ai sensi di legge

### VARIANTE

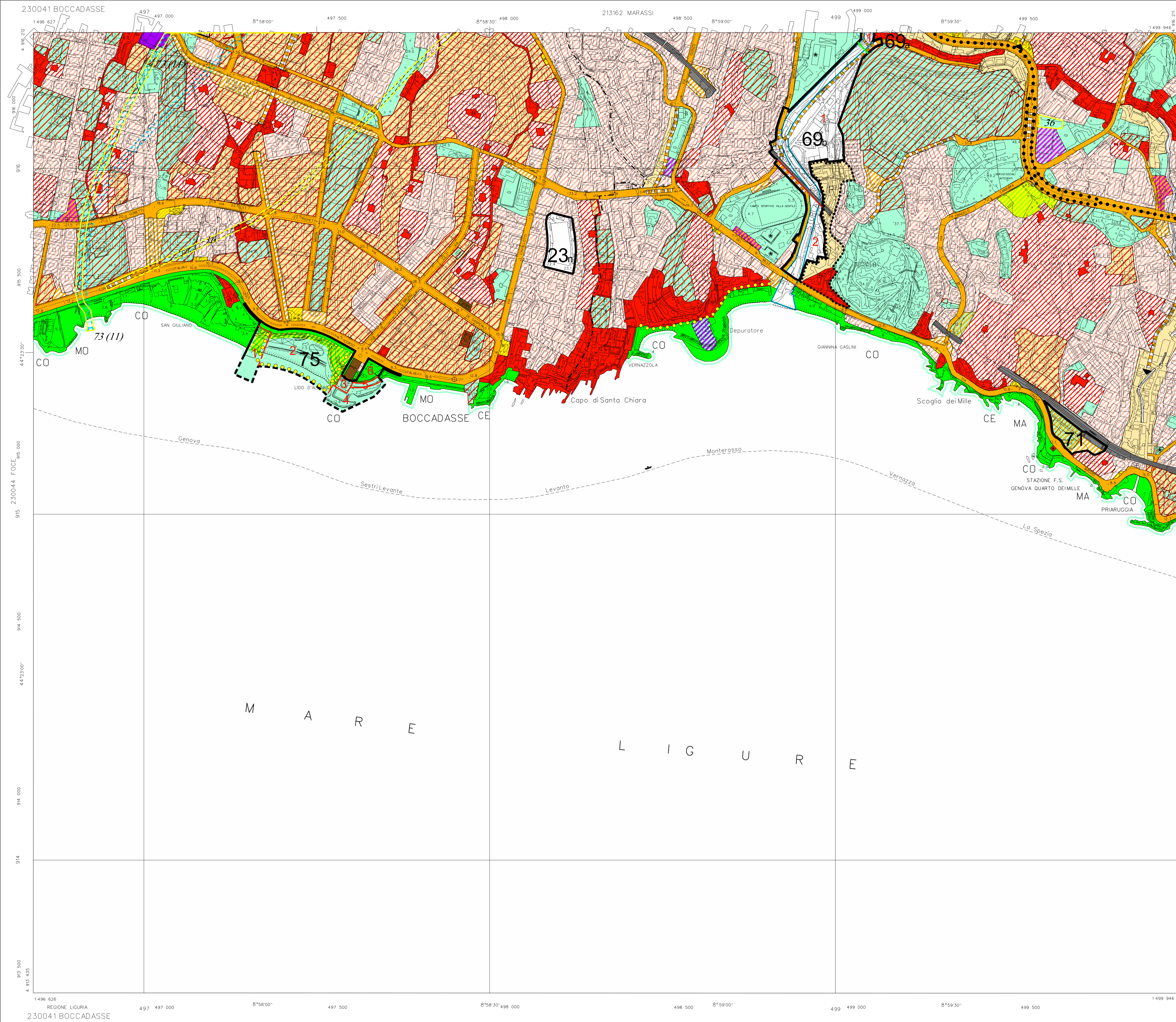
- Individuazione con norma speciale del tracciato delle opere del primo lotto, a servizio dei torrenti Fereggiano-Noce-Rovare, della galleria scolmatrice del torrente Bisagno e delle relative opere di presa idraulica.
- Indicazione del nuovo tracciato di previsione delle opere del secondo lotto dello scolmatore del torrente Bisagno

SCALA 1:5000

					1					
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	
22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42
							43	44	45	46

### LEGENDA

AS	DU	FUE	W
AC	DUa	FB	We
AV	RH	H	Dst
AE	RHa	Hh	Dst Log
BA	RC	Hd	Contig.
BB-CE	RCe	Opera di presa	AmbU
BB-RQ	EE	Hr	AmbA
BBU	EM	XV	AmbC
BBp	EB	XVm	Contig.
BC	EP	XA	AmbU o AmbA, o
BCpc	FF	XF	confine di sub settore
BE	FFa	XTm	di Dst Log
DD	CM	XTt	Dst Log
DT	FP	XTf	Contig.
DTc	FPa	XVp	AmbU o AmbA, o
DM	FPf	T	confine di sub settore
DMf	FU	Td	di Dst Log
	FUa	Tdb	Dst Log
		Tf	Contig.
			Dst Log



# COMUNE DI GENOVA

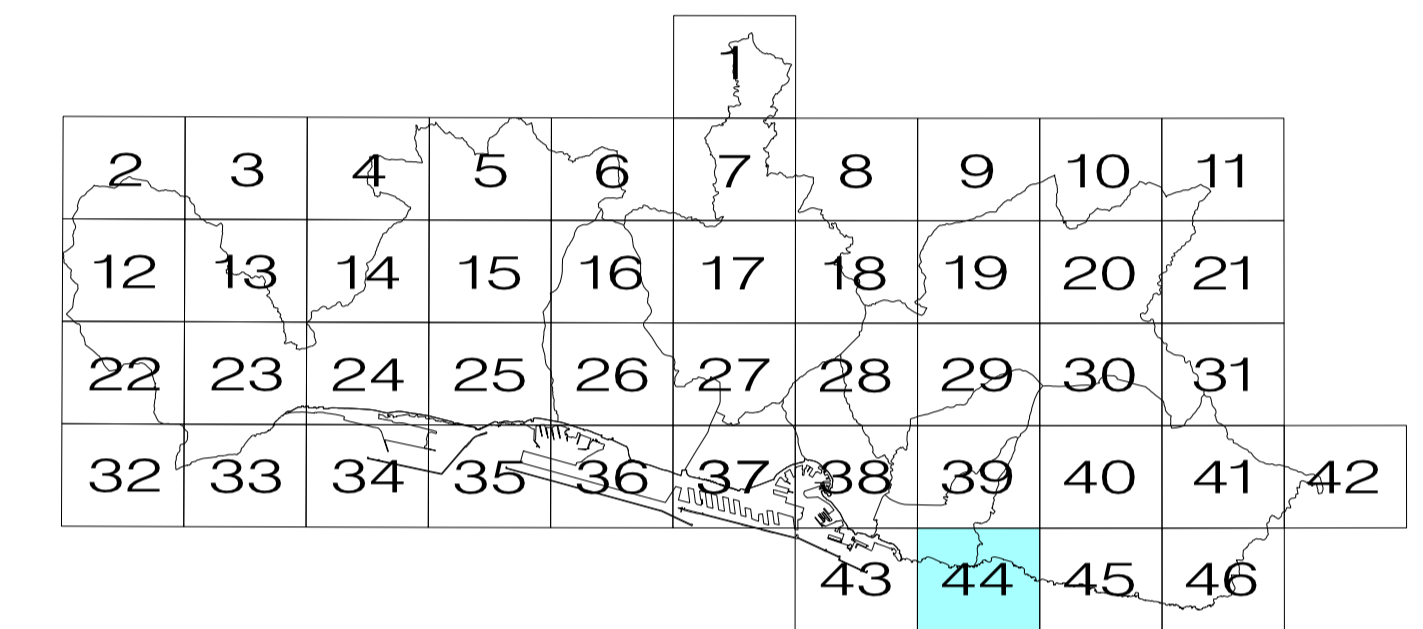
## PIANO URBANISTICO COMUNALE

approvato con D. P. G. R. n. 44 in data 10 Marzo 2000,  
 confermato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1304 del  
 5 Novembre 2010 e successive varianti o aggiornamenti ai sensi di legge

### VARIANTE

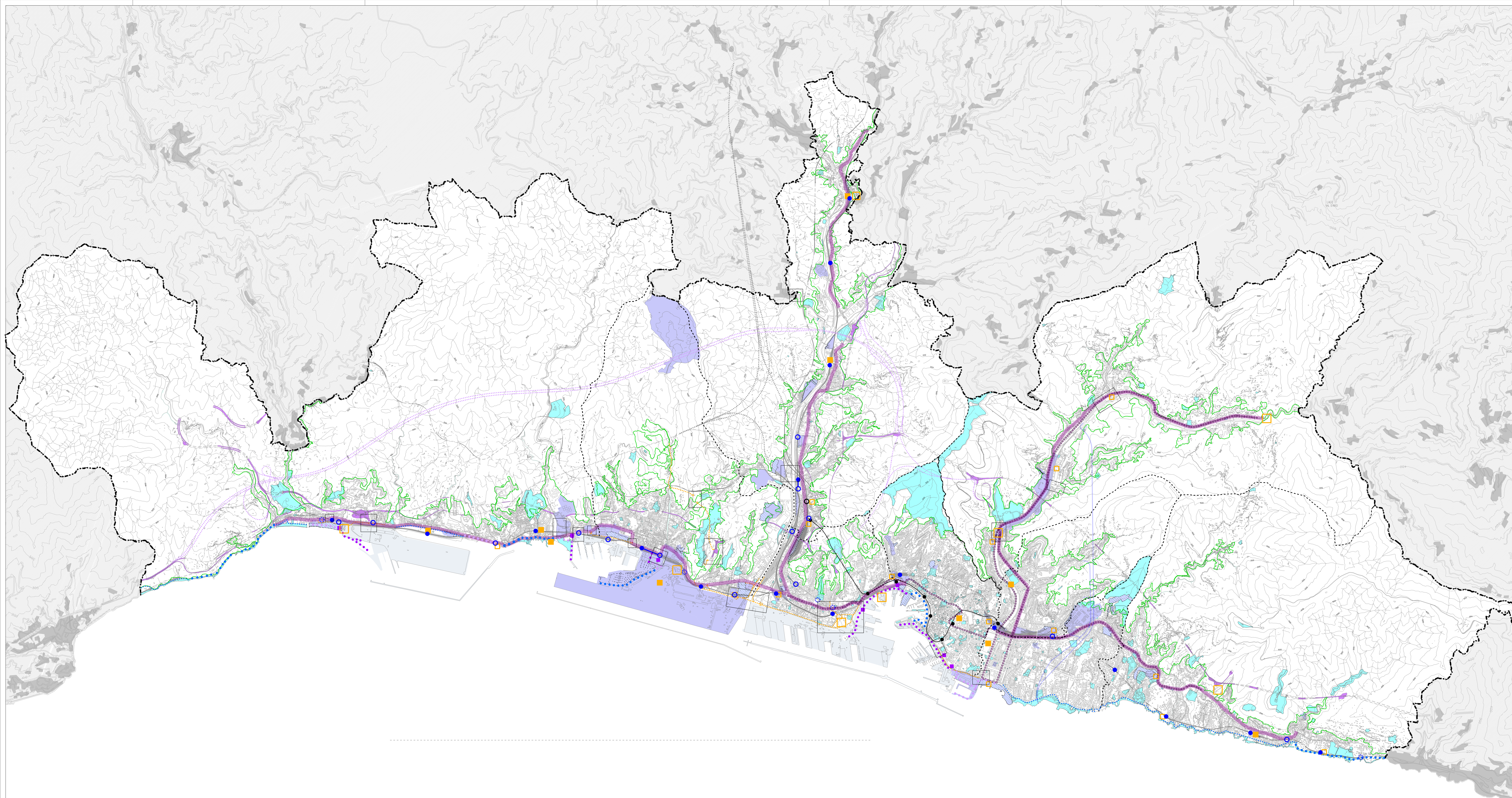
- Individuazione con norma speciale del tracciato delle opere del primo lotto, a servizio dei torrenti Fereggiano-Noce-Rovare, della galleria scolmatrice del torrente Bisagno e delle relative opere di presa idraulica.
- Indicazione del nuovo tracciato di previsione delle opere del secondo lotto dello scolmatore del torrente Bisagno

SCALA 1:5000



### LEGENDA

AS	DU	FUe	W
AC	DUa	FB	We
AV	RH	H	Dst
AE	RHa	Hh	Dst agg
BA	RC	Hd	Dst Log
BB-CE	RCe	Opera di presa	Contorno settore di Dst agg e Dst Log contigui
BB-RQ	EE	Hr	AmbU
BBu	EM	XV	AmbA
BBp	EB	XVm	AmbC
BC	EP	XA	Contorno di settore di AmbU o AmbA, o contorno di sub settore di Dst agg o Dst Log
BCpc	FF	XF	* Aree con progetti già approvati
BE	FFa	XTm	M.S.V. G.S.V.
DD	CM	XTt	15-A10 Aree disciplinate dal P.T.C.I.P. A.C.L.
DT	FP	XTf	12 Zone soggette a norme speciali
DTc	FPa	XVp	R Zone di Recupero Ambientale
DM	FPf	T	R Recupero
DMf	FU	Tdb	CE Conservazione
	FUa	Tf	MA Mantenimento
			CO Consolidamento
			MO Modificabilità
			Centro abitato
			Circostrizione
			Comune
			Tda



- LEGENDA**
- Confine Comunale
  - Confine Municipali
  - Linea Verde
  - Linee Blu: Ambito complesso della costa
  - Acqui costieri
  - Sistema Infrastrutturale:**
  - Viabilità di interesse urbano
  - Viabilità di interesse urbano di previsione
  - Parcheggio di interesse urbano
  - Parcheggio di interesse urbano di previsione
  - Parcheggio di interscambio di previsione
  - Ferrovie
  - Ferrovie di previsione
  - Stazioni ferroviarie esistenti
  - Stazioni ferroviarie di previsione
  - Stazioni ferroviarie proposte e/o alternative
  - Autostrada
  - Autostrada di previsione
  - Metropolitano
  - Metropolitano di previsione
  - Stazioni Metropolitane
  - Stazioni Metropolitane di previsione
  - Trasporto pubblico in sede protetta di previsione
  - Nodi infrastrutturali
  - Sistema dei Servizi Territoriali:**
  - Servizi Territoriali
  - Ambienti Complessi - Distretti - Area di Concazione
  - Assi di attraversamento della città
  - Distretti di trasformazione di interesse urbano
  - Area di prevalente fruizione pubblica di riqualificazione e/o di previsione
  - Ambienti Portuali
  - Conferma di classificazione di interesse portuale
  - Assi di relazione Città-Porto e/o mare (fruttata)
  - Assi in ambito urbano esistenti
  - Assi in ambito urbano di previsione
  - Assi in ambito urbano di riqualificazione
  - Assi da concentrare con Intesa L.84/94
  - Punti di relazione Città-Porto e/o mare (accessibilità)
  - Punti di relazione Città-Porto di previsione
  - Scolmatore

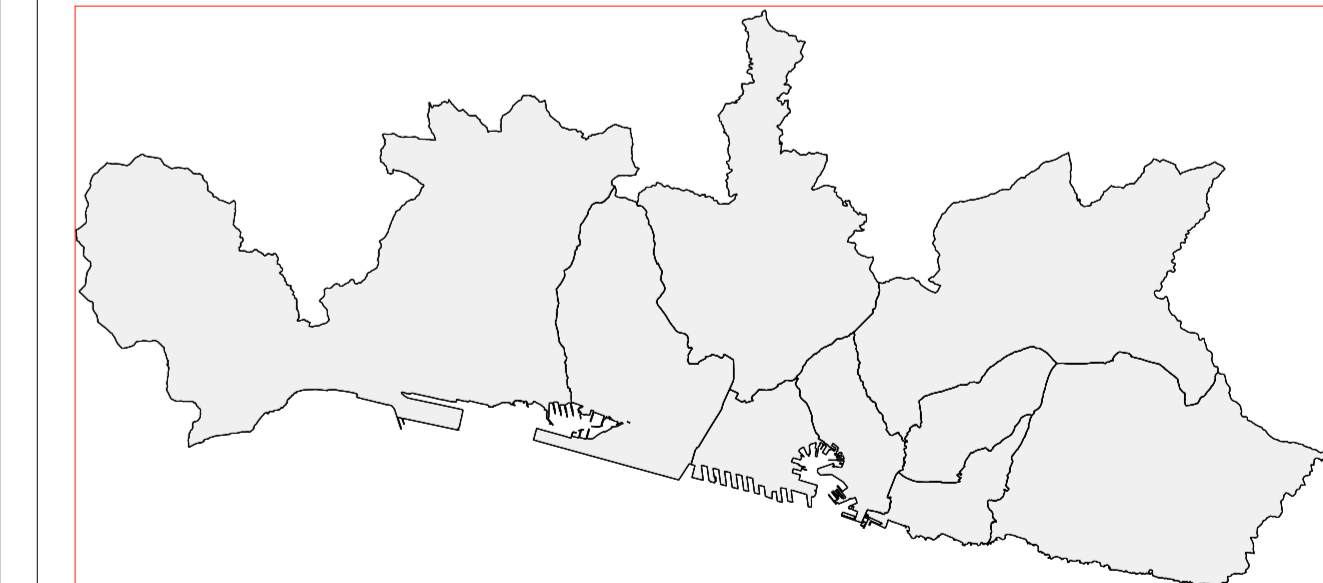
**MODIFICA AL PROGETTO PRELIMINARE DI P.U.C.**

- Indicazione del tracciato delle opere del primo lotto, a servizio dei torrenti Fereggiano, Noce, Rovare, della galleria scolmatrice del torrente Bisagno.
- Indicazione del tracciato di previsione delle opere del secondo lotto dello scolmatore del torrente Bisagno

COMUNE DI GENOVA

**PIANO URBANISTICO COMUNALE**

Progetto Preliminare adottato con D.C.C. n. 92 del 07.12.2011



scala 1:25.000

**ASSETTO INFRASTRUTTURALE E INSEDIATIVO**  
( Tavola a corredo)

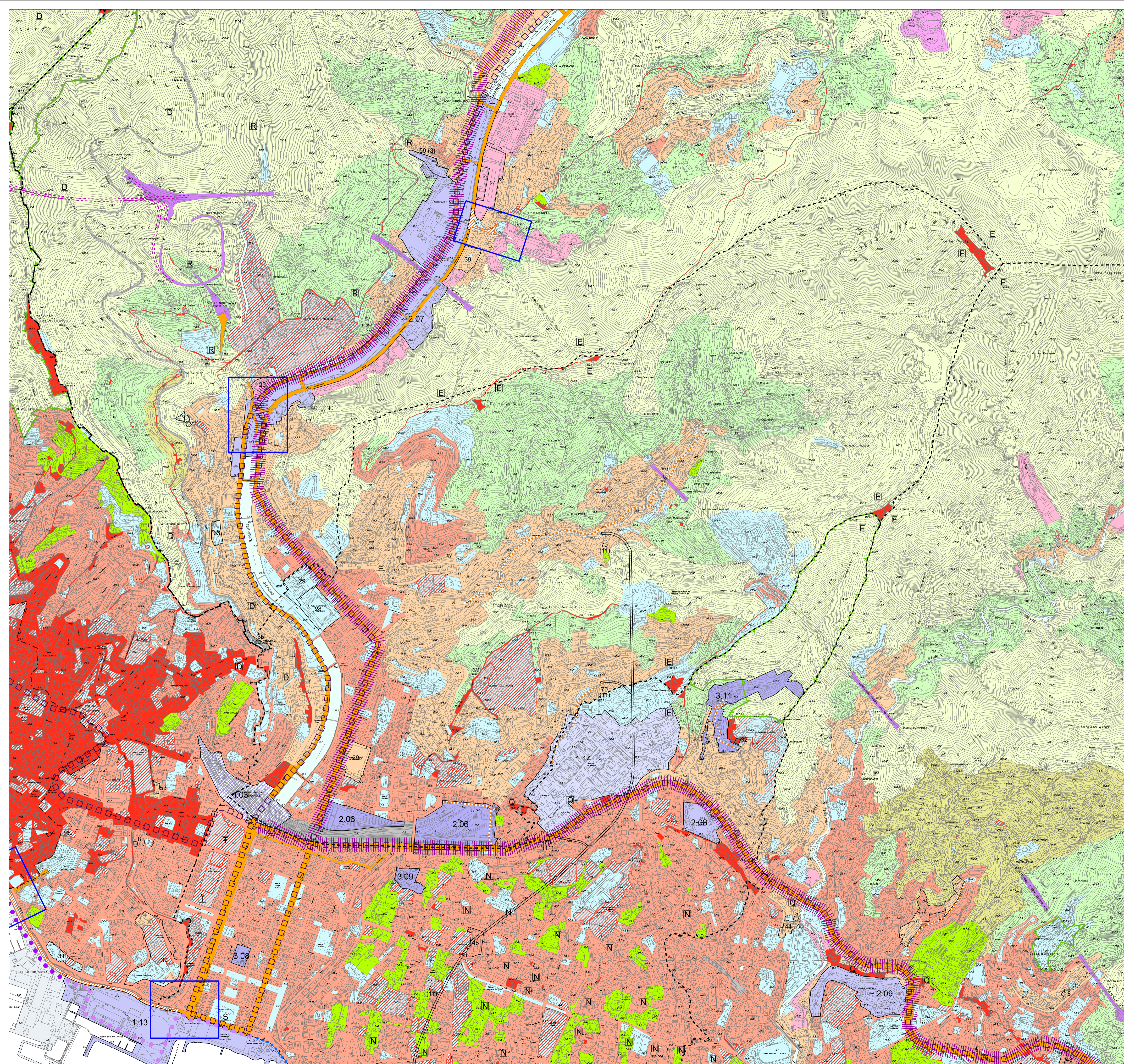
**GENOVA** DIREZIONE SVILUPPO URBANISTICO DEL TERRITORIO

Elaborazione:

- Settore Urban Lab - Attuazione Progetti e Area Portuali
- Settore Pianificazione Urbanistica
- Ufficio Geodisegno
- Settore Approvazione Progetti Comune Attilio Edilizia
- Ufficio GEI e Sviluppo Interno - Governance&it.

Filigrana base: Elaborazione del Settore Urban Lab della Carta Tecnica in scala 1:5.000 prodotta dalla Regione Liguria (A.G.N. 5 del 18/01/2010)

STRUTTURA DEL PIANO - Livello 2  
Livello urbano di città

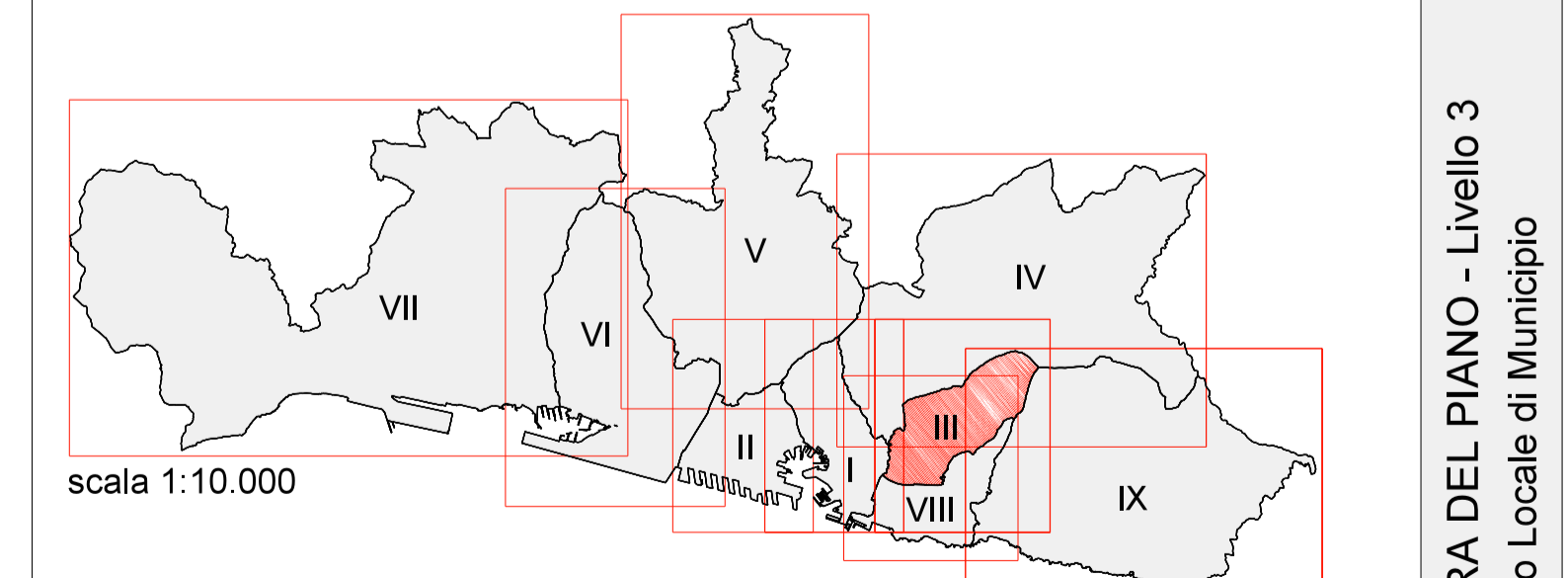


AMBITI DEL TERRITORIO EXTRAURBANO		DISTRETTI	
	AC-NI ambito di conservazione del territorio non insediato		1.n° distretto speciale di concertazione
	AC-VP ambito di conservazione del territorio di valore paesaggistico e panoramico		2.n° distretto di trasformazione urbana
	AR-PA ambito di riqualificazione delle aree di produzione agricola		3.n° distretto di trasformazione locale
	AR-PR ambito di riqualificazione del territorio di presidio ambientale		4.n° distretto di trasformazione in attuazione o in corso di formazione
AMBITI DEL TERRITORIO URBANO		SERVIZI PUBBLICI	
	AC-CS ambito di conservazione del centro storico urbano		servizi pubblici territoriali e di quartiere e parcheggi pubblici
	AC-VU ambito di conservazione del verde urbano strutturato		servizi territoriali e di quartiere di valore storico paesaggistico
	AC-US ambito di conservazione dell'impianto urbano storico		parchi urbani e regionali
	AC-IU ambito di conservazione dell'impianto urbanistico	INFRASTRUTTURE	
	AR-UR ambito di riqualificazione urbanistica - residenziale		autostrada esistente di previsione
	AR-PU ambito di riqualificazione urbanistica produttivo - urbano		ferrovia esistente di previsione
	AR-PI ambito di riqualificazione urbanistica produttivo - industriale		trasporto pubblico in sede propria esistente di previsione
	ambito complesso di riqualificazione degli assi urbani di attraversamento della città		viabilità principale esistente di previsione in galleria
	ambito complesso per la valorizzazione del litorale		nodii infrastrutturali
	ambiti con disciplina urbanistica speciale		altre viabilità di previsione
	indicazione ambiti con disciplina paesaggistica speciale		ambito portuale
	aree di osservazione stabilimenti a rischio di incidente rilevante		assi di relazione città-porto di previsione
	aree di cava individuate dal Piano Territoriale delle attività estrattive		assi di relazione città-porto da concertare con Intesa L.84/94
	rete idrografica		assi di relazione con il litorale esistenti
			assi di relazione con il litorale da riqualificare
			limiti amministrativi: Comune e Municipi

**MODIFICA AL PROGETTO PRELIMINARE DI P.U.C.**  
 Individuazione con norma special edel tracciato delle opere del primo lotto, a servizio dei torrenti Fereggianno - Noce - Rovare, della galleria scolmatrice del torrente Bisagno.

COMUNE DI GENOVA  
**PIANO URBANISTICO COMUNALE**

Progetto Preliminare



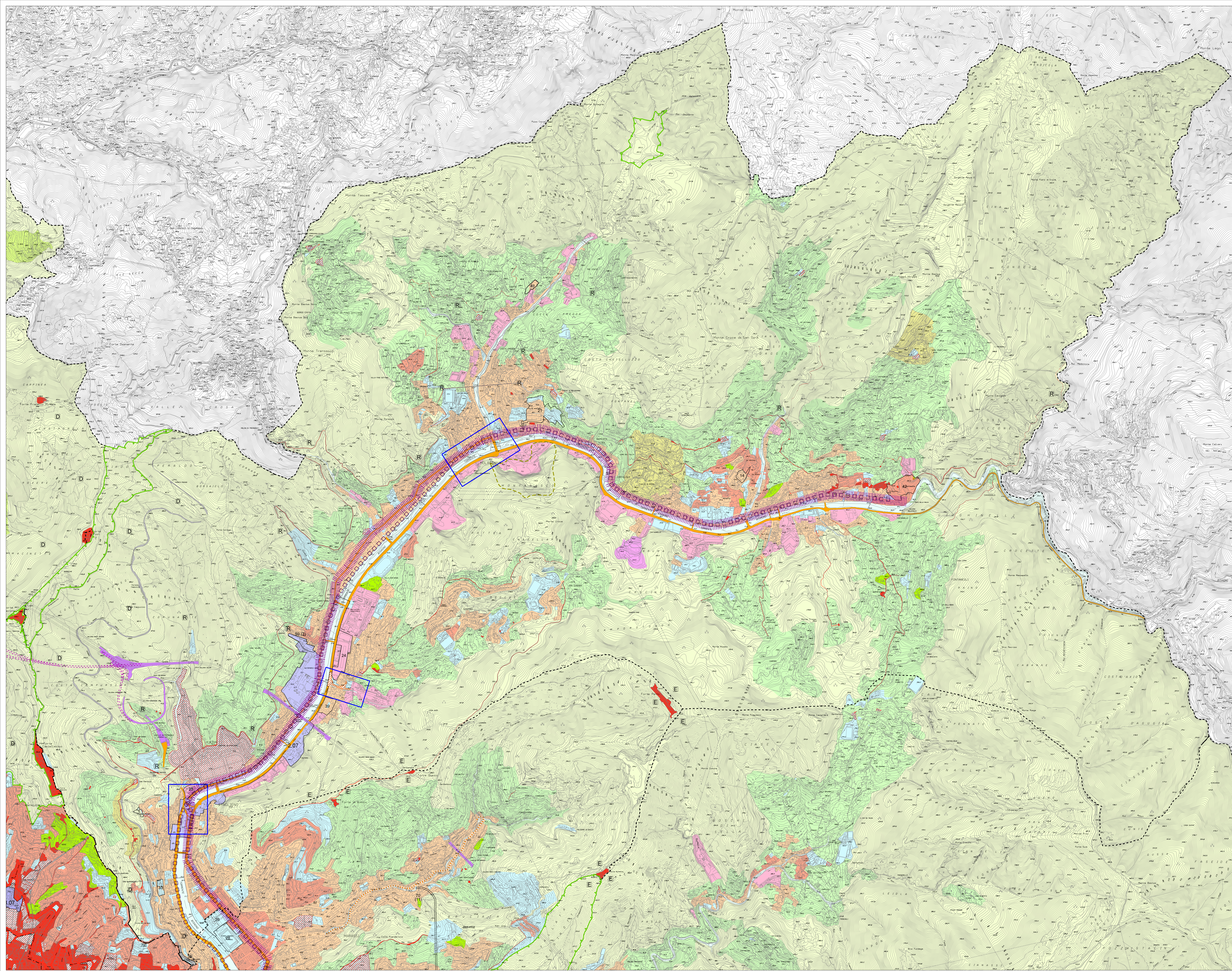
**ASSETTO URBANISTICO**  
**MUNICIPIO III BASSA VAL BISAGNO**

DIREZIONE SVILUPPO URBANISTICO DEL TERRITORIO

- Elaborazione:
- Settore Urban Lab e Attuazione Progetti di Area Portuale
  - Settore Pianificazione Urbanistica
  - Ufficio Geologico
  - Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia
  - Ufficio Gas e Sviluppo Interno e Georeferenzialità

Rilievo base: Carta Tecnica in scala 1:5.000 prodotta dalla Regione Liguria (Aut. n. 5 del 18.01.2010)

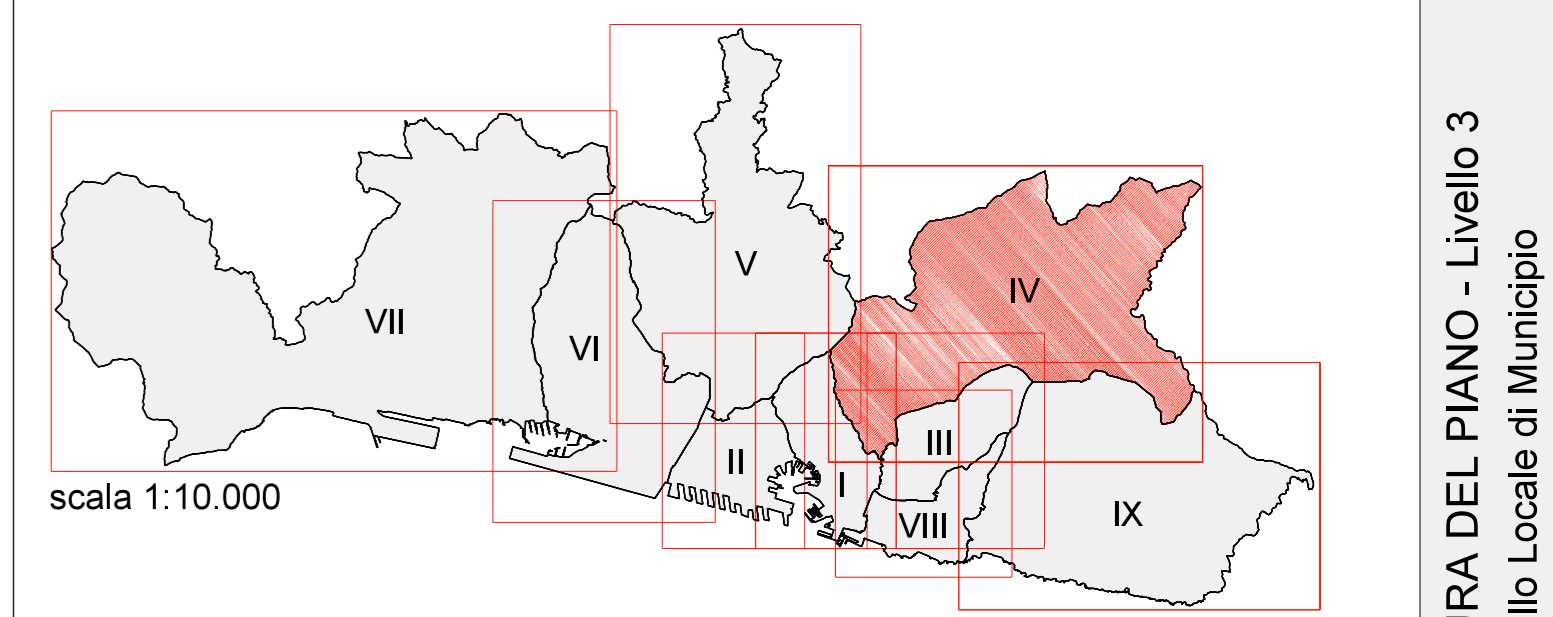
STRUTTURA DEL PIANO - Livello 3  
 Livello Locale di Municipio



TERRITORIO EXTRAURBANO		DISTRETTI	
	AC-NI ambito di conservazione del territorio non insediato		1.n° distretto speciale di concentrazione
	AC-VP ambito di conservazione del territorio di valore paesaggistico e panoramico		2.n° distretto di trasformazione urbana
	AR-PA ambito di riqualificazione delle aree di produzione agricola		3.n° distretto di trasformazione locale
	AR-PR ambito di riqualificazione del territorio di presidio ambientale		4.n° distretto di trasformazione in attuazione o in corso di formazione
TERRITORIO URBANO		SERVIZI PUBBLICI	
	AC-CS ambito di conservazione del centro storico urbano		servizi pubblici territoriali e di quartiere e parcheggi pubblici
	AC-VU ambito di conservazione del verde urbano strutturato		servizi territoriali e di quartiere di valore storico-paesaggistico
	AC-US ambito di conservazione dell'impianto urbano storico		parchi urbani e regionali
	AC-UR ambito di conservazione dell'impianto urbanistico		autostrada esistente
	AR-UR ambito di riqualificazione urbanistica - residenziale		di previsione
	AR-PU ambito di riqualificazione urbanistica produttivo - urbano		ferrovia esistente
	AR-PI ambito di riqualificazione urbanistica produttivo - industriale		di previsione
	AR-PI ambito di riqualificazione urbanistica produttivo - industriale		trasporto pubblico in sede propria esistente
	AR-PI ambito di riqualificazione urbanistica produttivo - industriale		di previsione
	AR-PI ambito di riqualificazione urbanistica produttivo - industriale		viabilità principale esistente
	AR-PI ambito di riqualificazione urbanistica produttivo - industriale		di previsione
	AR-PI ambito di riqualificazione urbanistica produttivo - industriale		di previsione in galleria
	AR-PI ambito di riqualificazione urbanistica produttivo - industriale		noduli infrastrutturali
	AR-PI ambito di riqualificazione urbanistica produttivo - industriale		altre viabilità di previsione
	AR-PI ambito di riqualificazione urbanistica produttivo - industriale		ambito portuale
	AR-PI ambito di riqualificazione urbanistica produttivo - industriale		assi di relazione città-porto di previsione
	AR-PI ambito di riqualificazione urbanistica produttivo - industriale		assi di relazione città-porto da concertare con Intesa L. 54/94
	AR-PI ambito di riqualificazione urbanistica produttivo - industriale		assi di relazione con il litorale esistenti
	AR-PI ambito di riqualificazione urbanistica produttivo - industriale		assi di relazione con il litorale da riqualificare
AMBITI SPECIALI			limiti amministrativi Comune e Municipi
	ambito complesso di riqualificazione degli assi urbani di attraversamento della città		
	ambito complesso per la valorizzazione del litorale		
	ambiti con disciplina urbanistica speciale		
	indicazione ambiti con disciplina paesaggistica speciale		
	area di osservazione stabilimenti a rischio di incidente rilevante		
	area di cava individuate dal Piano Territoriale delle attività estrattive		
	rete idrografica		

MODIFICA AL PROGETTO PRELIMINARE DI P.U.C.  
 Individuazione con norma speciale del tracciato delle opere del primo lotto, a servizio dei torrenti Fereggiano - Noce - Rovare, della galleria scolmatrice del torrente Bisagno.

COMUNE DI GENOVA  
**PIANO URBANISTICO COMUNALE**  
 Progetto Preliminare



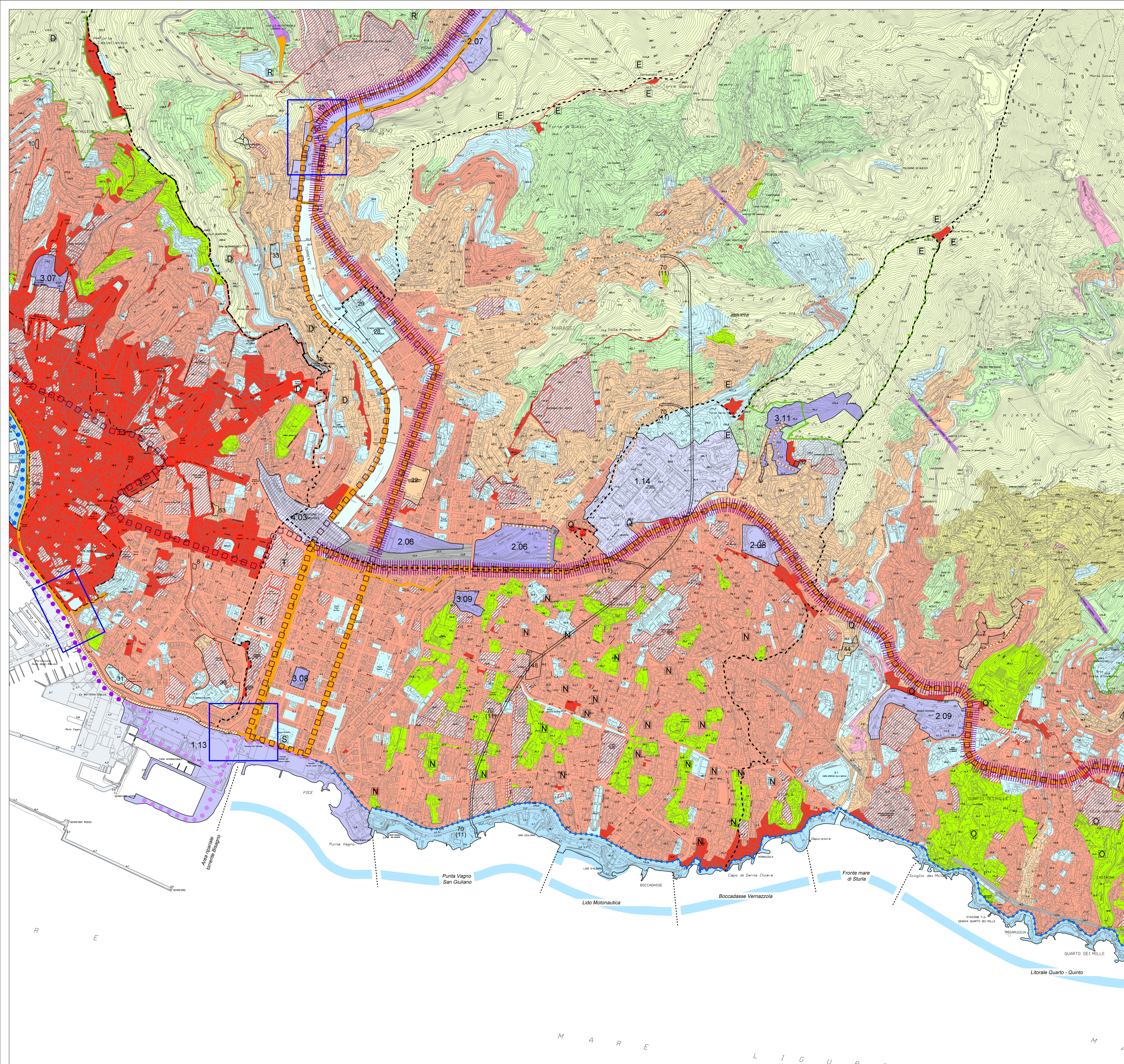
ASSETTO URBANISTICO  
 MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO

Elaborazione: DIREZIONE SVILUPPO URBANISTICO DEL TERRITORIO  
 - Settore Urban Lab e Attuazione Progetti/Area Portuale  
 - Settore Pianificazione Urbanistica  
 - Ufficio Geologico  
 - Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia  
 - Ufficio GIS e Sviluppo Interno e Geoservizi

scala 1:10.000

STRUTTURA DEL PIANO - Livello 3  
 Livello Locale di Municipio

3.4

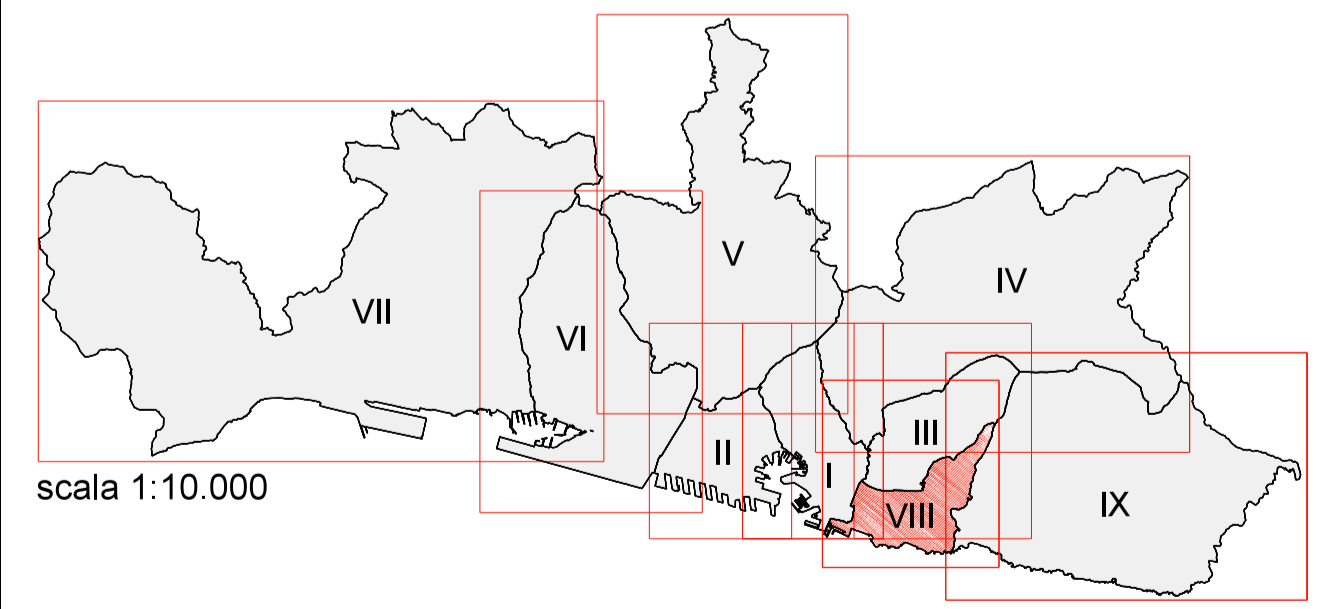


AMBITI DEL TERRITORIO EXTRAURBANO		AC-NI ambito di conservazione del territorio non insediato	DISTRETTI		1.n° distretto speciale di concertazione
		AC-VP ambito di conservazione del territorio di valore paesaggistico e panoramico			2.n° distretto di trasformazione urbana
		AR-PA ambito di riqualificazione delle aree di produzione agricola			3.n° distretto di trasformazione locale
		AR-PR ambito di riqualificazione del territorio di presidio ambientale			4.n° distretto di trasformazione in attuazione o in corso di formazione
AMBITI DEL TERRITORIO URBANO		AC-CS ambito di conservazione del centro storico urbano	SERVIZI PUBBLICI		servizi pubblici territoriali e di quartiere e parcheggi pubblici
		AC-VU ambito di conservazione del verde urbano strutturato			servizi territoriali e di quartiere di valore storico paesaggistico
		AC-US ambito di conservazione dell'impianto urbano storico			parchi urbani e regionali
		AC-IU ambito di conservazione dell'impianto urbanistico		INFRASTRUTTURE	
	AR-UR ambito di riqualificazione urbanistica - residenziale		ferrovia esistente di previsione		
	AR-PU ambito di riqualificazione urbanistica produttivo - urbano		trasporto pubblico in sede propria esistente di previsione		
	AR-PI ambito di riqualificazione urbanistica produttivo - industriale		viabilità principale esistente di previsione in galleria		
AMBITI SPECIALI		ambito complesso di riqualificazione degli assi urbani di attraversamento della città		nodi infrastrutturali	
		ambito complesso per la valorizzazione del litorale		altre viabilità di previsione	
		ambiti con disciplina urbanistica speciale		ambito portuale	
		indicazione ambiti con disciplina paesaggistica speciale		assi di relazione città-porto di previsione	
		aree di osservazione stabilimenti a rischio di incidente rilevante		assi di relazione città-porto da concertare con Intesa L.84/94	
		aree di cava individuate dal Piano Territoriale delle attività estrattive		assi di relazione con il litorale esistenti	
		rete idrografica		assi di relazione con il litorale da riqualificare	
		limiti amministrativi: Comune e Municipi			

**MODIFICA AL PROGETTO PRELIMINARE DI P.U.C.**  
 Individuazione con norma speciale del tracciato delle opere del primo lotto, a servizio dei torrenti Fereggiano - Noce - Rovare, della galleria scolmatrice del torrente Bisagno.

COMUNE DI GENOVA  
**PIANO URBANISTICO COMUNALE**

Progetto Preliminare



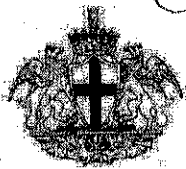
**ASSETTO URBANISTICO**  
**MUNICIPIO VIII MEDIO PONENTE**

DIREZIONE SVILUPPO URBANISTICO DEL TERRITORIO

- Elaborazione:
- Settore Urban Lab e Attuazione Progetti di Area Portuale
  - Settore Pianificazione Urbanistica
  - Ufficio Geologico
  - Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia
  - Ufficio Gis e Sviluppo Interno e Georeferenzialità

Rilievo base: Carta Tecnica in scala 1:5.000 prodotta dalla Regione Liguria (Aut.n. 5 del 18.01.2010)

STRUTTURA DEL PIANO - Livello 3  
 Livello Locale di Municipio



COMUNE DI GENOVA

*Cpta fresca in cause  
de C.d.S.*

*Del minuto OK Piacere  
26.08.2013  
B  
utili  
del bar*

**DIREZIONE PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA  
E POLITICHE DELLA CASA  
SETTORE PROGRAMMI E PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE**

Prot. nr **PG/2013/255096**

**12 AGO. 2013**

Direzione Sviluppo Urbano e Grandi Progetti  
Settore Urbanistica  
Ufficio Coordinamento Procedimenti Concertativi  
c.a. arch. Laura Marinato  
SEDE

**OGGETTO:** Conferenza di Servizi ex art. 14 legge 241/1990 e ss.mm. e ff.  
Ai fini del raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione ex art. 81 DPR 616/77  
relativamente al progetto definitivo del 1° lotto dei lavori per la  
realizzazione della galleria scolmatrice del torrente bisagno, a servizio dei  
torrenti Fereggiano, Noce e Rovare.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha promosso,  
nell'ambito del Decreto Legge n. 83 del 22 giugno 2012, la predisposizione  
di un "Piano Nazionale per le Città" dedicato alla riqualificazione di aree  
urbane con particolare riferimento a quelle degradate.

Il Comune di Genova ha scelto come area la Valbisagno e  
individuato come opera prioritaria la realizzazione dello scolmatore del  
Fereggiano.

In occasione della presentazione della proposta di Contratto di  
Valorizzazione Urbana la Civica Amministrazione - d'intesa con Provincia  
di Genova e Regione Liguria - ha individuato una soluzione tecnica  
costituente parziale e limitata variante del progetto definitivo dello  
Scolmatore del Bisagno, che consente di realizzare un primo lotto di opere  
per la messa in sicurezza dei rivi Fereggiano, Rovare e Noce.

Sulla base dell'istruttoria tecnica la proposta del Comune di Genova  
è stata selezionandola, graduandola con priorità alta e le è stato assegnato un  
contributo il maggiore in Italia di 25.000.000 di euro (Decreto del Ministero  
delle infrastrutture e dei trasporti n. 1105 dell'8 febbraio 2013), dedicato  
interamente alla realizzazione dello scolmatore del Fereggiano.

Il 9 maggio 2013 è stato sottoscritto da tutti gli enti il Contratto di  
valorizzazione urbana, nel quale si individua un primo stralcio



COMUNE DI GENOVA

dell'intervento per euro 45.000.000 finanziato per euro 25.000.000 su contributo ministeriale, euro 5.000.000 sul contributo regionale e la restante quota con fondi propri del Comune di Genova.

Ai fini della realizzazione dell'opera i diversi soggetti si sono impegnati a sottoscrivere una convenzione attuativa che prevederà le coperture finanziarie e il crono programma di attuazione dell'intervento.

Ai fini dell'effettivo ottenimento del finanziamento ministeriale si ritiene congruo il progetto presentato e la prevista procedura di approvazione.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE

Arch. Anna Nicoletti





*Arcl Meristo*

*05.09.2013*

*B*

COMUNE DI GENOVA

Genova, - 4 SET. 2013  
Prot. n 271328

Settore Urbanistica

**OGGETTO: DPR n 383/94, DPR616/77 (art.81) – Progetto definitivo del 1° lotto dei lavori per la realizzazione della galleria scolmatore del T. Bisagno, a servizio dei torrenti Fereggiano, Noce e Rovare (Ente proponente: Comune di Genova)**

– SEDUTA REFERENTE 08/08/13

*PARERE FAVOREVOLE*

In riferimento a quanto in oggetto si precisa quanto segue:

- l'intervento in questione corrisponde al progetto definitivo delle opere di laminazione e controllo delle piene dei rii Fereggiano, Rovare e Noce e costituisce il Primo Lotto del Progetto Definitivo Generale datato 2007 relativo allo scolmatore del torrente Bisagno ed ai suoi affluenti Fereggiano, Rovare e Noce. Rispetto al progetto definitivo del 2007 il progetto in questione ha richiesto sia un adeguamento normativo, che di prezzi, sia alcune modifiche progettuali in quanto l'esistente galleria del deviatore Fereggiano, costruita alla fine degli anni '80, viene prolungata e utilizzata come galleria idraulica a servizio dei rii Fereggiano, Noce e Rovare e non come galleria a servizio della galleria principale del Bisagno prevista nel progetto definitivo del 2007.

Le opere qui descritte sono sommariamente le seguenti:

- prolungamento della galleria esistente del deviatore Fereggiano dalla progressiva 909 alla progressiva 3.717, posta al piede del pozzo di presa delle portate scolmate dal rio Fereggiano, con creazione di 4 sfiati/aerofori lungo l'asse della galleria principale;
- opera di presa sul rio Fereggiano;
- opera di presa sul rio Rovare;
- opera di presa sul rio Noce;
- opera di sbocco a mare, come prevista nel PD 2007, ma limitata in lunghezza al solo tratto a valle di Corso Italia;
- raccordo tra lo sbocco del tratto esistente della galleria Fereggiano e l'opera di sbocco di progetto.

- in riferimento alla Carta di Suscettività d'Uso del Territorio del P.U.C.2000 approvato con D.P.G.R. n° 44 del 10/03/2000, sia della Carta di Zonizzazione geologica del P.U.C. 2011 adottato con D.C.C. n° 92 e.i, gli interventi "all'aperto" riguardanti all'approntamento delle opere di presa ricadono in aree a diversa zonizzazione e suscettività d'uso di cui la più restrittiva è la zona D urbanizzata, mentre le opere "in sottoterraneo" non sono influenzate da tale pianificazione.

- in riferimento al **P.d.B. T. Bisagno** l'intervento risulta tra quelli ammessi dal piano in quanto è inquadrabile come intervento di difesa e la gestione previsto dallo stesso

- gli interventi all'aperto non ricadono in zona soggetta a Vincolo Idrogeologico

La pratica risulta corredata, tra l'altro, dalla seguente documentazione:

- Relazione descrittiva generale (PD1.RD.01) a firma di Technital S.p.a. dell'Agosto 2013 contenente la descrizione delle opere da realizzarsi

- Elaborati grafici a firma di Technithal S.p.a. dell'Agosto 2013, relativi alle singole opere (galleria principale, gallerie minori, opere di presa, sistemazione a mare) tra cui la Carta delle aree di influenza delle opere di progetto e dei beni vincolati

- Relazione geologica (PD1.RG.01) a firma del Dott. Geol. E. Fresia dell'agosto 2013 descrivente il quadro geologico in relazione alle indagini in situ (sondaggi 2005, stese sismiche a terra e a mare, prove dilatometriche, rilievo delle discontinuità nei campini di sondaggio, rilievi geomeccanici in affioramento, misure della falda) ed in laboratorio eseguite erelativi al progetto definitivo scolmatore Bisagno 2007 nonché a indagini di bibliogafia (sondaggi 1989 relativi al progetto del deviatore del Ferreggiano redatto da Italstrade, sondaggi 2002 relativo la opere di microtunneling presso l'ospedale San Martino per conto di AMGA, altri sondaggi reperiti presso la banca dati comunale) e comprendente la Carta geologica e le sezioni geologiche e sezioni geomeccaniche interpretative

- Relazione geomorfologica (PD1.RG.02) a firma del Dott. Geol. E. Fresia dell'agosto 2013 descrivente il quadro geomorfologico lungo il tracciato e di un adeguato intorno: allegata la Carta geomorfologica

- Relazione idrogeologica (PD1.RG.03) a firma del Dott. Geol. E. Fresia dell'Agosto 2013 contenente la descrizione delle caratteristiche idrogeologiche dei terreni presenti lungo l'asse di progetto, le valutazioni circa gli effetti prodotti dalle opere in sotterraneo sull'assetto idrogeologico del territorio attraversato. Lo studio analizza inoltre le possibili interazioni fra le opere e l'assetto idrogeologico della porzione di territorio attraversato, sia durante gli scavi sia nella fase post opera e definisce le attività di monitoraggio da eseguire prima, durante e dopo gli interventi, nonché le misure correttive da adottare per affrontare e risolvere situazioni particolari: allegata la Carta idrogeologica

- Relazione geomeccanica e geotecnica (PD1.RG.04) a firma del Dott. Geol. E. Fresia dell'agosto 2013 contenente sulla base delle indagini in situ e in laboratorio eseguite, la sintesi della parametrizzazione geotecnica e geomeccanica dei terreni interessati dalle singole opere. Lo studio valuta le ripercussioni prodotte dalle vibrazioni indotte dallo scavo delle gallerie realizzate con sistema tradizionale, sia i cedimenti indotti dagli scavi stessi per la realizzazione delle gallerie e delle opere di presa e definisce le attività di monitoraggio da eseguire prima, durante e dopo gli interventi, nonché le misure correttive da adottare per affrontare e risolvere situazioni particolari.

- Campagna di indagini geologico geomeccaniche (PD1.DS.585) a firma del Dott. Geol. Daniele Andrea dell'agosto 2013 che sintetizza i dati in possesso con tavola – Campagna di indagini geologico-geotecniche - Planimetria generale con ubicazione delle indagini (PD1.DS.580)

- Relazione di calcolo delle strutture – galleria di adduzione principale – calcoli preliminari delle strutture (PD1.RC.01), Relazione di calcolo delle strutture – gallerie minori – calcoli preliminari delle strutture (PD1.RC.03) a firma dell'Ing. S. Venturini dell'agosto 2013 nelle quali vengono descritte le fasi esecutive dello scavo per le diverse sezioni tipo di avanzamento previste in funzione delle coperture e delle caratteristiche geomeccaniche dell'ammasso attraversato, l'analisi di stabilità del fronte e analisi tenso-deformativa delle sezioni di calcolo

- Relazione di calcolo delle strutture – galleria di adduzione principale – opere di sistemazione dell'imbocco a valle - calcoli preliminari delle strutture (PD1.RC.02) a firma dell'Ing. S. Venturini dell'agosto 2013 nelle quali vengono descritte le modalità esecutive per realizzazione dell'ampliamento della sezione idraulica della esistente galleria Fereggiano

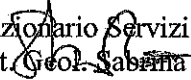
La documentazione così pervenuta risulta rispondente a quanto richiesto dalle Norme Geologiche del PUC

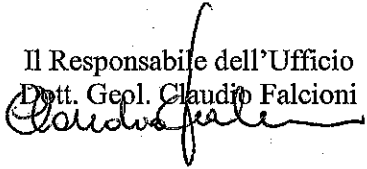
Si esprime **parere favorevole**, per quanto di competenza, all'ulteriore iter approvativo di quanto in oggetto alle seguenti prescrizioni:

- prima dell'inizio lavori vengano eseguite ulteriori indagini in corrispondenza delle aree in cui sono previste le opere di presa soprattutto nell'area inerente la presa del rio Noce, ubicata in zona di contatto litologico, per affinare le conoscenze geologico-geotecniche puntuali delle aree e per il dimensionamento esecutivo delle opere al fine di confermare quanto indicato nella documentazione agli atti relativamente ai rischi indotti dai cedimenti dovuti agli scavi sugli edifici

- prima dell'inizio lavori venga predisposto un elaborato relativo al "piano di monitoraggio" con l'ubicazione degli strumenti di misura già indicati nella documentazione agli atti al fine di controllare gli effetti indotti dalle vibrazioni, dai cedimenti nonché per il monitoraggio della falda : dei risultati dovrà trovarsi riscontro nella documentazione di fine lavori;
- venga eseguito durante i lavori e per un congruo periodo alla fine dei lavori il monitoraggio di cui sopra
- venga espressamente prevista l'assistenza alla Direzione Lavori da parte del Consulente geologico-geotecnico di fiducia dei proponenti, al fine di verificare in corso d'opera gli elementi indicati per la progettazione strutturale e fornire la consulenza al progettista per l'eventuale adeguamento delle opere alle situazioni riscontrate, nonché a ragione degli adempimenti richiesti per la fase di fine lavori;
- venga presentata, **alla fine dei lavori**, una relazione geologica e geotecnica di fine lavori, a firma congiunta del professionista incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, che illustri le modalità adottate per l'esecuzione dei lavori, le problematiche riscontrate all'atto esecutivo, i lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti, i risultati dei monitoraggi e dei controlli messi in opera, il tipo di opere speciali di tipo definitivo (non provvisori) utilizzate, le caratteristiche di aggressività dei terreni nei confronti delle opere speciali a carattere definitivo (non provvisori) utilizzate, il piano di manutenzione delle opere speciali (non provvisori) e dei sistemi di drenaggio e di smaltimento delle acque messi in opera. Essa dovrà contenere la certificazione, sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico della zona di intervento e la documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento

Si fa presente che qualora in sede esecutiva vengano realizzati opere a carattere definitivo (pali inclinati, tiranti, ecc...) nel sottosuolo di proprietà di terzi, risulta opportuno che il richiedente acquisisca un idoneo titolo autorizzativo per l'impianto di dette opere.

Funzionario Servizi Tecnici  
Dott. Geol.  Sabrina Razzore

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Geol.  Claudio Falcioni

SR/pareri 2013/cds/par\_def/cds1519scolmatore

**conferenzaservizi**

---

**Da:** "Francesco Basso" <fbasso@comune.genova.it>  
**A:** "conferenzeservizi" <conferenzeservizi@comune.genova.it>  
**Cc:** "roberto tedeschi" <rtedeschi@comune.genova.it>; "Fortunato Billé" <fbille@comune.genova.it>

**Data invio:** mercoledì 11 settembre 2013 16.19

**Oggetto:** Progetto definitivo del 1° lotto dei lavori per la realizzazione della galleria scolmatrice del Torrente Bisagno a servizio dei Torrenti Fereggiano, Noce, Rovare.

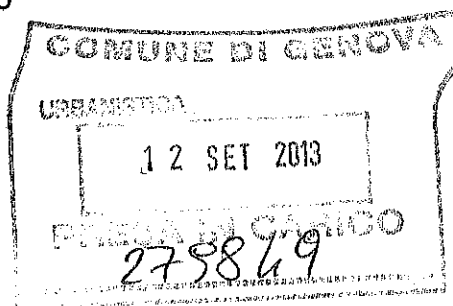
Con riferimento al Progetto di cui all'oggetto presentato presso il Provveditorato Interrregionale alle OO.PP lombardia - Liguria - Sede Coordinata di Genova nella Conferenza referente del 8 agosto 2013, si comunica per quanto di competenza della scriventem Direzione, **Parere Favorevole.**

Con i migliori saluti.

per il Direttore del Patrimonio e Demanio Dott. Arch. Roberto Tedeschi

Il Responsabile del Procedimento  
(Dott. Arch. Francesco Basso)

Genova, 11 settembre 2013



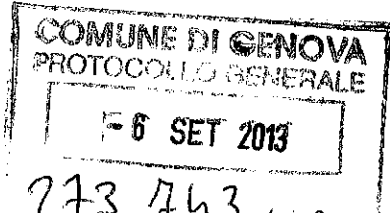
CONI

FIPSAS

A.D.P.S. MARINETTA

"Stella d'Oro al merito Sportivo"

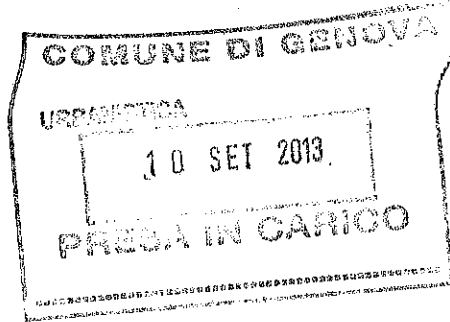
Negli anni 1992 e 2002 -Stella di bronzo nel 2004  
Via al Forte di San Giuliano1 conc. 16142 Genova  
Tel. 010 314027 Fax. 010 363500  
C.F. 80155520101



273 743 URBANISTICO

Genova 05/09/2013

Prot. 60/13



Spett.le

Comune di Genova  
Direzione Urbanistica – SUE  
e Grandi Progetti  
Via di Francia 3  
16100 GENOVA

Oggetto: osservazioni inerenti l'approvazione del progetto definitivo 1° lotto lavori realizzazione galleria scolmatrice torrente Bisagno, a servizio dei torrenti Fereggiano, Noce e Rovare.

Con riferimento all'oggetto ed alla documentazione visionata nel recente incontro riteniamo necessario rappresentare le seguenti osservazioni e richieste:

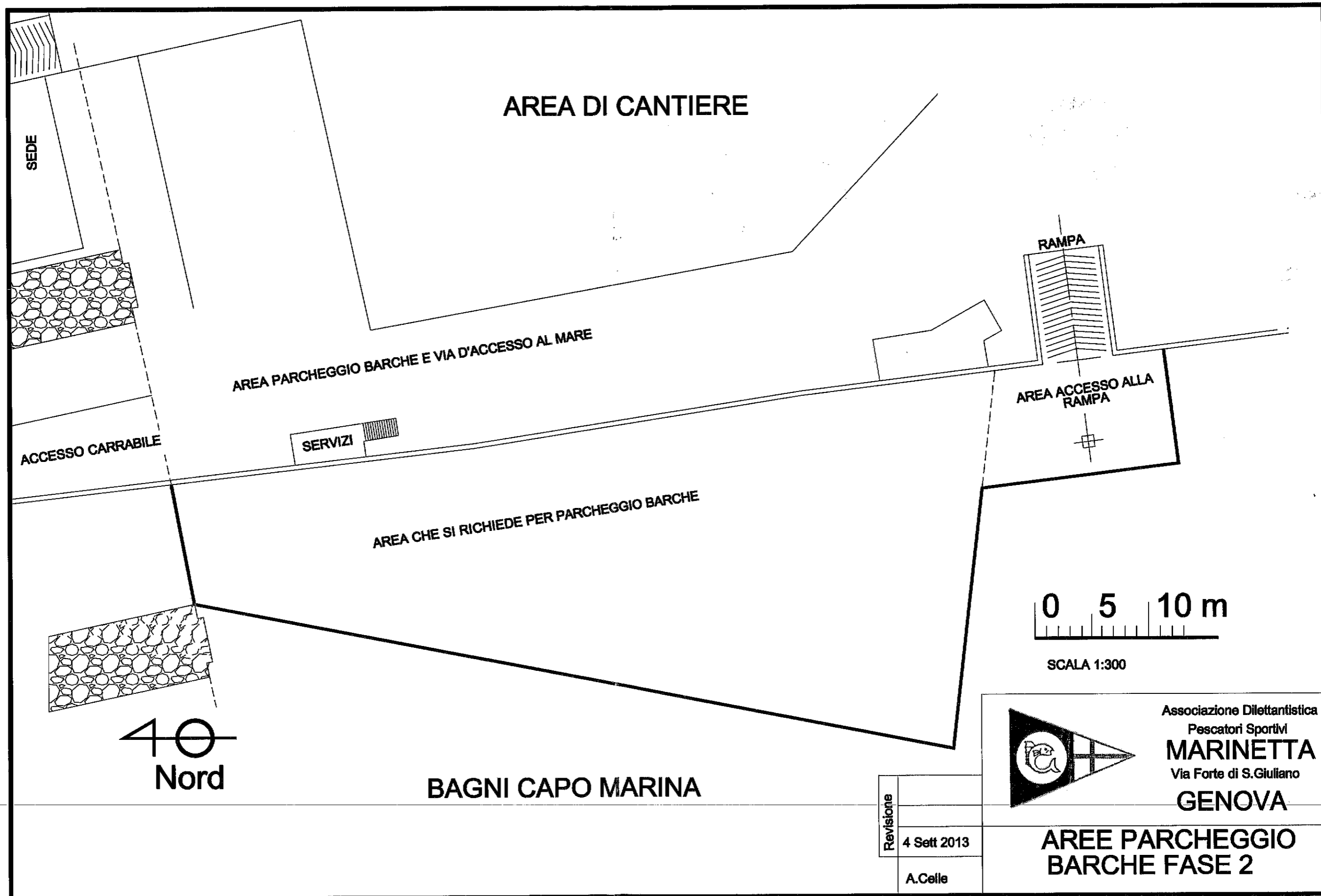
- Al termine della prima fase di cantierizzazione (fase A) e nel corso delle altre fasi di cantiere (fase B e C) la conferma circa la possibilità di continuare ad utilizzare l'attuale scivolo a mare e del relativo verricello
- Nel corso delle fasi di cantiere (fase B e C), sempre in base alla documentazione esaminata, evidenziamo che lo spazio a noi assegnato risulterebbe insufficiente al posizionamento, movimentazione ed accesso al mare delle 194 barche presenti e associate alla scrivente, di cui almeno 100 sono solite scendere in mare durante la stagione estiva. La nostra stima prevede, per lo spazio assegnato, la sola possibilità di mantenere nell'area circa 40/45 barche. Vi chiediamo pertanto di poter utilizzare per le restanti imbarcazioni una parte dell'area con noi confinante sul lato di ponente del bagni Capo Marina. Tale area, ad oggi non utilizzata, ci consentirebbe di posizionare le restanti barche e dovrebbe essere dotata di scivolo di movimentazione posizionato verso l'attuale area di alaggio, come da prospetto allegato.
- Precisiamo inoltre che ci rendiamo sino ad ora disponibili a tenere a nostro carico eventuali oneri concessori relativi all'area di cui sopra.

Appare evidente che in mancanza di tali spazi sarebbe estremamente difficile, per il Consiglio Direttivo, della scrivente, garantire una corretta gestione logistica delle imbarcazioni dei nostri oltre 400 soci.

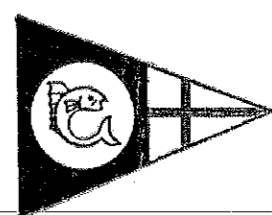
Con l'occasione si porgono distinti saluti.

A.D.P.S. MARINETTA  
Presidente  
Luciano Malvicini

All.ti c.d.t.



Associazione Dilettantistica  
Pescatori Sportivi  
**MARINETTA**  
Via Forte di S.Giuliano  
**GENOVA**



**AREE PARCHEGGIO  
BARCHE FASE 2**

**BAGNI CAPO MARINA**



Comune di Genova

Direzione Patrimonio e Demanio

Via di Francia, 1

16149 Genova

del RUP Ing. Stefano Pinasco

*Dir. Inf. Pinasco*  
*155*

Procedimento di approvazione di progetto definitivo di primo lotto dei lavori di realizzazione dello scolmatore del Torrente Bisagno nel Comune di Genova – realizzazione delle opere per la messa in sicurezza idraulica del Torrente Fereggiano. Avviso di avvio di procedimento concertativo per l'approvazione 19/7/2013.

Sogis srl corrente in Genova Corso Italia 7A (C.F. 01246310104) in persona del Suo Presidente dott. Alessandro Puri

Premesso che

- a) essa Società è titolare di c.d.m. nn. 24/30.1.07 e 34 8/7/2008 per il mantenimento e la gestione sul litorale di Genova San Giuliano di un centro balneare denominato Squash-Bagni Benvenuto, nonché di numerosi impianti sportivi;
- b) tali concessioni sono state prorogate per legge dapprima fino al 31/12/2015 ed oggi in fino al 31/12/2020;
- c) il compendio demaniale in concessione si estende per un'area complessiva di circa 15.000 mq, comprendente una palazzina che ospita bar, tavola calda, ristorante, magazzino, ufficio impianti e cabine balneari (circa 350);
- d) inoltre il centro balneare è dotato di un campo da beach volley, di aree autorizzate per gioco bimbi ed, inoltre, al di sotto delle arcate di Corso Italia sono stati realizzati 6 squash con altrettanti spogliatoi maschili e femminili che da oltre 30 anni costituisce l'unico centro genovese e ligure di tale attività ricreativa;

e) lo stabilimento, dotato di oltre 300 cabine, è autorizzato e rimane aperto in tutte le stagioni e costituisce un centro di gravitazione di un rilevante numero di utenti (circa 3000);

f) la società, che gestisce la attività dal 1930, ha effettuato nel tempo rilevantissimi investimenti per la realizzazione della piscina e degli impianti sportivi e ludici, ha 10 dipendenti a tempo indeterminato ed occupa nella stagione balneare altri 20 addetti stagionali;

g) l'attuale assetto dello stabilimento è quello oggi risultante dai titoli concessori pur dopo l'avvio e la sospensione negli anni '90 dello scolmatore del Rio Fereggiano secondo il progetto risalente a quegli anni, ed a seguito dei ricondizionamenti apportati mediante cospicui investimenti della Società;

h) di recente il Comune di Genova ha pubblicato avviso 19/7/2013 (sostitutivo di comunicazione semplice) di avvio di procedimento di approvazione – anche in variante agli strumenti urbanistici vigenti adottati – di un nuovo progetto definitivo di una (diversa) opera, costituente nel suo complesso, lo scolmatore, del Torrente Bisagno e nel lotto 1 lo scolmatore del Rio Fereggiano.

i) Visto tale avviso Sogis intende valersi del rimedio previsto per legge delle osservazioni endoprocedimentali, confidando che in sede di esame e di approvazione del progetto definitivo vengano introdotte modificazioni, integrazioni e/o misure tutorie della sua posizione e/o compensatorie dei gravi pregiudizi subiti da essa;

l) in tale logica sin d'ora Sogis precisa che nella redazione delle presenti osservazioni essa, allo stato, prescinde da tutti i profili formali relativi ai procedimenti approvativi e le varianti urbanistiche, così come dai profili afferenti i diritti derivanti dalle concessioni demaniali assentitele con scadenza (fissata ex lege) al 31/12/2020, al fine di svolgere rilievi di merito – anche tecnici – sotto profili sostanziali e con riguardo alla tutela dei suoi interessi



imprenditoriali, che consentono un nuovo negativo impatto delle opere previste sui suoi interessi.

Tutto ciò premesso, Sogis osserva quanto segue:

A) Una prima considerazione di carattere generale riguarda l'accuratezza e la completezza degli elaborati progettuali che, in relazione all'importanza e all'impatto sul territorio dell'opera, risultano carenti sia per quanto riguarda gli aspetti legati alla cantierizzazione sia per quanto riguarda la definizione e la descrizione delle fasi esecutive delle opere, anche in rapporto alla presenza di attività esistenti.

Ciò è particolarmente evidente per le aree a valle di Corso Italia che, oltre ad essere interessate dall'esecuzione delle opere di sbocco a mare dello scolmatore, sono state scelte come aree di cantiere per la realizzazione della galleria, con utilizzo "permanente" durante i cinque anni necessari alla realizzazione dello scolmatore.

Fra tutti gli elaborati del progetto definitivo i soli documenti che trattano la cantierizzazione e la definizione delle fasi di lavoro sono:

- PD1.CL.01 Relazione sul cronogramma lavori
- PD1.DS.360 Tavola aree di Cantiere
- PD1.DS.102 Tavola aree di cantiere (peraltro copia della precedente)

Nella figura 3 allegata alla relazione di Impatto Ambientale (PD1.SIA.01) è riportato inoltre un crono-programma dei lavori che prevede una durata complessiva per l'esecuzione delle opere di 60 mesi (5 anni).

a) Tale documentazione non risulta esaustiva in merito alla dinamiche di realizzazione delle opere e in particolare in merito all'utilizzo delle aree di cantiere in rapporto alle diverse fasi di lavoro.

b) Non sono specificate le viabilità esterna ed interna alle aree di cantiere e non è riportato alcun accenno alle vie di accesso, e relative modalità di utilizzo, per le attività esistenti che interessano le aree di cantiere e le aree contigue.

c) Non è chiaro l'utilizzo delle aree durante l'esecuzione delle opere e in particolare durante la fase di scavo della galleria (fase C, durata 45 mesi), soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo delle aree al di sotto delle arcate di Corso Italia lato levante, oggi occupate da impianti sportivi (squash) in gestione alla SOGIS srl.

**B)** Nel Documento PD1.CL.01 (crono-programma dei lavori) sono descritte sommariamente le opere da realizzare con la relativa tempistica.

L'area di cantiere strategica per la realizzazione delle opere è costituita dalla porzione di litorale a valle di Corso Italia interferente con lo stabilimento Balneare Squash-Benvenuto (SOGIS srl) e, più a Ovest, con il Circolo Pescatori Dilettanti Marinetta.

L'area del Circolo Pescatori Dilettanti Marinetta è interessata dal cantiere pressoché interamente per i soli primi 5 mesi di realizzazione dell'opera in cui viene realizzata al scogliera di protezione a mare e ripristinato lo scalo di alaggio per le imbarcazioni.

Sempre secondo gli elaborati di progetto (TAV. PD1.DS.360, Relazione PD1.CL.01) l'area dei Bagni Squash-Benvenuto è invece interessata da un'occupazione pari a quasi tutta la durata dell'opera (55 mesi sui 60 mesi complessivi).

C) Il cronoprogramma dei lavori (allegato alla relazione di Impatto Ambientale PD1. SIA. 01) prevede interventi a mare (nel tratto a valle di Corso Italia) per le sole fasi A e B che interessano i primi 15 mesi dell'attività di cantiere (dal 1° al 15°) e per la fase C che interessano gli ultimi 9 mesi (dal 52° al 60°).

Il periodo che va dal 16° al 51° mese è relativo ai soli lavori di scavo della galleria principale e delle gallerie secondarie dei rii Noce e Rovare e alla realizzazione di tutte e tre le opere di presa (Fereggiano, Noce e Rovare).

D) Dagli elaborati di progetto non risulta chiara l'organizzazione del cantiere durante tutte le fasi di lavoro e in particolare durante il periodo di scavo della galleria e realizzazione delle opere di imbocco a monte (fase C).

Come già ricordato, in nessuna delle fasi sopra menzionate, sono presenti indicazioni in merito alle modalità di gestione della viabilità in ingresso e in uscita dal cantiere e non è fatto alcun cenno sull'accesso alle aree interessate dagli impianti sportivi al di sotto delle arcate di Corso Italia in gestione alla SOGIS srl.

E) Si segnala inoltre come siano del tutto assenti nel progetto misure di salvaguardia per tali attività che costituiscono comunque una risorsa per l'economia cittadina particolarmente importanti in un periodo di crisi come quello che si sta attraversando.

Oltre alle vere e proprie fasi di lavoro per le quali è necessario un ulteriore e più dettagliato approfondimento, non è riportata in alcun elaborato di progetto la sistemazione finale delle aree.

E' singolare infatti che un cantiere così invasivo, che occupa per 5 anni un'area soggetta ad attività economiche, non preveda alcun ripristino o misura di compensazione per tali attività.

I gestori, che nel passato hanno già subito la presenza di un cantiere sulle aree da loro attrezzate, verrebbero infatti penalizzati in modo grave dalla presenza del nuovo cantiere soprattutto in considerazione del fatto che nel corso degli anni essi hanno sempre provveduto a loro spese alla riqualificazione delle stesse aree mediante piantumazione di essenze arboree (palme), pulizia e manutenzione dell'arenile, attrezzature varie.

E' evidente come in tale contesto occorra che il progetto si faccia carico di tali problematiche, mediante la messa a punto, oltreché di un più dettagliato Piano di Cantierizzazione, anche e soprattutto di opportune misure di compensazione per i disagi patiti dalle attività esistenti per la realizzazione dell'opera, misure di compensazione che

devono distintamente essere correlate alle varie fasi di esecuzione dei lavori e di cantierizzazione e alla situazione formale a regime.

Alla luce delle osservazioni di cui sopra Sogis:

1) ritiene che il progetto definitivo debba essere aggiornato e integrato soprattutto per quanto concerne l'estensione e l'uso delle aree di cantiere in prossimità dello sbocco a mare.

2) richiede di rivedere e riconsiderare con maggior grado di dettaglio la disposizione delle aree di cantiere al fine di salvaguardare il più possibile le attività esistenti.

3) ritiene (ad esempio) che l'occupazione delle aree esterne alla galleria di derivazione del Fereggiano al di sotto di Corso Italia possa essere sensibilmente ridotta in particolare per la porzione a levante, in modo da salvaguardare il più possibile le attività oggi in essere almeno durante tutta fase di scavo della galleria principale e delle opere di imbocco a monte (periodo dal 16° al 51° mese).

4) richiede inoltre che venga introdotto nelle fasi successive della progettazione quale elemento qualificante la risoluzione dell'impatto delle opere con le attività esistenti.

5) In particolare chiede che si introduca una misura compensativa che preveda la realizzazione di opere a mare finalizzate ad aumentare la spiaggia davanti alle aree residue all'esito dell'intervento verso levante fino a alla scogliera oggi esistente in concessione a Sogis, e che tale intervento per massimizzarne l'effetto venga previsto e realizzato nella prima fase dei lavori.

Con osservanza.

**SOGIS srl**  
Corso Italia, 7A - 16145 GENOVA  
Tel. 010 3623718  
Part. IVA 01246310104



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO  
BASSA VAL BISAGNO

Municipio Bassa Val Bisagno Prot. n. 264848

Addì 30/8/2013

Oggetto: *Trasmissione parere.*

*Alla Direzione  
Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico  
c.a. Ing. Stefano Pinasco*

*Si trasmette il sottoelencato parere, approvato dal Consiglio del Municipio Bassa Val Bisagno nella seduta del 29/8/2013:*

*14=Parere sul progetto definitivo del 1° lotto dei lavori per la realizzazione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno, a servizio dei torrenti Fereggiano, Noce e Rovare.*

*Con i migliori saluti.*

*Il Responsabile della Segreteria*

*(F.S.A.) Carla Torresani*

155-0 PWS GUP



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO  
BASSA VAL BISAGNO

=====

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 29 AGOSTO 2013

=====

ARGOMENTO XLV

DELIBERAZIONE N. 14

**PARERE SUL PROGETTO DEFINITIVO DEL 1° LOTTO DEI LAVORI PER LA  
REALIZZAZIONE DELLA GALLERIA SCOLMATRICE DEL TORRENTE BISAGNO,  
A SERVIZIO DEI TORRENTI FEREGGIANO, NOCE E ROVARE.**

L'anno duemilatrecento e nove del mese di Agosto in Genova, nei locali sit in piazza Manzoni 1, alle ore 17.00 si è riunito il Consiglio Municipale in seduta pubblica ordinaria come da prot. n. 261796 del 22.8.2013, ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale.

ALLE ORE 17.15 IL PRESIDENTE ORDINA L'APPELLO NOMINALE CHE ESPONE LE SEGUENTI RISULTANZE:

PRESENTI: in qualità di Presidente Arch. Massimo Ferrante

e i Consiglieri:

Carla Boccazzi - Andrea Bosio - David Burlando (Assessore) - Cristina Capelli - Arianna Cesarone - Lidia Complice - Roberto Congiu - Marco Dei Gatto - Marco Facciolo - Giorgio Ferruzzi - Cosimo Carlo Gastaldi - Fabrizio Ivaldi (Assessore) - Alessandra Leonardo - Luca Mastropietro - Laura Miseroocchi - Iliana Pastorino - Giuseppe Pittaluga - Federico Tanda

in numero di DICIANNOVE

ASSENTI i Consiglieri:

Maria Carlucci - Oriana Cipparoli - Maria Teresa Dublo - Luca Lanini - Rosario Valastro

in numero di CINQUE

GIUSTIFICATI in quanto hanno comunicato il proprio impedimento a presenziare i Consiglieri:

Maria Carlucci - Oriana Cipparoli - Maria Teresa Dublo - Rosario Valastro

E' presente l'Assessore di nomina esterna Sig.ra Elena Di Florio

ASSISTE IL SEGRETARIO I.S.A. Sig. Roberto Scaruffi. E' presente il F.S.A. Sig.ra Carla Torresani.

=====

IL PRESIDENTE, DICHIARATA APERTA LA SEDUTA, HA NOMINATO SCRUTATORI I CONSIGLIERI:  
Complice, Mastropietro e Ferruzzi.

=====

N.B. = DOPO L'APPELLO SI SONO VERIFICATE LE SEGUENTI VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO: alle ore 19.15 escono i Consiglieri Gastaldi e Pittaluga corr arg XLVI portando il numero dei presenti a 17. Alle ore 19.20 rientrano i Consiglieri Gastaldi e Pittaluga corr arg XLVII portando il numero dei presenti a 19. Alle ore 19.25 escono i Consiglieri Boccazzi e Pittaluga corr arg XLVII portando il numero dei presenti a 17.

DIREZIONE MANUTENZIONE STRADE,  
PARCHEGGIO CONSULETOSALE,  
BASSA VAL BISAGNO  
COD. CE. 011 010 155

- 6 SET 2013

PROT. PG 267878  
PRESA IN CARICO  
CLASSIFICAZIONE 2012/299

**PARERE SUL PROGETTO DEFINITIVO DEL 1° LOTTO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA GALLERIA SCOLMATRICE DEL TORRENTE BISAGNO, A SERVIZIO DEI TORRENTI FEREGGIANO, NOCE E ROVARE.**

Visto l'art. 68 - comma 6 sub e) - dello Statuto del Comune di Genova, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12/6/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Atteso che il Municipio Bassa Val Bisagno è tenuto ad esprimere parere in merito al progetto di cui all'oggetto, come risulta dalla nota pervenuta dalla Direzione Manutenzione Infrastrutture e Verde Pubblico, assunta al protocollo della Segreteria del Municipio con il n. 254817 in data 9.8.2013,

Visti gli artt. 59 e 60 del vigente Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, approvato con Deliberazione C.C. n. 6 del 6/2/2007;

Visto l'allegato parere tecnico espresso dal Segretario Generale del Municipio Bassa Val Bisagno;

Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi in merito al parere in oggetto;  
(omessa la discussione)

**IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO**

previa votazione in forma palese con l'assistenza degli scrutatori designati, che evidenzia il seguente risultato:

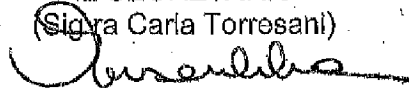
Presenti	n. 19
Votanti	n. 19
Favorevoli	n. 15 Cesarone, Facciolo, Ferrante, Ivaldi, Leonardo, Mastropietro, Miserocchi e Tanda (P.D.) - Burlando e Del Gatto (S.E.L.) - Congiu (I.d.V.) - Boccazzi (P.D.L.) - Bosio e Comploe (Lista Enrico Musso Sindaco) - Ferruzzi (L.N.L.)
Contrari	n. 4 Pittaiuga (Rif. Com./Com. Ital.) - Capelli, Gastaldi e Pastorino (M5S)
Astenuti	n. //

**ESPRIME  
PARERE FAVOREVOLE**

al progetto definitivo del 1° lotto dei lavori per la realizzazione della Galleria scolmatrice del torrente Bisagno, a servizio dei torrenti Fereggiano, Noce e Rovare.

IL SEGRETARIO

(Sig.ra Carla Torresani)



IL PRESIDENTE

(Arch. Massimo Ferrante)





COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO  
BASSA VAL BISAGNO

È PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO DELIBERATIVO N. 14 DEL 29.8.2013  
ADOTTATO DAL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO:

**PARERE SUL PROGETTO DEFINITIVO DEL 1° LOTTO DEI LAVORI PER LA  
REALIZZAZIONE DELLA GALLERIA SCOLMATRICE DEL TORRENTE BISAGNO,  
A SERVIZIO DEI TORRENTI FEREGGIANO, NOCE E ROVARE.**

Parere tecnico del Segretario Generale del Municipio Bassa Val Bisagno

- art. 49 comma 1 - D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 - T.U. delle leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali.
- art. 54 comma 1 - Delib. C.C 6/2/2007 n. 6 - Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale.

SI ESPRIME PARERE TECNICO FAVOREVOLE

Il Segretario Generale del  
Municipio Bassa Val Bisagno  
(Dott. Giovanni Ballestro)

Genova, 29 agosto 2013





COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO VIII GENOVA  
MEDIO LEVANTE

**CONSIGLIO DEL MUNICIPIO VIII GENOVA MEDIO LEVANTE  
ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 5 Settembre 2013**

**Argomento n. XCII**

**Atto n. 42**

---

**OGGETTO: Parere ex Art. 59 del Regolamento per la Partecipazione e il Decentramento in merito a "PROGETTO DI REALIZZAZIONE DELLA GALLERIA SCOLMATRICE DEL TORRENTE BISAGNO"**

---

L'anno **DUEMILATREDICI** addì 05/09/2013 in Genova, nei locali siti in Via Mascherpa al civico n. 34 R, alle ore 19.10 si è riunito il Consiglio Municipale in seduta pubblica, come da nota n.268295 del 30/08/2013 ai sensi dell'art. 39 comma 2 del vigente Regolamento sul Decentramento e la Partecipazione, approvato con deliberazione del C.C. n. 6 del 6 febbraio 2007

**ALLE ORE 19.10 IL PRESIDENTE A. MORGANTE ORDINA L'APPELLO NOMINALE CHE ESPONE LE SEGUENTI RISULTANZE:**

**PRESENTE: IL PRESIDENTE** Alessandro MORGANTE ed i Consiglieri: BAVOSO Angiola, CARRATINO Andrea, COSTA Stefano, CROCILLA Andrea, DE LUCA Rosa, DODERO Federico, DROCCHI Paolo, FASCE Paolo, MANETTA Gianluca, MANGIONE Emanuele, MARANGONI Edoardo, MARINELLI Annalisa, MONTALDO Mario, NOBILE Sergio, NOTARNICOLA Tiziana, ORENGO Fabio, RAVERA Irene, RINALDI Luca, VERGATI Anna Bianca, VIRDIS Manuela

in numero di 21

---

**ASSENTI GIUSTIFICATI:** in quanto hanno comunicato il proprio impedimento a presenziare i Consiglieri:  
CURRELI Stefano – MORESCHI Giancarlo – PALMIERI Anna

in numero 3

**ASSISTE:** Il Segretario Generale CASSOTTANA Cristina, il Funz. Amm.vo PARODI Mauro e l'I.S.A MELAGRANI Claudia

**DOPO L'APPELLO SI SONO VERIFICATE LE SEGUENTI VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO:**  
alle ore 20.05 corrente l'argomento XCII esce il Consigliere Montaldo Mario - alle ore 20.36 corrente l'argomento XCV esce la Consigliera Vergati Anna Bianca – alle ore 20.38 corrente l'argomento XCVI entra la Consigliera Vergati Anna Bianca.

---

**IL PRESIDENTE DICHIARATA APERTA LA SEDUTA HA NOMINATO SCRUTATORI I CONSIGLIERI:**  
**Marinelli Annalisa – Marangoni Edoardo – Virdis Manuela**

---



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO VIII GENOVA  
MEDIO LEVANTE

Consiglio Municipale VIII Medio Levante - Atto n. 42 del 05/09/2013 - foglio n. 2

**OGGETTO: Parere ex Art. 59 del Regolamento per la Partecipazione e il Decentramento in merito a "PROGETTO DI REALIZZAZIONE DELLA GALLERIA SCOLMATRICE DEL TORRENTE BISAGNO"**

Visti gli artt. 59 e 60 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione approvato con Deliberazione C.C. n.6 del 6/2/2007:

Vista la richiesta di parere inviata dalla Direzione Urbanistica S.U.E. e Grandi Progetti – Settore Urbanistica in data 30/07/2013 con prot. n. 243089;

**IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO VIII MEDIO LEVANTE**

(omessa la discussione)

Previa votazione effettuata per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori, che evidenzia il seguente risultato:

PRESENTI	20
VOTANTI	20
FAVOREVOLI	20
CONTRARI	==
ASTENUTI	==

All'UNANIMITA'

esprimere **PARERE FAVOREVOLE** con le OSSERVAZIONI, allegate parte integrante al presente atto.

II SEGRETARIO  
(M. Parodi)

II PRESIDENTE  
(A. Morgante)



Consiglio Municipale VIII Medio Levante - Atto n. 42 del 05/09/2013 - foglio n. 3

**OSSERVAZIONI IN MERITO AL "PROGETTO DI REALIZZAZIONE DELLA GALLERIA SCOLMATRICE DEL TORRENTE BISAGNO"**

In merito alle proposte progettuali presentate in occasione della conferenza dei servizi Referente di cui all'oggetto, analizzati i documenti costituenti il progetto stesso, si espongono nel seguito le osservazioni che questo Municipio intende avanzare al fine di proporre una ottimizzazione di alcuni aspetti concernenti la realizzazione dell'opera.

L'opera dello scolmatore del torrente Fereggiano, sebbene facente parte di un progetto più ampio di messa in sicurezza del torrente Bisagno, e pertanto, non completamente risolutiva delle problematiche concernenti la sicurezza dell'intera area della val Bisagno e della Foce, costituisce tuttavia un primo, decisivo passo verso la messa in sicurezza dell'intera area.

Per tali motivi l'opera è da considerarsi di importanza prioritaria e assolutamente necessaria per avviare il tanto atteso processo di messa in sicurezza idrologica del sistema dei torrenti che, insieme al Bisagno, costituiscono per la città di Genova un motivo, pressoché stagionale, di ansia collettiva con l'approssimarsi del periodo maggiormente piovoso.

Tuttavia, a margine del progetto presentato, con le presenti annotazioni, si vuole porre l'attenzione su alcune tematiche che, seppur marginali rispetto alla necessità dell'opera, risultano essere necessarie per apportare miglioramenti ad alcuni aspetti che hanno una funzione complementare a quella dell'opera stessa in oggetto.

- Al fine di velocizzare la realizzazione dell'opera e quindi ottenere un assetto del territorio più sicuro in tempi brevi, si chiede di valutare l'opportunità di eseguire lo scavo della galleria da due fronti e non, come ipotizzato, da uno solo lato mare;
- Nella zona di sbocco a mare, al fine di ottenere un assetto della battigia nella configurazione finale quanto più fruibile e razionale si chiede di valutare la possibilità di tenere la quota della spiaggia interamente pianeggiante a +3m s.l.m. agendo sulle pendenze dell'ultimo tratto di galleria lato mare. Parimenti si chiede di modificare la sagomatura delle linea di costa al fine di eliminare il piccolo golfo previsto che risulterebbe molto sacrificato per l'accesso al mare dei bagnanti estendendo la spiaggia verso mare raccordando le due estremità del piccolo golfo;
- Al fine di limitare quanto più possibile l'impatto del cantiere sulle attività balneari limitrofe si chiede una riorganizzazione dell'area del cantiere rispetto a quella presentata che consenta l'utilizzo dei campi di Squash sia di Levante che di Ponente rispetto all'imbocco della galleria.

Nella fase di cantiere si richiede sia aperto un tavolo di confronto con il Municipio per la minimizzazione dei disagi che il cantiere stesso produrrà. Si richiede altresì di prevedere un percorso parallelo alla fase dei lavori per definire il futuro dell'area con un progetto di riqualificazione complessiva e di recupero della spiaggia libera.



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA  
AREA LAVORI PUBBLICI  
E POLITICHE DELLA CASA  
CODICE UFFICIO 270.00.50

6 AGO 2013

PROT. .... NP 1334  
PRESA IN CARICO

CLASSIFICAZIONE 2013/VL.62/7

AREA TECNICA  
Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni

## REALIZZAZIONE DEL CANALE SCOLMATORE DEL TORRENTE BISAGNO NEL COMUNE DI GENOVA

1° LOTTO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA GALLERIA SCOLMATRICE DEL  
TORRENTE BISAGNO A SERVIZIO DEI TORRENTI FEREGGIANO, NOCE E ROVARE

Intervento compreso nel contratto di valorizzazione urbana "Genova-Val Bisagno"  
nell'ambito del Piano Nazionale per le Città L. 187/2012

### STIMA SOMMARIA

(elaborato n. PD1 PP 01)

Genova, li 06 AGO 2013

IL FUNZIONARIO

Servizi Tecnici

Arch. Simonetta Leveratto

IL RESPONSABILE

Ufficio Procedure  
Espropriative ed Acquisizioni  
Geom. Paolo Arvigo

IL DIRETTORE GENERALE

Area Tecnica  
Arch. Laura Petacchi

## 1. GENERALITA'

Tra le opere più urgenti previste dal Piano di Bacino del Torrente Bisagno c'è la realizzazione di uno scolmatore delle piene per porre in sicurezza le aree urbane della Bassa Valbisagno che in passato sono state interessate da gravi eventi alluvionali.

Le opere previste nel progetto definitivo della Provincia, approvato ai soli fini della determinazione della realizzabilità dell'opera dal punto di vista tecnico con D.G.P. n. 346/2007 del 30/10/2007, erano le seguenti:

1. opera di sbarramento e presa da realizzare sul torrente Bisagno circa 180 m a monte del ponte Ugo Gallo, completa di briglia di trattenuta dei corpi galleggianti;
2. galleria di adduzione principale delle acque di piena, della lunghezza di circa 6.650 m, in grado di convogliare le acque derivate dalle quattro opere di presa, collocate sul torrente Bisagno e sui rii Fereggiano, Rovare e Noce, all'opera di sbocco a mare ubicata nelle immediate vicinanze dello sbocco a mare del deviatore del torrente Fereggiano, realizzato negli anni '90;
3. n. 3 opere di presa minori, da realizzare sui rii Fereggiano, Rovare e Noce, collegate alla galleria principale attraverso tre gallerie secondarie la cui lunghezza complessiva somma a circa 1.000 m;
4. opera di sbocco a mare;
5. n. 2 gallerie di servizio, delle quali la prima collocata a monte nelle vicinanze dell'opera di sbarramento e presa sul torrente Bisagno, e la seconda collocata a valle, ed ottenuta con l'adeguamento ed il prolungamento della galleria del deviatore del Fereggiano realizzata negli anni '90.

Il Comune di Genova, con D.G.C. n. 247/2012, ha partecipato al "Piano Nazionale per le Città" dedicato alla riqualificazione di aree urbane con particolare riferimento a quelle degradate, nell'ambito del D.L. 83/2012 "Misure urgenti per la crescita del Paese".

Tra gli interventi inseriti nella proposta di "Contratto di Valorizzazione Urbana", denominata "Genova - Valbisagno", nell'ambito del suddetto "Piano" è stato inserito il 1° lotto del Canale scolmatore del Bisagno, finalizzato alla captazione delle portate di morbida e di piena dei rivi Fereggiano, Noce e Rovare che prevede l'utilizzo a fini idraulici della già costruita porzione di galleria dello scolmatore del Fereggiano, mediante il suo prolungamento verso monte, con andamento planoaltimetrico parallelo a quello della galleria scolmatrice principale, al fine di connettersi con i pozzi e le gallerie di captazione dei rivi Fereggiano, Noce e Rovare, ossia verranno attuate le opere di cui ai punti 3, 4 e 5 del progetto della Provincia di cui alla D.G.P. n. 346/2007 sopramenzionata.

Per gli interventi facenti parte del "Piano" occorre procedere all'occupazione temporanea e all'imposizione di servitù permanente di sottosuolo e di tiranti di una serie di aree di privata proprietà per cui risulta necessario ricorrere alla procedura espropriativa.

Scopo della presente relazione è la valutazione estimativa delle aree private interferite dalla realizzazione delle opere in progetto.

## 2. CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli indennizzi relativi alle aree da acquisire in via definitiva, da occupare temporaneamente per esigenze di cantiere e alle aree gravate da imposizione di servitù vengono determinati utilizzando i criteri di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) e successive modificazioni ed integrazioni.

Tali criteri variano a seconda della destinazione delle aree, nonché del tipo di intervento (esproprio, occupazione temporanea o imposizione di servitù) e vengono di seguito riportati.

### **Esproprio**

#### Aree edificabili

In questo caso l'indennità è determinata, sulla base di quanto disposto dall'articolo 37 comma 1, nella misura pari al valore venale del bene.

#### Aree edificate o aree urbane

Nel caso di area legittimamente edificata o di area pertinenziale l'indennità è determinata sulla base dell'articolo 38 e cioè nella misura pari al valore venale.

### **Occupazione temporanea per esigenze di cantiere**

In caso di occupazione per esigenze di cantiere di aree agricole o urbane viene corrisposta, per ogni anno di occupazione, un'indennità in ragione di 1/12 del valore virtuale dell'area occupata, e per ogni mese o frazione di esso un'indennità pari a 1/12 dell'indennità annua.

Nel caso specifico l'occupazione temporanea viene calcolata per una durata presunta dei lavori pari a due anni.

Il valore virtuale dell'area anzidetta è ottenuto moltiplicando il valore unitario dell'area stessa per l'effettiva superficie occupata.

### **Imposizione di servitù**

Tale indennità viene calcolata in percentuale sulla base del valore dell'immobile che sarà gravato dalla servitù.

La suddetta percentuale viene stabilita caso per caso in funzione del peso imposto sui beni con l'esecuzione delle opere a progetto.

### 3. DESCRIZIONE INTERVENTO

#### **INTERVENTO A: OPERA DI PRESA SUL TORRENTE FEREGGIANO**



L'opera di presa del Torrente Fereggiano è progettata in alveo, in corrispondenza alla via Pinetti, all'altezza di Salita Ginestrato, a valle della copertura attualmente ad uso parcheggio e strada.

I lavori consistono nella realizzazione di un canale di imbocco al pozzo a vortice, posto a quota 56,00 m s.l.m., che permette alla corrente d'acqua in arrivo di scendere, con un dislivello di circa 31 m, alla camera di dissipazione posta a 29,06 m s.m.m.

Sulla sponda destra ed a valle del canale in c.a. che regimenta le acque in alveo, è realizzato un nuovo muro a sostegno dei soprastanti giardini in adiacenza di quello esistente, realizzato in pietrame che è parzialmente crollato a causa dell'alluvione del 2011.

L'opera di presa sarà dotata di una scala di servizio che, dal piano stradale, conduce alla camera di dissipazione. L'accesso a tale scala avverrà per mezzo di una cameretta interrata, posta al di sotto di via Ginestrato, protetta da chiusini in ghisa posti sulla superficie stradale.

#### **INTERVENTO B: OPERA DI PRESA SUL RIO ROVARE**



L'opera di presa è posizionata in Via Donghi sul piazzale destinato a parcheggio ed utilizzato quale capolinea della linea di trasporto pubblico AMT n° 46, all'altezza del civ. 157r (edicola).

Il tratto del Rio Rovare che corre al di sotto di via Berno sarà intercettato e sostituito con uno scatolare in c.a.

Tale nuovo condotto sarà collegato al pozzo che scaricherà l'acqua in una camera di fondo a valle della quale partirà la galleria di collegamento allo scolmatore principale.

L'opera di presa sarà dotata di scale di accesso al pozzo che comprese tra la cameretta di accesso, a quota 62,90 m s.m.m., e la soletta ricavata sul cielo della camera di dissipazione delle acque posta a quota 27,98 m s.m.m..

## **INTERVENTO C: OPERA DI PRESA SUL RIO NOCE**

L'imbocco per la derivazione delle acque del Rio Noce è quello localizzato in corrispondenza del pozzo Carena.



L'opera di captazione prevede di ricevere le acque intercettate nell'alveo esistente a monte dell'opera in oggetto, e dirottarle, per mezzo di un pozzo a vortice, nella camera di dissipazione superando un dislivello di 15 m circa.

Dalla camera di fondo parte la condotta di collegamento con la galleria principale.

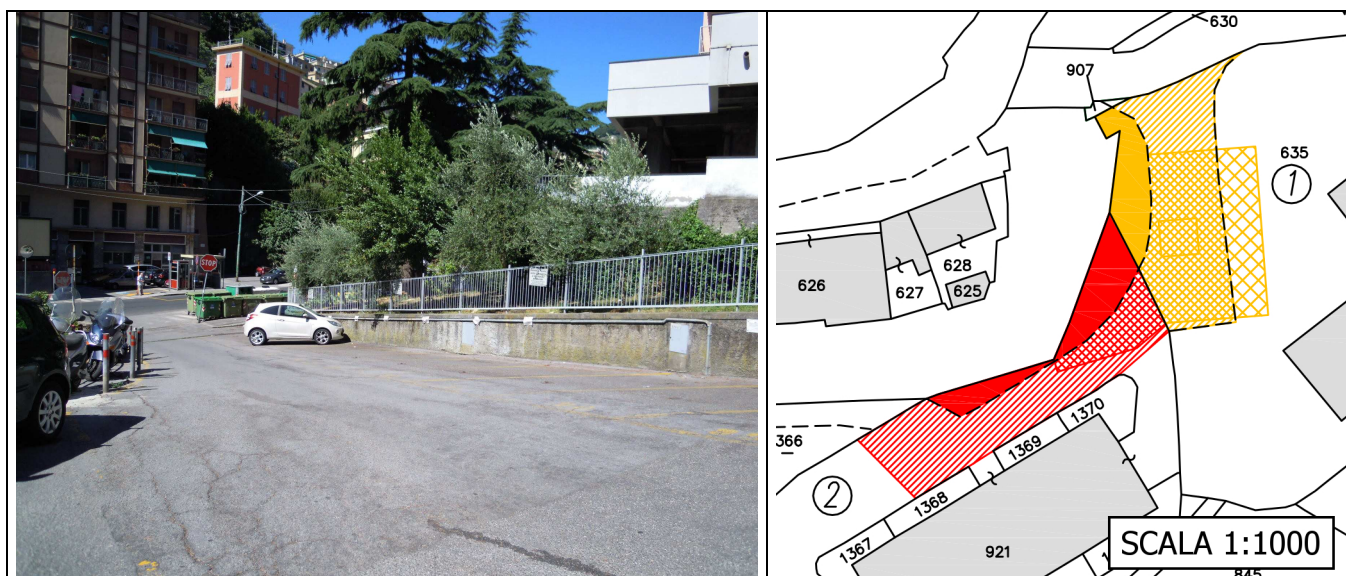
L'opera di presa è dotata di scale di accesso al pozzo comprese tra la cameretta di accesso posta a quota 46,58 m s.l.m. e la soletta ricavata sul cielo della camera di dissipazione delle acque posta a quota 23,00 m s.l.m..



## 5. STIMA DELLE INDENNITA' DI OCCUPAZIONE E/O ESPROPRIO

### **INTERVENTO A:** **OPERA DI PRESA SUL TORRENTE FEREGGIANO** (PARCELLARI 1 e 2)

#### **PARCELLARE 1**



L'area interessata dall'intervento è censita presso l'Agenzia del Territorio di Genova al Catasto Terreni alla Sez. 1, Fg. 25, Mapp.635, FU D'ACCERT, consistenza mq 3260

L'area risulta in capo a COSTRUZIONI IMMOBILIARI SRL con sede a Genova.

Tale terreno risulterebbe compreso nelle proprietà del condominio civ. 9 di via Ginestrato.

L'amministratore pro tempore, sig.ra Laura Botticelli, ha prodotto documentazione risalente alla progettazione dell'edificio in parola senza dimostrare appieno la proprietà del sedime stradale.

Per quanto sopra sono in corso ulteriori ed approfonditi accertamenti presso l'Agenzia del Territorio e la Conservatoria, ancorché all'attualità lo si consideri identificato al Catasto Fabbricati alla Sezione GED, Foglio 35, Mappale 873.

Dal raffronto tra la cartografia catastale e lo stato dei luoghi si è rilevato che parte del mappale 635 risulta occupato dall'alveo del Torrente Fereggiano.

Per tale porzione, di circa 85 mq, si prevede l'esproprio in quanto interessata dalla realizzazione della camera del vortice e di una pista di servizio carrabile per la manutenzione del manufatto.

La porzione di area oggetto di occupazione temporanea è costituita dal sedime dalla viabilità privata di via Ginestrato e da n. 14 parcheggi a raso, la cui legittimità è in corso di accertamento, posti in fregio a tale via.

Sono previste l'occupazione temporanea per esigenze di cantiere per 334 mq, la costituzione di servitù permanente in sottosuolo per mq 308 per la realizzazione di tiranti funzionali all'opera di presa in progetto, nonché la costituzione di servitù permanente per mq 24 per la realizzazione di una griglia a raso (accesso scaletta).

La cantierizzazione è stata studiata in modo tale da garantire sempre il transito veicolare e pedonale e l'accesso alle proprietà private. Tuttavia, a fini cautelativi, per la quantificazione dei costi si ritiene di calcolare un indennizzo per l'inibizione all'uso dei parcheggi per una durata del cantiere pari a sei mesi.

### **Valutazione della porzione di terreno**

Sulla base delle indagini di mercato svolte su immobili con caratteristiche simili a quello in oggetto si ritiene congruo adottare un valore unitario pari a € 140,00 a metro quadrato.

#### **Esproprio (mq. 85)**

L'area risulta essere a quota inferiore rispetto al piano stradale e di difficile accesso da parte della Ditta Proprietaria.

Per quanto sopra, sembra congruo adottare una percentuale pari al 10% del valore al metro quadrato individuato per la restante porzione di proprietà.

**Valore dell'area:**  $\text{mq } 85 \times \text{€}/\text{mq } 140 \times 10\% = \text{€ } 1.190,00$

#### **Occupazione temporanea per esigenze di cantiere (mq 334)**

Il presente indennizzo viene calcolato considerando una durata presunta dei lavori pari a due anni.

Valore virtuale dell'area:  $\text{mq } 334 \times \text{€}/\text{mq } 140,00 = \text{€ } 46.760,00$

Indennità di occup. temporanea per due anni:  $\text{€ } 46.760,00/12 \times 2 = \text{€ } 7.793,33$

**Indennità di occup. temporanea per ogni mese o frazione:**  $\text{€ } 7.793,33/24 = \text{€ } 324,72$

#### **Valutazione dell'indennità parcheggio (ipotesi alternativa all'occupazione temporanea)**

L'area oggetto di occupazione risulta utilizzata come parcheggio scoperto per n. 14 posti auto.

Non avendo trovato nessuna corrispondenza catastale o documento comprovante la legittimità, tale utilizzo non viene considerato.

In via subordinata, qualora venisse dimostrata la proprietà dei singoli posti auto e l'effettiva qualità catastale, viene determinato un indennizzo da inibizione all'uso del parcheggio.

Accurate ricerche in zona hanno portato a quantificare la locazione di un posto auto in €150,00 al mese.

#### **Servitù permanente (mq 332)**

Le nuove opere sotterranee interessano un'area destinata a viabilità in cui sarà realizzato l'accesso alle scale di servizio, rifinito da chiusini modulari in ghisa.

Il presente indennizzo viene determinato considerando che l'inserimento di chiusini modificherà definitivamente il potenziale utilizzo della strada (inversione parcheggi /creazione posti moto).

Per tale motivo, si ritiene corretto adottare quale incidenza della servitù permanente un valore pari al 20% del valore di esproprio dell'area.

Per ciò che attiene la servitù di sottosuolo e tiranti, si applicherà una percentuale del 10%.

mq 308 servitù permanente tiranti

mq 24 servitù permanente chiusini

Indennità per servitù permanente tiranti:  $\text{mq } 308 \times \text{€}/\text{mq } 140,00 \times 10\% = \text{€ } 4.312,00$

Indennità per servitù permanente chiusini:  $\text{mq } 24 \times \text{€}/\text{mq } 140,00 \times 20\% = \text{€ } 672,00$

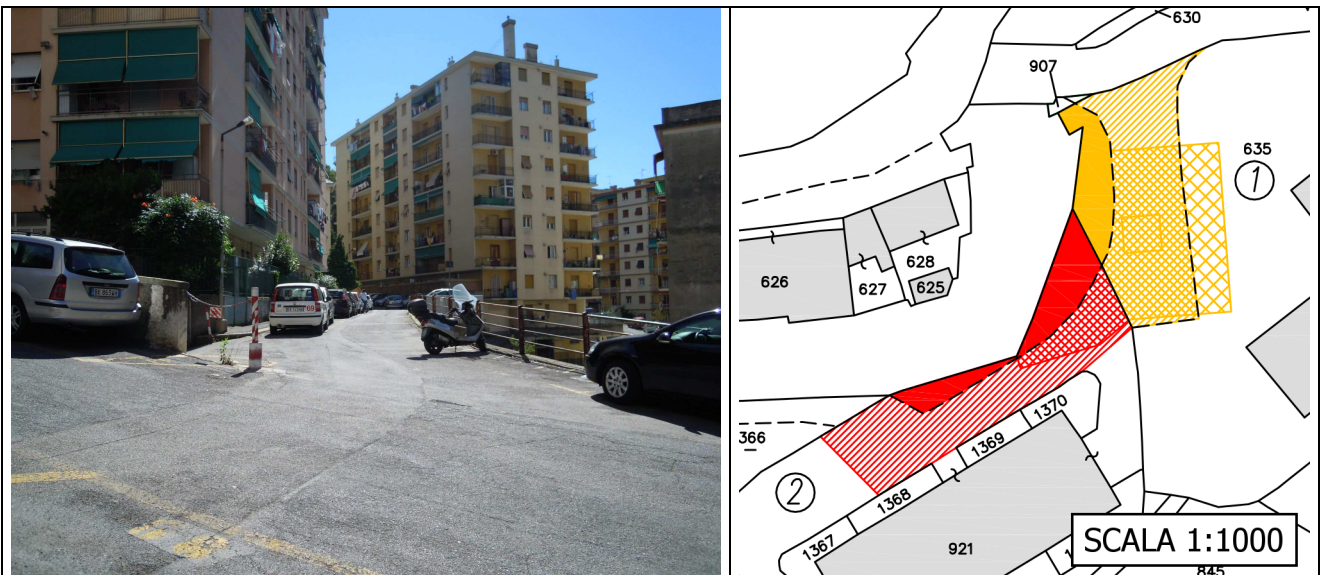
Il totale da corrispondere per la servitù permanente risulta quindi pari a:

**Totale indennità per servitù permanente: € 4.312,00 + € 672,00 = € 4.984,00**

In sintesi:

Somma da corrispondere per l'espropriazione dell'area (superficie interessata mq. 85)	<b>€ 1.190,00</b>
Somma da corrispondere per l'occupazione temporanea di cantiere, durata prevista 2 anni (superficie interessata mq. 334)	<b>€ 7.793,33</b>
Somma da corrispondere per l'occupazione temporanea di cantiere, per ogni mese o frazione (superficie interessata mq. 334)	<b>€ 324,72</b>
Somma da corrispondere per servitù permanente (superficie interessata mq. 332)	<b>€ 4.984,00</b>

## PARCELLARE 2



L'area interessata dall'intervento è censita presso l'Agenzia del Territorio di Genova al Catasto Terreni alla Sez. 1, Fg. 25, Mapp. 921, ENTE URBANO, consistenza mq 1440.

Tale terreno risulterebbe compreso nel condominio contraddistinto con i civv. 5P-5M-5S di Via Ginestrato.

Sono in corso accertamenti presso Catasto e Conservatoria in quanto risultano diverse incongruenze tra la cartografia catastale acquisita presso l'Agenzia del Territorio e quella reperita all'interno dell'Ente (che attribuisce la proprietà al condominio).

A conferma della proprietà l'amministratore pro tempore, Rag. Giardina Luigi, ha prodotto documentazione risalente alla progettazione dell'edificio in parola senza però dimostrare appieno la proprietà del sedime stradale.

Per quanto sopra, al momento, si riferisce la proprietà al condominio in parola identificato al Catasto Fabbricati alla Sezione GED, Foglio 45, Mappale 752.

Si precisa che l'erogazione di tale indennizzo è subordinata all'accertamento della proprietà e della effettiva qualità catastale.

Il bene in oggetto costituisce la viabilità privata di via Ginestrato e nello specifico il tratto di zona interessato dall'intervento è delimitato dal muro dei giardini privati del condominio e dal muro di contenimento dell'argine del sottostante Torrente Fereggiano.

Dal raffronto tra la cartografia catastale e lo stato dei luoghi si rileva che parte del mappale 921 risulta occupato dall'alveo del torrente Fereggiano.

Per tale porzione di circa mq. 116 si prevede l'esproprio in quanto in quell'area verrà realizzata la camera del vortice dell'opera di presa.

E' prevista inoltre l'occupazione temporanea per esigenze di cantiere di ulteriori mq. 312 e costituzione di servitù permanente in sottosuolo per una superficie pari a mq. 69 per la realizzazione di tiranti funzionali all'opera di presa in progetto.

La cantierizzazione è prevista in modo tale da garantire sempre il transito sia veicolare che pedonale nonché l'accesso alle proprietà.

### **Valutazione della porzione di terreno**

A seguito di indagini di mercato svolte su immobili aventi caratteristiche simili a quello in oggetto si ritiene di poter quantificare il valore dell'area in € 140,00 a metro quadrato.

#### **Esproprio (mq. 116)**

L'area risulta essere a quota inferiore rispetto a quella della strada e di difficoltoso accesso da parte della Ditta Proprietaria.

Per quanto sopra sembra congruo adottare una percentuale del valore al metro quadrato individuato per la restante porzione di proprietà.

Tale percentuale viene scelta nella misura del 10%

**valore dell'area:** mq. 116 x €/mq 140,00 x 10% = **€ 1.624,00**

#### **Occupazione temporanea per esigenze di cantiere (mq. 312)**

Il presente indennizzo viene calcolato considerando una durata presunta dei lavori pari a due anni.

valore virtuale dell'area: mq. 312 x €/mq 140,00 = € 43.680,00

indennità di occup. temporanea per due anni: € 43.680,00/12 x2 = € 7.280,00

**indennità di occup. temporanea per ogni mese o frazione: € 3.640,00/24= € 303,33**

**Valutazione dell'indennità parcheggio (ipotesi alternativa all'occupazione temporanea)**

L'area oggetto di occupazione risulta utilizzata come parcheggio scoperto per n. 6 posti auto.

Non avendo trovato nessuna corrispondenza catastale o documento comprovante la legittimità, tale utilizzo non viene considerato.

In via subordinata, qualora venisse dimostrata la proprietà dei singoli posti auto e l'effettiva qualità catastale, viene determinato un indennizzo da inibizione all'uso del parcheggio.

Accurate ricerche in zona hanno portato a quantificare la locazione di un posto auto in € 150,00 al mese.

**Servitù permanente (mq. 69)**

Considerato che la realizzazione dei tiranti in sottosuolo non limita l'uso dell'area che è destinata a viabilità, il presente indennizzo viene determinato considerando un incidenza della servitù permanente pari al 10% del valore di esproprio dell'area

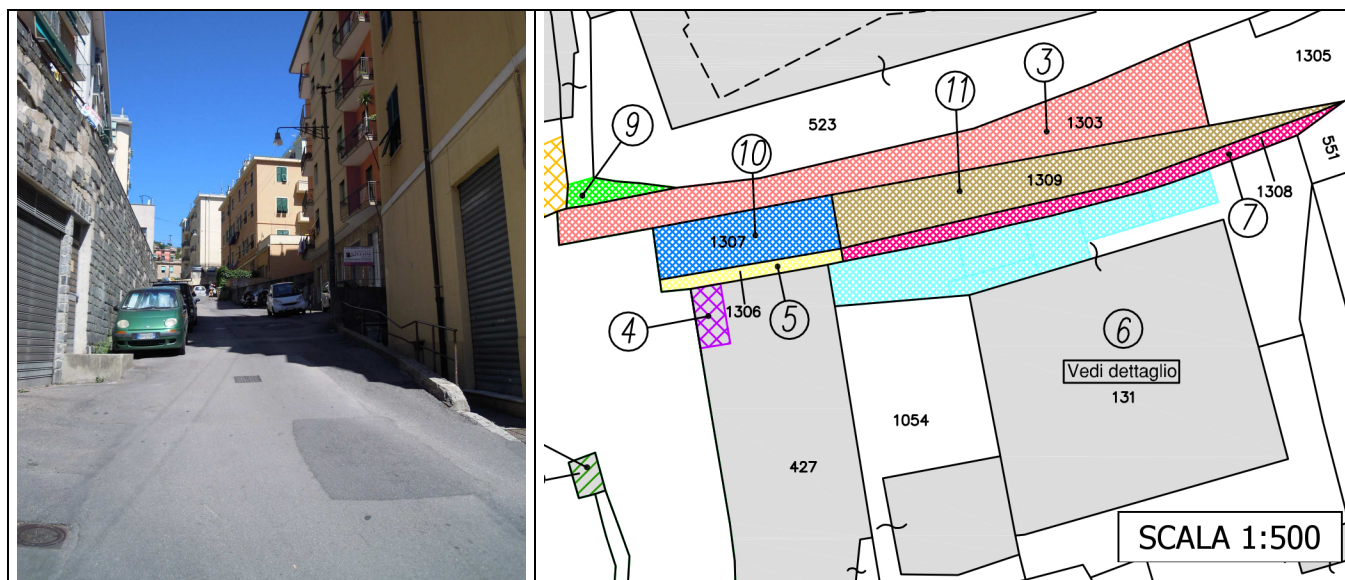
**indennità per servitù permanente:** mq. 69 x €/mq 140,00 x 10% = **€ 966,00**

In sintesi:

Somma da corrispondere per l'espropriazione dell'area (superficie interessata mq. 116)	<b>€ 1.624,00</b>
Somma da corrispondere per l'occupazione temporanea di cantiere, durata prevista 2 anni (superficie interessata mq. 312)	<b>€ 7.280,00</b>
Somma da corrispondere per l'occupazione temporanea di cantiere, per ogni mese o frazione (superficie interessata mq. 312)	<b>€ 303,33</b>
Somma da corrispondere per servitù permanente (superficie interessata mq. 69)	<b>€ 966,00</b>

## **INTERVENTO B:** **OPERA DI PRESA SUL RIO ROVARE** (DAL PARCELLARE 3 AL 12)

### **PARCELLARE 3**



L'area interessata dall'intervento è censita presso l'Agenzia del Territorio di Genova al Catasto Terreni alla Sez. 1, Fg. 55, Mapp. 1303, ENTE URBANO, consistenza mq 144 e al Catasto Fabbricati alla Sez. GED, Fg 45, Mapp. 1303, AREA URBANA.

L'immobile risulta in capo ai Sigg. ROSSI Claudio Giovanni, ROSSI Eugenia, ROSSI Massimo e VIALE Gian Franco in quota parte come da elenco ditte allegato.

L'area è una porzione di strada privata asfaltata e carrabile denominata Via E. Berno compresa tra i civici 16 e 19.

E' prevista l'occupazione temporanea per esigenze di cantiere per mq 144 e costituzione di servitù permanente in sottosuolo per identica superficie per la realizzazione di nuova condotta sotterranea in luogo dell'attuale corso, anch'esso sotterraneo, del rio Rovare.

La cantierizzazione è prevista in modo tale da garantire il transito e l'accesso alle proprietà private in ogni fase dei lavori.

### **Valutazione della porzione di terreno**

Sulla base di verifiche effettuate e dalle indagini di mercato svolte su immobili aventi caratteristiche simili a quello in oggetto si ritiene di poter quantificare il valore dell'area in € 120,00 a metro quadrato.

### **Occupazione temporanea per esigenze di cantiere (mq. 144)**

Il presente indennizzo viene calcolato considerando una durata presunta dei lavori pari a due anni.

valore virtuale dell'area: mq 144 x €/mq 120,00 = € 17.280,00

Indennità di occup. temporanea per due anni: € 17.280,00 /12 x2 = € 2.880,00

**Indennità di occup. temporanea per ogni mese o frazione: € 2.880,00/24 = € 120,00**

### Servitù permanente(mq. 144)

La realizzazione del nuovo condotto sotterraneo interessa un'area destinata a viabilità e non limita la fruibilità del bene.

Per tale motivo il presente indennizzo viene determinato considerando un'incidenza della servitù permanente pari al 10% del valore di esproprio dell'area.

**Indennità per servitù permanente: mq 144 x €/mq 120,00 x 10% = € 1.728,00**

In sintesi:

Somma da corrispondere per l'occupazione temporanea di cantiere, durata prevista 2 anni (superficie interessata mq. 144)	<b>€ 2.880,00</b>
Somma da corrispondere per l'occupazione temporanea di cantiere, per ogni mese o frazione (superficie interessata mq. 144)	<b>€ 120,00</b>
Somma da corrispondere per servitù permanente (superficie interessata mq. 144)	<b>€ 1.728,00</b>

## PARCELLARE 4



L'area interessata dall'intervento è censita presso l'Agenzia del Territorio di Genova al Catasto Terreni alla Sez. 1, Fg. 55, Mapp. 427, ENTE URBANO, consistenza mq 230

L'immobile, che corrisponde al CONDOMINIO di Via del Manzasco civ. 2, è identificato al catasto Urbano alla Sezione GED, Foglio 45, Mappale 132, Sub. da 1 a 12.

L'intervento su questa proprietà interessa una porzione del sedime dell'edificio pari a mq 8 per la realizzazione di tiranti in sottosuolo ad uso delle opere in progetto; verrà costituita servitù permanente in sottosuolo.

## Valutazione della porzione di terreno

Sulla base di verifiche effettuate e dalle indagini di mercato svolte in zona su immobili residenziali aventi caratteristiche simili a quello in oggetto, sono emersi valori economici compresi tra € 1.200,00 e € 2.400,00; si ritiene di poter quantificare il valore dell'immobile nel valore medio della microzona pari a € 1.800,00 a metro quadrato.

### Servitù permanente (mq. 8)

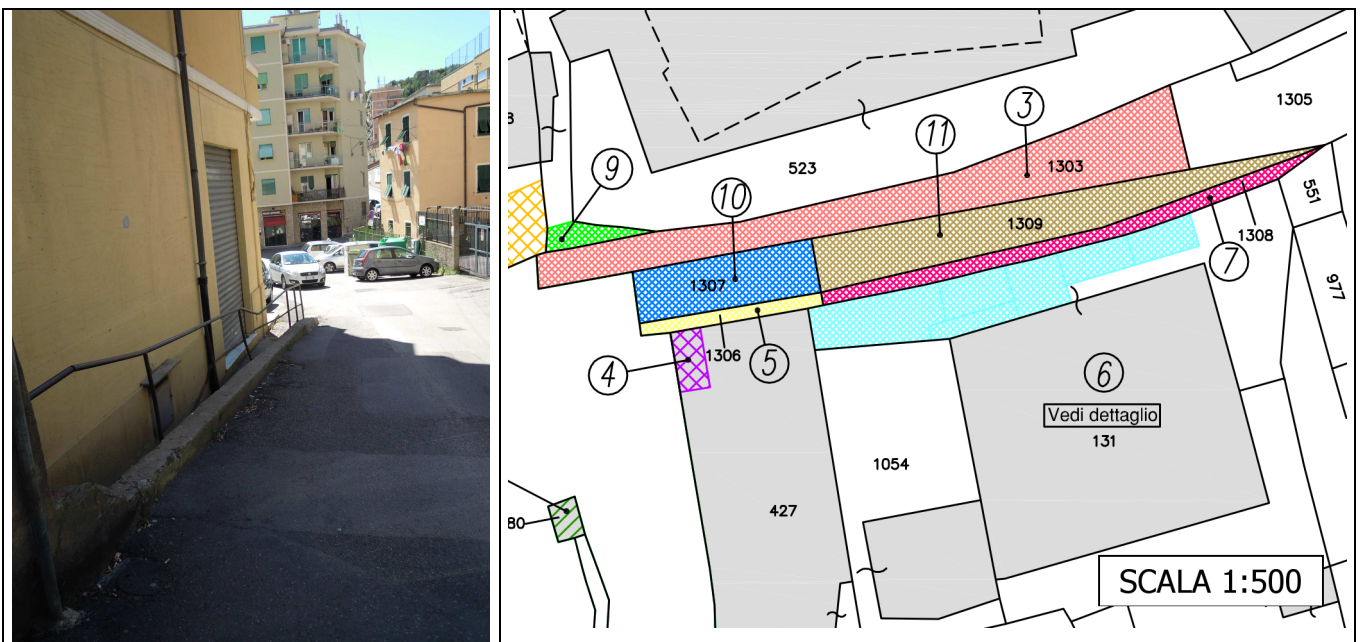
La realizzazione dei tiranti interessa il sottosuolo del sedime del Condominio e non limita la fruibilità del bene quindi il presente indennizzo viene determinato considerando un incidenza della servitù permanente pari al 10% del valore di esproprio dell'area.

**indennità per servitù permanente:** mq 8 x €/mq 1.800,00 x 10% = **€ 1.440,00**

In sintesi:

Somma da corrispondere per servitù permanente (superficie interessata mq.8)	<b>€ 1.440,00</b>
---	-------------------

## PARCELLARE 5



L'area interessata dall'intervento è censita presso l'Agenzia del Territorio di Genova al Catasto Terreni alla Sez. 1, Fg. 55, Mapp. 1306, ENTE URBANO, consistenza mq 17 e al Catasto Fabbricati alla Sez. GED, Fg 45, Mapp. 1306, AREA URBANA.

L'immobile costituisce il distacco pedonale, in fregio alla via E. Berno, del civ. 2 di via del Manzasco.

E' prevista l'occupazione temporanea per esigenze di cantiere per mq 17 e costituzione di servitù permanente in sottosuolo per identica superficie per la realizzazione di nuovo condotto sotterraneo.



### Valutazione della porzione di terreno

Sulla base delle indagini di mercato svolte su immobili aventi caratteristiche simili a quello in oggetto si ritiene di poter quantificare il valore dell'area in € 80,00 a metro quadrato.

#### **Occupazione temporanea per esigenze di cantiere (mq. 17)**

Il presente indennizzo viene calcolato considerando una durata presunta dei lavori pari a due anni.

valore virtuale dell'area: mq 17 x €/mq 80,00 = € 1.360,00

indennità di occup. temporanea per due anni: € 1.360,00/12 x 2 = € 226,67

**indennità di occup. temporanea per ogni mese o frazione: € 226,67/24 = € 9,44**

#### **Servitù permanente(mq. 17)**

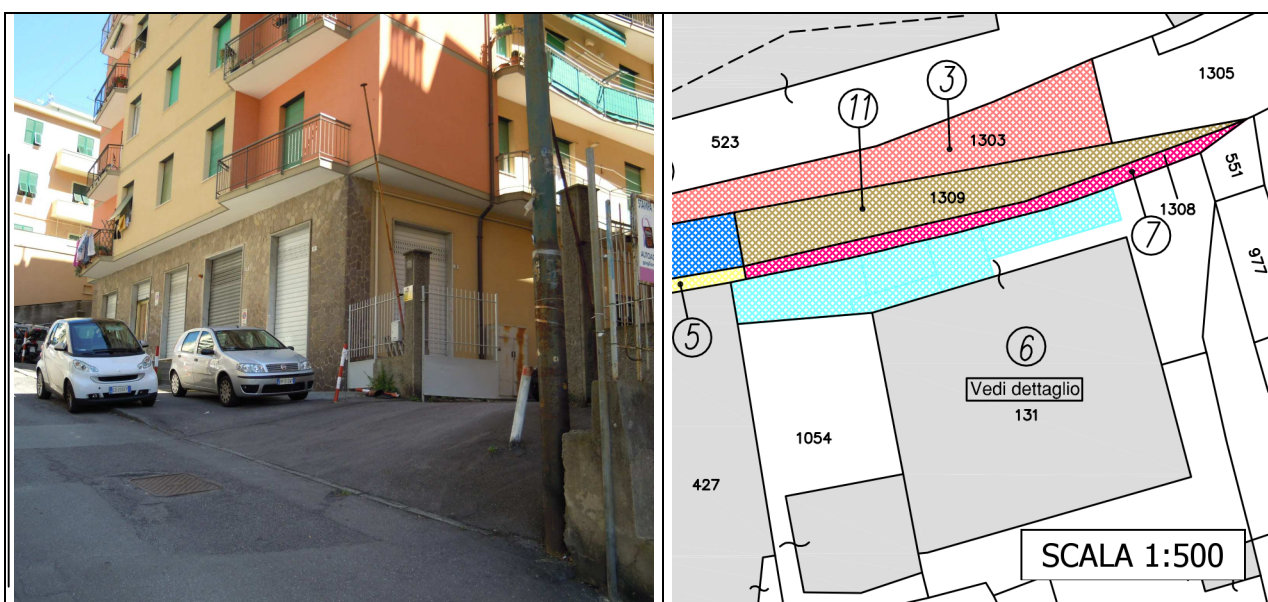
Ai fini della fruibilità del bene, essendo il nuovo condotto su di un'area destinata a distacco pedonale e non limitandone l'uso, il presente indennizzo viene determinato considerando un'incidenza della servitù permanente pari al 10% del valore di esproprio dell'area.

**indennità per servitù permanente: mq 17 x €/mq 80,00 x 10% = € 136,00**

In sintesi:

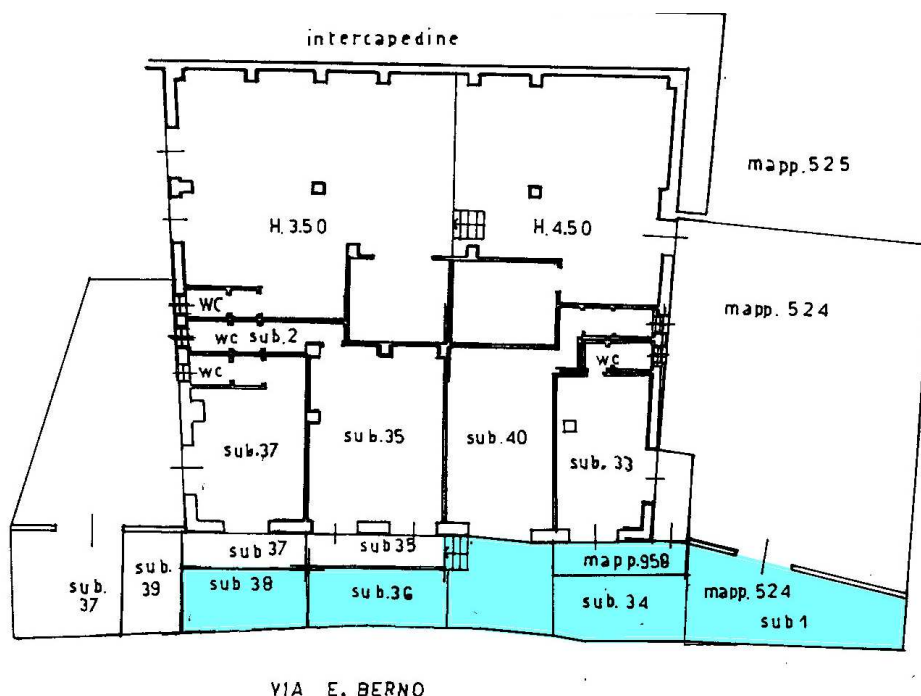
Somma da corrispondere per l'occupazione temporanea di cantiere, durata prevista 2 anni (superficie interessata mq. 17)	<b>€ 226,67</b>
Somma da corrispondere per l'occupazione temporanea di cantiere, per ogni mese o frazione (superficie interessata mq. 17)	<b>€ 9,44</b>
Somma da corrispondere per servitù permanente (superficie interessata mq. 17)	<b>€ 136,00</b>

## PARCELLARE 6



L'area interessata dall'intervento è censita presso l'Agenzia del Territorio di Genova al Catasto Terreni alla Sez. 1, Fg. 55, Mapp. 131, ENTE URBANO, consistenza mq 462

E' iscritto al Catasto Fabbricati alla Sezione GED, Foglio 45, Mappale 514 suddiviso in sub. da 1 a 40. Nel caso in esame, la porzione dell'immobile oggetto d'interferenza, corrisponde ai subb. 1, 33, 34, 36, 38 e 40 del catasto Fabbricati.



### **(Parc. 6) Mappale 514, Subalterno 1**

L'area è censita presso l'Agenzia del Territorio di Genova al Catasto Fabbricati alla Sez. GED, Fg 45, Mapp. 514-524, SUB. 1, Cat. C/2, Classe 4, consistenza mq. 152.

L'unità è contraddistinta dal civ. 7 di via Berno ad uso magazzino con distacco scoperto di pertinenza (contraddistinto al Catasto Terreni con il n°. 1054) e con accesso carrabile dalla stessa via.

L'immobile risulta in capo ai Sigg. PAGANO Paolina, SASSO Claudio Camillo, SASSO Franco Carlo e SASSO Luisella in quota parte come da elenco ditte allegato.

E' prevista l'occupazione temporanea per esigenze di cantiere della rampa di accesso esterna per una superficie di mq 28 e costituzione di servitù permanente in sottosuolo (per identica superficie) per la realizzazione di nuovo condotto sotterraneo in luogo dell'attuale corso in sottosuolo del rio Rovare.

La cantierizzazione è prevista in modo tale da garantire il transito e l'accesso alle proprietà private in ogni fase dei lavori.

### **Valutazione della porzione di terreno**

Dalle verifiche effettuate e dalle indagini di mercato svolte su immobili aventi caratteristiche simili a quello in oggetto si ritiene di poter quantificare il valore dell'area in € 120,00 a metro quadrato.

**Occupazione temporanea per esigenze di cantiere (mq. 28)**

Il presente indennizzo viene calcolato considerando una durata presunta dei lavori pari a due anni.

valore virtuale dell'area:  $\text{mq } 28 \times \text{€/mq } 120,00 = \text{€ } 3.360,00$

**indennità di occup. temporanea per due anni:**  $\text{€ } 3.360,00 / 12 \times 2 = \text{€ } 560,00$

**indennità di occup. temporanea per ogni mese o frazione:**  $\text{€ } 560,00/24 = \text{€ } 23,33$

**Servitù permanente (mq. 28)**

La realizzazione del nuovo condotto sotterraneo interessa un'area destinata a transito per l'accesso alla proprietà privata e ma non ne limita l'uso. Il presente indennizzo viene determinato considerando un'incidenza della servitù permanente pari al 10% del valore di esproprio dell'area.

**indennità per servitù permanente:**  $\text{mq } 28 \times \text{€/mq } 120,00 \times 10\% = \text{€ } 336,00$

**(Parc. 6) Mappale 514, Subalterno 33**

L'area è censita presso l'Agenzia del Territorio di Genova al Catasto Fabbricati alla Sez. GED, Fg 45, Mapp. 514, Sub. 33 e 958 sub. 1, Cat. C/1, Classe 7, consistenza mq. 20.

L'unità è contraddistinta al civ. 11 di via E. Berno destinata a negozio con pertinenza scoperta.

L'immobile è in capo ai Sigg. PAGANO Paolina, SASSO Claudio Camillo, SASSO Franco Carlo e SASSO Luisella ed altri come da elenco ditte allegato.

E' prevista l'occupazione temporanea per esigenze di cantiere della porzione esterna pari a mq 7 e costituzione di servitù permanente in sottosuolo (per identica superficie) per la realizzazione di nuovo condotto sotterraneo in luogo dell'attuale corso in sottosuolo del rio Rovare.

La cantierizzazione è prevista in modo tale da garantire il transito e l'accesso alle proprietà private in ogni fase dei lavori.

Si prevede, a titolo cautelativo, che tale area scoperta possa essere inibita all'uso per una durata del cantiere quantificata in due mesi e conseguentemente si renda impossibile accedere al negozio.

**Valutazione della porzione di terreno**

Sulla base delle verifiche effettuate e delle indagini di mercato svolte su immobili aventi caratteristiche simili a quello in oggetto si ritiene congruo quantificare quale valore dell'area € 120,00 a metro quadrato.

**Occupazione temporanea per esigenze di cantiere (mq. 7)**

Il presente indennizzo viene calcolato considerando una durata presunta dei lavori pari a due anni.

valore virtuale dell'area:  $\text{mq } 7 \times \text{€/mq } 120,00 = \text{€ } 840,00$

indennità di occup. temporanea per due anni:  $\text{€ } 840,00 / 12 \times 2 = \text{€ } 140,00$

**indennità di occup. temporanea per ogni mese o frazione:**  $\text{€ } 140,00/24 = \text{€ } 5,83$

**Servitù permanente (mq. 7)**

Considerato che la realizzazione del nuovo condotto sotterraneo interessa un'area destinata a transito pedonale e quindi ai fini della fruibilità del bene non ne limita l'uso, il presente indennizzo viene determinato considerando un'incidenza della servitù permanente pari al 10% del valore di esproprio dell'area.

**indennità per servitù permanente:** mq 7 x €/mq 120,00 x 10% = **€ 84,00**

**(Parc. 6) Mappale 514, Subalterno 34**

L'area è censita presso l'Agenzia del Territorio di Genova al Catasto Fabbricati alla Sez. GED, Fg 45, Mapp. 514, Sub 34, Cat. C/6, Classe 3, consistenza mq. 12.

L'unità è destinata a posto auto scoperto adiacente al civ. 11 di via E. Berno e consente l'accesso al sub. 33 descritto al punto precedente.

L'immobile è in capo ai Sigg. PAGANO Paolina, SASSO Claudio Camillo, SASSO Franco Carlo e SASSO Luisella ed altri come da elenco ditte allegato.

E' prevista l'occupazione temporanea per esigenze di cantiere per mq 12 e costituzione di servitù permanente in sottosuolo (per identica superficie) per la realizzazione di nuovo condotto sotterraneo in luogo dell'attuale corso in sottosuolo del rio Rovare.

La cantierizzazione è prevista in modo tale da garantire il transito e l'accesso alle proprietà private in ogni fase dei lavori.

A titolo cautelativo, si prevede che tale area scoperta, attualmente destinata a parcheggio auto, possa essere inibita all'uso per la durata del cantiere quantificata in due mesi.

**Valutazione della porzione di terreno**

Sulla base di quanto rilevato dalle verifiche effettuate e dalle indagini di mercato svolte su immobili aventi caratteristiche simili a quello in oggetto si ritiene di poter quantificare il valore dell'area in € 120,00 a metro quadrato.

**Servitù permanente (mq. 12)**

La realizzazione del nuovo condotto sotterraneo, che interessa un'area destinata a parcheggio limitatamente alla realizzazione delle opere, non ne limita l'uso in via definitiva e quindi l'indennizzo viene determinato considerando un'incidenza della servitù permanente pari al 10% del valore di esproprio dell'area.

**indennità per servitù permanente:** mq 12 x €/mq 120,00 x 10% = **€ 144,00**

**Indennità parcheggio (n. 1 posto auto)**

Ai fini della determinazione dell'indennità da corrispondere per il mancato utilizzo dell'area a parcheggio, sono state eseguite ricerche in zona che hanno portato a quantificare la locazione di un posto auto in euro 150,00 al mese.

**indennità parcheggio:** n. 1 posti auto x 2 mesi x € 150/mese = **€ 300,00**

**(Parc. 6) Mappale 514, Subalterno 36**

L'area è censita presso l'Agenzia del Territorio di Genova al Catasto Fabbricati alla Sez. GED, Fg 45, Mapp. 514, Sub 36, Cat. C/6, Classe 3, consistenza mq. 10.

L'unità è destinata a posto auto scoperto in fregio al civ. 17 di via E. Berno. L'immobile è in capo ai Sigg. PAGANO Paolina, SASSO Claudio Camillo, SASSO Franco Carlo e SASSO Luisella come da elenco ditte allegato.

E' prevista l'occupazione temporanea per esigenze di cantiere per mq 10 e costituzione di servitù permanente in sottosuolo (per identica superficie) per la realizzazione di nuovo condotto sotterraneo in luogo dell'attuale corso in sottosuolo del rio Rovare.

La cantierizzazione è prevista in modo tale da garantire il transito e l'accesso alle proprietà private in ogni fase dei lavori.

A titolo cautelativo si ritiene, però, di prevedere l'inibizione all'uso del posto auto per una durata del cantiere quantificata in due mesi.

**Valutazione della porzione di terreno**

Sulla base dalle verifiche effettuate e dalle indagini di mercato svolte su immobili aventi caratteristiche simili a quello in oggetto si ritiene di poter quantificare il valore dell'area in € 120,00 a metro quadrato.

**Servitù permanente (mq. 10)**

La realizzazione del nuovo condotto sotterraneo, che interessa un'area destinata a parcheggio limitatamente alla realizzazione delle opere, non ne limita l'uso in via definitiva e quindi l'indennizzo viene determinato considerando un incidenza della servitù permanente pari al 10% del valore di esproprio dell'area.

**indennità per servitù permanente:**  $\text{mq } 10 \times \text{€}/\text{mq } 120,00 \times 10\% = \text{€ } 120,00$

**Indennità parcheggio(n. 1 posto auto)**

Ai fini della determinazione dell'indennità da corrispondere per il mancato utilizzo dell'area a parcheggio, sono state eseguite ricerche in zona che hanno portato a quantificare la locazione di un posto auto in euro 150,00 al mese.

**indennità parcheggio:**  $n. 1 \text{ posti auto} \times 2 \text{ mesi} \times \text{€ } 150/\text{mese} = \text{€ } 300,00$

**(Parc. 6) Mappale 514, Subalterno 38**

L'area è censita presso l'Agenzia del Territorio di Genova al Catasto Fabbricati alla Sez. GED, Fg 45, Mapp. 514, Sub 38, Cat. C/6, consistenza mq. 9.

L'unità è destinata a posti moto scoperti in fregio al civ. 19 di via E. Berno. L'immobile è in capo ai Sigg. PAGANO Paolina, SASSO Claudio Camillo, SASSO Franco Carlo e SASSO Luisella come da elenco ditte allegato.

E' prevista l'occupazione temporanea per esigenze di cantiere per mq 9 e costituzione di servitù permanente in sottosuolo (per identica superficie) per la realizzazione di nuovo condotto sotterraneo in luogo dell'attuale corso in sottosuolo del rio Rovare.

La cantierizzazione è prevista in modo tale da garantire il transito e l'accesso alle proprietà private in ogni fase dei lavori.

Si ritiene comunque, a titolo cautelativo, prevedere per tale area scoperta, attualmente destinata a parcheggio moto, l'inibizione per una durata del cantiere quantificata in due mesi.

### **Valutazione della porzione di terreno**

Sulla base delle verifiche effettuate e delle indagini di mercato svolte su immobili aventi caratteristiche simili a quello in oggetto si ritiene di poter quantificare il valore dell'area in € 120,00 a metro quadrato.

#### **Servitù permanente (mq. 9)**

La realizzazione del nuovo condotto sotterraneo, che interessa un'area destinata a parcheggio limitatamente alla realizzazione delle opere, non ne limita l'uso in via definitiva e quindi l'indennizzo viene determinato considerando un incidenza della servitù permanente pari al 10% del valore di esproprio dell'area.

**indennità per servitù permanente:**  $\text{mq } 9 \times \text{€}/\text{mq } 120,00 \times 10\% = \text{€ } 108,00$

#### **Indennità parcheggio(n. 3 posti moto)**

Ai fini della determinazione dell'indennità da corrispondere per l'inibizione all'uso dell'area a parcheggio moto, sono state eseguite ricerche in zona che hanno portato a quantificare la locazione di un posto moto in euro 40,00 al mese.

**indennità parcheggio:**  $\text{n. } 3 \text{ posti moto} \times 2 \text{ mesi} \times \text{€ } 40/\text{mese} = \text{€ } 240,00$

### **(Parc. 6) Mappale 514, Subalterno 40**

L'area è censita presso l'Agenzia del Territorio di Genova al Catasto Fabbricati alla Sez. GED, Fg 45, Mapp. 514, Sub 40, Cat. C/6, consistenza mq. 29.

L'unità è contraddistinta al civ. 13 di via E. Berno destinata a negozio, ma utilizzata come box con pertinenza scoperta. L'immobile è in capo ai Sigg. CAMMARATA Giuseppa e MUGAVERO Leonardo in quota parte.

E' prevista l'occupazione temporanea per esigenze di cantiere per mq 13 e costituzione di servitù permanente in sottosuolo (per identica superficie) per la realizzazione di nuovo condotto sotterraneo in luogo dell'attuale corso in sottosuolo del rio Rovare.

La cantierizzazione è prevista in modo tale da garantire il transito e l'accesso alle proprietà private in ogni fase dei lavori.

A titolo cautelativo si ritiene che per tale area scoperta, attualmente occupata da due posti auto, si possa prevedere una inibizione al parcheggio per la durata del cantiere quantificata in due mesi.

## Valutazione della porzione di terreno

Dalle verifiche effettuate e dalle indagini di mercato svolte su immobili aventi caratteristiche simili a quello in oggetto si ritiene di poter quantificare il valore dell'area in € 200,00 a metro quadrato.

### **Occupazione temporanea per esigenze di cantiere (mq. 13)**

Il presente indennizzo viene calcolato considerando una durata presunta dei lavori pari a due anni.

valore virtuale dell'area: mq 13 x €/mq 120,00 = € 1.560,00

indennità di occup. temporanea per due anni: € 1.560,00/12 x 2 = € 260,00

**indennità di occup. temporanea per ogni mese o frazione: € 260,00/ 24 = € 10,83**

### **Servitù permanente (mq. 13)**

La realizzazione del nuovo condotto sotterraneo interessa un'area destinata a parcheggio e non ne limita l'uso. Il presente indennizzo viene determinato considerando un'incidenza della servitù permanente pari al 10% del valore di esproprio dell'area.

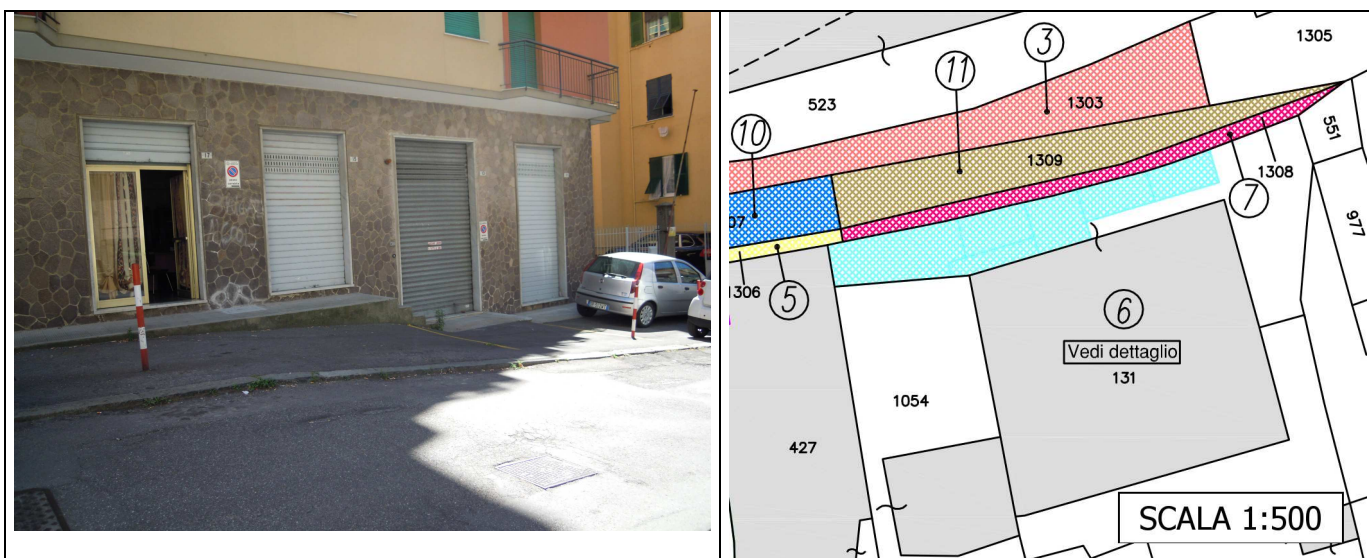
mq 13 x €/mq 120,00 x 10% = **€ 156,00 indennità per servitù permanente**

### **Indennità parcheggio(n. 1 posto auto)**

Ai fini della determinazione dell'indennità da corrispondere per l'inibizione all'uso dell'area a parcheggio, sono state eseguite ricerche in zona che hanno portato a quantificare la locazione di un posto auto in euro 150,00 al mese .

**indennità parcheggio: n. 1 posti auto x 2 mesi x € 150/mese = € 300,00**

## **PARCELLARE 7**



L'area interessata dall'intervento è censita presso l'Agenzia del Territorio di Genova al Catasto Terreni alla Sez. 1, Fg. 55, Mapp. 1308, ENTE URBANO, consistenza mq 43 e al Catasto Fabbricati alla Sez. GED, Fg 45, Mapp. 1308, AREA URBANA.

L'immobile risulta in capo al CONDOMINIO di Via E. Berno civ. 25.

L'area è una porzione di strada privata asfaltata di Via E. Berno soggetta a transito carrabile compresa tra il civ. 16 e 19 della stessa via.

E' prevista l'occupazione temporanea per esigenze di cantiere per mq 43 e costituzione di servitù permanente in sottosuolo (per identica superficie) per la realizzazione di nuovo condotto sotterraneo in luogo dell'attuale corso in sottosuolo del rio Rovare.

La cantierizzazione è prevista in modo tale da garantire il transito e l'accesso alle proprietà private in ogni fase dei lavori.

### **Valutazione della porzione di terreno**

Sulla base delle verifiche effettuate e dalle indagini di mercato svolte su immobili aventi caratteristiche simili a quello in oggetto si ritiene di poter quantificare il valore dell'area in € 120,00 a metro quadrato.

#### **Occupazione temporanea per esigenze di cantiere (mq. 43)**

Il presente indennizzo viene calcolato considerando una durata presunta dei lavori pari a due anni.

valore virtuale dell'area:  $\text{mq } 43 \times \text{€}/\text{mq } 120,00 = \text{€ } 5.160,00$

indennità di occup. temporanea per due anni:  $\text{€ } 5.160,00 / 12 \times 2 = \text{€ } 860,00$

**indennità di occup. temporanea per ogni mese o frazione: € 860,00 / 24 = € 35,83**

#### **Servitù permanente (mq. 43)**

Considerato che la realizzazione del nuovo condotto sotterraneo interessa un'area destinata a viabilità e quindi ai fini della fruibilità del bene non ne limita l'uso, il presente indennizzo viene determinato considerando un'incidenza della servitù permanente pari al 10% del valore di esproprio dell'area.

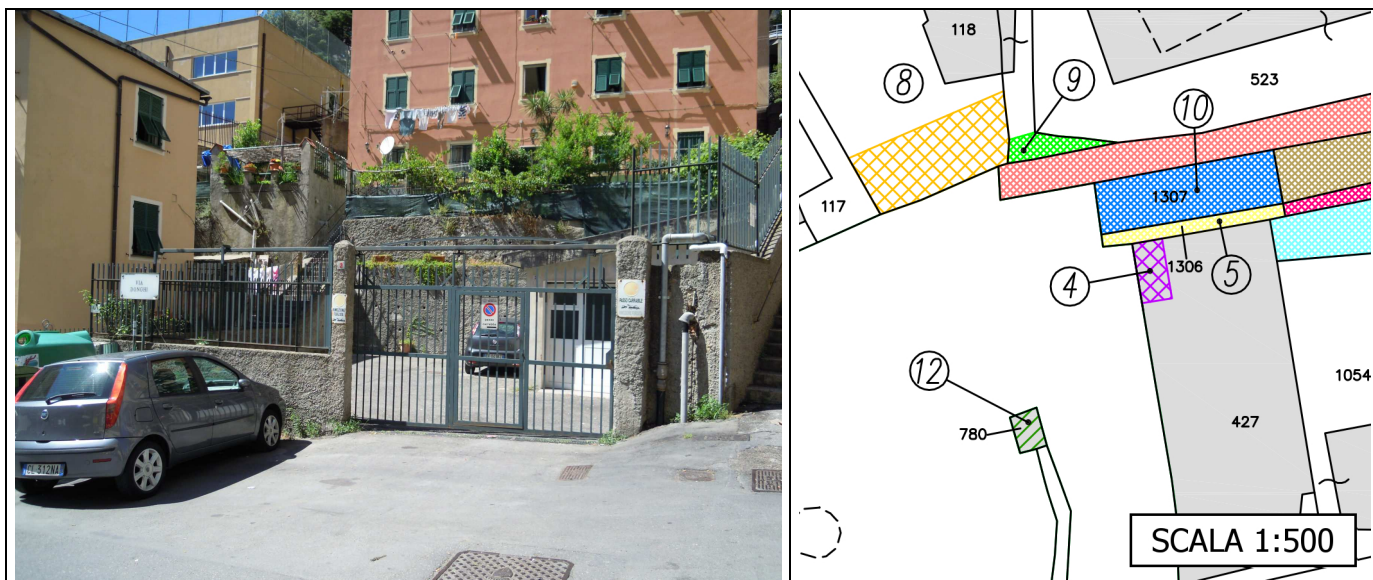
**indennità per servitù permanente:  $\text{mq } 43 \times \text{€}/\text{mq } 120,00 \times 10\% = \text{€ } 516,00$**

In sintesi:

Somma da corrispondere per l'occupazione temporanea di cantiere, durata prevista 2 anni (superficie interessata mq. 43)	<b>€ 860,00</b>
Somma da corrispondere per l'occupazione temporanea di cantiere, per ogni mese o frazione (superficie interessata mq. 43)	<b>€ 35,83</b>
Somma da corrispondere per servitù permanente (superficie interessata mq. 43)	<b>€ 516,00</b>



## PARCELLARE 8



L'area interessata dall'intervento è censita presso l'Agenzia del Territorio di Genova al Catasto Terreni alla Sez. 1, Fg. 55, Mapp. 118, ENTE URBANO, consistenza mq 230 e al Catasto Fabbricati alla Sez. GED, Fg 45, Mapp. 120, Sub. 5-6.

Le unità sono contraddistinte con il civ. 2 rosso di via E. Berno con accesso carrabile dalla stessa via e sono destinate a parcheggio auto scoperto.

L'immobile è in capo ai Sigg. MONTARULI LUCIA e MONTARULI VINCENZO in quota parte come da elenco ditte allegato.

Il cancello di accesso serve anche altre unità interne al distacco destinate a posto auto scoperto (sub. 8) e box (sub. 7) di proprietà dei signori ODDENINO Marilena a VIGNOLO Emilio in quota parte come da elenco ditte allegato.

Gli immobili suddetti sono censiti al catasto urbano alla Sez. GED, Fg 45, Mapp. 120 - Sub. 7, Mapp. 1460 - Sub. 11, Mapp. 120 - Sub. 8.

E' prevista la costituzione di servitù permanente in sottosuolo per una superficie di mq 45 (sub.6) per la realizzazione di tiranti per l'opera di presa in progetto del rio Rovare.

La cantierizzazione è prevista in modo tale da garantire il transito e l'accesso alle proprietà private e al percorso della scalinata in ogni fase dei lavori.

Ai fini cautelativi per la quantificazione dei costi si ritiene di calcolare un indennizzo per l'inibizione all'uso dei parcheggi descritti per la durata del cantiere pari a 2 mesi.

### **Valutazione della porzione di terreno**

Dalle verifiche effettuate e dalle indagini di mercato svolte su immobili aventi caratteristiche simili a quello in oggetto si ritiene di poter quantificare il valore dell'area in € 150,00 a metro quadrato.

**Servitù permanente (sub. 6) (mq. 45)**

Considerato che la realizzazione dei tiranti in sottosuolo interessa un'area utilizzata come spazio di manovra per i posti auto presenti e che ai fini della fruibilità del bene non ne limita l'uso, il presente indennizzo viene determinato considerando un incidenza della servitù permanente pari al 10% del valore di esproprio dell'area.

**indennità per servitù permanente:** mq 45 x €/mq 200,00 x 10% = **€ 900,00**

**Indennità parcheggio (sub. 5-6) (n.2 posti auto)**

Ai fini della determinazione dell'indennità da corrispondere per l'inibizione all'uso dell'area a parcheggio auto, sono state eseguite ricerche in zona che hanno portato a quantificare la locazione di un posto auto in euro 150,00 al mese.

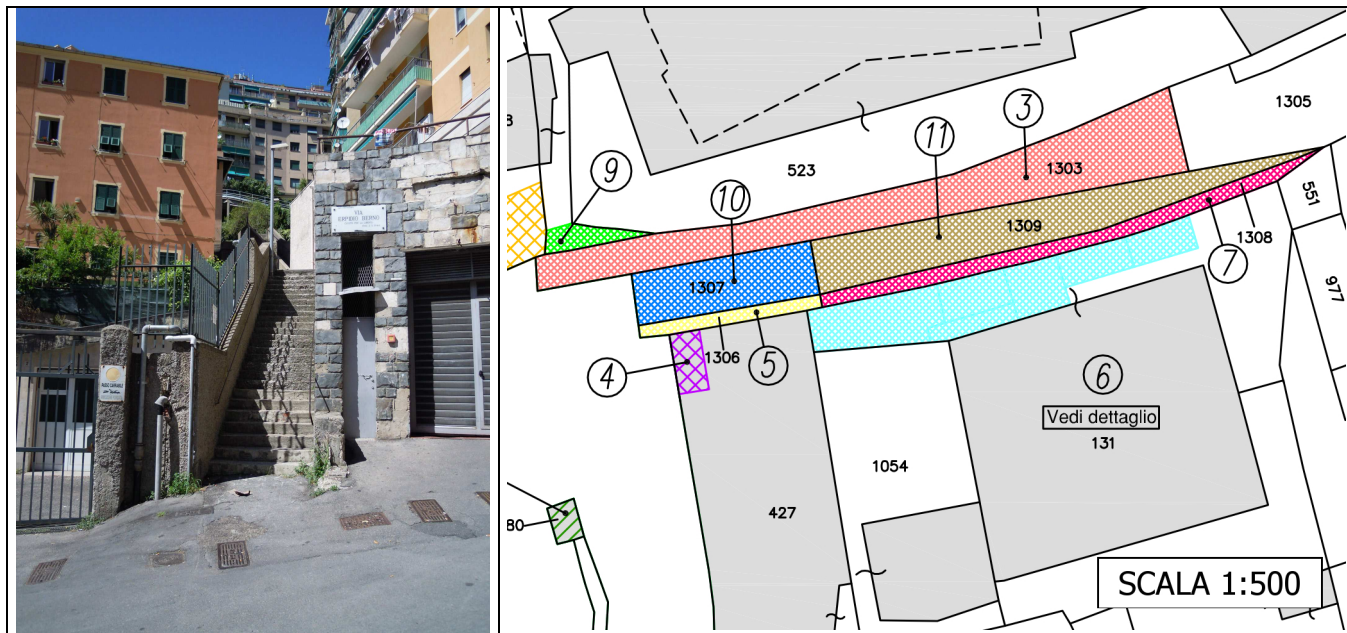
**indennità parcheggio:** n. 2 posti auto x 2 mesi x € 150/mese = **€ 600,00**

**Indennità parcheggio (sub. 7-8) (n.4 posti auto)**

Ai fini della determinazione dell'indennità da corrispondere per l'inibizione all'uso dell'area a parcheggio auto, sono state eseguite ricerche in zona che hanno portato a quantificare la locazione di un posto auto scoperto in euro 150,00 al mese mentre per il box si è ritenuto congruo adottare un valore pari a € 200,00 al mese.

**indennità parcheggio scoperto:** n. 1 posto auto x 2 mesi x € 150/mese = **€ 300,00**

**indennità parcheggi coperti (box):** n. 3 posto auto x 2 mesi x € 200/mese = **€ 1.200,00**

**PARCELLARE 9**

L'area interessata dall'intervento è censita presso l'Agenzia del Territorio di Genova al Catasto Terreni alla Sez. 1, Fg. 55, Mapp. 1460, ENTE URBANO, consistenza mq 2312 e al Catasto Fabbricati alla Sez. GED, Fg 45, Mapp. 120 - Sub. 7, Mapp. 1460 - Sub. 11.

L'immobile è in capo ai Sigg. ODDENINO MARILENA e VIGNOLO EMILIO in quota parte come da elenco ditte allegato.

E' prevista l'occupazione temporanea per esigenze di cantiere per una superficie di mq. 8 in fregio alla scalinata di via E. Berno e costituzione di servitù permanente in sottosuolo (per identica superficie) per la realizzazione di tiranti per l'opera di presa in progetto del rio Rovare .

La cantierizzazione è prevista in modo tale da garantire il transito e l'accesso alle proprietà private in ogni fase dei lavori ma, ai fini cautelativi per la quantificazione dei costi, si ritiene di calcolare un indennizzo per l'inibizione all'uso dei parcheggi descritti (mappale 120 sub 7 e 8) per la durata del cantiere pari a 2 mesi.

### **Valutazione della porzione di terreno**

Sulla base delle verifiche effettuate e delle indagini di mercato svolte su immobili aventi caratteristiche simili a quello in oggetto si ritiene di poter quantificare il valore dell'area in € 200,00 a metro quadrato.

#### **Occupazione temporanea per esigenze di cantiere (mq. 8)**

Il presente indennizzo viene calcolato considerando una durata presunta dei lavori pari a due anni.

valore virtuale dell'area: mq. 8 x €/mq 120,00 = € 960,00

**indennità di occup. temporanea per due anni: € 960,00 /12x 2 = € 160,00**

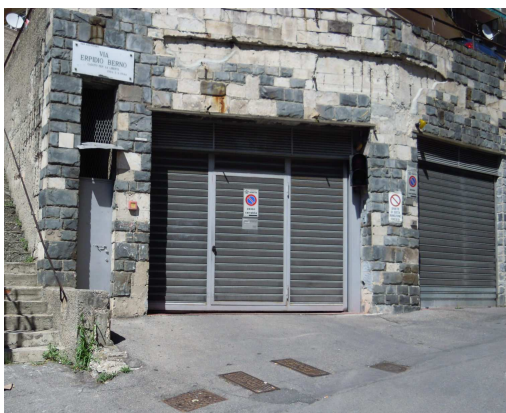
indennità di occup. temporanea per ogni mese o frazione: € 160,00/12=€ 6,67

#### **Servitù permanente (mq. 8)**

Considerato che la realizzazione dei tiranti in sottosuolo interessa un'area destinata al solo transito pedonale (accesso alla scalinata) e che ai fini della fruibilità del bene non ne limita l'uso, il presente indennizzo viene determinato considerando un incidenza della servitù permanente pari al 10% del valore di esproprio dell'area.

**indennità per servitù permanente: mq. 8 x €/mq 120,00 x 10% = € 96,00**

### **AUTORIMESSA (ipotesi alternativa al libero transito della Ditte Proprietarie)**



In sede di sopralluogo si è riscontrato che il bene contraddistinto dal civ.2 di via Berno, corrispondente all'autorimessa del condominio, potrebbe avere inibito l'accesso a causa dell'occupazione temporanea dell'area antistante.

Ancorché la cantierizzazione sia prevista in modo tale da garantire sempre il transito e l'accesso al corpo autorimessa, ai fini cautelativi e per la quantificazione dei costi si ritiene congruo calcolare un indennizzo per l'eventuale inibizione all'uso dei parcheggi per la durata del cantiere pari a 2 mesi.

L'area interessata dall'intervento è censita presso l'Agenzia del Territorio di Genova al Catasto Terreni alla Sez. 1, Fg. 55, Mapp. 523, ENTE URBANO, consistenza mq 1810.

I 18 boxes (dal sub. 68 al sub. 85) che la costituiscono sono così identificati:

**(Parc. 9) Mappale 513, Subalterno 68 (n. 1 posto auto)**

Catasto Fabbricati: Sez. GED, Fg 45, Mapp. 513 - Sub. 68, Categoria C/6, Classe 4, Consistenza mq. 15.

L'immobile è in capo alla Sig.ra PARCHI LUCIANA come da elenco ditte allegato.

**Valutazione dell'indennità parcheggio**

Ai fini della determinazione dell'indennità da corrispondere per l'inibizione all'uso del parcheggio, sono state eseguite ricerche in zona che hanno portato a quantificare la locazione di box in euro 200,00 al mese.

**indennità parcheggio:** n. 1 posto auto x 2 mesi x € 200,00/mese = **€ 400,00**

**(Parc. 9) Mappale 513, Subalterno 69 (n. 1 posto auto)**

Catasto Fabbricati: Sez. GED, Fg 45, Mapp. 513 - Sub. 69, Categoria C/6, Classe 5, Consistenza mq. 34.

L'immobile è in capo alla Sig. VALISENA BENITO come da elenco ditte allegato.

**Valutazione dell'indennità parcheggio**

Ai fini della determinazione dell'indennità da corrispondere per l'inibizione all'uso del parcheggio, sono state eseguite ricerche in zona che hanno portato a quantificare la locazione di box in euro 200,00 al mese.

**indennità parcheggio:** n. 1 posto auto x 2 mesi x € 200,00/mese = **€ 400,00**

**(Parc. 9) Mappale 513, Subalterno 70 (n. 1 posto auto)**

Catasto Fabbricati: Sez. GED, Fg 45, Mapp. 513 - Sub. 70, Categoria C/6, Classe 5, Consistenza mq. 16.

L'immobile è in capo alla Sig. GIANNARELLI MAURIZIO come da elenco ditte allegato.

**Valutazione dell'indennità parcheggio**

Ai fini della determinazione dell'indennità da corrispondere per l'inibizione all'uso del parcheggio, sono state eseguite ricerche in zona che hanno portato a quantificare la locazione di box in euro 200,00 al mese.

**indennità parcheggio:** n. 1 posto auto x 2 mesi x € 200,00/mese = **€ 400,00**

**(Parc. 9) Mappale 513, Subalterno 71 (n. 1 posto auto)**

Catasto Fabbricati: Sez. GED, Fg 45, Mapp. 513 - Sub. 71, Categoria C/6, Classe 5, Consistenza mq. 15.

L'immobile è in capo alla Sig. BRUNETTINI LUCA come da elenco ditte allegato.

**Valutazione dell'indennità parcheggio**

Ai fini della determinazione dell'indennità da corrispondere per l'inibizione all'uso del parcheggio, sono state eseguite ricerche in zona che hanno portato a quantificare la locazione di box in euro 200,00 al mese.

**indennità parcheggio:** n. 1 posto auto x 2 mesi x € 200,00/mese = **€ 400,00**

**(Parc. 9) Mappale 513, Subalterno 72 (n. 1 posto auto)**

Catasto Fabbricati: Sez. GED, Fg 45, Mapp. 513 - Sub. 72, Categoria C/6, Classe 5, Consistenza mq. 22.

L'immobile è in capo alla Sigg. GIANMARTINI LOREDANA e GRIGOLI ROBERTO in quota parte come da elenco ditte allegato.

**Valutazione dell'indennità parcheggio**

Ai fini della determinazione dell'indennità da corrispondere per l'inibizione all'uso del parcheggio, sono state eseguite ricerche in zona che hanno portato a quantificare la locazione di box in euro 200,00 al mese.

**indennità parcheggio:** n. 1 posto auto x 2 mesi x € 200,00/mese = **€ 400,00**

**(Parc. 9) Mappale 513, Subalterno 73-76 (n. 2 posto auto)**

Catasto Fabbricati: Sez. GED, Fg 45, Mapp. 513 - Sub. 73 e 76, Categoria C/6, Classe 5.

L'immobile è in capo al Sig. MUGAVERO GIOVANNI come da elenco ditte allegato.

La cantierizzazione è prevista in modo tale da garantire sempre il transito e l'accesso al corpo autorimessa ma ai fini cautelativi per la quantificazione dei costi si ritiene di calcolare un indennizzo per l'inibizione all'uso dei parcheggi per la durata del cantiere pari a 2 mesi.

**Valutazione dell'indennità parcheggio**

Ai fini della determinazione dell'indennità da corrispondere per l'inibizione all'uso del parcheggio, sono state eseguite ricerche in zona che hanno portato a quantificare la locazione di box in euro 200,00 al mese.

**indennità parcheggio:** n. 2 posto auto x 2 mesi x € 200,00/mese = **€ 800,00**

**(Parc. 9) Mappale 513, Subalterno 74 (n. 1 posto auto)**

Catasto Fabbricati: Sez. GED, Fg 45, Mapp. 513 - Sub. 74, Categoria C/6, Classe 5, Consistenza mq. 33.

L'immobile è in capo alla Sigg. GIANMARTINI PIERLUIGI e ORLANDI VALERIA in quota parte come da elenco ditte allegato.

**Valutazione dell'indennità parcheggio**

Ai fini della determinazione dell'indennità da corrispondere per l'inibizione all'uso del parcheggio, sono state eseguite ricerche in zona che hanno portato a quantificare la locazione di box in euro 200,00 al mese.

**indennità parcheggio:** n. 1 posto auto x 2 mesi x € 200,00/mese = **€ 400,00**

**(Parc. 9) Mappale 513, Subalterno 75 (n. 1 posto auto)**

Catasto Fabbricati: Sez. GED, Fg 45, Mapp. 513 - Sub. 75, Categoria C/6, Classe 5, Consistenza mq. 24.

L'immobile è in capo al Sig. MANGINI DAVIDE come da elenco ditte allegato.

**Valutazione dell'indennità parcheggio**

Ai fini della determinazione dell'indennità da corrispondere per l'inibizione all'uso del parcheggio, sono state eseguite ricerche in zona che hanno portato a quantificare la locazione di box in euro 200,00 al mese.

**indennità parcheggio:** n. 1 posto auto x 2 mesi x € 200,00/mese = **€ 400,00**

**(Parc. 9) Mappale 513, Subalterno 77 (n. 1 posto auto)**

Catasto Fabbricati: Sez. GED, Fg 45, Mapp. 513 - Sub. 77, Categoria C/6, Classe 5, Consistenza mq. 21.

L'immobile è in capo ai Sigg. GATTA GIUSEPPE e VALISENA ANTONIETTA in quota parte come da elenco ditte allegato.

**Valutazione dell'indennità parcheggio**

Ai fini della determinazione dell'indennità da rifondere per l'inibizione all'uso del parcheggio, sono state eseguite ricerche in zona che hanno portato a quantificare la locazione di box in euro 200,00 al mese.

**indennità parcheggio:** n. 1 posto auto x 2 mesi x € 200,00/mese = **€ 400,00**

**(Parc. 9) Mappale 513, Subalterno 78 (n. 1 posto auto)**

Catasto Fabbricati: Sez. GED, Fg 45, Mapp. 513 - Sub. 78, Categoria C/6, Classe 4, Consistenza mq. 23.

L'immobile è in capo alla Sig.ra PICCOLO ANNA MARIA come da elenco ditte allegato.

**Valutazione dell'indennità parcheggio**

Ai fini della determinazione dell'indennità da rifondere per l'inibizione all'uso del parcheggio, sono state eseguite ricerche in zona che hanno portato a quantificare la locazione di box in euro 200,00 al mese.

**indennità parcheggio:** n. 1 posto auto x 2 mesi x € 200,00/mese = **€ 400,00**

**(Parc. 9) Mappale 513, Subalterno 79 (n. 1 posto auto)**

Catasto Fabbricati: Sez. GED, Fg 45, Mapp. 513 - Sub. 79, Categoria C/6, Classe 4, Consistenza mq. 23.

L'immobile è in capo ai Sigg. QUILIGOTTI FRANCESCO e QUILIGOTTI SETTIMO in quota parte come da elenco ditte allegato.

**Valutazione dell'indennità parcheggio**

Ai fini della determinazione dell'indennità da rifondere per l'inibizione all'uso del parcheggio, sono state eseguite ricerche in zona che hanno portato a quantificare la locazione di box in euro 200,00 al mese.

**indennità parcheggio:** n. 1 posto auto x 2 mesi x € 200,00/mese = **€ 400,00**

**(Parc. 9) Mappale 513, Subalterno 80 (n. 1 posto auto)**

Catasto Fabbricati: Sez. GED, Fg 45, Mapp. 513 - Sub. 80, Categoria C/6, Classe 4, Consistenza mq. 28.

L'immobile è in capo ai Sigg. BARBERA ERIKA e BARBERA G.B. in quota parte come da elenco ditte allegato.

**Valutazione dell'indennità parcheggio**

Ai fini della determinazione dell'indennità da rifondere per l'inibizione all'uso del parcheggio, sono state eseguite ricerche in zona che hanno portato a quantificare la locazione di box in euro 200,00 al mese.

**indennità parcheggio:** n. 1 posto auto x 2 mesi x € 200,00/mese = **€ 400,00**

**(Parc. 9) Mappale 513, Subalterno 81 (n. 1 posto auto)**

Catasto Fabbricati: Sez. GED, Fg 45, Mapp. 513 - Sub. 81, Categoria C/6, Classe 5, Consistenza mq. 20.

L'immobile è in capo ai Sigg. VITA STEFANO e VITA ANTONIO in quota parte come da elenco ditte allegato.

**Valutazione dell'indennità parcheggio**

Ai fini della determinazione dell'indennità da rifondere per l'inibizione all'uso del parcheggio, sono state eseguite ricerche in zona che hanno portato a quantificare la locazione di box in euro 200,00 al mese.

**indennità parcheggio:** n. 1 posto auto x 2 mesi x € 200,00/mese = **€ 400,00**

**(Parc. 9) Mappale 513, Subalterno 82 (n. 1 posto auto)**

Catasto Fabbricati: Sez. GED, Fg 45, Mapp. 513 - Sub. 82, Categoria C/6, Classe 5, Consistenza mq. 20.

L'immobile è in capo alla Sig.ra GARDELLA MARIA PAOLA FRANCESCA come da elenco ditte allegato.

**Valutazione dell'indennità parcheggio**

Ai fini della determinazione dell'indennità da rifondere per l'inibizione all'uso del parcheggio, sono state eseguite ricerche in zona che hanno portato a quantificare la locazione di box in euro 200,00 al mese.

**indennità parcheggio:** n. 1 posto auto x 2 mesi x € 200,00/mese = **€ 400,00**

**(Parc. 9) Mappale 513, Subalterno 83 (n. 1 posto auto)**

Catasto Fabbricati: Sez. GED, Fg 45, Mapp. 513 - Sub. 83, Categoria C/6, Classe 5, Consistenza mq. 19.

L'immobile è in capo ai Sigg. AMADEI ROSA e CAPUCCI FRANCESCO in quota parte come da elenco ditte allegato.

**Valutazione dell'indennità parcheggio**

Ai fini della determinazione dell'indennità da rifondere per l'inibizione all'uso del parcheggio, sono state eseguite ricerche in zona che hanno portato a quantificare la locazione di box in euro 200,00 al mese.

**indennità parcheggio:** n. 1 posto auto x 2 mesi x € 200,00/mese = **€ 400,00**

**(Parc. 9) Mappale 513, Subalterno 84 (n. 1 posto auto)**

Catasto Fabbricati: Sez. GED, Fg 45, Mapp. 513 - Sub. 84, Categoria C/6, Classe 5, Consistenza mq. 22.

L'immobile è in capo alla Sig.ra STEFANACCI IVANA e STEFANACCI SERGIO come da elenco ditte allegato.

**Valutazione dell'indennità parcheggio**

Ai fini della determinazione dell'indennità da rifondere per l'inibizione all'uso del parcheggio, sono state eseguite ricerche in zona che hanno portato a quantificare la locazione di box in euro 200,00 al mese.

**indennità parcheggio:** n. 1 posto auto x 2 mesi x € 200,00/mese = **€ 400,00**

**(Parc. 9) Mappale 513, Subalterno 85 (n. 1 posto auto)**

Catasto Fabbricati: Sez. GED, Fg 45, Mapp. 513 - Sub. 85, Categoria C/6, Classe 5, Consistenza mq. 27.

L'unità è contraddistinta al civ. 4 int. 2 di via E. Berno a destinazione box con accesso carrabile indipendente dalla stessa via e confina con il corpo autorimessa di sopra descritto.

L'immobile è in capo al Sig. GRIGOLI SERGIO come da elenco ditte allegato.

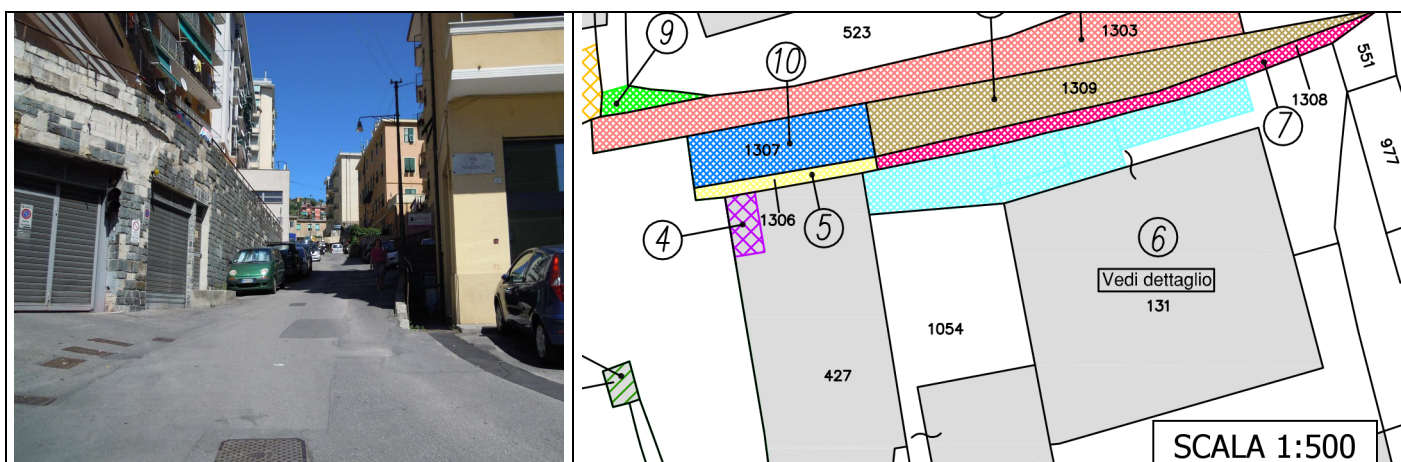
**Valutazione dell'indennità parcheggio**

Ai fini della determinazione dell'indennità da corrispondere per l'inibizione all'uso del parcheggio, sono state eseguite ricerche in zona che hanno portato a quantificare la locazione di box in euro 200,00 al mese.

**indennità parcheggio:** n. 1 posto auto x 2 mesi x € 200,00/mese = **€ 400,00**



## PARCELLARE 10



L'area interessata dall'intervento è censita presso l'Agenzia del Territorio di Genova al Catasto Terreni alla Sez. 1, Fg. 55, Mapp. 1307, ENTE URBANO, consistenza mq 37.

Dell'immobile non è stata trovata corrispondenza al Catasto Fabbricati.

Da ricerche effettuate presso l'Agenzia del Territorio di Genova si è potuto verificare che tale parcellare faceva parte del mappale 479 di proprietà dei marchesi Raggi.

Le ricerche svolte, tendenti ad accertare e/o confermare la odierna proprietà non hanno prodotto, al momento, alcun esito.

Attualmente l'area è una porzione di strada privata asfaltata di Via E. Berno soggetta a transito carrabile compresa tra il civ. 16 della stessa via ed il civ. 2 di Via del Manasco.

E' prevista l'occupazione temporanea per esigenze di cantiere per mq 37 e costituzione di servitù permanente in sottosuolo (per identica superficie) per la realizzazione di nuovo condotto sotterraneo in luogo dell'attuale corso in sottosuolo del rio Rovare.

La cantierizzazione è prevista in modo tale da garantire il transito e l'accesso alle proprietà private in ogni fase dei lavori.

### **Valutazione della porzione di terreno**

Dalle verifiche effettuate e dalle indagini di mercato svolte su immobili aventi caratteristiche simili a quello in oggetto si ritiene di poter quantificare il valore dell'area in € 120,00 a metro quadrato.

### **Occupazione temporanea per esigenze di cantiere (mq. 37)**

Il presente indennizzo viene calcolato considerando una durata presunta dei lavori pari a due anni.

valore virtuale dell'area: mq 37 x €/mq 120,00 = € 4.440,00

**indennità di occup. temporanea per due anni: € 4.440,00 / 12 x 2 = € 740,00**

indennità di occup. temporanea per ogni mese o frazione: € 740,00/24 = **€ 30,83**

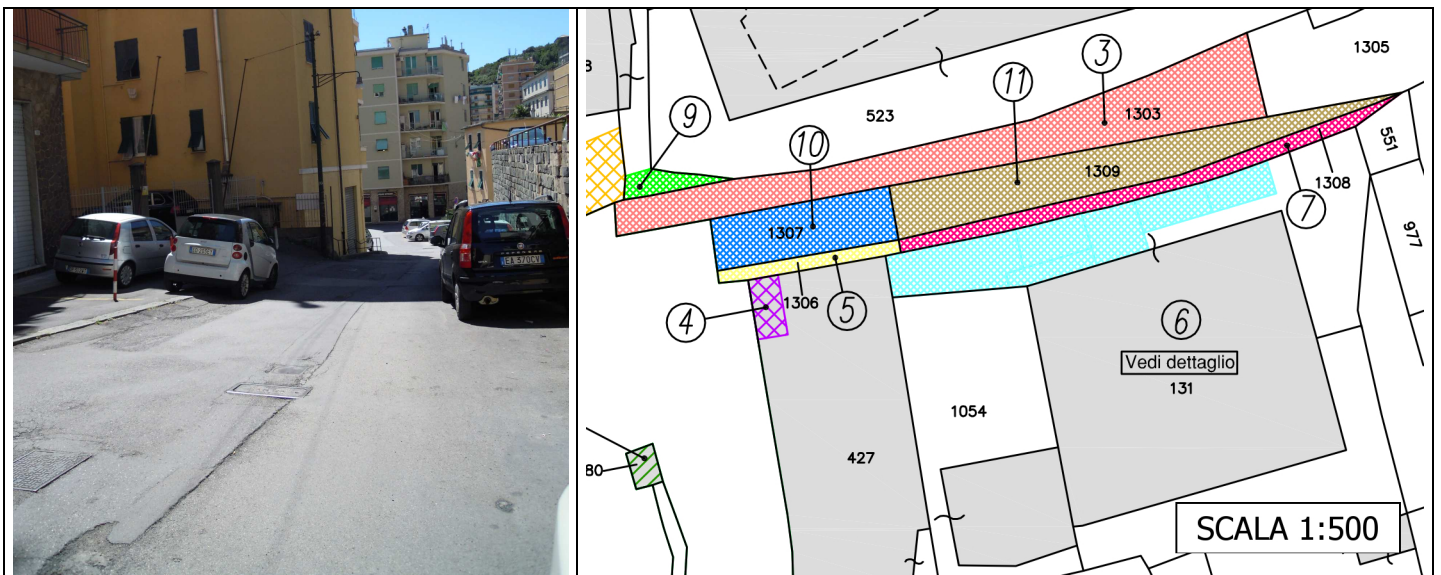
**Servitù permanente (mq. 37)**

Considerato che la realizzazione del nuovo condotto sotterraneo non limita l'uso dell'area interessata che è destinata a viabilità, il presente indennizzo viene determinato considerando una incidenza della servitù permanente pari al 10% del valore di esproprio dell'area.

**indennità per servitù permanente:** mq 37 x €/mq 120,00 x 10% = **€ 444,00**

In sintesi:

Somma da corrispondere per l'occupazione temporanea di cantiere, durata prevista 2 anni (superficie interessata mq. 37)	<b>€ 740,00</b>
Somma da corrispondere per l'occupazione temporanea di cantiere, per ogni mese o frazione (superficie interessata mq. 37)	<b>€ 30,83</b>
Somma da corrispondere per servitù permanente (superficie interessata mq. 37)	<b>€ 444,00</b>

**PARCELLARE 11**

L'area interessata dall'intervento è censita presso l'Agenzia del Territorio di Genova al Catasto Terreni: Sez. 1, Fg. 55, Mapp.1309, ENTE URBANO, consistenza mq 72

Dell'immobile non è stata trovata corrispondenza al Catasto Fabbricati.

Da ricerche effettuate presso l'Agenzia del Territorio di Genova si è potuto verificare che tale parcellare faceva parte del mappale 479 di proprietà dei marchesi Raggi.

Le ricerche svolte, tendenti ad accertare e/o confermare la odierna proprietà non hanno prodotto, al momento, alcun esito.

Attualmente l'area è una porzione di strada privata asfaltata di Via E. Berno soggetta a transito carrabile compresa tra il civ. 16 e 19 della stessa via.

E' prevista l'occupazione temporanea per esigenze di cantiere per mq 72 e costituzione di servitù permanente in sottosuolo (per identica superficie) per la realizzazione di nuovo condotto sotterraneo in luogo dell'attuale corso in sottosuolo del rio Rovare.

La cantierizzazione è prevista in modo tale da garantire il transito e l'accesso alle proprietà private in ogni fase dei lavori.

### **Valutazione della porzione di terreno**

Sulla base di quanto rilevato durante i sopralluoghi, dalle verifiche effettuate e dalle indagini di mercato svolte su immobili aventi caratteristiche simili a quello in oggetto si ritiene di poter quantificare il valore dell'area in € 120,00 a metro quadrato.

#### **Occupazione temporanea per esigenze di cantiere (mq. 72)**

Il presente indennizzo viene calcolato considerando una durata presunta dei lavori pari a due anni.

valore virtuale dell'area: mq 72 x €/mq 120,00 = € 8.640,00

**indennità di occup. temporanea per due anni:** € 8.640,00 / 12 x 2 = **€ 1.440,00**

indennità di occup. temporanea per ogni mese o frazione € 1.440,00 / 24 = **€ 60,00**

#### **Servitù permanente (mq. 72)**

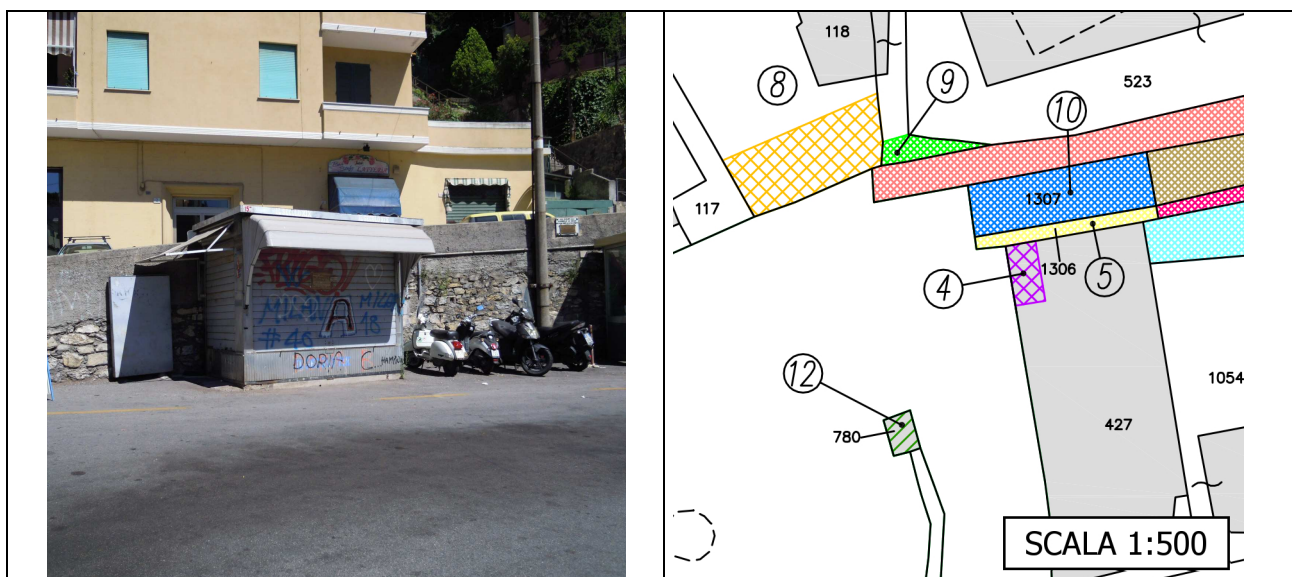
Considerato che la realizzazione del nuovo condotto sotterraneo interessa un'area destinata a viabilità e quindi ai fini della fruibilità del bene non ne limita l'uso, il presente indennizzo viene determinato considerando un incidenza della servitù permanente pari al 10% del valore di esproprio dell'area.

**indennità per servitù permanente:** mq 72 x €/mq 120,00 x 10% = **€ 864,00**

In sintesi:

Somma da corrispondere per l'occupazione temporanea di cantiere, durata prevista 2 anni (superficie interessata mq. 72)	<b>€ 1.440,00</b>
Somma da corrispondere per l'occupazione temporanea di cantiere, per ogni mese o frazione (superficie interessata mq. 72)	<b>€ 60,00</b>
Somma da corrispondere per servitù permanente (superficie interessata mq. 72)	<b>€ 864,00</b>

## PARCELLARE 12 – EDICOLA



L'area interessata dall'intervento è censita presso l'Agenzia del Territorio di Genova al Catasto Terreni: Sez. 1, Fg. 55, Mapp. 780, ENTE URBANO, consistenza mq 5

Dell'immobile non è stata trovata corrispondenza al Catasto Fabbricati.

L'immobile è costituito da edicola giornali contraddistinta dal civ. 157 rosso di via Donghi.

Da ricerche effettuate presso la Direzione Sviluppo Economico del Comune di Genova si è potuto verificare che la proprietà è del sig. SASSI GIANLUCA, come da elenco ditte allegato, che occupa un tratto di suolo pubblico disciplinato da regolare concessione n. 00012660 del 22/02/2013.

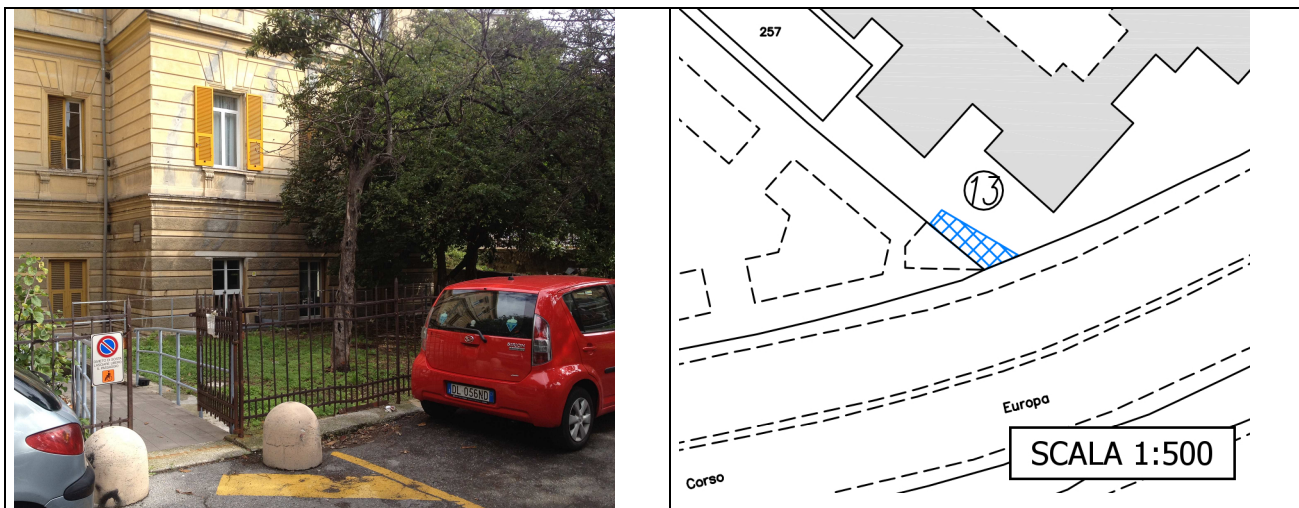
Tale concessione prevede al punto 15: "in caso si debbano effettuare lavori per esecuzione di opere di pubblico interesse il concessionario si impegna a rimuovere, a propria cura e spese, gli elementi e le strutture che compongono il dehors".

### **Valutazione dell'intervento**

Per quanto emerso dalla predetta documentazione non sembrerebbe doversi corrispondere alcun indennizzo per la rimozione del manufatto con ricollocazione temporanea prevista durante i lavori.

## **INTERVENTO C:** **OPERA DI PRESA SUL RIO NOCE** **(PARCELLARE 13)**

### **PARCELLARE 13**



L'area interessata dall'intervento è censita presso l'Agenzia del Territorio di Genova al Catasto Terreni alla Sez. 1, Fg. 72, Mapp. 80, ENTE URBANO, consistenza mq 14.123 e al Catasto Fabbricati alla Sez. GED, Fg 52, Mapp. 80, Sub. 26.

L'area interessata dall'intervento è censita presso l'Agenzia del Territorio di Genova:

L'immobile risulta in capo al Comune di Genova e al Demanio dello Stato in quota parte, in uso perpetuo all'Università di Genova; per tale motivo si è ritenuto di procedere comunque alla quantificazione dell'indennità ai fini di una stima cautelativa dei costi in quanto una porzione dell'area sarà interessata dalla realizzazione di tiranti in sottosuolo ad uso delle opere in progetto per l'opera di presa sul Rio Noce.

L'area in oggetto sarà interessata per una superficie di mq 35 su cui verrà costituita servitù permanente in sottosuolo.

L'area è ubicata in fregio ai giardini pubblici siti tra Corso Europa e Viale Benedetto XV ed è separata dagli stessi con muro di confine con sovrastante recinzione; attualmente è destinata a giardino pertinenziale dell'edificio Università.

### **Valutazione della porzione di terreno**

Dalle verifiche effettuate e dalle indagini di mercato svolte su immobili aventi caratteristiche simili a quello in oggetto si ritiene di poter quantificare il valore dell'area in € 300,00 a metro quadrato.

### **Servitù permanente (mq. 35)**

La realizzazione dei tiranti in sottosuolo interessa un'area marginale ai fini della fruibilità del bene e non ne limita l'uso pertanto il presente indennizzo viene determinato considerando un incidenza della servitù permanente pari al 10% del valore di esproprio dell'area.

**indennità per servitù permanente** mq 35 x €/mq 300,00 x 10% = **€ 1.050,00**

Sono in corso approfondimenti tecnico-amministrativi tesi alla individuazione dell'esatta ripartizione dell'indennizzo sopra calcolato

---

## **CONCLUSIONE**

Si rimanda alla tabella allegata alla presente Stima Sommaria la puntuale individuazione delle voci di spesa per ogni parcellare, alle somme complessive per ogni tipologia di intervento ed infine al conto totale afferente alla procedura espropriativa.

Gli importi principali vengono di seguito sommariamente elencati:

ESPROPRIO – Importo Totale: € 2.814,00

SERVITU' di SOTTOSUOLO/SUPERFICIE E TIRANTI – Importo Totale: € 14.072,00

OCCUPAZIONE TEMPORANEA MENSILE – Importo Totale: € 5.480,83

OCCUPAZIONE TEMPORANEA COMPLESSIVA (2 ANNI) – Importo Totale: € 50.780,00

**IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO: € 67.666,00**

NOTA BENE

Gli importi indicati nella presente relazione sono stati calcolati utilizzando i criteri di cui al D.P.R. 327/2001 al fine di quantificare i costi presunti per le espropriazioni afferenti l'intervento di cui è caso.

Si evidenzia che, stante l'esiguo tempo a disposizione per la redazione del presente elaborato, non si è potuto accedere a parte dei fondi interessati così come previsto dall'art. 15 comma 1 del Testo Unico delle Espropriazioni D.P.R. 8.6.2001 n. 327.

Per quanto sopra i valori indicati potrebbero subire variazioni anche consistenti in aumento o riduzione qualora, durante lo svolgimento delle successive fasi della procedura espropriativa, dovessero emergere difformità con quanto rilevato, accertato e riportato nel presente documento per quanto attiene sia alla consistenza degli immobili sia alla regolarità edilizia dei manufatti.

Ai sensi dell'articolo 17 comma 2 del D.P.R. 327/2001 è infatti previsto che i proprietari possano fornire ogni elemento utile alla determinazione del valore da attribuire ai beni interessati dall'intervento ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio (ad esempio dichiarazioni ICI relativamente ad eventuali aree edificabili, dichiarazioni dei redditi per indennizzi di fermo attività, etc.).

In ultimo si significa che le numerose incongruenze e lacune delle informazioni catastali reperite non consentono al momento l'individuazione certa dei proprietari di alcuni immobili.

IL FUNZIONARIO  
Servizi Tecnici  
Arch. Simonetta Leveratto

IL RESPONSABILE  
Ufficio Procedure  
Espropriative ed Acquisizioni  
Geom. Paolo Arvigo

IL DIRETTORE GENERALE  
Area Tecnica  
Arch. Laura Petacchi

ESPROPRIO					SERVITU' SOTTOSUOLO E TIRANTI				OCCUPAZIONE						TOTALE	
parc.	mq.	€/mq	%	TOTALE	mq.	€/mq.	%	TOTALE	mq. p.a	€/mq	valore virt. area	€/mese	tempo in mesi	TOTALE	TOTALE PARCELLARE	
1	85	€ 140,00	10	€ 1.190,00	308	€ 140,00	10	€ 4.312,00	334	€ 140,00	€ 46.760,00	€ 324,72	24	€ 7.793,33	€ 13.295,33	
					24	€ 140,00	20	€ 672,00	14			€ 150,00	6	€ 12.600,00	€ 13.272,00	
2	116	€ 140,00	10	€ 1.624,00	69	€ 140,00	10	€ 966,00	312	€ 140,00	€ 43.680,00	€ 303,33	24	€ 7.280,00	€ 9.870,00	
									6			€ 150,00	6	€ 5.400,00	€ 5.400,00	
3					144	€ 120,00	10	€ 1.728,00	144	€ 120,00	€ 17.280,00	€ 120,00	24	€ 2.880,00	€ 4.608,00	
4					8	€ 1.800,00	10	€ 1.440,00							€ 1.440,00	
5					17	€ 80,00	10	€ 136,00	17	€ 80,00	€ 1.360,00	€ 9,44	24	€ 226,67	€ 362,67	
6					28	€ 120,00	10	€ 336,00	28	€ 120,00	€ 3.360,00	€ 23,33	24	€ 560,00	€ 896,00	
					7	€ 120,00	10	€ 84,00	7	€ 120,00	€ 840,00	€ 5,83	24	€ 140,00	€ 224,00	
					12	€ 120,00	10	€ 144,00							€ 144,00	
									1			€ 150,00	2	€ 300,00	€ 300,00	
					10	€ 120,00	10	€ 120,00	1			€ 150,00	2	€ 300,00	€ 300,00	
					9	€ 120,00	10	€ 108,00	3			€ 40,00	2	€ 240,00	€ 348,00	
					13	€ 120,00	10	€ 156,00	13	€ 120,00	€ 1.560,00	€ 10,83	24	€ 260,00	€ 416,00	
									1			€ 150,00	2	€ 300,00	€ 300,00	
7					43	€ 120,00	10	€ 516,00	43	€ 120,00	€ 5.160,00	€ 35,83	24	€ 860,00	€ 1.376,00	
8					45	€ 200,00	10	€ 900,00	3			€ 150,00	2	€ 900,00	€ 1.800,00	
									3			€ 200,00	2	€ 1.200,00	€ 1.200,00	
9					8	€ 120,00	10	€ 96,00	8	€ 120,00	€ 960,00	€ 6,67	24	€ 160,00	€ 256,00	
									1			€ 200,00	2	€ 400,00	€ 400,00	
									1			€ 200,00	2	€ 400,00	€ 400,00	
									1			€ 200,00	2	€ 400,00	€ 400,00	
									1			€ 200,00	2	€ 400,00	€ 400,00	
									1			€ 200,00	2	€ 400,00	€ 400,00	
									2			€ 200,00	2	€ 800,00	€ 800,00	
									1			€ 200,00	2	€ 400,00	€ 400,00	
									1			€ 200,00	2	€ 400,00	€ 400,00	
									1			€ 200,00	2	€ 400,00	€ 400,00	
									1			€ 200,00	2	€ 400,00	€ 400,00	
									1			€ 200,00	2	€ 400,00	€ 400,00	
									1			€ 200,00	2	€ 400,00	€ 400,00	
									1			€ 200,00	2	€ 400,00	€ 400,00	
									1			€ 200,00	2	€ 400,00	€ 400,00	
									1			€ 200,00	2	€ 400,00	€ 400,00	
									1			€ 200,00	2	€ 400,00	€ 400,00	
10					37	€ 120,00	10	€ 444,00	37	€ 120,00	€ 4.440,00	€ 30,83	24	€ 740,00	€ 1.184,00	
11					72	€ 120,00	10	€ 864,00	72	€ 120,00	€ 8.640,00	€ 60,00	24	€ 1.440,00	€ 2.304,00	
12					Nessun indennizzo da corrispondere											
13					35	€ 300,00	10	€ 1.050,00							€ 1.050,00	
<b>TOTALE ESPROPRIO</b>				<b>€ 2.814,00</b>	<b>TOTALE SERVITU'</b>				<b>€ 14.072,00</b>	<b>TOTALE OCCUPAZ. MENSILE</b>				<b>€ 5.470,83</b>	<b>€ 50.780,00</b>	<b>€ 67.666,00</b>

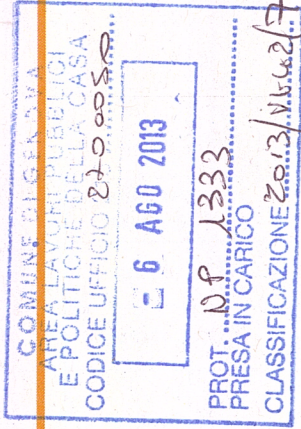




## COMUNE DI GENOVA

### AREA TECNICA

Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni



### **REALIZZAZIONE DEL CANALE SCOLMATORE DEL TORRENTE BISAGNO NEL COMUNE DI GENOVA**

1° LOTTO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA GALLERIA SCOLMATRICE DEL TORRENTE BISAGNO A SERVIZIO DEI TORRENTI FEREGGIANO, NOCE E ROVARE

Intervento compreso nel contratto di valorizzazione urbana "Genova-Val Bisagno" nell'ambito del Piano Nazionale per le Città L. 187/2012

### ELENCO DELLE DITTE CATASTALI

(elaborato n. PD1 PP 02)

Genova, il **06 AGO 2013**.....

Genova, il .....

L'ISTRUTTORE

Servizi Tecnici

Geom. Gabriele Carere

IL FUNZIONARIO

Servizi Tecnici

Arch. Simonetta Leveratto

IL RESPONSABILE

Ufficio Procedure

Espropriative ed Acquisizioni

Geom. Paolo Arvigo

IL DIRETTORE GENERALE

Area Tecnica

Arch. Laura Petacchi

N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Rif. alla mappa				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate			Note
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie			Reddito (€)		Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Servitù	Occupaz. temporanea	
										ha	a	ca	Domin.	Agrario									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
1	1	SRL COSTRUZIONI IMMOBILIARI CON SEDE IN GENOVA SAMPIERDARENA, proprietà per 1000/1000	3564	1	25	635		FU D ACCERT			32	60								85	332	334	La cantierizzazione sarà eseguita in modo tale da garantire il transito e gli accessi alle proprietà private salvo l'occupazione di parte dell'area destinata a parcheggio scoperto che per il periodo dei lavori ne inibirà l'uso. Parte dell'area catastale interessata dall'occupazione temporanea e dalla servitù permanente è già ubicata nell'alveo del Torrente Fereggiano.
		CAMICCIA Carla Giovanna Rosa nata a GENOVA il 21/01/1955, proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con LA PIRA GIUSEPPE LA PIRA Giuseppe nato a SIRACUSA il 03/03/1953, proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con CAMICCIA CARLA GIOVANNA ROSA	1023118	GED	35	873	1	Via Ginestrato, 1							T	C/6	4	15	79,79				
		BOTTICELLI Gaetano nato a GENOVA il 13/10/1945, proprietà per 1/2  PETRIS Carla nata a UDINE il 19/06/1943, proprietà per 1/2	1106087	GED	35	873	2	Via Ginestrato, 1A							T	C/6	4	25	132,99				
							13	Via Ginestrato, 3E								C/6	4	30	159,59				
							157	Via Ginestrato, 3E/49							12	A/3	3	6,5 vani	923,17				
		BOTTICELLI Laura nata a SAVONA il 17/08/1975, proprietà per 1/1	1190927	GED	35	873	3	Via Ginestrato, 1B								C/6	6	22	159,07				
							158	Via Ginestrato, 3E/50							12	A/3	3	5,5 vani	781,14				
		DIPERSIA Anna nata a STIGLIANO il 17/04/1943, proprietà per 4/6  VALENTINO Domenico nato a GENOVA il 08/02/1966, proprietà per 1/6	1167462	GED	35	873	4	Via Ginestrato, 1C							T	C/6	4	14	74,47				

N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Rif. alla mappa				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate			Note
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie			Reddito (€)		Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Servitù	Occupaz. temporanea	
										ha	a	ca	Domin.	Agrario									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
		VALENTINO Rocco nato a STIGLIANO il 26/08/1964, proprietà per 1/6																					
		CODAZZA Paola nata a MELEGNANO il 11/09/1934, proprietà per 1000/1000	120344	GED	35	873	5	Via Ginestrato, 1D							T	C/6	4	12	63,83				
		COGORNO Elsa nata a GENOVA il 05/06/1947, proprietà per 500/1000	120348	GED	35	873	6	Via Ginestrato, 3								C/6	4	13	69,15				
		GHIARELLI Giovanni nato a GENOVA il 25/11/1945, proprietà per 500/1000					44	Via Ginestrato, 3/17							6	A/3	3	4 vani	568,10				
		ROSSI Rita nata a ZIGNAGO il 06/10/1941, proprietà per 1/3	120357	GED	35	873	7	Via Ginestrato, 1F								C/6	4	16	85,11				
		SANGUINETI Alessia nata a GENOVA il 09/11/1972, proprietà per 1/3					69	Via Ginestrato, 3E/23							6	A/3	3	5,5 vani	781,14				
		SANGUINETI Elisabetta nata a GENOVA il 30/07/1977, proprietà per 1/3					139	Via Ginestrato int. 16							S1	C/2	4	1	3,87				
		LAGANA` Giuseppina nata a BAGNARA CALABRA il 19/07/1933, proprietà per 1/2	120387	GED	35	873	8	Via Ginestrato, 1G							T	C/6	4	13	69,15				
		MESSINA Giuseppe nato a GENOVA il 24/09/1963, proprietà per 1/2																					
		PISCITELLI Ginetta nata a STRONGOLI il 31/08/1943, proprietà per 1000/1000	120456	GED	35	873	9	Via Ginestrato, 1H							T	C/6	4	12	63,83				
							98	Via Ginestrato, 3E/52							12	A/3	3	4,5 vani	639,12				
		BARDELLI Enrico nata a GENOVA il 08/08/1930, proprietà per 1/2	120352	GED	35	873	10	Via Ginestrato, 3A							T	C/6	4	19	101,07				
		SANTI Maria Luisa nata a GENOVA il 06/04/1932, proprietà per 1/2	120374				42	Via Ginestrato, 3/15							5	A/3	3	5,5 vani	781,14				
		PIZZORNO Francesco nato a GENOVA il 04/04/1933, proprietà per 1000/1000	120377	GED	35	873	11	Via Ginestrato, 3B							T	C/6	4	26	138,31				
							12	Via Ginestrato, 3C							T	C/6	4	30	159,59				
							129	Via Ginestrato, 3C/36							S1	C/2	4	5	19,37				

N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Rif. alla mappa				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate			Note
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie			Reddito (€)		Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Servitù	Occupaz. temporanea	
										ha	a	ca	Domin.	Agrario									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
		SPEZIOTTO Maria;SILVANA nata a CASELLA il 05/07/1933, proprietà per 500/1000 TORRIGLIA Ennio nato a PARODI LIGURE il 18/08/1931, proprietà per 500/1000	120346	GED	35	873	14	Via Ginestrato, 3F							T	C/6	4	29	154,27				
							81	Via Ginestrato, 3E/35							9	A/3	3	5,5 vani	781,14				
							130	Via Ginestrato, 3E/7							S1	C/2	4	2	7,75				
		GIANCARLI Daniela nata a GENOVA il 06/09/1966, proprietà per 250/500 EREDITATO DA GENITORE GIANCARLI Marco nato a GENOVA il 18/08/1968, proprietà per 250/500 EREDITATO DA GENITORE	120343	GED	35	873	15	Via Ginestrato, 3E							T	C/6	4	16	85,11				
							67	Via Ginestrato, 3E/21							6	A/3	3	6,5 vani	923,17				
							143	Via Ginestrato, 3E/20							S1	C/2	4	1	3,87				
		MILANESE Remo Bruno nato a GENOVA il 01/09/1946, proprietà per 500/1000 RUSTICHELLI Franca nata a GENOVA il 15/01/1946, proprietà per 500/1000	120376	GED	35	873	16	Via Ginestrato, 3H							T	C/6	4	16	85,11				
							82	Via Ginestrato, 3E/36							9	A/3	3	4,5 vani	639,12				
		BATTAGLINO Giovanni nato a ALBA il 02/11/1963, proprietà per 1/2 PINELLI Mattia nato a GENOVA il 04/08/1988, proprietà per 1/2	120378	GED	35	873	17	Via Ginestrato, 3E							T	C/6	4	12	63,83				
							59	Via Ginestrato, 3E/13							3	A/3	3	6,5 vani	923,17				
		DELLACASA Danilo nato a GENOVA il 21/01/1960, proprietà per 1/1	1190243	GED	35	873	18	Via Ginestrato, 3							T	C/6	4	12	63,83				
							72	Via Ginestrato, 3E/26							7	A/3	3	5,5 vani	781,14				
		AVANZINO Giovanni nato a TORRIGLIA il 30/03/1940, proprietà per 500/1000 SCIACCALUGA Silvana nata a GENOVA il 21/04/1942, proprietà per 500/1000	120384	GED	35	873	19	Via Ginestrato, 3N							T	C/6	4	13	69,15				Avanzino Giovanni deceduto in data 30/07/2005: eredi anagrafici Sciaccaluga Silvana e Avanzino Ornella
							62	Via Ginestrato, 3E/16							4	A/3	3	5,5 vani	781,14				
							133	Via Ginestrato, 3E							S1	C/2	4	1	3,87				
		AVETO Gianni nato a BARGAGLI il 01/01/1947, proprietà per 500/1000	120341	GED	35	873	20	Via Ginestrato, 3E							T	C/6	4	15	79,79				

N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Rif. alla mappa				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate			Note
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie			Reddito (€)		Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Servitù	Occupaz. temporanea	
										ha	a	ca	Domin.	Agrario									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
		CATTALANO Graziella nata a GENOVA il 18/05/1947, proprietà per 500/1000					86	Via Ginestrato, 3E/40							10	A/3	3	5,5 vani	781,14				
							144	Via Ginestrato, 3E/21							S1	C/2	4	1	3,87				
		BORDONARO Rita nata a ROMA il 02/01/1937, proprietà per 1000/1000	1043896	GED	35	873	21	Via Ginestrato, 3L							T	C/6	4	23	122,35				
		SPEZIOTTO Maria Luciana nata a CASELLA il 05/07/1933, proprietà per 500/1000	120350	GED	35	873	22	Via Ginestrato, 3Q							T	C/6	4	17	90,43				Vagge Silvio deceduto in data 30/12/2012: erede anagrafica Vagge Sonia
		VAGGE Silvio nato a DAVAGNA il 25/01/1925, proprietà per 500/1000					89	Via Ginestrato, 3E/43						10	A/3	3	4,5 vani	639,12					
							146	Via Ginestrato, 3E/23						S1	C/2	4	1	3,87					
		LODUCA Gabriella nata a GENOVA il 22/05/1958, proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con TOMELLERI RICCARDO	120347	GED	35	873	23	Via Ginestrato, 3R							T	C/6	4	14	74,47				
		TOMELLERI Riccardo nato a GENOVA il 08/11/1955, proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con LODUCA GABRIELLA					160	Via Ginestrato, 3/18							6	A/3	3	4,5 vani	639,12				
							161	Via Ginestrato, 3E/24							6	A/3	3	6,5 vani	923,17				
		PETRARCA Romina nata a GENOVA il 25/08/1974, proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni	106000	GED	35	873	24	Via Ginestrato, 3S							T	C/6	4	14	74,47				
							104	Via Ginestrato, 3L/5							3	A/3	3	4 vani	568,10				
		BERTACCHINI Luca nato a GENOVA il 19/08/1972, proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con BOTTICELLI LAURA	106000	GED	35	873	25	Via Ginestrato, 3T							T	C/6	4	13	69,15				
		BOTTICELLI Laura nata a SAVONA il 17/08/1975, proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con BERTACCHINI LUCA					74	Via Ginestrato, 3E/28							7	A/3	3	6,5 vani	923,17				
							142	Via Ginestrato, 3E/19							S1	C/2	4	2	7,75				

N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Rif. alla mappa				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate			Note
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie			Reddito (€)		Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Servitù	Occupaz. temporanea	
										ha	a	ca	Domin.	Agrario									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
							150	Via Ginestrato, 3E/27							S1	C/2	4	1	3,87				
		ALLOISIO Caterina nata a BARGAGLI il 29/04/1941, proprietà per 1/2 SALA Adriano nato a OTTONE il 04/07/1933, proprietà per 1/2	1107192	GED	35	873	26	Via Ginestrato, 3							T	C/6	4	17	90,43				
		PENZO Graziella nata a SAN MAURO TORINESE il 15/05/1948, proprietà per 1/2	120339	GED	35	873	27	Via Ginestrato, 3E							T	C/6	4	22	117,03				
		BONANZINGA Antonia Pasqual nata a GENOVA il 12/11/1941, proprietà per 3/4 GUALCO Antonio nato a GENOVA il 20/05/1972, proprietà per 1/4	120369	GED	35	873	28	Via Ginestrato, 3/1							1	A/3	3	4 vani	568,10				
		MORETTI Enrica nata a GENOVA il 15/01/1962, proprietà per 1000/1000	120459	GED	35	873	29	Via Ginestrato, 3/2							1	A/3	3	4 vani	568,10				
		CIANCIARUSO Iolanda nata a GENOVA il 04/08/1939, proprietà per 1/2 FENU Giovanni; ANTONIO nato a VILLANOVA MONTELEONE il 23/01/1938, proprietà per 1/2	120458	GED	35	873	30	Via Ginestrato, 3/3							1	A/3	3	5,5 vani	781,14				
		ZANGHI Giacomo nato a Genova il 29/03/1981, proprietà per 1/1	120370	GED	35	873	31	Via Ginestrato, 3/4 152 Via Ginestrato, 3E/29							2 S1	A/3 C/2	3 4 4	4 vani 1	568,10 3,87				
		DE MARTINI Franca nata a GENOVA il 06/01/1936, proprietà per 1000/1000	120371	GED	35	873	32	Via Ginestrato, 3/5							2	A/3	3	4 vani	568,10				
		COLOGNESI Lara nata a GENOVA il 27/10/1972, proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni MARINI Andrea nato a GENOVA il 04/10/1971, proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni	120508	GED	35	873	33	Via Ginestrato, 3/6							2	A/3	3	5,5 vani	781,14				
		PRANTONI Ione nata a GENOVA il 17/09/1944, proprietà per 1/2 PRESTIGIACOMO Giuseppe Tommaso nato a TORRETTA il 28/09/1938, proprietà per 1/2	120364	GED	35	873	34	Via Ginestrato, 3/7							2	A/3	3	4 vani	568,10				

N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Rif. alla mappa				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate			Note
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie			Reddito (€)		Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Servitù	Occupaz. temporanea	
										ha	a	ca	Domin.	Agrario									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
		SOCIETA' COSTRUZIONI IMMOBILIARI, proprietà per 1000/1000	106000	GED	35	873	35	Via Ginestrato, 3/8							3	A/3	3	4 vani	568,10				
							46	Via Ginestrato, 3E							T	A/3	3	4 vani	568,10				
							126	Via Ginestrato, 3E/3							S1	C/2	1	12	29,13				
							127	Via Ginestrato, 3E/4							S1	C/2	4	5	19,37				
							151	Via Ginestrato, 3E/28							S1	C/2	4	1	3,87				
		REBUSIONE Carla nata a GENOVA il 18/12/1965, proprietà per 1000/1000	120454	GED	35	873	36	Via Ginestrato, 3/9							3	A/3	3	5,5 vani	781,14				
		CITTA' Antonino nato a SANTO STEFANO QUISQUINA il 02/02/1966, proprietà per 1/1	120363	GED	35	873	37	Via Ginestrato, 3/10							4	A/3	3	4 vani	568,10				
							148	Via Ginestrato, 3E/25							S1	C/2	4	1	3,87				
		CICIARELLI Teodora nata a GENOVA il 09/07/1946, proprietà per 1/2 e proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni	120345	GED	35	873	40	Via Ginestrato, 3/13							5	A/3	3	4 vani	568,10				
		MANGILI Sergio nato a GENOVA il 21/01/1953, proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni		GED	35	873	41	Via Ginestrato, 3/14							5	A/3	3	4 vani	568,10				
		MAZZUCCHELLI Mauro nato a GENOVA il 14/07/1959, proprietà per 1/1	120375	GED	35	873	43	Via Ginestrato, 3/16							6	A/3	3	4 vani	568,10				
		CAMMARATA Luca nato a CASTELNOVO NE' MONTI il 06/05/1965, proprietà per 1/9	120512	GED	35	873	47	Via Ginestrato, 3E sc. 1							1	A/3	3	6,5 vani	923,17				Camminata Giuseppa deceduta in data 23/06/2012 eredi da visura ipotecaria Freddani Christian, Freddani Nicholas e Freddani Natasha
		CAMMARATA Salvatore nato a BOIANO il 05/11/1963, proprietà per 1/9																					
		CAMMINATA Giuseppa nata a SAN CATALDO il 04/05/1961, proprietà per 1/9																					
		INCORVAIA Gaetana nata a LICATA il 01/05/1940, proprietà per 6/9																					
		NERI Salvatore nato a GENOVA il 25/06/1962, proprietà per 1000/1000	120460	GED	35	873	48	Via Ginestrato, 3E/2							1	A/3	3	5,5 vani	781,14				

N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Rif. alla mappa				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate			Note
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie			Reddito (€)		Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Servitù	Occupaz. temporanea	
										ha	a	ca	Domin.	Agrario									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
		LAURITO Pina nata a ALTOMONTE il 14/04/1963, proprietà per 10/20  SAU Giovanni Pietro nato a BONO il 17/05/1960, proprietà per 10/20	134601	GED	35	873	49	Via Ginestrato, 3E/3							1	A/3	3	5,5 vani	781,14				
		GEORGIU Cornelia nata in ROMANIA il 03/01/1967, proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con GEORGIU GHEORGHE GEORGIU Gheorghe nato in ROMANIA il 15/10/1964, proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con GEORGIU CORNELIA	120455	GED	35	873	50	Via Ginestrato, 3E/4							1	A/3	3	3,5 vani	497,09				
		GEMALDI Annunziata nata a CASTELLAMMARE DI STABIA il 28/12/1956, proprietà per 1000/1000 in regime di comunione dei beni	120467	GED	35	873	51	Via Ginestrato, 3E/5							2	A/3	3	6,5 vani	923,17				
		GRASSO Giovanna Luigia nata a GENOVA il 21/02/1911, usufrutto per 1/1  SCINTU Giuliana nata a GENOVA il 15/12/1939, nuda proprietà per 1/1	120390	GED	35	873	52	Via Ginestrato, 3E/6							2	A/3	3	5,5 vani	781,14				Grasso Giovanna Luigia deceduta in data 23/08/2003
		BACIGALUPO Flavia nata a GENOVA il 17/07/1937, proprietà per 1/2  FRANCINI Stefano nato a GENOVA il 28/02/1970, proprietà per 1/2	120389	GED	35	873	53	Via Ginestrato, 3E/7							2	A/3	3	5,5 vani	781,14				
		FABRETTI Vincenzo nato a OSTELLATO il 05/05/1946, proprietà per 1/2  VOGLINO Graziella nata a ACQUI TERME il 13/07/1953, proprietà per 1/2	120451	GED	35	873	54	Via Ginestrato, 3E/8							2	A/3	3	5,5 vani	781,14				
		CANEPA Andrea nato a GENOVA il 21/09/1966, proprietà per 1/1	1115105	GED	35	873	55	Via Ginestrato, 3E/9							3	A/3	3	6,5 vani	923,17				
		DIPERSIA Anna nata a STIGLIANO il 17/04/1943, proprietà per 1000/1000	120464	GED	35	873	56	Via Ginestrato, 3E/10  124 Via Ginestrato, 3E/1							3 S1	A/3 C/2	3 1	5,5 vani 11	781,14 26,70				
		DANIELE Carolina Giuseppina nata a GENOVA il 11/05/1937, usufrutto per 4/6	91470	GED	35	873	57	Via Ginestrato, 3E/11							3	A/3	3	5,5 vani	781,14				



N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Rif. alla mappa				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate			Note
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie			Reddito (€)		Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Servitù	Occupaz. temporanea	
										ha	a	ca	Domin.	Agrario									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
		MALASPINA Alessandro nato a GENOVA il 13/05/1968, nuda proprietà per 4/6 e proprietà per 2/6																					
		ROMEO Cristina nata a GENOVA il 13/06/1967, proprietà per 1/2 e proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni	1229635	GED	35	873	58	Via Ginestrato, 3E/12							3	A/3	3	5,5 vani	781,14				
		KARABOJA Valbona nata in ALBANIA il 07/04/1979, proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni LA VERDE Marco nato a GENOVA il 11/10/1966, proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni		GED	35	873	60	Via Ginestrato, 3E/14							4	A/3	3	5,5 vani	781,14				
		CIRI Rita nata a GENOVA il 07/08/1962, proprietà per 1/4 ROSSI Germana nata a PONZONE il 27/09/1925, proprietà per 3/4	120461	GED	35	873	61	Via Ginestrato, 3E/15							4	A/3	3	5,5 vani	781,14				Rossi Germana deceduta in data 23/03/2006: erede Ciri Rita
		PAGANIN Marco nato a GENOVA il 02/02/1961, proprietà per 1000/1000	1107203	GED	35	873	63	Via Ginestrato, 3E/17 125 Via Ginestrato, 3E/2							5	A/3	3	6,5 vani	923,17				
		CABASSI Antonella nata a GENOVA il 05/04/1969, proprietà per 1/1	106000	GED	35	873	64	Via Ginestrato, 3E/18							5	A/3	3	5,5 vani	781,14				
		DIEGOLI Mauro nato a GENOVA il 10/07/1964, proprietà per 1/2 e proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni	120354	GED	35	873	65	Via Ginestrato, 3E/19							5	A/3	3	5,5 vani	781,14				
		FOSSA Virna nata a GENOVA il 31/07/1969, proprietà per 1000/1000	1218277	GED	35	873	66	Via Ginestrato, 3E/20								A/3	3	5,5 vani	781,14				
		SCARSI Giuliana Elisa nata a GENOVA il 28/05/1950, proprietà per 1000/1000	120342	GED	35	873	68	Via Ginestrato, 3E/22 153 Via Ginestrato, 3E/30							6	A/3	3	5,5 vani	781,14				
		MELI Bruno Costantino nato a GENOVA il 05/01/1946, proprietà per 1/2 RUTA Maria Anna nata a GENOVA il 27/11/1952, proprietà per 1/2	120337	GED	35	873	71	Via Ginestrato, 3E/25 145 Via Ginestrato, 3E/2							7	A/3	3	6,5 vani	923,17				
		MURATORI Maria Angela; MARITATA TEDESCHI nata a GENOVA il 23/01/1951, proprietà per 500/1000	120470	GED	35	873	73	Via Ginestrato, 3E/27							7	A/3	3	5,5 vani	781,14				

N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Rif. alla mappa				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate			Note
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie			Reddito (€)		Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Servitù	Occupaz. temporanea	
										ha	a	ca	Domin.	Agrario									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
		TEDESCHI Marco nato in LIBIA il 18/04/1948, proprietà per 500/1000																					
		LATORRE Donato nato a MONOPOLI il 20/05/1940, proprietà in regime di comunione dei beni LIBERATORE Luciana nata a ANCONA il 18/07/1959, proprietà in regime di comunione dei beni		GED	35	873	75	Via Ginestrato, 3/29							8	A/3	3	6,5 vani	923,17				
		GIANCOLA Melferina nata a GENOVA il 26/08/1947, proprietà per 1/2  LERTORA Marco nato a GENOVA il 04/03/1961, proprietà per 1/2	120377	GED	35	873	76	Via Ginestrato, 3E/30							8	A/3	3	5,5 vani	781,14				
		COSTANZO Sergio nato a MERANO il 27/03/1947, proprietà per 1/4  GHIO Daniela nata a GENOVA il 26/09/1958, proprietà per 3/4	120365	GED	35	873	79	Via Ginestrato, 3E/33							8	A/3	3	4,5	639,12				
		MOLITERNI Rosetta nata a CANNA il 06/11/1943, proprietà per 500/1000  SETTEMBRINI Flavio nato a CANNA il 18/06/1939, proprietà per 500/1000	120336	GED	35	873	80	Via Ginestrato, 3E/34								A/3	3	6,5 vani	923,17				
		FOSSATI Daniela nata a GENOVA il 23/06/1971, proprietà per 1/6  FOSSATI Linda nata a GENOVA il 18/05/1977, proprietà per 1/6  PALANDRI Laura nata a FIESOLE il 27/05/1945, proprietà per 4/6	120353	GED	35	873	83	Via Ginestrato, 3E/37							9	A/3	3	4,5 vani	639,12				
		BERZANO Massimo nato a GENOVA il 24/02/1970, proprietà per 65/100 in regime di separazione dei beni TESTUGGINE Cristina nata a GENOVA il 18/08/1967, proprietà per 35/100	120576	GED	35	873	84	Via Ginestrato, 3E/38							9	A/3	3	4,5 vani	639,12				
		MORI Serena nata a GENOVA il 21/10/1976, proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni		GED	35	873	85	Via Ginestrato, 3E/39							10	A/3	3	6,5 vani	923,17				
		POMPILIO Ilaria nata a GENOVA il 07/07/1962, proprietà per 1/1	120352	GED	35	873	87	Via Ginestrato, 3E/41							10	A/3	3	4,5 vani	639,12				

N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Rif. alla mappa				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate			Note
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie			Reddito (€)		Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Servitù	Occupaz. temporanea	
										ha	a	ca	Domin.	Agrario									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
							134	Via Ginestrato, 3E/11							S1	C/2	4	1	3,87				
		RAFFETTO Giuseppina nata a NEIRONE il 29/05/1937, proprietaria in regime di comunione dei beni URSUDIO Giovanni nato a GENOVA il 17/02/1933, proprietaria in regime di comunione dei beni	120351	GED	35	873	88	Via Ginestrato, 3E/42							10	A/3	3	4,5 vani	639,12				
		BELLINI Corrado nato a GENOVA il 15/10/1954, proprietaria per 1000/1000	1094885	GED	35	873	90	Via Ginestrato, 3E/44							11	A/3	3	6,5 vani	923,17				
							131	Via Ginestrato, 3E/8							S1	C/2	4	2	7,75				
		PIZZORNO Valeria nata a URBE il 12/04/1923, proprietaria per 500/1000 TORTOROLO Costantino nato a URBE il 08/12/1915, proprietaria per 500/1000	120340	GED	35	873	91	Via Ginestrato, 3E/45							11	A/3	3	5,5 vani	781,14				Rinuncia a favore del figlio  Tortorolo Costantino deceduto in data 18/05/2007: erede Tortorolo Umberto
		AVANZINO Giovanni nato a TORRIGLIA il 30/03/1940, proprietario per 1/8 in comunione legale AVANZINO Ornella nata a GENOVA il 05/12/1974, proprietaria per 3/4 SCIACCALUGA Silvana nata a GENOVA il 21/04/1942, proprietaria per 1/8 in comunione legale	136946	GED	35	873	92	Via Ginestrato, 3E/46								A/3	3	4,5 vani	639,12				Deceduto in data 30/07/2005: eredi anagrafici Sciaccaluga Silvana e Avanzino Ornella
		CAPPANERA Renata nata a GENOVA il 30/01/1930, proprietaria per 1000/1000	120452	GED	35	873	93	Via Ginestrato, 3E/47							11	A/3	3	4,5 vani	639,12				
		SCIUTTI Davide nato a FONTANIGORDA il 23/01/1947, proprietaria per 1/1	120466	GED	35	873	94	Via Ginestrato, 3E/48							11	A/3	3	4,5 vani	639,12				
		GHIGLIAZZA Angela nata a SAVONA il 06/02/1955, proprietaria per 1/1	120463	GED	35	873	97	Via Ginestrato, 3E/51							12	A/3	3	4,5 vani	639,12				
							162	Via Ginestrato, 3E/31							8	A/3	3	3,5 vani	497,09				
		SIGNORELLO Lucia nata a BEMPASSO il 20/10/1969, proprietaria per 10/20	1176210	GED	35	873	99	Via Ginestrato, 3E/53							12	A/3	3	4,5 vani	639,12				

N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Rif. alla mappa				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate			Note
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie			Reddito (€)		Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Servitù	Occupaz. temporanea	
										ha	a	ca	Domin.	Agrario									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
		VALENTINO Rocco nato a STIGLIANO il 26/08/1964, proprietà per 10/20																					
		PORTA Maddalena nata a ALESSANDRIA il 13/01/1966, proprietà per 1/1		GED	35	873	100	Via Ginestrato, 3L/1							1	A/3	3	4 vani	568,10				
		VIGLIONE Rinaldo nato a MONDOVI' il 09/04/1957, proprietà per 1000/1000		GED	35	873	102	Via Ginestrato, 3L/3							2	A/3	3	4 vani	568,10				
		BARBELLO Giancarlo nato a GENOVA il 14/07/1966, proprietà per 1/6 BARBELLO Vincenza nata a GENOVA il 01/03/1969, proprietà per 1/6 EPIFANELLI Caterina nata a ROSSANO il 04/01/1931, proprietà per 4/6	120366	GED	35	873	103	Via Ginestrato, 3L/4							2	A/3	3	4,5 vani	639,12				
		PISTONE Mara nata a GENOVA il 08/04/1983, proprietà per 288/288	120453	GED	35	873	105	Via Ginestrato, 3L/6 138 Via Ginestrato, 3E							3	A/3	3	4,5 vani	639,12				
		BALDUCCI Daniele nato a PISA il 13/10/1951, proprietà per 1/2 DE NIGRIS Erminia nata a OSTUNI il 01/10/1949, proprietà per 1/2	120384	GED	35	873	106	Via Ginestrato, 3L/7							4	A/3	3	4 vani	568,10				
		DI VIA Rosanna nata a GENOVA il 02/01/1958, proprietà per 1/4 FERRETTI Agostina nata a FONTANIGORDA il 04/02/1930, proprietà per 3/4	120386	GED	35	873	107	Via Ginestrato, 3L/8 132 Via Ginestrato, 3E/9							4	A/3	3	4,5 vani	639,12				
		TEDONE Domenica nata a RUVO DI PUGLIA il 25/08/1953, , proprietà per 1/2 e proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni	120387	GED	35	873	108	Via Ginestrato, 3L/9							5	A/3	3	4 vani	568,10				
		PELLEGRINI Antonio nato a RUVO DI PUGLIA il 17/02/1948, proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni	1194936	GED	35	873	109	Via Ginestrato, 3L							5	A/3	3	4,5 vani	639,12				
		AULETTA Gabriella nata a ANCONA il 17/04/1946, proprietà per 1/1	120358	GED	35	873	110	Via Ginestrato, 3L/11							6	A/3	3	4 vani	568,10				

N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Rif. alla mappa				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate			Note
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie			Reddito (€)		Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Servitù	Occupaz. temporanea	
										ha	a	ca	Domin.	Agrario									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
							141	Via Ginestrato, 13/18							S1	C/2	4	1	3,87				
		POZZONE Matteo nato a GENOVA il 12/12/1978, proprietà per 1/1	1262701	GED	35	873	111	Via Ginestrato, 3L/12							6	A/3	3	4,5 vani	639,12				
							147	Via Ginestrato, 3/24							S1	C/2	4	1	3,87				
		FOSSA Aldo nato a GENOVA il 02/10/1937, proprietà per 10/20 IVALDI Giovanna nata a GENOVA il 25/05/1943, proprietà per 10/20	1065646	GED	35	873	112	Via Ginestrato, 3L/1							1	A/3	3	5,5 vani	781,14				
		PISANI Fulvio nato a GENOVA il 02/02/1971, proprietà per 1/2 POSTUPKA Simona nata a GENOVA il 01/11/1972, proprietà per 1/2	1232878	GED	35	873	113	Via Ginestrato, 3L/2							1	A/3	3	4,5 vani	639,12				
		MAGGIO Stefano nato a GENOVA il 17/01/1974, proprietà per 1000/1000	120383	GED	35	873	114	Via Ginestrato, 3L/3							1	A/3	3	5,5 vani	781,14				
		PES Andrea nato a SASSARI il 29/11/1977, proprietà per 1/2 SOLINAS Antonella nata a SASSARI il 13/06/1975, proprietà per 1/2	120366	GED	35	873	115	Via Ginestrato, 3L/4							2	A/3	3	4,5 vani	639,12				
		LINI Umberto nato a GENOVA il 24/06/1972, proprietà per 1/2 RICCA Orsola nata a GENOVA il 04/01/1976, proprietà per 1/2	120381	GED	35	873	116	Via Ginestrato, 3L/5							3	A/3	3	5,5 vani	781,14				
		GIADA Romana nata a VENEZIA il 07/12/1951, proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni	120373	GED	35	873	117	Via Ginestrato, 3L/6								A/3	3	4,5 vani	639,12				
		BURRUNI Rosa nata a GENOVA il 15/09/1954, proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni GUERRA Giorgio nato a GENOVA il 20/09/1950, proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni	1213246	GED	35	873	118	Via Ginestrato, 3L/7							3	A/3	3	5,5 vani	781,14				
							137	Via Ginestrato, 3E/14							S1	C/2	4	1	3,87				
		BERNARDINI Maria Teresa nata a GENOVA il 28/11/1948, proprietà per 1/2	120385	GED	35	873	119	Via Ginestrato, 3L/8							4	A/3	3	4,5 vani	639,12				

N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Rif. alla mappa				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate			Note
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie			Reddito (€)		Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Servitù	Occupaz. temporanea	
										ha	a	ca	Domin.	Agrario									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
		MARCIANO Aldo nato a GENOVA il 22/08/1946, proprietà per 1/2																					
		DE CRISTO Maria Giovanna nata a CITTANOVA il 21/04/1924, proprietà per 1000/1000	120511	GED	35	873	120	Via Ginestrato, 3L/9							5	A/3	3	5,5 vani	781,14				
		GAGGERO Alessandro nato a GENOVA il 09/05/1970, nuda proprietà per 1/1  GAGGERO Antonio nato a GENOVA il 02/11/1940, usufrutto per 1/2 in regime di comunione dei beni con GARGIULO ADRIANA LUIGIA GARGIULO Adriana Luigia nata a GENOVA il 20/08/1945, usufrutto per 1/2 in regime di comunione dei beni con GAGGERO ANTONIO	120382	GED	35	873	121	Via Ginestrato, 3L/10							5	A/3	3	4,5 vani	639,12				
		BENINATI Giancarlo nato a GENOVA il 26/08/1968, proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni FATONE Concetta nata a GENOVA il 26/05/1968, proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni	120344	GED	35	873	122	Via Ginestrato, 3L/11							6	A/3	3	5,5 vani	781,14				
							128	Via Ginestrato, 3E/5							S1	C/2	4	5	19,37				
		SIGNORELLO Cinzia nata a PATERNO il 19/05/1971, proprietà per 1000/1000	120465	GED	35	873	123	Via Ginestrato, 3L/12								A/3	3	4,5 vani	639,12				
		CATALANO Antonina nata a CALATAFIMI SEGESTA il 06/10/1950, proprietà per 1/2  FERRARA Antonio nato in ARGENTINA il 18/12/1950, proprietà per 1/2	1051451	GED	35	873	135	Via Ginestrato, 3E/12							S1	C/2	4	1	3,87				
		BURLANDO Giuliana nata a GENOVA il 19/10/1938, proprietà per 1/1 bene personale	120382	GED	35	873	140	Via Ginestrato, 3E							S1	C/2	4	1	3,87				
		PESCE Roberto nato a GENOVA il 08/03/1972, proprietà per 1/2  RUGGIERO Simona nata a GENOVA il 02/04/1974, proprietà per 1/2	120380	GED	35	873	149	Via Ginestrato, 3E/26							S1	C/2	4	4	15,49				
							164	Via Ginestrato, 3E/32							8	A/3	3	5,5 vani	781,14				
		GROSSI Laura nata a ABBIATEGRASSO il 08/04/1951, proprietà	120383	GED	35	873	154	Via Ginestrato, 3E/31								C/2	4	1	3,87				Deceduta in data 28/02/2003: erede anagrafico Maggio Stefano
		SCOTTO Mariangela nata a CERANESI il 22/12/1949, proprietà per 1000/1000	120468	GED	35	873	159	Via Ginestrato, 3/12							4	A/3	3	9,5 vani	1349,24				

N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Rif. alla mappa				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate			Note
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie			Reddito (€)		Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Servitù	Occupaz. temporanea	
										ha	a	ca	Domin.	Agrario									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
2	2	AREA DI ENTI URBANI E PROMISCUI		1	25	921		ENTE URBANO			14	40								116	69	312	La cantierizzazione sarà eseguita in modo tale da garantire il transito e gli accessi alle proprietà private. Parte dell'area catastale interessata dall'occupazione temporanea e dalla servitù permanente è già ubicata nell'alveo del Torrente Fereggiano.
		Allegretti Maria, nata a Genova il 27/10/1958; proprietà per 1000/1000	100123	GED	35	752 755	1	Via Ginestrato 5/1							T	A/3	3	4 vani	568,10				
		Piccardo Marisa, nata a Castel San Giovanni il 27/01/1949, proprietà 1/1	100123 1255359	GED	35	752	2 97	Via Ginestrato 5/2 Via Ginestrato 5							T T	A/3 C/2	3 4	4,5 5 mq	639,12 19,37				
		Niccolini Alfredo, nato il 25/10/1915; proprietà per 2/8  Pesce Rimasca Piera nata il 06/03/1941; proprietà per 2/8  Rimasca Rina nata a Davagna il 16/02/1909; proprietà per 2/8  Rimassa Serafino, nato a Davagna il 27/11/1884; proprietà per 2/8	100124	GED	35	752 754	4	Via Ginestrato 5/4							1	A/3	3	4 vani	568,10				Deceduto: eredi anagrafici Pastorino Elsa e Pesce Rimassa Piera Olga  Deceduta: erede anagrafico Vallebona Ivo  Deceduto: erede anagrafico Pesce Rimassa Piera Olga
		Brattoli Maria, nata a Molfetta il 17/03/1953; proprietà per 1/2  Siliberti Antonio, nato a Bari il 15/02/1949; proprietà per 1/2	100123	GED	35	752 757	5	Via Ginestrato 5/5							1	A/3	3	4 vani	568,10				
		Brattoli Donato, nato a Molfetta il 21/07/1948 proprietà per 2/18  Brattoli Maria, nata a Molfetta il 17/03/1953; proprietà per 2/18		GED	35	752	6	Via Ginestrato 5/6							1	A/3	3	4,5 vani	639,12				

N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Rif. alla mappa				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate			Note
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie			Reddito (€)		Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Servitù	Occupaz. temporanea	
										ha	a	ca	Domin.	Agrario									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
		Brattoli Rita nata a Bari il 16/02/1962; proprietà per 2/18  Spadavecchia Rosaria, nata a Nolfetta il 27/05/1926; proprietà per 12/18																					
		Morabito Stefano nato a Genova il 25/06/1974; proprietà per 1/1	100123	GED	35	752	7	Via Ginestrato 5/7							1	A/3	3	3,5 vani	497,09				
		Loduca Anna nata a Genova il 21/02/1951; proprietà per 1/6  Loduca Gabriella nata a Genova il 22/05/1958; proprietà per 1/6  Vannucci Iole nata a Genova il 02/12/1925; proprietà per 4/6	1111138	GED	35	752	8	Via Ginestrato 5/8							1	A/3	3	3,5 vani	497,09				
		Borriello Sandra, nata a Genova il 06/12/1966; proprietà per 1/2  Malaspina Giuseppe nato a Genova il 17/01/1966; proprietà per 1/2	1233736  100133	GED	35	752	9  83	Via Ginestrato 5/9  Via Ginestrato 5							1  T	A/3  C/2	3  4	4,5 vani  4 mq	639,12  15,49				
		Macchiaroli Federica nata a Genova il 21/02/1984; proprietà per 1/2  Sansalone Francesco nato a Genova il 01/12/1980; proprietà per 1/2		GED	35	752 759	10	Via Ginestrato 5/10							1	A/3	3	4,5 vani	639,12				
		Labbate Marco nato a Butera il 24/11/1970; proprietà per 1/2 in comunione dei beni  Siliberti Anna Maria nata a Molfetta il 12/12/1970 proprietà per 1/2 in comunione dei beni	100123	GED	35	752	11	Via Ginestrato 5/11							1	A/3	3	5,5 vani	781,14				
		Segalerba Gian Luca nato a Genova il 04/07/1968; proprietà per 1/1	126035	GED	35	752	12	Via Ginestrato 5/12							2	A/3	3	3,5 vani	497,09				
		Ferrara Umberto nato a Potenza il 19/09/1923; proprietà per 1/2  Stigliani Ida nata a Potenza il 31/01/1924; proprietà per 1/2	100135	GED	35	752	13	Via Ginestrato 5/13							2	A/3	3	4,5 vani	639,12				
		Pasotti Lucia nata a Genova il 23/09/1967; proprietà per 1/4	1118857	GED	35	752	14	Via Ginestrato 5/14							2	A/3	3	4,5 vani	639,12				



N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Rif. alla mappa				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate			Note
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie			Reddito (€)		Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Servitù	Occupaz. temporanea	
										ha	a	ca	Domin.	Agrario									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
		Pasotti Maurizio nato a Brescia il 12/11/1936; proprietà per 3/4	100133				74	Via Ginestrato 5							T	C/2	4	4 mq	15,49				
							103	Via Ginestrato 5M							S1	C/6	5	11 mq	68,17				
		Antonelli Francesca nata a Santa Margherita Ligure il 30/10/1974; proprietà per 1000/1000	123039	GED	35	752	15	Via Ginestrato 5/15							2	A/3	3	3,5 vani	497,09				
		Iansetti Claudia nata a Genova il 09/11/1955; proprietà		GED	35	752	16	Via Ginestrato 5/16							2	A/3	3	3,5 vani	497,09				
		Bigelli Luciana nata a Farnese il 21/08/1963; proprietà per 1/2 in comunione dei beni Taffoni Giacomo nato a Genova il 01/11/1963; proprietà per 1/2 in comunione dei beni	1127022	GED	35	752	17	Via Ginestrato 5/17							2	A/3	3	5 vani	710,13				
		Anastasio Vincenzo nato a Polistena il 14/05/1953; proproetà per 1/2 Angelini Anna Maria nata a Genova il 09/11/1955; proprietà per 1/2	1057574	GED	35	752	18	Via Ginestrato 5/18							2	A/3	3	5 vani	710,13				
		Trombino Sonya nata a Genova il 22/05/1975; proprietà per 1/1	100135	GED	35	752	19	Via Ginestrato 5/19							2	A/3	3	3,5 vani	497,09				
		Longagna Franco Lodovico nato a Genova il 30/05/1937; proprietà per 1/2 in comunione dei beni Rebuffo Franca nata a Borghetto di Borbera il 01/03/1931; proprietà per 1/2 in comunione dei beni	100135	GED	35	752	20	Via Ginestrato 5/20							3	A/3	3	3,5 vani	497,09				
		Paolucci Carla nata a Cantiano il 29/05/1946; proprietà per 1/2	1209965	GED	35	752	21	Via Ginestrato 5/21							3	A/3	3	4,5 vani	639,12				
		Fois Carmela nata a Genova il 24/05/1937; proprietà per 1000/1000	1077324	GED	35	752	22	Via Ginestrato 5/22								A/3	3	4,5 vani	639,12				
		Consigliere Miriam Luisella nata a Genova il 12/09/1979; proprietà per 1/2 Consigliere Rosanna nata a Genova il 27/06/1978; proprietà per 1/2 Fois Carmela nata a Genova il 24/05/1937; usufrutto per 1/1	1089738	GED	35	752	23	Via Ginestrato 5/23							3	A/3	3	3,5 vani	497,09				

N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Rif. alla mappa				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate			Note
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie			Reddito (€)		Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Servitù	Occupaz. temporanea	
										ha	a	ca	Domin.	Agrario									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
		Bracco Concettina nata a Genova il 02/06/1947; proprietà per 4/8  Casareto Irene nata a Genova il 12/04/1972; proprietà per 3/8  Casareto Sara nata a Genova il 27/08/1974; proprietà per 1/8		GED	35	752	24	Via Ginestrato 5/24							3	A/3	3	3,5 vani	497,09				
		Ciurlo Mauro nato a Bargagli il 10/08/1955; proprietà per 1/2	100135	GED	35	752	25	Via Ginestrato 5/25							3	A/3	3	5 vani	710,13				
		Rasino Loredana nata a Genova il 26/07/1961; proprietà per 1/2	1237898				98	Via Ginestrato 5							T	C/2	4	5 mq	19,37				
		Garaventa Mirella; Maria nata a Genova il 28/09/1950; proprietà 1/2	1095192	GED	35	752	26	Via Ginestrato 5/26							3	A/3	3	5 vani	710,13				
		Sciaccaluga Germano nato a Genova il 25/02/1948; proprietà per 1/2					120	Via Ginestrato 5M							S1	C/6	4	16 mq	85,11				
		Arru Rosanna nata a Genova il 04/06/1955; proprietà	100135	GED	35	752	27	Via Ginestrato 5/27							3	A/3	3	3,5 vani	497,09				
		Balzarini Cristina nata a Genova il 03/04/1967; proprietà	100134	GED	35	752	28	Via Ginestrato 5/28							4	A/3	3	3,5 vani	497,09				
		Maggiolo Modesta nata a Davagna il 22/10/1921; proprietà per 1/2	100134	GED	35	752	29	Via Ginestrato 5/29							4	A/3	3	4,5 vani	639,12				Deceduta: erede anagrafica Rimassa Alba
		Rimassa Alba nata a Genova il 09/10/1949; proprietà per 1/2					30	Via Ginestrato 5/30						4	A/3	3	4,5 vani	639,12					
							32	Via Ginestrato 5/32						4	A/3	3	3,5 vani	497,09					
							33	Via Ginestrato 5/33						4	A/3	3	5 vani	710,13					
							34	Via Ginestrato 5/34						4	A/3	3	5 vani	710,13					
		Mendogni Renato nato a Bedonia il 05/02/1945; proprietà per 1/2 in comunione dei beni	100134	GED	35	752	31	Via Ginestrato 5/31							4	A/3	3	3,5 vani	497,09				

N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Rif. alla mappa				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate			Note
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie			Reddito (€)		Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Servitù	Occupaz. temporanea	
										ha	a	ca	Domin.	Agrario									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
		Rocchi Giuseppina nata a Genova il 02/05/1944; proprietà per 1/2 in comunione dei beni	100133				86	Via Ginestrato 5							T	C/2	4	4 mq	15,49				
		Caserza Bovero Miguel Luis nato a Genova il 12/12/1981; abitazione per 5/6	100133	GED	35	752	36	Via Ginestrato 5/36							5	A/3	3	3,5 vani	497,09				
		Casubolo Anna nata a Ventimiglia il 11/04/1928: nuda proprietà per 5/3 e proprietà per 1/6																					
		Sciutto Andrea nato a Genova il 05/12/1987; proprietà per 1/1	1250682	GED	35	752	37	Via Ginestrato 5							1	A/3	3	4,5 vani	639,12				
		Attucci Luciana nata a Genova il 09/08/1940; proprietà per 10/20		GED	35	752	38	Via Ginestrato 5/38							5	A/3	3	4,5 vani	639,12				
		Pagliari Emilio nato a Genova il 06/11/1938; proprietà per 10/20					112	Via Ginestrato 5M							S1	C/6	5	11 mq	68,17				
		Arcidiacono Rosario nato a Mascali il 04/07/1941; abitazione in separazione dei beni Di Santi Liana nata a Genova il 09/05/1946; proprietà per 1/1 bene personale	1252248	GED	35	752	39	Via Ginestrato 5/39							5	A/3	3	3,5 vani	497,09				
		Fedele Cristina nata a Genova il 08/10/1970; proprietà per 1/1	100133	GED	35	752	40	Via Ginestrato 5/40							5	A/3	3	3,5 vani	497,09				
		De Virgilius Marco nato a Genova il 13/11/1962; proprietà in regime di comunione dei beni Palazzi Sabrina nata a Genova il 28/06/1963; proprietà in regime di comunione dei beni	1135421	GED	35	752	41	Via Ginestrato 5/41							5	A/3	3	5 vani	710,13				
		Mondella Leonardo nato a Francica il 26/01/1950; proprietà per 1/2 Zanini Danila nata a Lonato il 22/03/1955; proprietà per 1/2	1073676	GED	35	752	42	Via Ginestrato 5/42							5	A/3	3	5 vani	710,13				
		Angelini Anna Maria nata a Genova il 09/11/1955; proprietà per 1/2 Angelini Mauro Angelo nata a Genova il 29/12/1948; proprietà per 1/2	1095025	GED	35	752	43	Via Ginestrato 5/43							5	A/3	3	3,5 vani	497,09				
		Taffoni Nazareno nato a Roma il 23/08/1932; proprietà per 1/1	100133	GED	35	752	44	Via Ginestrato 5/44							6	A/3	3	3,5 vani	497,09				

N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Rif. alla mappa				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate			Note
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie			Reddito (€)		Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Servitù	Occupaz. temporanea	
										ha	a	ca	Domin.	Agrario									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
		Morabito Luisa nata a Genova il 16/06/1968; proprietà	100133	GED	35	752	45	Via Ginestrato 5/45							6	A/3	3	4,5 vani	639,12				
		Loduca Anna nata a Genova il 21/02/1951; proprietà per 1/2	1135524	GED	35	752	46	Via Ginestrato 5/46							6	A/3	3	4,5 vani	639,12				
		Martinez Domenico nato a Roma il 16/07/1945; proprietà per 1/2	1203357				91	Via Ginestrato 5							T	C/2	4	4 mq	15,49				Deceduto: eredi anagrafici Loduca Anna e Martinez Andrea
							114	Via Ginestrato 5M						S1	C/6	5	13 mq	80,57					
		Bruno Pierina nata a Rossiglione il 11/05/1963; proprietà per 100/100	1265620	GED	35	752	47	Via Ginestrato 5/47							6	A/3	3	3,5 vani	497,09				
		Attucci Rita nata a Genova il 13/12/1937; proprietà	1195252	GED	35	752	48	Via Ginestrato 5/48							6	A/3	3	3,5 vani	497,09				
		Cavallaro Michela nata a Genova il 13/08/1969; proprietà per 1/6	1176591	GED	35	752	49	Via Ginestrato 5/49							6	A/3	3	5,5 vani	781,14				
		Cavallaro Salvatore nato a Riposto il 01/01/1934; proprietà per 4/6																					
		Cavallaro Stefano nato a Genova il 13/02/1964; proprietà per 1/6																					
		Balbo Ausilia nata a Viola il 24/05/1943; proprietà per 3/4	1083025	GED	35	752	50	Via Ginestrato 5/50							6	A/3	3	5,5 vani	781,14				
		Santini Marco nato a Genova il 10/09/1963; proprietà per 1/4					109	Via Ginestrato 5M							S1	C/6	6	12 mq	86,76				
		Mangini Mirco nato a Genova il 18/10/1949; proprietà per 1/2	100133	GED	35	752	51	Via Ginestrato 5/51							6	A/3	3	3,5 vani	497,09				
		Pulina Maria Giovanna nata a Ploaghe il 10/09/1953; proprietà per 1/2																					
		Boatti Emanuela nata a Genova il 26/12/1970; proprietà per 1000/1000	100133	GED	35	752	52	Via Ginestrato 5/52							6	A/3	3	3,5 vani	497,09				
		Rocchino Fabio nato a Genova il 11/02/1958; proprietà per 1000/1000	1205738	GED	35	752	53	Via Ginestrato 5/53							7	A/3	3	4,5 vani	639,12				
		Magri Rosa nata a Taranto il 28/11/1948; proprietà in regime di comunione dei beni	1247476	GED	35	752	54	Via Ginestrato 5/54							7	A/3	3	4,5 vani	639,12				

N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Rif. alla mappa				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate			Note
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie			Reddito (€)		Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Servitù	Occupaz. temporanea	
										ha	a	ca	Domin.	Agrario									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
		Piperissa Dionigi nato a Crotona il 10/03/1948; proprietà in regime di comunione de beni					111	Via Ginestrato 5M							S1	C/6	6	12 mq	86,76				
							125	Via Ginestrato 5M							S1	C/6	4	5 mq	19,37				
		Ferula Angelo nato a Vernazza il 10/01/1946; proprietà per 1/2  Sani Antonietta nata a Genova il 26/02/1947; proprietà per 1/2	1267810	GED	35	752	55	Via Ginestrato 5/55							7	A/3	3	3,5 vani	497,09				
		Russo Maria nata a Genova il 21/05/1959; proprietà per 1000/1000		GED	35	752	56	Via Ginestrato 5P/56							7	A/4	3	3,5 vani	253,06				
		Russo Maria nata a Genova il 21/05/1959; proprietà per 1/2  Boragine Giovanni nato a Terlizzi il 23/03/1955; proprietà per 1/2		GED	35	752	57	Via Ginestrato 5P/57							7	A/4	4	5,5 vani	468,68				
		Boatti Alessandro nato a Voghera il 09/05/1946; proprietà per 1000/1000	1123261	GED	35	752	58	Via Ginestrato 5/58							7	A/3	3	5 vani	710,13				
							107	Via Ginestrato 5M							S1	C/6	5	10 mq	61,97				
							108	Via Ginestrato 5M							S1	C/6	5	10 mq	61,97				
		Tremul Irene nata a Genova il 24/07/1947; proprietà per 1000/1000	1123260	GED	35	752	59	Via Ginestrato 5/59							7	A/3	3	3,5 vani	497,09				
		Gattulli Maria Luisa nata a Genova il 01/10/1949; proprietà per 1/1 in separazione dei beni	100133	GED	35	752	60	Via Ginestrato 5/60							8	A/3	3	3,5 vani	497,09				
		Mori Cristina nata a Genova il 10/02/1966; proprietà per 1/2  Spataro Maurizio nato a Spello il 14/01/1968; proprietà per 1/2	100133	GED	35	752	61	Via Ginestrato 5/61							8	A/3	3	4,5 vani	639,12				
		Ciurlo Elena nata a Genova il 22/05/1985; proprietà per 1/2  Bottini Claudio nato a Chiavari il 14/10/1977; proprietà per 1/2	100133	GED	35	752	62	Via Ginestrato 5/62							8	A/3	3	4,5 vani	639,12				

N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Rif. alla mappa				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate			Note
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie			Reddito (€)		Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Servitù	Occupaz. temporanea	
										ha	a	ca	Domin.	Agrario									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
		Chiappori Agostina nata a Genova il 21/02/1922; proprietà per 10/20  Contino Italo nato a Genova il 05/04/1921; proprietà per 10/20	100133	GED	35	752	63	Via Ginestrato 5/63							8	A/3	3	3,5 vani	497,09				Deceduto: eredi Chiappori Agostina e Contino Stefania
							87	Via Ginestrato 5							T	C/2	4	4 mq	15,49				
		Negro Bernardino nato a Monteu Roero il 26/02/1949; proprietà per 1/1	100133	GED	35	752	64	Via Ginestrato 5/64							8	A/3	3	3,5 vani	497,09				
							90	Via Ginestrato 5							T	C/2	4	4 mq	15,49				
		Battaglia Rosa nata a Genova il 06/01/1969; proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni	1140432	GED	35	752	65	Via Ginestrato 5/65							8	A/3	3	5,5 vani	781,14				
		Catalano Vita nata a Calatafimi Segesta il 02/11/1959; proprietà per 1/2  Maragliano Maurizio nato a Genova il 22/03/1952; proprietà per 1/2	100133	GED	35	752	66	Via Ginestrato 5/66							8	A/3	3	5 vani	710,13				
		Armandola Giovanna nata a Genova il 21/07/1934; proprietà per 1000/1000	1207217	GED	35	752	67	Via Ginestrato 5/67							8	A/3	3	3,5 vani	497,09				
			1237896				95	Via Ginestrato 5							T	C/2	4	4 mq	15,49				
							104	Via Ginestrato 5M							S1	C/6	5	13 mq	80,57				
		Condorelli Vincenzo nato a Catanzaro il 08/05/1934; proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni Magnani Irene nata a Carpineti il 02/12/1935; proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni	100133	GED	35	752	71	Via Ginestrato 5							T	C/2	4	3 mq	11,62				
							72	Via Ginestrato 5							T	C/2	4	3 mq	11,62				
							75	Via Ginestrato 5							T	C/2	4	4 mq	15,49				
							81	Via Ginestrato 5							T	C/2	4	4 mq	15,49				
							84	Via Ginestrato 5/16							T	C/2	2	7 mq	19,88				
							124	Via Ginestrato 5M							S1	C/6	6	23 mq	166,30				

N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Rif. alla mappa				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate			Note
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie			Reddito (€)		Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Servitù	Occupaz. temporanea	
										ha	a	ca	Domin.	Agrario									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
		Ferrara Umberto nato a Potenza il 19/09/1923; proprietà per 1/1 in regime di comunione dei beni	100133	GED	35	752	73	Via Ginestrato 5							T	C/2	4	4 mq	15,49				
							113	Via Ginestrato 5M							S1	C/6	6	11 mq	79,53				
		Boatti Alessandro nato a Voghera il 09/05/1946; proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni	100133	GED	35	752	76	Via Ginestrato 5							T	C/2	4	3 mq	11,62				
							80	Via Ginestrato 5							T	C/2	4	4 mq	15,49				
		Camiccia Carla Giovanna Rosa nata a Genova il 21/01/1955; proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni La Pira Giuseppe nato a Siracusa il 03/03/1953; proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni	100133	GED	35	752	77	Via Ginestrato 5							T	C/2	4	4 mq	15,49				
		Boragine Debora nata a Genova il 01/11/1983; proprietà per 1/1	100133	GED	35	752	78	Via Ginestrato 5							T	C/2	4	4 mq	15,49				
							121	Via Ginestrato 5M							S1	C/6	5	20 mq	123,95				
		Consigliere Rosanna nata a Genova il 27/06/1978; proprietà per 1/1	100133	GED	35	752	79	Via Ginestrato 5							T	C/2	4	4 mq	15,49				
							115	Via Ginestrato 5M							S1	C/6	5	10 mq	61,97				
		Sani Barbara Isabella nata a Genova il 14/10/1973; proprietà per 1000/1000	1237893	GED	35	752	85	Via Ginestrato 5							T	C/2	4	4 mq	15,49				
		Sani Gino nato a Carmignano il 28/01/1943; proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni Visca Dolores nata a Genova il 10/07/1947; proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni	100133	GED	35	752	88	Via Ginestrato 5							T	C/2	4	4 mq	15,49				
		Zanini Daniela nata a Lonato il 22/03/1955; proprietà	1195331	GED	35	752	89	Via Ginestrato 5							T	C/2	4	4 mq	15,49				
		Galizioli Elisabetta nata a Genova il 16/05/1942; proprietà	1165462	GED	35	752	92	Via Ginestrato 5							T	C/2	4	4 mq	15,49				
		Bongiorno Adriana nata a Genova il 08/07/1938; proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni	1237894	GED	35	752	93	Via Ginestrato 5							T	C/2	4	4 mq	15,49				

N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Rif. alla mappa				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate			Note
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie			Reddito (€)		Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Servitù	Occupaz. temporanea	
										ha	a	ca	Domin.	Agrario									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
		Visani Angelo nato a Genova il 02/06/1926; proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni																					
		Battioni Dario nato a Genova il 31/08/1965; proprietà per 1000/1000 in comunione dei beni	1237895	GED	35	752	94	Via Ginestrato 5							T	C/2	4	4 mq	15,49				
		Provenzano Caterina nata a Paola il 22/05/1940; proprietà per 1000/1000	1237897	GED	35	752	96	Via Ginestrato 5							T	C/2	4	4 mq	15,49				
		Legiadro Giuseppe nato a Genova il 08/06/1979; proprietà per 1/1 in separazione dei beni		GED	35	752	99	Via Ginestrato 5							T	C/2	4	5 mq	19,37				
		Bastianelli Naticchi Giorgio nato a Genova il 27/11/1959; proprietà per 1/2 e usufrutto per 1/2 Bastianelli Naticchi Giulia nata a Genova il 19/06/1990; nuda proprietà per 1/2	1048849	GED	35	752	100	Via Ginestrato 5/3							T	A/3	3	4,5 mq	639,12				
		Menestrina Stefano nato a Genova il 10/03/1969; proprietà per 1/1 in separazione dei beni		GED	35	752	102	Via Ginestrato 5M							S1	C/6	6	11 mq	79,53				
		Malaspina Giuseppe nato a Genova il 17/01/1966; proprietà per 1/1 in comunione dei beni		GED	35	752	105	Via Ginestrato 5M							S1	C/6	5	11 mq	68,17				
		Mondella Leonardo nato a Francica il 26/01/1950; proprietà per 1/2		GED	35	752	106	Via Ginestrato 5M							S1	C/6	6	12 mq	86,76				
		Sbarbo Carlo Giorgio nato a Genova il 10/03/1939; proprietà per 1/1		GED	35	752	110	Via Ginestrato 5M							S1	C/6	6	12 mq	86,76				
		Anastasio Vincenzo nato a Polistena il 14/05/1953; proprietà per 1/1 in separazione dei beni		GED	35	752	116	Via Ginestrato 5M							S1	C/6	5	10 mq	61,97				
		Torti Anna Maria nata a Genova il 24/10/1968; proprietà per 1/1 in separazione dei beni		GED	35	752	117	Via Ginestrato 5M							S1	C/6	4	14 mq	74,47				
		Battaglia Domenico nato a Milazzo il 31/03/1937; proprietà per 1/1 bene personale		GED	35	752	118	Via Ginestrato 5M							S1	C/6	6	17 mq	122,92				
		De Virgilius Marco nato a Genova il 13/11/1962; proprietà in regime di comunione dei beni		GED	35	752	119	Via Ginestrato 5M							S1	C/6	6	17 mq	122,92				
		Botto Giuseppe nato a Davagna il 31/07/1940; proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni Rimassa Alba nata a Genova il 09/10/1949; proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni		GED	35	752	122	Via Ginestrato 5M							S1	C/6	6	10 mq	72,30				



N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Rif. alla mappa				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate			Note
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie			Reddito (€)		Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Servitù	Occupaz. temporanea	
										ha	a	ca	Domin.	Agrario									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
		Hanset Alessandro nato a Novi Ligure il 06/06/1969; proprietà in regime di separazione dei beni		GED	35	752	123	Via Ginestrato 5M							S1	C/6	6	9 mq	65,07				
3	3	AREA DI ENTI URBANI E PROMISCUI		1	55	1303		ENTE URBANO			01	44									144	144	Relitto stradale ta.138333/92
		ROSSI Claudio Giovanni nato a GENOVA il 12/07/1950; Proprieta` per 1/6		GED	45	1303		AREA URBANA							T								Realizzazione di nuovo condotto sotterraneo (canale). La cantierizzazione sarà eseguita in modo tale da garantire il transito e gli accessi alle proprietà private.
		ROSSI Eugenia nata a GENOVA il 22/01/1924; Proprieta` per 1/6																					
		ROSSI Massimo Luca Paolo nato a GENOVA il 02/06/1957; Proprieta` per 1/6																					
		VIALE Gian Franco nato a GENOVA il 03/05/1936; Proprieta` per 1/2																					
4	4	AREA DI ENTI URBANI E PROMISCUI		1	55	427		ENTE URBANO			02	30									8		Area interessata dalla realizzazione dei tiranti ad uso delle opere in progetto.
		INKOUT S.R.L. UNIPERSONALE con sede in GENOVA; proprietà per 1/1		GED	45	132	1	Via del Manzasco 2 - 4R							T	C/1	4	63 mq	1194,10				
		RISSO Eugenia;FU GIACOMO-MARIO MINORE RAPPRESENTATA DALLA MADRE ALTOMONTE CA	53760	GED	45	132	2	Via del Manzasco 6R							T	C/1	5	40 mq	882,11				
		RISSO Marilena;FU GIACOMO-MARIO MINORE RAPPRESENTATA DALLA MADRE ALTOMONTE C																					
		MAZZOLENI Gianna nata a GENOVA il 10/02/1946; proprietà per 1000/1000		GED	45	132	3	Via del Manzasco 2/1							1	A/3	2	5	606,84				
		RISSO Carlo;FU GIUSEPPE; proprietà per 1000/1000	40589	GED	45	132	4	Via del Manzasco 2/3							2	A/3	2	5	606,84				
		MAZZOLENI Ivana nata a GENOVA il 14/10/1973; proprietà per 1000/1000	84599	GED	45	132	5	Via del Manzasco 2/2							1	A/3	2	5	606,84				
		RIGHETTI Guido;DI ANGELO nato a GENOVA il 18/09/1908; proprietà per 1000/1000	40370	GED	45	132	6	Via del Manzasco 2/8							4	A/3	2	5	606,84				
		RISSO Monica nata a GENOVA il 15/05/1970; proprietà per 1/1	40509	GED	45	132	7	Via del Manzasco 2/5							3	A/3	2	4	485,47				

N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Rif. alla mappa				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate			Note
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie			Reddito (€)		Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Servitù	Occupaz. temporanea	
										ha	a	ca	Domin.	Agrario									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
		BEGGI Enrica nata a GENOVA il 23/10/1968; proprietà per 1/1	1011898	GED	45	132	8	Via del Manzasco 2/6							3	A/3	2	6	728,20				
		PELISSA Andrea Vittorio nato a GENOVA il 13/04/1979; proprietà per 1/1		GED	45	132	9	Via del Manzasco 2/7							4	A/3	2	5	606,84				
		RIGHETTI Gino nato a SESTA GODANO il 19/09/1930; proprietà per 1000/1000	110895	GED	45	132	10	Via del Manzasco 2/4							2	A/3	2	5	606,84				
							12	Via del Manzasco 2/10							5	A/3	2	5	606,84				
		RISSE Mitja nato a GENOVA il 05/09/1972; proprietà per 1/1	40589	GED	45	132	11	Via del Manzasco 2/9							5	A/3	2	5	606,84				
5	5	AREA DI ENTI URBANI E PROMISCUI	1	1	55	1306		ENTE URBANO				17									17	17	Relitto stradale ta. n.138333/92
		Condominio di Via del Manzasco civ. 2	1146809	GED	45	1306		AREA URBANA															Realizzazione di nuovo condotto sotterraneo (canale). La cantierizzazione sarà eseguita in modo tale da garantire il transito e gli accessi alle proprietà private.
6	6	AREA DI ENTI URBANI E PROMISCUI	1	1	55	131		ENTE URBANO			04	62									79	79	Realizzazione di nuovo condotto sotterraneo (canale). La cantierizzazione sarà eseguita in modo tale da garantire il transito e gli accessi alle proprietà private salvo l'occupazione di parte dell'area destinata a parcheggio scoperto che per il periodo dei lavori ne inibirà l'uso.
		PAGANO Paolina nata a SANT'AGATA FOSSILI il 21/12/1933; Usufrutto con diritto di accrescimento per 1/3		GED	45	514 524	1	Via Berno 7							T	C/2	4	152 mq	588,76				
		SASSO Claudio Camillo nato a NOVI LIGURE il 21/09/1960; Nuda proprietà per 1/3				514 958	33 1	Via Berno 11							T	C/1	7	20 mq	598,06				
		SASSO Franco Carlo nato a CASSANO SPINOLA il 12/12/1931; Proprietà per 1/3 e usufrutto con diritto di accrescimento per				514	34	Via Berno							T	C/6	3	12 mq	54,54				

N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Rif. alla mappa				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate			Note	
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie			Reddito (€)		Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Servitù	Occupaz. temporanea		
										ha	a	ca	Domin.	Agrario										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
		SASSO Luisella nata a NOVI LIGURE il 12/04/1962; Nuda proprietà per 1/3				514	36	Via Berno								T	C/6	3	10 mq	45,45				
						514	38	Via Berno								T	C/6	3	9 mq	40,90				
		CAMMARATA Giuseppa nata a RESUTTANO il 25/01/1948; proprietà per 1/2 MUGAVERO Leonardo nato a RESUTTANO il 20/11/1946; proprietà per 1/2	1104736	GED	45	514	40	Via Berno 13								T	C/6	1	29 mq	95,85				
7	7	AREA DI ENTI URBANI E PROMISCUI	1	1	55	1308		ENTE URBANO				43										43	43	Relitto stradale ta. n.138333/92
		Condominio di Via Erpidio Berno 25	1146808	GED	45	1308		AREA URBANA								T								Realizzazione di nuovo condotto sotterraneo (canale). La cantierizzazione sarà eseguita in modo tale da garantire il transito e gli accessi alle proprietà private.
8	8	AREA DI ENTI URBANI E PROMISCUI	1	1	55	118		ENTE URBANO			02	30										45		Realizzazione di tiranti ad uso delle opere in progetto. La cantierizzazione sarà eseguita in modo tale da garantire l'accesso alle proprietà private. Si ritiene comunque a titolo cautelativo considerare l'inibizione all'uso dei posti auto.
		MONTARULI Lucia nata a GENOVA il 21/08/1954; proprietà per 1/2		GED	45	120	5	Via Berno 2R/A								T	C/6	1	8 mq	26,44				
		MONTARULI Vincenzo nato a GENOVA il 11/10/1964; proprietà per 1/2					6	Via Berno 2R/B								T	C/6	1	8 mq	26,44				
		ODDENINO Marilena nata a TORINO il 07/09/1955; proprietà per 1/2	1260687	GED	45	120	7	Via Berno 2R								T	C/6	7	36 mq	303,06				
		VIGNOLO Emilio nato a GENOVA il 25/10/1953; proprietà per 1/2				120	8	Via Berno 2R								T	C/6	1	11 mq	36,36				

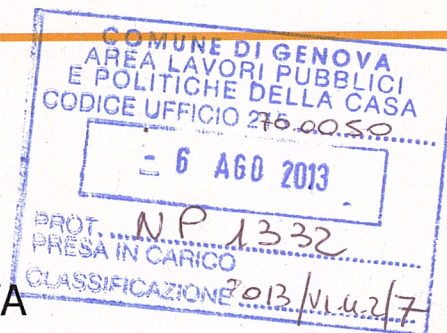
N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Rif. alla mappa				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate			Note	
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie			Reddito (€)		Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Servitù	Occupaz. temporanea		
										ha	a	ca	Domin.	Agrario										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
9	9	AREA DI ENTI URBANI E PROMISCUI	1	1	55	1460		ENTE URBANO			23	12										8	8	Porzione di strada privata. Realizzazione di tiranti ad uso delle opere in progetto. La cantierizzazione sarà eseguita in modo tale da garantire l'accesso alle proprietà private.
		ODDENINO Marilena nata a TORINO il 07/09/1955; proprietà per 1/2 VIGNOLO Emilio nato a GENOVA il 25/10/1953; proprietà per 1/2	1260687	GED	45	120 1460	7 11	Via Berno 2R							T	C/6	7	36 mq	303,06					
		AREA DI ENTI URBANI E PROMISCUI		1	55	523		ENTE URBANO			18	10												Mappale inserito a titolo cautelativo in quanto la cantierizzazione sarà eseguita in modo tale da garantire l'accesso all'autorimessa (18 boxes).
		PARCHI Luciana nata in FRANCIA il 07/02/1943; proprietà per 1/1 in comunione dei beni		GED	45	513	68	Via Berno 2/1							S1	C/6	4	15 mq	79,79					
		VALISENA Benito nato a POLLA il 05/12/1966; proprietà per 1/1		GED	45	513	69	Via Berno 2/2							S1	C/6	5	34 mq	210,71					
		GIANNARELLI Maurizio nato a GENOVA il 20/01/1975; proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni GRIGIS Tania nata a RHO il 05/05/1970; proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni		GED	45	513	70	Via Berno 2/3							S1	C/6	5	16 mq	99,16					
		BRUNETTINI Luca nato a GENOVA il 11/08/1967; proprietà 1/1 in regime di comunione dei beni		GED	45	513	71	Via Berno 2/4							S1	C/6	5	15 mq	92,96					
		GIANMARTINI Loredana nata a TOANO il 27/01/1957; proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni GRIGOLI Roberto nato a GENOVA il 07/10/1952; proprietà 1/1 in regime di comunione dei beni		GED	45	513	72	Via Berno 2/5							S1	C/6	5	22 mq	136,34					
		MUGAVERO Giuseppe nato a GENOVA il 25/07/1971; proprietà per 1/1		GED	45	513	73	Via Berno 2/6							S1	C/6	5	17 mq	105,36					

N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Rif. alla mappa				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate			Note
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie			Reddito (€)		Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Servitù	Occupaz. temporanea	
										ha	a	ca	Domin.	Agrario									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
				GED	45	513	76	Via Berno 2/9							S1	C/6	5	18 mq	111,55				
		GIANMARTINI Pier Luigi nato a TOANO il 07/06/1953; proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni ORLANDI Valeria nata a LA SPEZIA il 19/05/1958; proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni		GED	45	513	74	Via Berno 2/7							S1	C/6	5	33 mq	204,52				
		MANGINI Davide nato a GENOVA il 05/02/1976; proprietà per 1/1		GED	45	513	75	Via Berno 2/8							S1	C/6	5	24 mq	148,74				
		GATTA Giuseppe nato a SALVITELLE il 23/10/1947; proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni VALISENA Antonietta nata a SALVITELLE il 09/09/1953; proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni		GED	45	513	77	Via Berno 2/10							S1	C/6	5	21 mq	130,15				
		PICCOLO Anna Maria nata a GENOVA il 08/04/1960; proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni		GED	45	513	78	Via Berno 2/11							S1	C/6	4	23 mq	122,35				
		QUILIGOTTI Francesco nato a GENOVA il 13/11/1979; proprietà per 1/4 bene personale QUILIGOTTI Settimio nato a ZERI il 30/03/1951; proprietà per 3/4 bene personale		GED	45	513	79	Via Berno 2/12							S/1	C/6	4	23 mq	122,35				
		BARBERA Erika nata a GENOVA il 05/11/1983; proprietà per 1/4 BARBERA Giovan Battista nato a TRAPANI il 09/02/1935; proprietà per 3/4		GED	45	513	80	Via Berno 2/13							S/1	C/6	4	28 mq	148,95				
		VITA Antonio nato a VITERBO il 16/01/1938; proprietà per 3/4 VITA Stefano nato a GENOVA il 29/09/1968; proprietà per 1/4		GED	45	513	81	Via Berno 2/14							S/1	C/6	5	20 mq	123,95				
		GARDELLA Maria Paola Francesca nata a GENOVA il 06/05/1966; proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni		GED	45	513	82	Via Berno 2/15							S/1	C/6	5	20 mq	123,95				
		AMADEI Rosa nata a MONTE CERIGNONE il 01/01/1941; proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni CAPUCCI Francesco nato a GENOVA il 03/02/1942; proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni		GED	45	513	83	Via Berno 2/16							S/1	C/6	5	19 mq	117,75				

N. d'ordine	Parcellare	Ditta catastale	Partita	Rif. alla mappa				Qualità o ubicazione	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI					Superfici interessate			Note
				Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno		Classe	Superficie			Reddito (€)		Piano	Categoria	Classe	Consistenza (mq)	Rendita catastale (€)	Esproprio	Servitù	Occupaz. temporanea	
										ha	a	ca	Domin.	Agrario									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
		STEFANACCI Ivana nata a SIRACUSA il 12/10/1960; proprietà per 500/1000  STEFANACCI Sergio nato a SIRACUSA il 15/12/1961; proprietà per 500/1000		GED	45	513	84	Via Berno 2/17							S/1	C/6	5	22 mq	136,34				
		GRIGOLI Sergio nato a GENOVA il 07/10/1952; proprietà per 1/1 in regime di comunione dei beni		GED	45	513	85	Via Berno 4/2							S/1	C/6	5	27 mq	167,33				
10	10	AREA DI ENTI URBANI E PROMISCU Nessuna corrispondenza trovata	1	1	55	1307		ENTE URBANO				37									37	37	Relitto stradale ta. n.138333/92  Realizzazione di nuovo condotto sotterraneo (canale)
11	11	AREA DI ENTI URBANI E PROMISCU Nessuna corrispondenza trovata	1	1	55	1309		ENTE URBANO				72									72	72	Relitto stradale ta. n.138333/92  Realizzazione di nuovo condotto sotterraneo (canale)
12	12	AREA DI ENTI URBANI E PROMISCU Nessuna corrispondenza trovata	1	1	55	780		ENTE URBANO				5											Edicola di proprietà del Sig. SASSI Gianluca
13	13	AREA DI ENTI URBANI E PROMISCU	1	1	72	80		ENTE URBANO		1	41	23									35		Realizzazione di tiranti ad uso delle opere in progetto.
		COMUNE DI GENOVA proprietà per 1/2  DEMANIO DELLO STATO RAMO P. L. proprietà per 1/2  UNIVERSITA' DI GENOVA usuario perpetuo		GED	52	80	26	Viale Benedetto XV, senza numero civico							T								



COMUNE DI GENOVA



AREA TECNICA  
Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni

## REALIZZAZIONE DEL CANALE SCOLMATORE DEL TORRENTE BISAGNO NEL COMUNE DI GENOVA

1° LOTTO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA GALLERIA SCOLMATRICE DEL  
TORRENTE BISAGNO A SERVIZIO DEI TORRENTI FEREGGIANO, NOCE E ROVARE

Intervento compreso nel contratto di valorizzazione urbana "Genova-Val Bisagno"  
nell'ambito del Piano Nazionale per le Città L. 187/2012

### PIANO PARCELLARE DI ESPROPRIO

(elaborato n. PD1 PP 03)

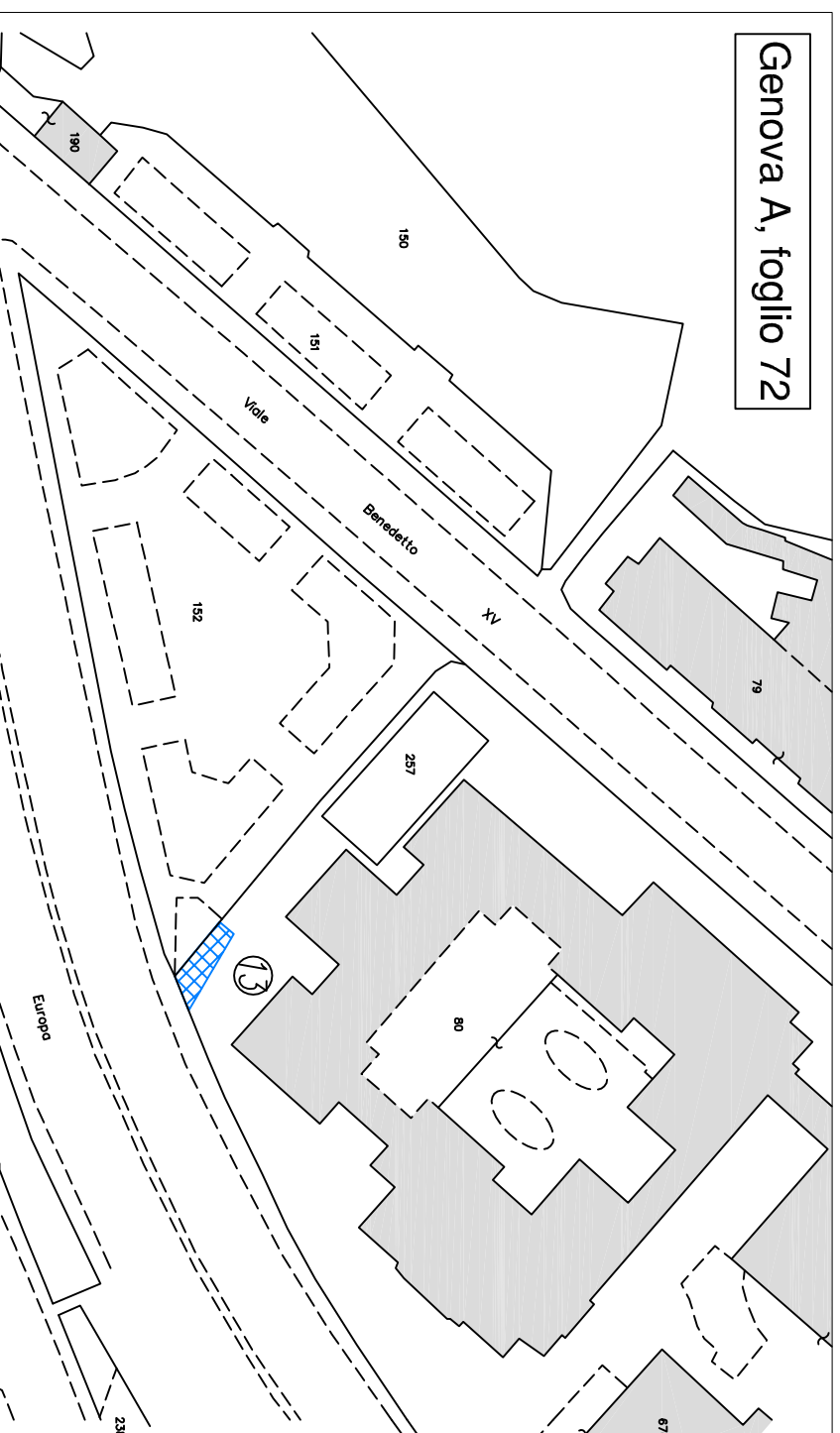
Genova, li 06 AGO 2013 .....

L'ISTRUTTORE  
Servizi Tecnici  
Geom. Gabriele Carere

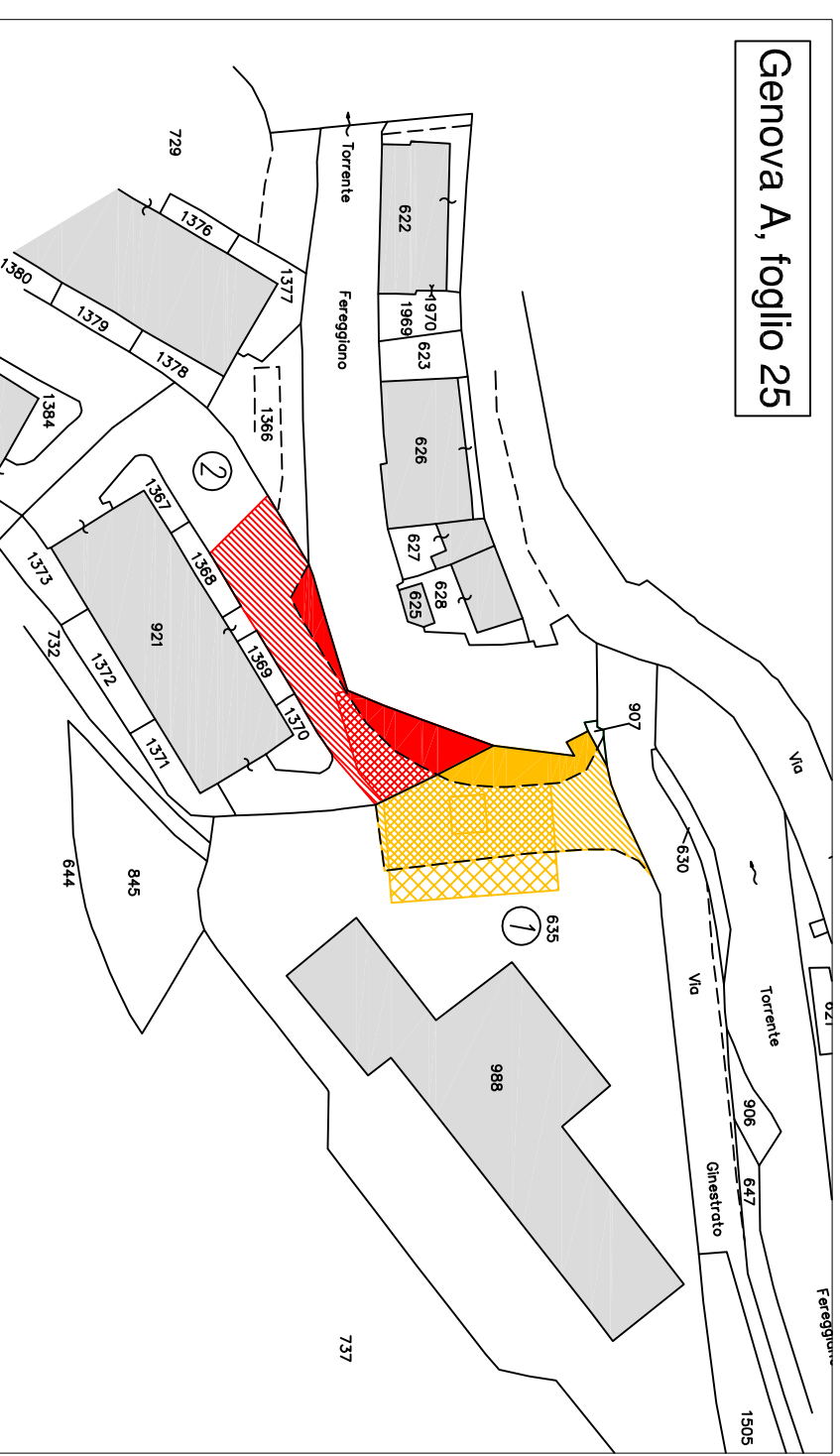
IL RESPONSABILE  
Ufficio Procedure  
Espropriative ed Acquisizioni  
Geom. Paolo Arvigo

IL FUNZIONARIO  
Servizi Tecnici  
Arch. Simonetta Leveratto

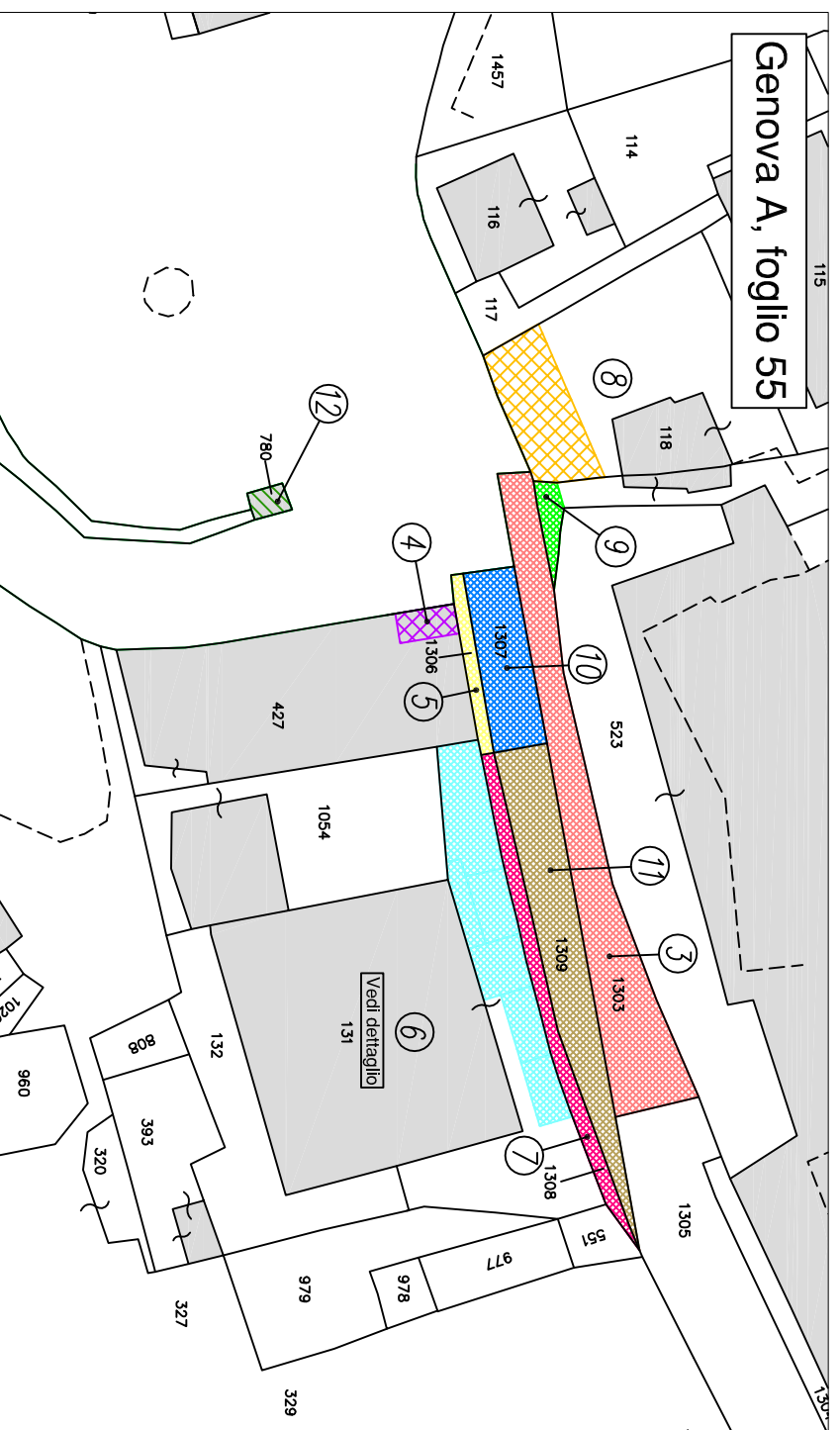
IL DIRETTORE GENERALE  
Area Tecnica  
Arch. Laura Petacchi



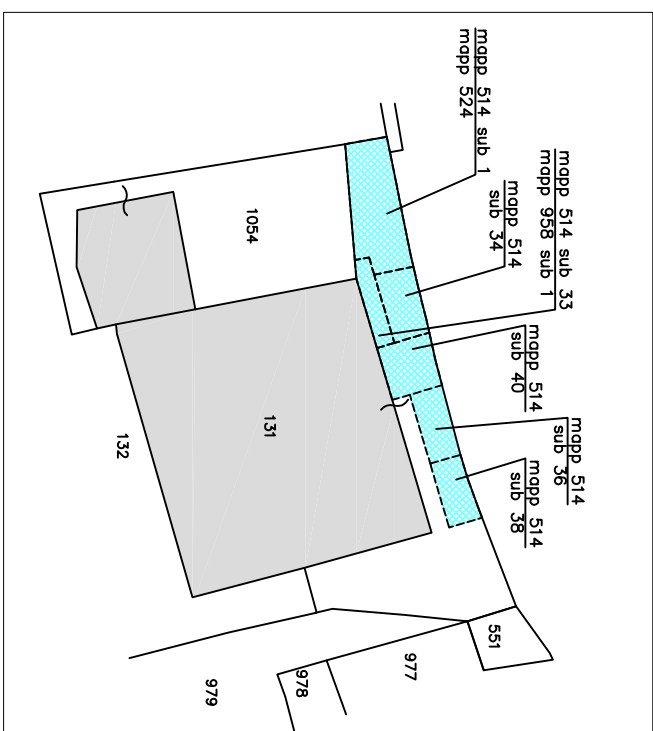
OPERE DI PRESA SUL TORRENTE NOCE  
SCALA 1:1000



OPERE DI PRESA SUL TORRENTE FEREGGIANO  
SCALA 1:1000




OPERE DI PRESA SUL TORRENTE ROVARE  
SCALA 1:500



DETTAGLIO PARC. 6  
SCALA 1:500

LEGENDA	
①	NUMERO PARCELLARE
	AREE SOGGETTE AD OCCUPAZIONE TEMPORANEA
	AREE SOGGETTE A SERVITU' PERMANENTE
	AREE SOGGETTE A OCCUPAZIONE TEMPORANEA E SERVITU' PERMANENTE
	AREE SOGGETTE AD ESPROPRIO



<b>Rapporto di Verifica sulla Progettazione</b>  <b>RC n° 02</b> <b>12/09/2013</b>	<b>COMUNE DI GENOVA</b> AREA TECNICA -DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO <b>1° Lotto Realizzazione della Galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano , Noce e Rovare</b> <b>Progetto definitivo</b>  <b>Verifica del progetto</b>	
pag. <b>1/21</b>		Commessa n. <b>VCT-052-13</b>

**VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO**  
(Artt. 24 e 45 del D.P.R. 207/2010)

# RAPPORTO DI VERIFICA


RC	Data	Motivo dell'emissione	Redatto	Verificato	Approvato
02	12/09/2013	Emissione a seguito ricezione documenti sino al 03/09/13	Ing. Matteo Agostini	Ing. Cesare Malvezzi	Ing. Cesare Malvezzi



ISP n. 053 E Rev. 01


Member of IMLA EA for the schemes of accreditation ISO, SIA, PIR, PIS, ISP e LAB. of IMLA IAF for the schemes of accreditation ISO, SIA, PIR e PIS of IMLA IAF for the schemes of accreditation IAB. Signatory of EA IMLA for the accreditation schemes QMS, EMS, PMS, PMS, INSP and TL of IAF IMLA for the accreditation schemes QMS, EMS, EMS and PMS and of IAF IMLA for the accreditation scheme TL.

**MALVEZZI & PARTNERS S.A.S.**  
 Servizi Integrati di Malvezzi L.& C.  
 V.le Aspromonte 3/2 - 16128 - GENOVA- Italia  
 | Tel +39 010 868224 FAX +39 010 8682047

<p><b>Rapporto di Verifica</b> <b>sulla Progettazione</b> <b>RC n° 02</b> <b>12/09/2013</b></p>	<p><b>COMUNE DI GENOVA</b> AREA TECNICA -DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO <b>1° Lotto Realizzazione della Galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano , Noce e Rovare</b> <b>Progetto definitivo</b> <b>Verifica del progetto</b></p>	
<p>pag. 2/21</p>	<p>Commessa n.<b>VCT-052-13</b></p>	

## INDICE

<b>1.</b>	<b>SCOPO DEL LAVORO E RIFERIMENTI DI PROGETTO</b>	<b>3</b>
<b>2.</b>	<b>LIVELLO DI PROGETTAZIONE, DOCUMENTI DI RIFERIMENTO, GRUPPO DI PROGETTAZIONE.</b>	<b>4</b>
<b>3.</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ISPEZIONE EFFETTUATA</b>	<b>5</b>
<b>4.</b>	<b>RISULTANZE DEL CONTROLLO</b>	<b>6</b>
4.1	TABELLA DI CONTROLLO DEGLI ELABORATI OBBLIGATORI AI SENSI DELL'ART.24 DEL D.P.R. 207/2010 E S.I. E M.	6
4.2	ANALISI SUL CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE	7
<b>5.</b>	<b>ANNOTAZIONI ULTERIORI SUL CORPO PROGETTUALE</b>	<b>19</b>
5.1	AREA TECNICO AMMINISTRATIVA	19
5.2	AREA ARCHITETTONICA E SICUREZZA	19
5.3	AREA STRUTTURE, GEOTECNICA	19
5.4	AREA IMPIANTI	19
<b>6.</b>	<b>CONCLUSIONI</b>	<b>20</b>
6.1	COMPLETEZZA DEL PROGETTO	20
6.2	ADEGUATEZZA DEL PROGETTO	20

<p><b>Rapporto di Verifica</b> <b>sulla Progettazione</b> <b>RC n° 02</b> <b>12/09/2013</b></p>	<p align="center"><b>COMUNE DI GENOVA</b> AREA TECNICA -DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO <b>1° Lotto Realizzazione della Galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano , Noce e Rovare</b> <b>Progetto definitivo</b> <b>Verifica del progetto</b></p>	
<p>pag. 3/21</p>		<p>Commessa n.<b>VCT-052-13</b></p>

## 1. Scopo del lavoro e riferimenti di progetto

---

Scopo del presente lavoro è la verifica del progetto definitivo riguardante l' "Autostrada " 1° Lotto Realizzazione della Galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano , Noce e Rovare" ai fini di poterne verificare, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 93, comma 6, del D.Lgs. 163/06, la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute negli elaborati progettuali dei livelli già approvati (definitivo).

Le verifiche, così come indicato all'art. 52 del D.P.R 207/10 sono state condotte sulla documentazione progettuale fornita, in relazione al livello di progettazione, con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:


- a) affidabilità;
- b) completezza ed adeguatezza;
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d) compatibilità.

In particolare, così come specificato all'art. 45 del D.P.R 207/10, è stata accertata:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere.

A sostegno della corretta metodologia di verifica per accertare tutti gli aspetti dei controlli sopra elencati viene seguito quanto sommariamente indicato all'art. 53 del sunnominato D.P.R. 207/10.

L'attuale controllo prende in esame gli elaborati la cui consegna allo scrivente Organismo di Ispezione è stata completata in data 03/09/2013

<p><b>Rapporto di Verifica</b> <b>sulla Progettazione</b></p> <p><b>RC n° 02</b> <b>12/09/2013</b></p>	<p><b>COMUNE DI GENOVA</b></p> <p>AREA TECNICA -DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO</p> <p><b>1° Lotto Realizzazione della Galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano , Noce e Rovare</b></p> <p><b>Progetto definitivo</b></p> <p><b>Verifica del progetto</b></p>	
<p>pag. 4/21</p>		<p>Commessa n.<b>VCT-052-13</b></p>

L'ispezione sul progetto è stata svolta, a seconda delle singole tematiche, nel rispetto dei riferimenti prescrittivi (norme e leggi) così come indicato nelle relazioni specialistiche.

## **2. Livello di progettazione, documenti di riferimento, gruppo di progettazione.**

---

Il livello della progettazione sottoposta all'esame dell'Organismo di ispezione, secondo quanto comunicato dal cliente e secondo quanto rilevabile dal cartiglio presente sugli elaborati è quello di un progetto definitivo .

Normativa di riferimento adottata per il controllo :

- DPR 207/2012 e s.m. e i. ;
- UNI 10722-1-2-3;

Progettisti:


ATI

Technital ( capogruppo mandataria)

Studio maione Ingegneri Associati

SGI Studio galli Ingegneria S.p.a.

Artelia Group. S.a.

<p><b>Rapporto di Verifica</b> <b>sulla Progettazione</b> <b>RC n° 02</b> <b>12/09/2013</b></p>	<p><b>COMUNE DI GENOVA</b> AREA TECNICA -DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO <b>1° Lotto Realizzazione della Galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano , Noce e Rovare</b> <b>Progetto definitivo</b></p>	
<p>pag. 5/21</p>	<p><b>Verifica del progetto</b></p>	<p>Commessa n.<b>VCT-052-13</b></p>

### 3. Descrizione dell'attività di ispezione effettuata

---

I documenti di progetto ispezionati sono quelli risultanti dall'elenco di cui al successivo paragrafo 4. 2

L'ispezione in corso consiste nella verifica dei documenti ed elaborati consegnati verificando e rilevando:


- eventuali scostamenti dalle leggi e decreti attualmente in vigore;
- incongruenze tecnico/amministrative;
- contraddizioni e/ o incongruenze tra di loro.

Ai sensi dell'art. 45 del DPR 207/2010, in relazione al livello definitivo di approfondimento progettuale, le verifiche sono state condotte al fine di accertare:

- la completezza della progettazione;
- la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- la cantierabilità della soluzione progettuale prescelta;
- i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e contenzioso;
- la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la manutenibilità delle opere.

I criteri generali e specifici assunti per l'attività di verifica sono quelli previsti dall'art. **52** del DPR **207/2010**, ossia:

- affidabilità (art. 52, comma 1, lettera a)
- completezza e adeguatezza (art. 52, comma 1, lettera b)
- leggibilità, coerenza e ripercorribilità (art. 52, comma 1, lettera C)
- compatibilità (art. 52, comma 1, lettera d)

<b>Rapporto di Verifica</b> <b>sulla Progettazione</b> <b>RC n° 02</b> <b>12/09/2013</b>	<b>COMUNE DI GENOVA</b> AREA TECNICA -DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO <b>1° Lotto Realizzazione della Galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano , Noce e Rovare</b> <b>Progetto definitivo</b> <b>Verifica del progetto</b>	

#### 4. Risultanze del controllo

S premette che gli elaborati che compongono il corpo progettuale sono stati editi nell'agosto 2013 e pertanto le leggi vigenti a tale data, sotto il profilo della verifica sono rispettivamente il D.L.n. 163 del 12 aprile 2006 , il Regolamento D.P.R. n. 207/2010 e s.m. e i., e lo NTC 2008 .

Le risultanze di questa verifica ai fini della completezza sono riportate nella tabella che segue:


#### 4.1 Tabella di controllo degli elaborati obbligatori ai sensi dell'art.24 del D.P.R. 207/2010 e s.i. e m.

Tipo elaborato	presente	controllato	Note
a) Relazione Generale	si	si	Vedere note al cap. 4.2
b) Relazioni tecniche e relazioni specialistiche specialistiche	si	si	Vedere note al cap. 4.2
c) Rilievi Planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico	<b>no</b>	<b>no</b>	<b>E' possibile evincere i dati da più elaborati, ma non appare l'elaborato specifico</b>
d) Elaborati grafici	si	si	Vedere note al cap. 4.2
e) Studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;	si	si	Vedere note al cap. 4.2
f) Calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'art. 28 comma 2, lettere h) e i);	si	si	Vedere note al cap. 4.2
g) Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	si	si	Più descrittivo che prestazionale: è carente ad esempio di indicazioni sui materiali relativi alle carpenterie metalliche e ai materiali lapidei per le opere di difesa a mare.
h) Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze	<b>no</b>	<b>no</b>	<b>Mancante : da presentare</b>
i) Piano particellare di esproprio;	si	si	
l) Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi	<b>Si/no</b>	<b>Si/no</b>	<b>Non sono presenti le analisi dei N.P.</b>
m) Computo metrico estimativo,	si	si	Vedere note al cap. 4.2
n) Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza	<b>no</b>	<b>no</b>	<b>Mancante : da presentare</b>
o) Quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n)	si	si	Vedere note al cap. 4.2

Le risultanze del controllo riportate in questo documento si riferiscono esclusivamente agli elaborati di progetto e alle opere ispezionate oggetto della Commessa riportata in intestazione.

Questo documento è rilasciato senza pregiudizio per gli scopi consentiti dalla Legge e Atti di Governo vigenti.

Non può essere riprodotto se non nella sua completezza e con l'esplicito consenso, riportato per iscritto sia dal Cliente, sia da questa Società di controllo tecnico

<b>Rapporto di Verifica</b> <b>sulla Progettazione</b> <b>RC n° 02</b> <b>12/09/2013</b>	<b>COMUNE DI GENOVA</b> AREA TECNICA -DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO <b>1° Lotto Realizzazione della Galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano , Noce e Rovare</b> <b>Progetto definitivo</b> <b>Verifica del progetto</b>	

#### 4.2 Analisi sul contenuto della documentazione

##### LISTA DEI DOCUMENTI ESAMINATI E RISULTANZE DEL CONTROLLO


N° prog.	N° doc.	Data e rev.	Titolo	Data Ric.	Status (2)
			<b>Osservazioni</b>		
			<b>Progetto Definitivo Primo Lotto - 2013</b>		
			<b>RELAZIONI</b>		
			<b>PARTE GENERALE</b>		
1	PD1 RD 01	05/08/13	<b>Relazione descrittiva generale</b> Molto sintetica. Occorre riferire in merito agli aspetti riguardanti la geologia, , la topografia, l'idrologia e la geotecnica, alle interferenze, agli impianti : in sintesi occorre avere in tale relazione un riassunto dell'intero progetto.	14/08/13	A/C
			<b>RELAZIONI TECNICHE</b>		
2	PD1 RG 01	05/08/13	<b>Relazione geologica</b> 1) Non è presente alcun timbro che certifichi l'iscrizione del redattore all'Ordine Regionale dei Geologi di appartenenza. H 2) Non sono presenti i riferimenti bibliografici di quanto citato in relazione (es. Marini 1998). H 3) Pag. 33: sono riportate le età con un trattino che separa l'epoca dal piano, mentre solitamente il trattino è usato per intendere un intervallo di età. E' inoltre riportata per il Flysch dell'Antola un'età Campaniana, mentre in letteratura è solitamente intesa Campaniano – Maastrichtiana. Chiarire. A/C 4) Pag. 34: gli intervalli varicolori delle Argilliti di Montoggio sono notevolmente subordinati a quelli di emipelagiti grigio plumbeo.A/C 5) Pag. 35: la struttura del complesso può difficilmente essere stata sottoposta ad intensa milonizzazione, essendo l'intera unità sostanzialmente non metamorfica. Si tratta più probabilmente di intensi processi cataclastici.A/C 6) Pag 35: viene citato come limite inferiore della Formazione il Flysch di Ronco, mentre a pag 34 si considera come limite il Flysch di Busalla. Chiarire.A/C 7) Pag 37: si esclude la presenza di fenomeni carsici. A titolo personale si consiglia un'ulteriore indagine in tal senso, avendo riscontrato nel corso della realizzazione della tesi di dottorato nonché dell'attività professionale, sporadici fenomeni carsici (grotte), ,di solito impostati su piccoli accidenti tettonici, sia in Val Lentro che nell'areale di Quezzi.A/C 8) pag. 59: manca una descrizione chiara della figura 11.1. A/C 9) pag. 61 e 63: presente un errore nei riferimenti a tabelle o figure. H 10) pag. 62: formula incompleta.H	14/08/13	H
3	PD1 RG 02	05/08/13	<b>Relazione geomorfologica</b> 1) Non è presente alcun timbro che certifichi l'iscrizione del	14/08/13	H

Le risultanze del controllo riportate in questo documento si riferiscono esclusivamente agli elaborati di progetto e alle opere ispezionate oggetto della Commessa riportata in intestazione.

Questo documento è rilasciato senza pregiudizio per gli scopi consentiti dalla Legge e Atti di Governo vigenti.


Non può essere riprodotto se non nella sua completezza e con l'esplicito consenso, riportato per iscritto sia dal Cliente, sia da questa Società di controllo tecnico

MOD- RC- rev. 1


<b>Rapporto di Verifica</b> <b>sulla Progettazione</b>  <b>RC n° 02</b> <b>12/09/2013</b>	<b>COMUNE DI GENOVA</b> AREA TECNICA -DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO <b>1° Lotto Realizzazione della Galleria          scolmatrice del torrente Bisagno a servizio          dei torrenti Fereggiano , Noce e Rovare</b> <b>Progetto definitivo</b> <b>Verifica del progetto</b>		
	pag. 8/21	Commessa n.VCT-052-13	

			redattore all'Ordine Regionale dei Geologi di appartenenza.H		
4	PD1 RG 03	05/08/13	<b>Relazione idrogeologica</b> 1) pagg.53-54-55: viene indicato il raggio di influenza della perturbazione sulla piezometrica ma non una stima sulla variazione verticale.A/C 2)pag. 57: non vengono indicate tra le possibili misure correttive le iniezioni di impermeabilizzazione e/o di consolidamento indicate nella relazione geomeccanica e geotecnica. A/C 3) non viene considerato la possibile interferenza con sorgenti e/o pozzi a distanze significative alimentate da strutture di faglia.H 4) non sono indicate le motivazioni della scelta di una sezione di drenaggio di tipo 2 lungo le gallerie minori Rovare e Noce. A/C	14/08/13	H
5	PD1 RG 04	05/08/13	<b>Relazione geomeccanica e geotecnica</b> <b>1)</b> nella classificazione GSI non viene citata il grafico di classificazione di Marinos e Hoek per le rocce flyschoidi. A/C <b>2)</b> Il par. 9.1 affronta le tematiche della propagazione delle vibrazioni durante le operazioni di scavo: non è chiaro se la metodologia ipotizzata prevede il ricorso ad avanzamento tramite esplosivi e, se si, per che tratti.H <b>3)</b> Il par. 9.1 affronta le tematiche della propagazione delle vibrazioni durante le operazioni di scavo: non è chiaro se la metodologia ipotizzata prevede il ricorso ad avanzamento tramite esplosivi e, se si, per che tratti.H <b>4)</b> Mancano le considerazioni finali relative alla compatibilità del campo di cedimento indotto dalle lavorazioni sulla funzionalità e staticità degli edifici esistenti..H <b>5)</b> Nota generale: visto il livello definitivo del progetto, nonché l'estesa caratterizzazione geomeccanica eseguita, ci si sarebbe attesa l'estensione di analisi più sofisticate (FEM) per le opere in sotterraneo, volte a coprire aspetti di maggior dettaglio che non sono valutabili con i metodi tradizionali indicati nel par. 9.2..H	14/08/13	H
			<b>RELAZIONI IDRAULICHE</b>		
6	PD1 RI 01	05/08/13	<b>Galleria di adduzione principale - Relazione idrologica ed idraulica</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A
7	PD1 RI 02	05/08/13	<b>Opere di presa minori - Relazione idraulica</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A
8	PD1 RI 03	05/08/13	<b>Opera di sbocco a mare – Relazione idraulica</b> Pag.7 errato salto pagina Pag.30 Manca fig. 6.7	14/08/13	A/C
			<b>RELAZIONI DI CALCOLO DELLE STRUTTURE</b>		
9	PD1 RC 01	05/08/13	<b>Galleria di adduzione principale - Calcoli preliminari delle strutture</b> Inserire Riferimento a Relazione genare Geotecnica	14/08/13	A/C
10	PD1 RC 02	05/08/13	<b>Galleria di adduzione principale - Opere di sistemazione dell'imbocco di valle - Calcoli preliminari delle strutture</b> Inserire Riferimento a Relazione genare Geotecnica	14/08/13	A/C
11	PD1 RC 03	05/08/13	<b>Gallerie minori - Calcoli preliminari delle strutture</b> Inserire Riferimento a Relazione genare Geotecnica	14/08/13	A/C
12	PD1 RC 04	28/08/13	<b>Opere di presa minori - Calcoli preliminari delle strutture</b> 1. Punto B della premessa, inserire motivazione. H	14/08/13	H




<b>Rapporto di Verifica</b> <b>sulla Progettazione</b>  <b>RC n° 02</b> <b>12/09/2013</b>	<b>COMUNE DI GENOVA</b> AREA TECNICA -DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO <b>1° Lotto Realizzazione della Galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano , Noce e Rovare</b> <b>Progetto definitivo</b> <b>Verifica del progetto</b>	

			<p>2. Punto C della premessa, si ritiene non applicabile il paragrafo 4.7 NTC2008 per le seguenti osservazioni: a) La struttura non ricade nel tipo 1 e non ricade nel tipo 2, venendo utilizzato un tempo di ritorno di 200 anni per l'evento dimensionante dal punto di vista idraulico, sembrerebbe ragionevole assumere la vita utile delle strutture tipo 3, pari a 100 anni; b) come da paragrafo 2.4.2 NTC 2008, poiché la costruzione ha "funzione pubblica o strategica importante, anche con riferimento alla gestione della protezione civile in caso di calamità" la classe d'uso della struttura risulta essere la IV. H</p> <p>3. Il paragrafo 2.7 NTC 2008 impone l'analisi sismica statica equivalente secondo il paragrafo B.4 D.M. 16/01/1996, che però non viene esplicitata nei calcoli. H</p> <p>4. Capitolo 1 Normativa di Riferimento, esplicitare nei paragrafi relativi alle verifiche il riferimento alle diverse norme. A/C</p> <p>5. Capitolo 2 Caratteristiche dei Materiali, utilizzare nomenclatura vigente e caratteristiche del calcestruzzo come da par. 11.2 NTC 2008, caratteristiche dell'acciaio come da par. 11.3 NTC 2008, inserire requisiti prestazionali per bulloni/saldature. H</p> <p>6. Utilizzare le unità di misura del Sistema Internazionale. A/C</p> <p>7. Capitolo 4 Predimensionamento e Verifica, inserire immagini esplicative al fine di rendere più immediata l'interpretazione dei calcoli. A/C</p> <p>8. Paragrafo 4.1.2 e successivi relativi all'analisi dei carichi, inserire giustificazioni dei carichi (il peso del grigliato sembra non cautelativo, presenza camion 30 ton o 60 ton, affollamento). H</p> <p>9. Paragrafo 4.1.2, valori della deformazione verticale delle travi non corretti. H</p> <p>10. Paragrafo 4.1.4 (pag.25) inserire motivazione della nota. H</p> <p>11. Paragrafo 4.3.7, per quanto riguarda l'utilizzo di micro cariche esplosive, inserire un minimo inquadramento delle misure di mitigazione degli effetti sulle strutture limitrofe. H</p> <p>12. Impaginazione non corretta da pagina 118 a pagina 147. A/C</p> <p>13. Alcuni allegati non sembrano rintracciabili. H</p> <p>14. Modello di calcolo, come da Capitolo 10.2 NTC 2008, sarebbe necessario inserire le motivazioni sulla schematizzazione, discretizzazione, scelta dei vincoli, applicazione dei carichi.</p> <p>15. Verifiche sugli elementi strutturali, esplicitare le verifiche svolte; esempio di riferimento, vedere pag. 32 - 37 dell'Allegato 1, vengono esclusivamente riportate le aree di armatura richieste, ma non è possibile risalire all'area di armatura inserita a progetto (numero, diametro e disposizione delle barre) e di conseguenza non è possibile ricavare la percentuale di utilizzo del materiale e i margini di sicurezza. H</p> <p>16. Indicare copriferro minimo richiesto, come da Circolare 617 del 2009 integrativa alle NTC 2008, par. C4.1.6.1.3; indicare lunghezze di ancoraggio e sovrapposizione per le barre. A/C</p> <p>17. Inserire unità di misura nelle figure. A/C</p> <p>18. Inserire tabelle riassuntive per semplificare la lettura. A/C</p> <p>19. Non sono presenti i calcoli di massima relativi alle saldature ed alle giunzioni bullonate (se previste); non sono presenti i calcoli relativi alle scale, ai gradini e ai parapetti; resta inteso che lo sviluppo completo di quanto sopra asserito spetta al progetto esecutivo. H</p>		
13	PD1 RC 05	28/08/13	<b>Opera di sbocco a mare - Calcoli preliminari delle</b>	<b>14/08/13</b>	<b>H</b>

<b>Rapporto di Verifica</b> <b>sulla Progettazione</b>  <b>RC n° 02</b> <b>12/09/2013</b>	<b>COMUNE DI GENOVA</b> AREA TECNICA -DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO <b>1° Lotto Realizzazione della Galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano , Noce e Rovare</b> <b>Progetto definitivo</b> <b>Verifica del progetto</b>		
			Commessa n. <b>VCT-052-13</b>
pag. <b>10/21</b>			

			<b>strutture</b> 1. In premessa, inserire motivazione. H 2. In premessa, si ritiene non applicabile il paragrafo 4.7 NTC2008 per le seguenti osservazioni: a) La struttura non ricade nel tipo 1 e non ricade nel tipo 2, venendo utilizzato un tempo di ritorno di 200 anni per l'evento dimensionante dal punto di vista idraulico, sembrerebbe ragionevole assumere la vita utile delle strutture tipo 3, pari a 100 anni; b) come da paragrafo 2.4.2 NTC 2008, poiché la costruzione ha "funzione pubblica o strategica importante, anche con riferimento alla gestione della protezione civile in caso di calamità" la classe d'uso della struttura risulta essere la IV. H		
			<b>RELAZIONI IMPIANTI ELETTRICI</b>		
14	PD1 RC 06	05/08/13	<b>Opere di presa minori - Calcoli preliminari degli impianti</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A
			<b>STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE</b>		
15	PD1 SIA 01	05/08/13	<b>Documento di Integrazione ed Aggiornamento al SIA</b> Nessuna osservazione	14/08/13	A
16	PD1 SIA 01.b	05/08/13	<b>Relazione di screening di VIA</b> Nessuna osservazione	14/08/13	A
17	PD1 SIA 02	05/08/13	<b>Documento di Integrazione ed Aggiornamento al SIA - Allegati</b> Nessuna osservazione	14/08/13	A
			<b>DOCUMENTI ECONOMICO AMMINISTRATIVI</b>		
18	PD1 DD 01	05/08/13	<b>Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici</b> Nulla viene detto circa la tipologia delle costruzioni in carpenteria metallica, sulle saldature. Nulla viene detto sulla tipologia del materiale lapideo delle opere a mare. Si ritiene essere molto accentuata la parte descrittiva e molto meno quella prestazionale.	14/08/13	H
19	PD1 EP 01	28/08/13	<b>Elenco Prezzi</b> Non viene indicato il prezzario di riferimento	14/08/13	H
20	PD1 CM 01	28/08/13	<b>Computo metrico estimativo</b> Non viene indicato il prezzario di riferimento	14/08/13	H
21	PD1 QE 01	28/08/13	<b>Quadro economico</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A
22	PD1 CL 01	05/08/13	<b>Cronogramma lavori</b> Nessuna osservazione	14/08/13	A
			<b>PIANO PARTICELLARE</b>		
23	PD1 PP 01	28/08/13	<b>Piano particellare di esproprio – Relazione di stima</b> Nessuna osservazione	11/09/13	A
24	PD1 PP 02	05/08/13	<b>Piano particellare di esproprio – Elenco ditte</b> Nessuna osservazione	11/09/13	A
25	PD1 PP 03	05/08/13	<b>Piano particellare di esproprio – planimetrie</b> Nessuna osservazione	11/09/13	A
			<b>ELABORATI GRAFICI</b>		
			<b>PARTE GENERALE</b>		
26	PD1 DS 100	05/08/13	<b>Planimetria generale delle opere</b> Nessuna osservazione	14/08/13	A

<b>Rapporto di Verifica</b> <b>sulla Progettazione</b>  <b>RC n° 02</b> <b>12/09/2013</b>	<b>COMUNE DI GENOVA</b> AREA TECNICA -DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO <b>1° Lotto Realizzazione della Galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano , Noce e Rovare</b> <b>Progetto definitivo</b> <b>Verifica del progetto</b>		
	pag. <b>11/21</b>	Commessa n. <b>VCT-052-13</b>	


27	PD1 DS 101	05/08/13	<b>Planimetria generale su foto aerea</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
28	PD1 DS 102	05/08/13	<b>Aree di cantiere</b> Non ci sono indicazioni rispetto alle opere di mitigazione per la fase di cantiere descritte al cap. 13 del PD1 SIA 01	14/08/13	<b>A/C</b>
29	PD1 DS 103	05/08/13	<b>Caratteristiche dei materiali</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
<b>GALLERIA PRINCIPALE FEREGGIANO</b>					
30	PD1 DS 200	05/08/13	<b>Galleria Fereggiano - Planimetria di dettaglio – tav. 1</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
31	PD1 DS 201	05/08/13	<b>Galleria Fereggiano - Planimetria di dettaglio – tav. 2</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
32	PD1 DS 202	05/08/13	<b>Galleria Fereggiano - Planimetria di dettaglio – tav. 3</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
33	PD1 DS 203	05/08/13	<b>Galleria Fereggiano - Planimetria di dettaglio su foto aerea – tav. 1</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
34	PD1 DS 204	05/08/13	<b>Galleria Fereggiano - Planimetria di dettaglio su foto aerea – tav. 2</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
35	PD1 DS 205	05/08/13	<b>Galleria Fereggiano - Planimetria di dettaglio su foto aerea – tav. 3</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
36	PD1 DS 206	05/08/13	<b>Galleria Fereggiano - Profilo longitudinale</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
37	PD1 DS 207	05/08/13	<b>Galleria Fereggiano – Dati di tracciamento</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
38	PD1 DS 208	05/08/13	<b>Galleria Fereggiano - Sezione tipo A0 e relativo schema di avanzamento</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
39	PD1 DS 209	05/08/13	<b>Galleria Fereggiano - Sezione tipo A1 e relativo schema di avanzamento</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
40	PD1 DS 210	05/08/13	<b>Galleria Fereggiano - Sezione tipo B0 e relativo schema di avanzamento</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
41	PD1 DS 211	05/08/13	<b>Galleria Fereggiano - Sezione tipo B1 e relativo schema di avanzamento</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
42	PD1 DS 212	05/08/13	<b>Galleria Fereggiano - Sezione tipo B1* e relativo schema di avanzamento</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
43	PD1 DS 213	05/08/13	<b>Profilo geomeccanico costruttivo</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
44	PD1 DS 214	05/08/13	<b>Galleria Fereggiano - aerofori - Planimetria</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
45	PD1 DS 215	05/08/13	<b>Galleria Fereggiano - aerofori - Profilo e dettagli</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
46	PD1 DS 216	05/08/13	<b>Galleria Fereggiano esistente - Stato di fatto - tav. 1</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
47	PD1 DS 217	05/08/13	<b>Galleria Fereggiano esistente - Stato di fatto - tav. 2</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
48	PD1 DS 218	05/08/13	<b>Galleria Fereggiano esistente - Opere di sistemazione dell'imbocco di valle - tav. 1 - Pianta, profilo e sezioni</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>

Le risultanze del controllo riportate in questo documento si riferiscono esclusivamente agli elaborati di progetto e alle opere ispezionate oggetto della Commessa riportata in intestazione.

Questo documento è rilasciato senza pregiudizio per gli scopi consentiti dalla Legge e Atti di Governo vigenti.

Non può essere riprodotto se non nella sua completezza e con l'esplicito consenso, riportato per iscritto sia dal Cliente, sia da questa Società di controllo tecnico

MOD- RC- rev. 1

<b>Rapporto di Verifica</b> <b>sulla Progettazione</b>  <b>RC n° 02</b> <b>12/09/2013</b>	<b>COMUNE DI GENOVA</b> AREA TECNICA -DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO <b>1° Lotto Realizzazione della Galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano , Noce e Rovare</b> <b>Progetto definitivo</b> <b>Verifica del progetto</b>		
	pag. <b>12/21</b>	Commessa n. <b>VCT-052-13</b>	


49	PD1 DS 219	05/08/13	<b>Galleria Fereggiano esistente - Opere di sistemazione dell'imbocco di valle - tav. 2 - sezioni</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
50	PD1 DS 220	05/08/13	<b>Galleria Fereggiano esistente - Opere di sistemazione dell'imbocco di valle - tav. 3 - consolidamenti</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
51	PD1 DS 221	05/08/13	<b>Galleria Fereggiano esistente - Opere di sistemazione dell'imbocco di valle - intervento sotto Corso Italia</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
52	PD1 DS 222	05/08/13	<b>Galleria Fereggiano esistente - Opere di sistemazione dell'imbocco di valle - fasi costruttive dell'opera</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
53	PD1 DS 223	05/08/13	<b>Galleria Fereggiano esistente - Opere di sistemazione dell'imbocco di valle - impianti elettrici</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
			<b>GALLERIA MINORE ROVARE</b>		
54	PD1 DS 260	05/08/13	<b>Galleria minore Rovare – planimetria e dati di tracciamento</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
55	PD1 DS 261	05/08/13	<b>Galleria minore Rovare – planimetria su foto aerea</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
56	PD1 DS 262	05/08/13	<b>Galleria minore Rovare – profilo longitudinale</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
57	PD1 DS 263	05/08/13	<b>Galleria minore Rovare – sezioni tipo A1-R1 e relativo schema di avanzamento</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
58	PD1 DS 264	05/08/13	<b>Galleria minore Rovare – confluenza con la galleria principale</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
59	PD1 DS 265	05/08/13	<b>Galleria minore Rovare – profilo geomeccanico costruttivo</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
			<b>GALLERIA MINORE NOCE</b>		
60	PD1 DS 300	05/08/13	<b>Galleria minore Noce – planimetria e dati di tracciamento</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
61	PD1 DS 301	05/08/13	<b>Galleria minore Noce – planimetria su foto aerea</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
62	PD1 DS 302	05/08/13	<b>Galleria minore Noce – profilo longitudinale</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
63	PD1 DS 303	05/08/13	<b>Galleria minore Noce – sezione tipo A1-R1 e relativo schema di avanzamento</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
64	PD1 DS 304	05/08/13	<b>Galleria minore Noce – sezione tipo B1-R1 e relativo schema di avanzamento</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
65	PD1 DS 305	05/08/13	<b>Galleria minore Noce – confluenza con la galleria principale</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
66	PD1 DS 306	05/08/13	<b>Galleria minore Noce – profilo geomeccanico costruttivo</b> Nessuna osservazione	14/08/13	<b>A</b>
			<b>OPERA DI SBOCCO A MARE E CAMERA DI RACCORDO CON GALLERIA ESISTENTE FEREGGIANO</b>		
67	PD1 DS 350	05/08/13	<b>Inquadramento generale</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	<b>A</b>

Le risultanze del controllo riportate in questo documento si riferiscono esclusivamente agli elaborati di progetto e alle opere ispezionate oggetto della Commessa riportata in intestazione.

Questo documento è rilasciato senza pregiudizio per gli scopi consentiti dalla Legge e Atti di Governo vigenti.

Non può essere riprodotto se non nella sua completezza e con l'esplicito consenso, riportato per iscritto sia dal Cliente, sia da questa Società di controllo tecnico

MOD- RC- rev. 1

<b>Rapporto di Verifica</b> <b>sulla Progettazione</b>  <b>RC n° 02</b> <b>12/09/2013</b>	<b>COMUNE DI GENOVA</b> AREA TECNICA -DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO <b>1° Lotto Realizzazione della Galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano , Noce e Rovare</b> <b>Progetto definitivo</b> <b>Verifica del progetto</b>		
	pag. <b>13/21</b>	Commessa n. <b>VCT-052-13</b>	

68	PD1 DS 351	05/08/13	<b>Planimetria</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A
69	PD1 DS 352	05/08/13	<b>Manufatto principale – Sezioni trasversali – tav. 1 di 2</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A
70	PD1 DS 353	05/08/13	<b>Manufatto principale – Sezioni trasversali – tav. 2 di 2</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A
71	PD1 DS 354	05/08/13	<b>Protezione di costa – Sezioni trasversali – tav. 1 di 3</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A
72	PD1 DS 355	05/08/13	<b>Protezione di costa – Sezioni trasversali – tav. 2 di 3</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A
73	PD1 DS 356	05/08/13	<b>Protezione di costa – Sezioni trasversali – tav. 3 di 3</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A
74	PD1 DS 357	05/08/13	<b>Panconi di servizio</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A
75	PD1 DS 358	28/08/13	<b>Fasi costruttive dell’opera – tav. 1 di 2</b> Nessuna Osservazione	11/09/13	A
76	PD1 DS 359	28/08/13	<b>Fasi costruttive dell’opera – tav. 2 di 2</b> Nessuna Osservazione	12/09/13	A
77	PD1 DS 360	05/08/13	<b>Aree di cantiere</b> Nessuna osservazione	14/08/13	A
78	PD1 DS 361	05/08/13	<b>Inserimento urbanistico</b> Nessuna osservazione	14/08/13	A
79	PD1 DS 362	05/08/13	<b>Cartografia con le concessioni demaniali censite</b> Si fa riferimento alle concessioni con relativi intestatario e numerazione progressiva, ma dall’elaborato non si capisce se al progetto siano allegati le stesse complete delle planimetrie. Sarebbe importante che fossero allegati in modo da poter confrontare anche le difformità definite nelle note in tavola.	14/08/13	A/C
<b>OPERA DI PRESA SUL TORRENTE FEREGGIANO</b>					
80	PD1 DS 400	05/08/13	<b>Planimetria generale</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A
81	PD1 DS 401	05/08/13	<b>Opera di presa: pianta</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A
82	PD1 DS 402	05/08/13	<b>Opera di presa: sezioni (1 di 2)</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A
83	PD1 DS 403	05/08/13	<b>Opera di presa: sezioni (2 di 2)</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A
84	PD1 DS 404	05/08/13	<b>Camera di dissipazione: pianta e sezioni</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A
85	PD1 DS 405	05/08/13	<b>Scale di accesso: pianta e sezioni</b> Sez. A A – Quotature poco leggibili .A/C	14/08/13	A/C
86	PD1 DS 406	05/08/13	<b>Sistemazione dell’alveo: pianta</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A
87	PD1 DS 407	05/08/13	<b>Sistemazione dell’alveo: profilo longitudinale</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A
88	PD1 DS 408	05/08/13	<b>Sistemazione dell’alveo: sezioni</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A
89	PD1 DS 409	05/08/13	<b>Deviazione della fognatura esistente: pianta</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A
90	PD1 DS 410	05/08/13	<b>Deviazione della fognatura esistente: sezioni tipo e profilo</b> Nessuna Osservazione <b>longitudinale</b>	14/08/13	A
91	PD1 DS 411	05/08/13	<b>Organi di intercettazione idraulica permanenti</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A

Le risultanze del controllo riportate in questo documento si riferiscono esclusivamente agli elaborati di progetto e alle opere ispezionate oggetto della Commessa riportata in intestazione.


Questo documento è rilasciato senza pregiudizio per gli scopi consentiti dalla Legge e Atti di Governo vigenti.

Non può essere riprodotto se non nella sua completezza e con l’esplicito consenso, riportato per iscritto sia dal Cliente, sia da questa Società di controllo tecnico


MOD- RC- rev. 1

<b>Rapporto di Verifica</b> <b>sulla Progettazione</b>  <b>RC n° 02</b> <b>12/09/2013</b>	<b>COMUNE DI GENOVA</b> AREA TECNICA -DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO <b>1° Lotto Realizzazione della Galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano , Noce e Rovare</b> <b>Progetto definitivo</b> <b>Verifica del progetto</b>		 Commessa n.VCT-052-13
	pag. 14/21		

92	PD1 DS 412	05/08/13	<b>Organi di intercettazione idraulica temporanei</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A
93	PD1 DS 413	05/08/13	<b>Impianto di illuminazione</b> Non è chiaro come sono collegati i Q.E. (schema unifilare gen. impianto e schema unifilare Q A1) a tal fine si richiede di produrre il relativo schema a blocchi. Gli interruttori generali devono avere potere d'interruzione pari 10 kA come prescritto dalla norma CEI 0-21 per forniture trifase fino a 33 kW. Inoltre l'interruttore generale ha una corrente nominale In pari a 6 A, occorre chiarire il criterio della scelta dello stesso. Stessa cosa per l'interruttore generale dello "schema unifilare impianto" che ha una corrente In pari a 63 A. Manca indicazione correnti di cortocircuito (Icc). Specificare meglio tipologia di interruttori (se modulari o scatolati)	14/08/13	H
94	PD1 DS 414	05/08/13	<b>Fasi di costruzione dell'opera (1 di 2)</b> Non si trova la fase 1- H Nei singoli riquadri rappresentanti le fasi , non si apprezzano le sottofasi- H Elaborato poco comprensibile.H -Cartiglio Poco Leggibile. A/C	14/08/13	H
95	PD1 DS 415	05/08/13	<b>Fasi di costruzione dell'opera (2 di 2)</b> Non si trova la fase 1- H Nei singoli riquadri rappresentanti le fasi , non si apprezzano le sottofasi- H Elaborato poco comprensibile.H	14/08/13	H
96	PD1 DS 416	05/08/13	<b>Piste di servizio e area di cantiere</b> -Elaborato scarsamente comprensibile. H -La tavola di base è poco chiara e non si apprezzano le quote,H -Non sono rilevabili le quote di imposta piazzali, baracche e insediamenti vari di cantiere. H	14/08/13	H
97	PD1 DS 417	28/08/13	<b>Modalità realizzative dei pozzi</b> Nessuna osservazione	11/09/13	A
98	PD1 DS 418	28/08/13	<b>Modalità realizzative della camera di dissipazione</b>	11/09/13	A
99	PD1 DS 419	05/08/13	<b>Carpenteria metallica: botola 3 x 3 m</b> -Chiarire a quale copertura sui fa riferimento. H -La pianta generale va quotata. H -Chiarire se tale copertura è amovibile e se si quali sono le modalità di rimozione. A/C - sarebbe più opportuno inserire sulla tavola medesima le caratteristiche dei materiali . A/C -Inserire indicazioni relative alle saldature . H - Sez. C2-C2- quotature non leggibili / sfalsate . A/C	14/08/13	H
100	PD1 DS 420	05/08/13	<b>Opera di presa sul torrente Fereggiano - Inserimento urbanistico</b> L'elaborato non risulta essere chiaro: non sono indicati punti di riferimento circa la localizzazione dei singoli manufatti. H	14/08/13	H
<b>OPERA DI PRESA SUL TORRENTE ROVARE</b>					
101	PD1 DS 450	05/08/13	<b>Planimetria generale</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A
102	PD1 DS 451	05/08/13	<b>Opera di presa: pianta</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A
103	PD1 DS 452	05/08/13	<b>Opera di presa: sezioni (1 di 2)</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A


<b>Rapporto di Verifica</b> <b>sulla Progettazione</b> <b>RC n° 02</b> <b>12/09/2013</b>	<b>COMUNE DI GENOVA</b> AREA TECNICA -DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO <b>1° Lotto Realizzazione della Galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano , Noce e Rovare</b> <b>Progetto definitivo</b> <b>Verifica del progetto</b>		 Commessa n.VCT-052-13
	pag. 15/21		

104	PD1 DS 453	05/08/13	<b>Opera di presa: sezioni (2 di 2)</b> Nella sezione E-E non è indicata esplicitamente la posizione della sezione D-D	14/08/13	A/C
105	PD1 DS 454	05/08/13	<b>Camera di dissipazione: pianta e sezioni</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A
106	PD1 DS 455	05/08/13	<b>Scale di accesso: pianta e sezioni</b> Sez. A A – Quotature poco leggibili .A/C	14/08/13	A/C
107	PD1 DS 456	05/08/13	<b>Organi di intercettazione idraulica permanenti (1 di 2)</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A
108	PD1 DS 457	05/08/13	<b>Organi di intercettazione idraulica permanenti (2 di 2)</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A
109	PD1 DS 458	05/08/13	<b>Organi di intercettazione idraulica temporanei</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A
110	PD1 DS 459	05/08/13	<b>Impianto di illuminazione</b> Non è chiaro come sono collegati i Q.E. (schema unifilare gen. impianto e schema unifilare Q A1) a tal fine si richiede di produrre il relativo schema a blocchi. Gli interruttori generali devono avere potere d'interruzione pari 10 kA come prescritto dalla norma CEI 0-21 per forniture trifase fino a 33 kW. Inoltre l'interruttore generale ha una corrente nominale In pari a 6 A, occorre chiarire il criterio della scelta dello stesso. Stessa cosa per l'interruttore generale dello "schema unifilare impianto" che ha una corrente In pari a 63 A. Manca indicazione correnti di cortocircuito (Icc). Specificare meglio tipologia di interruttori (se modulari o scatolati) e relativa caratteristica di funzionamento.	14/08/13	H
111	PD1 DS 460	05/08/13	<b>Fasi di costruzione dell'opera e area di cantiere</b> Nei singoli riquadri rappresentanti le fasi , non si apprezzano le sottofasi-. H Elaborato poco comprensibile.H	14/08/13	H
112	PD1 DS 461	28/08/13	<b>Modalità realizzative dei pozzi</b> Nessuna Osservazione	11/09/13	A
113	PD1 DS 462	28/08/13	<b>Modalità realizzative della camera di dissipazione</b> Nessuna Osservazione	11/09/13	A
114	PD1 DS 463	05/08/13	<b>Carpenteria metallica: botola 3x3 m</b> -Chiarire a quale copertura sui fa riferimento. H -La pianta generale va quotata. H -Chiarire se tale copertura è amovibile e se si quali sono le modalità di rimozione. A/C - sarebbe più opportuno inserire sulla tavola medesima le caratteristiche dei materiali . A/C -Inserire indicazioni relative alle saldature . H - Sez. C2-C2- quotature non leggibili / sfalsate . A/C	14/08/13	H
<b>OPERA DI PRESA SUL TORRENTE NOCE</b>					
115	PD1 DS 500	05/08/13	<b>Planimetria generale</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A
116	PD1 DS 501	05/08/13	<b>Opera di presa: piante</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A
117	PD1 DS 502	05/08/13	<b>Opera di presa: sezioni</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A
118	PD1 DS 503	05/08/13	<b>Camera di dissipazione: pianta e sezioni</b> Nessuna Osservazione	14/08/13	A
119	PD1 DS 504	05/08/13	<b>Scale di accesso: pianta e sezioni</b> Sez. A A – Quotature poco leggibili .A/C	14/08/13	A/C

<b>Rapporto di Verifica</b> <b>sulla Progettazione</b> <b>RC n° 02</b> <b>12/09/2013</b>	<b>COMUNE DI GENOVA</b> AREA TECNICA -DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO <b>1° Lotto Realizzazione della Galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano , Noce e Rovare</b> <b>Progetto definitivo</b> <b>Verifica del progetto</b>		
	pag. <b>16/21</b>		

120	PD1 DS 505	05/08/13	<b>Organi di intercettazione idraulica permanenti</b> Nessuna Osservazione	<b>14/08/13</b>	<b>A</b>
121	PD1 DS 506	05/08/13	<b>Impianto di illuminazione</b> Non è chiaro come sono collegati i Q.E. (schema unifilare gen. impianto e schema unifilare Q A1) a tal fine si richiede di produrre il relativo schema a blocchi. Gli interruttori generali devono avere potere d'interruzione pari 10 kA come prescritto dalla norma CEI 0-21 per forniture trifase fino a 33 kW. Inoltre l'interruttore generale ha una corrente nominale In pari a 6 A, occorre chiarire il criterio della scelta dello stesso. Stessa cosa per l'interruttore generale dello "schema unifilare impianto" che ha una corrente In pari a 63 A. Manca indicazione correnti di cortocircuito (Icc). Specificare meglio tipologia di interruttori (se modulari o scatolati) e relativa caratteristica di funzionamento.	<b>14/08/13</b>	<b>H</b>
122	PD1 DS 507	05/08/13	<b>Fasi di costruzione dell'opera e area di cantiere</b> Elaborato poco comprensibile.Non si capisce in quale punto sia posizionato il cantiere .H	<b>14/08/13</b>	<b>H</b>
123	PD1 DS 508	28/08/13	<b>Modalità realizzative dei pozzi</b> Nessuna osservazione	<b>14/08/13</b>	<b>A</b>
124	PD1 DS 509	28/08/13	<b>Modalità realizzative della camera di dissipazione</b> Nessuna osservazione	<b>14/08/13</b>	<b>A</b>
	PD1 DS 510	05/08/13	<b>Carpenteria metallica: botola 3x3 m</b> Chiarire a quale copertura sui fa riferimento. H -La pianta generale va quotata. H -Chiarire se tale copertura è amovibile e se si quali sono le modalità di rimozione. A/C - sarebbe più opportuno inserire sulla tavola medesima le caratteristiche dei materiali . A/C -Inserire indicazioni relative alle saldature . H - Sez. C2-C2- quotature non leggibili / sfalsate . A/C	<b>14/08/13</b>	<b>H</b>
			<b>GEOLOGIA E GEOTECNICA</b>		
125	PD1 DS 550	05/08/13	<b>Carta geologica</b> 1) Pk 0: non presente il riporto antropico segnalato invece nel Profilo (PD1 DS 554) e nella carta geologica dell'opera di sbocco (PD1 DS 551).H 2) Pk 2+700 il nome del rio è Rovare e non Novare.H 3) non coincidono le aree di coltre quaternaria con quelle della carta geomorfologica.H	<b>14/08/13</b>	<b>H</b>
126	PD1 DS 551	05/08/13	<b>Opera di sbocco - Carta geologica</b> Nessuna osservazione	<b>14/08/13</b>	<b>A</b>
127	PD1 DS 552	05/08/13	<b>Carta geomorfologica</b> 1) Mancano le progressive kilometriche sul tracciato.H 2) non coincidono le aree di coltre quaternaria con quelle della carta geologica.H 3) non viene riportata l'acclività dei versanti descritta in relazione. A/C	<b>14/08/13</b>	<b>H</b>
128	PD1 DS 553	05/08/13	<b>Carta idrogeologica</b> 1) Mancano le progressive kilometriche sul tracciato e pertanto risulta impossibile verificare la corrispondenza con quanto descritto in relazione idrogeologica.H 2) Non è indicato se la fascia di influenza della galleria sulla piezometrica sia da intendersi a breve o a lungo termine. A/C	<b>14/08/13</b>	<b>H</b>



<b>Rapporto di Verifica</b> <b>sulla Progettazione</b> <b>RC n° 02</b> <b>12/09/2013</b>	<b>COMUNE DI GENOVA</b> AREA TECNICA -DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO <b>1° Lotto Realizzazione della Galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano , Noce e Rovare</b> <b>Progetto definitivo</b> <b>Verifica del progetto</b>		
	pag. 17/21		Commessa n.VCT-052-13


129	PD1 DS 554	05/08/13	<b>Profilo geologico Galleria del Rio Fereggiano e opera di presa</b> 1) Alle progressive Pk 0 circa e 1+550 gli strati mostrano un'inclinazione eccessiva rispetto alle misure di gicitura presenti in carta pur considerando l'amplificazione verticale della scala.H 2) Alle progressive Pk 0, 2+200, 2+370 non sono indicate le intersezioni con le sezioni trasversali.H 3) Non sono presenti tutte le indagini geognostiche, A/C 4) Pk 2+650 e 3+650 segnalata la coltre quaternaria che in carta Geologica non è attraversata dal percorso (PD1 DS 550). A/C 5) E' indicata una faglia che interseca la superficie alla pk 3+130 mentre è segnata in carta geologica alla Pk 3+250.H	14/08/13	H
130	PD1 DS 555	05/08/13	<b>Profilo geologico Galleria del Rio Rovare e opera di presa</b> 1) la stratigrafia del sondaggio S3D non coincide con la traccia dello stesso. A/C	14/08/13	A/C
131	PD1 DS 556	05/08/13	<b>Sezione geologica A</b> 1) specificare perché non sono indicate le faglie all'origine del graben. A/C 2) E' presente il figurato del canale scolmatore senza alcuna etichetta .H	14/08/13	H
132	PD1 DS 557	05/08/13	<b>Sezione geologica B</b> 1) E' presente il figurato del canale scolmatore senza alcuna etichetta.H	14/08/13	H
133	PD1 DS 558	05/08/13	<b>Profilo geologico Galleria del Rio Noce e opera di presa. Sezione geologica C</b> 1) manca il legenda il figurato corrispondente alla Roccia di faglia .H	14/08/13	H
134	PD1 DS 559	05/08/13	<b>Profilo geomeccanico in asse galleria Fereggiano</b> Nessuna osservazione	14/08/13	A
135	PD1 DS 560	05/08/13	<b>Profilo geomeccanico gallerie del Rovare</b> Nessuna osservazione	14/08/13	A
136	PD1 DS 561	05/08/13	<b>Profilo geomeccanico gallerie del Noce</b> Nessuna osservazione	14/08/13	A
137	PD1 DS 562	05/08/13	<b>Profilo geomeccanico idrogeologico in asse galleria Fereggiano</b> 1) nei punti di interconnessione tra il canale scolmatore del Rio Fereggiano e quelli delRio Noce e il rio Rovare non corrisponde il valore di permeabilità .H	14/08/13	H
138	PD1 DS 563	05/08/13	<b>Profilo geomeccanico idrogeologico galleria del Rovare</b> 1) nel punto di interconnessione con il canale scolmatore del Rio Fereggiano non corrisponde il valore di permeabilità.H	14/08/13	H
139	PD1 DS 564	05/08/13	<b>Profilo geomeccanico idrogeologico galleria del Noce</b> 1) nel punto di interconnessione con il canale scolmatore del Rio Fereggiano non corrisponde il valore di permeabilità.H	14/08/13	H
		05/08/13	CAMPAGNA DI INDAGINI GEOLOGICO GEOTECNICHE		
140	PD1 DS 580	05/08/13	<b>Planimetria generale con ubicazione delle indagini</b> Nessuna osservazione	14/08/13	A
141	PD1 DS 581	05/08/13	<b>Opera di sbocco. Planimetria con ubicazione indagini</b> 1) Nell'area marina prospiciente alla zona di sbocco sono presenti due simboli non riportati in legenda.H	14/08/13	H
142	PD1 DS 582	05/08/13	Carta degli affioramenti <b>Nessuna osservazione</b>	14/08/13	A
143	PD1 DS 583	05/08/13	<b>Relazione illustrativa</b> Le misure di falda indicate non coincidono con le misure riportate	14/08/13	H

Le risultanze del controllo riportate in questo documento si riferiscono esclusivamente agli elaborati di progetto e alle opere ispezionate oggetto della Commessa riportata in intestazione.

Questo documento è rilasciato senza pregiudizio per gli scopi consentiti dalla Legge e Atti di Governo vigenti.

Non può essere riprodotto se non nella sua completezza e con l'esplicito consenso, riportato per iscritto sia dal Cliente, sia da questa Società di controllo tecnico

MOD- RC- rev. 1

<b>Rapporto di Verifica</b> <b>sulla Progettazione</b> <b>RC n° 02</b> <b>12/09/2013</b>	<b>COMUNE DI GENOVA</b> AREA TECNICA -DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO <b>1° Lotto Realizzazione della Galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano , Noce e Rovare</b> <b>Progetto definitivo</b> <b>Verifica del progetto</b>	

			nel documento "Rilievi della falda ed analisi chimiche delle acque", PD1 DS 591.		
144	PD1 DS 584	05/08/13	<b>Stratigrafie sondaggi geognostici</b> Nessuna osservazione	<b>14/08/13</b>	<b>A</b>
145	PD1 DS 585	05/08/13	<b>Stratigrafie sondaggi geognostici. Rilievo delle discontinuità</b> Nessuna osservazione	<b>14/08/13</b>	<b>A</b>
146	PD1 DS 586	05/08/13	<b>Documentazione fotografica sondaggi</b> Nessuna osservazione	<b>14/08/13</b>	<b>A</b>
147	PD1 DS 587	05/08/13	<b>Rilievi geostrutturali</b> Nessuna osservazione	<b>14/08/13</b>	<b>A</b>
148	PD1 DS 588	05/08/13	<b>Prove in sito</b> Nessuna osservazione	<b>14/08/13</b>	<b>A</b>
149	PD1 DS 589	05/08/13	<b>Sismica a rifrazione</b> Nessuna osservazione	<b>14/08/13</b>	<b>A</b>
150	PD1 DS 590	05/08/13	<b>Sismica a mare</b> Nessuna osservazione	<b>14/08/13</b>	<b>A</b>
151	PD1 DS 591	05/08/13	<b>Rilievi della falda ed analisi chimiche delle acque</b> Le misure di falda indicate non coincidono con le misure riportate nel documento "Relazione illustrativa", PD1 DS 583.	<b>14/08/13</b>	<b>H</b>
152	PD1 DS 592	05/08/13	<b>Analisi e prove di laboratorio volume 1</b> Nessuna osservazione	<b>14/08/13</b>	<b>A</b>
153	PD1 DS 593	05/08/13	<b>Analisi e prove di laboratorio volume 2</b> Nessuna osservazione	<b>14/08/13</b>	<b>A</b>
154	PD1 DS 600	05/08/13	<b>Carta delle aree di influenza delle opere di progetto e dei beni vincolati</b> Nessuna Osservazione	<b>14/08/13</b>	<b>I</b>

(0) **PROGETTO:** Aspetto della progettazione esaminato (strutture, architettura, impianti etc.)

(1) **TIPO:** d = disegno - r = rapporto - s = specifica

**STATUS:** **A** = approvato -

**A/C** = approvato con commenti -

**H** = necessarie modifiche/integrazioni -

**HH** = viene richiesta riunione con RuP/ progettisti per rilevate non conformità poste alla base dell'intero parte progettuale -

**S** = superato -

**I** = acquisito per informazione

<p><b>Rapporto di Verifica</b> <b>sulla Progettazione</b></p> <p><b>RC n° 02</b> <b>12/09/2013</b></p>	<p align="center"><b>COMUNE DI GENOVA</b></p> <p align="center">AREA TECNICA -DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO</p> <p align="center"><b>1° Lotto Realizzazione della Galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano , Noce e Rovare</b></p> <p align="center"><b>Progetto definitivo</b></p> <p align="center"><b>Verifica del progetto</b></p>	
<p>pag. <b>19/21</b></p>		<p>Commessa n.<b>VCT-052-13</b></p>

## **5. Annotazioni ulteriori sul corpo progettuale**

---

Non è stato possibile effettuare il confronto con le impostazioni del progetto preliminare in quanto non in ns. possesso.

Molti elaborati riportano in cartiglio la denominazione "Bozza"

### **5.1 Area tecnico amministrativa**

---

Si segnala che non essendo indicato il prezzario ufficiale di riferimento , ogni prezzo necessita di analisi , elaborato per altro assente anche per i nuovi prezzi presentati.

### **5.2 Area architettonica e sicurezza**

---

Nessuna ulteriore osservazione

### **5.3 Area strutture, geotecnica**

---

Nessuna ulteriore osservazione

### **5.4 Area impianti**

---

Nessuna osservazione

<b>Rapporto di Verifica</b> <b>sulla Progettazione</b>  <b>RC n° 02</b> <b>12/09/2013</b>	<p style="text-align: center;"><b>COMUNE DI GENOVA</b></p> <p style="text-align: center;">AREA TECNICA -DIREZIONE MANUTENZIONE  INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO</p> <p style="text-align: center;"><b>1° Lotto Realizzazione della Galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano , Noce e Rovare</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Progetto definitivo</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Verifica del progetto</b></p>	
pag. 20/21		Commissa n.VCT-052-13

## 6. Conclusioni

---

### 6.1 Completezza del progetto

---

In relazione alle risultanze delle verifiche operate e descritte nei paragrafi precedenti, l'Organismo di Controllo ritiene - con riferimento alla sola quota parte dei documenti di progetto oggetto di verifica (cfr. elenco di cui al paragrafo 4.2) - che il progetto definitivo denominato "1° Lotto Realizzazione della Galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano , Noce e Rovare" **possa essere nel suo complesso considerato in linea con i disposti di legge, ai sensi e per gli effetti degli artt. 93, comma 4 , con le specifiche rilevabili all'art. 24 del D.P.R. 207/10 s.m.e i. , nonche nel rispetto del comma 2 lettera b) del D.P.R. 207/10 pur consigliando vivamente che le integrazioni derivanti dalle indicazioni di cui ai paragrafi 4.1 e 4.2 siano di guida nella stesura dei successivi stralci funzionali .**

### 6.2 Adeguatezza del progetto

---

In relazione alle risultanze delle verifiche operate e descritte nei paragrafi precedenti,l'organismo di Controllo ritiene - con riferimento alla sola quota parte dei documenti di progetto oggetto di verifica (cfr. elenco di cui al paragrafo 4.2) - che il progetto definitivo denominato "1° Lotto Realizzazione della Galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano , Noce e Rovare" **possa essere nel suo complesso considerato in linea con i disposti di legge di cui agli articoli 45 e 52 del D.P.R. 207/10 secondo le specifiche rilevabili agli artt. da 24 a 32 del succitato D.P.R. pur consigliando vivamente che le integrazioni derivanti dalle indicazioni di cui ai paragrafi 4.1 e 4.2 siano di guida nella stesura dei successivi stralci funzionali .**

Le osservazioni di cui agli elaborati status A/C si configurano quali elementi migliorativi della qualità complessiva del corpo progettuale e il loro recepimento non risulta vincolante a parere dell'organismo di Controllo ai fini della conformità del corpo progettuale,ma devono essere un riferimento nella stesura dei successivi stralci funzionali

<b>Rapporto di Verifica</b> <b>sulla Progettazione</b> <b>RC n° 02</b> <b>12/09/2013</b>	<b>COMUNE DI GENOVA</b> AREA TECNICA -DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO <b>1° Lotto Realizzazione della Galleria          scolmatrice del torrente Bisagno a servizio          dei torrenti Fereggiano , Noce e Rovare</b> <b>Progetto definitivo</b> <b>Verifica del progetto</b>	
pag. 21/21		Commessa n. <b>VCT-052-13</b>

Gli Esperti di M&P che hanno partecipato all'attività di controllo sono stati:

**Area Tecnico Amministrativa**

Ing. Cesare Malvezzi  
 Sigla M&P – CMA  
 RED n. 1 del 11/09/2013

**Area Geologia Idrologia**

Dott. Geol. Pietro Balbi  
 Sigla M&P – PBL  
 RED n. 1 del 12/09/2013

**Area Idraulica,**

Ing. Luca Caviglione  
 Sigla M&P – LCG  
 RED n. 1 del 12/09/2013

**Area Geotecnica e Strutture in sotterraneo**

Ing. Fabrizio Mansueto  
 Sigla M&P - FMN  
 RED n. 1 del 12/09/2013

**Area Strutture**

Ing. Matteo Agostini  
 Sigla M&P - MAG  
 RED n. 1 del 12/09/2013

**Area Ambiente**

Ing. Francesco Testa  
 Sigla M&P - FTS  
 RED n. 1 del 12/09/2013

**Area Impianti**

Ing. Luca Pizzorni  
 Sigla M&P - LPZ  
 RED n. 1 del 12/09/2013

**Genova, 12/09/2013**

Il Responsabile Tecnico  
 Ing. Cesare Malvezzi





COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
118 18 0 N. 2013-DL-288 DEL 12/09/2013 AD OGGETTO:  
D.P.R. 383/94, D.P.R. 616/77 (Art. 81) Procedura Intesa Stato – Regione per  
l'approvazione del progetto definitivo del 1° lotto dei lavori per la  
realizzazione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei  
torrenti Fereggiano, Noce e Rovare. Intervento compreso nel contratto di  
valorizzazione urbana "Genova-Val Bisagno" nell'ambito del Piano  
Nazionale per le Città L. 187/2012.  
Presenza d'atto delle osservazioni pervenute e approvazione delle  
controdeduzioni.  
Approvazione delle varianti urbanistiche al P.U.C. vigente e adottato  
comportanti apposizione del vincolo preordinato agli espropri necessari per  
l'esecuzione delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001, nonché dichiarazione di  
pubblica utilità delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.  
Parere del Comune di Genova sul progetto definitivo del 1° lotto dei lavori**

<p align="center"><b>PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)</b></p>
<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento</p>

16/09/2013

Il Direttore  
Direzione Manutenzione Infrastrutture  
e Verde Pubblico  
Ing. Stefano Pinasco

Il Dirigente Responsabile  
Settore Urbanistica  
Arch. Ferdinando De Fornari



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO  
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 118 18 0	DIREZIONE URBANISTICA, SUE E GRANDI PROGETTI - SETTORE URBANISTICA
Proposta di Deliberazione N. 2013-DL-288 DEL 12/09/2013	

OGGETTO: D.P.R. 383/94, D.P.R. 616/77 (Art. 81) Procedura Intesa Stato – Regione per l'approvazione del progetto definitivo del 1° lotto dei lavori per la realizzazione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano, Noce e Rovare. Intervento compreso nel contratto di valorizzazione urbana "Genova-Val Bisagno" nell'ambito del Piano Nazionale per le Città L. 187/2012.  
Presenza d'atto delle osservazioni pervenute e approvazione delle controdeduzioni.  
Approvazione delle varianti urbanistiche al P.U.C. vigente e adottato comportanti apposizione del vincolo preordinato agli espropri necessari per l'esecuzione delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001, nonché dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.  
Parere del Comune di Genova sul progetto definitivo del 1° lotto dei lavori

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero
2013/2015	45.000.000,00	75024	Cod.Opera 25047.8.3	

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -
-------------------	----------	-----------------	----------------------	------------------	------------------

--	--	--	--	--	--

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:
--

Genova, 16/09/2013

Il Dirigente  
Settore Urbanistica  
Arch. Ferdinando De Fornari





COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**118 18 0 N. 2013-DL-288 DEL 12/09/2013 AD OGGETTO:**

**D.P.R. 383/94, D.P.R. 616/77 (Art. 81) Procedura Intesa Stato – Regione per l'approvazione del progetto definitivo del 1° lotto dei lavori per la realizzazione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano, Noce e Rovare. Intervento compreso nel contratto di valorizzazione urbana "Genova-Val Bisagno" nell'ambito del Piano Nazionale per le Città L. 187/2012.**

**Presenza d'atto delle osservazioni pervenute e approvazione delle controdeduzioni.**

**Approvazione delle varianti urbanistiche al P.U.C. vigente e adottato comportanti apposizione del vincolo preordinato agli espropri necessari per l'esecuzione delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001, nonché dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.**

**Parere del Comune di Genova sul progetto definitivo del 1° lotto dei lavori**

<b>PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)</b>
--

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.
---

17/09/2013

Il Dirigente del Settore  
Contabilità e Finanza  
[dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**118 18 0 N. 2013-DL-288 DEL 12/09/2013 AD OGGETTO:**

**D.P.R. 383/94, D.P.R. 616/77 (Art. 81) Procedura Intesa Stato – Regione per l'approvazione del progetto definitivo del 1° lotto dei lavori per la realizzazione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei torrenti Fereggiano, Noce e Rovare. Intervento compreso nel contratto di valorizzazione urbana "Genova-Val Bisagno" nell'ambito del Piano Nazionale per le Città L. 187/2012.**

**Presenza d'atto delle osservazioni pervenute e approvazione delle controdeduzioni.**

**Approvazione delle varianti urbanistiche al P.U.C. vigente e adottato comportanti apposizione del vincolo preordinato agli espropri necessari per l'esecuzione delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001, nonché dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.**

**Parere del Comune di Genova sul progetto definitivo del 1° lotto dei lavori**

<b>ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)</b>
---

Si rinvia a successivi provvedimenti.
---------------------------------------

17/09/2013

Il Direttore di Ragioneria  
[dott.ssa Magda Marchese]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
118 18 0 N. 2013-DL-288 DEL 12/09/2013 AD OGGETTO:  
D.P.R. 383/94, D.P.R. 616/77 (Art. 81) Procedura Intesa Stato – Regione per  
l'approvazione del progetto definitivo del 1° lotto dei lavori per la  
realizzazione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno a servizio dei  
torrenti Fereggiano, Noce e Rovare. Intervento compreso nel contratto di  
valorizzazione urbana "Genova-Val Bisagno" nell'ambito del Piano  
Nazionale per le Città L. 187/2012.  
Presenza d'atto delle osservazioni pervenute e approvazione delle  
controdeduzioni.  
Approvazione delle varianti urbanistiche al P.U.C. vigente e adottato  
comportanti apposizione del vincolo preordinato agli espropri necessari per  
l'esecuzione delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001, nonché dichiarazione di  
pubblica utilità delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.  
Parere del Comune di Genova sul progetto definitivo del 1° lotto dei lavori**

<p align="center"><b>PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE</b> (Ordinanza Sindaco n. 239 del 8.8.2012)</p>
---

<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento</p>
---

18/09/2013

Il Vice Segretario Generale Vicario  
[Avv. Graziella De Nitto]